IL PICCOLO

Anno 115 / numero 155 / L. 1500
(A richiesta «Il Piccolo» e «La Gazzetta dello Sport» a L. 2000 - *Promozione locale*)
Sped. in abb. post. Gruppo 1/50 Tassa pagata
Giornale di **Trieste**
Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565
Domenica **7** *luglio 1996*

BERTINOTTI INSISTE: SE PRODI NON LA MODIFICA NON AVRA' IL NOSTRO VOTO

Manovra, «fattore B»

Mastella (Ccd) propone a Rifondazione «un patto di opposizione» - «Possibilismo» di Cofferati

E il «garofano» ritorna sulla scena

ROMA — Se qualcuno non lo avesse capito, a Rifondazione la prossima Finanziaria non piace. E ieri Fausto Bertinotti, davanti ai lavoratori di Pomigliano d'Arco, ha ripetuto che «se il governo non farà modifiche, già dalla prossima settimana, in commissione Rifondazione voterà contro». Ma il leader di Rifondazione ha fatto presente che non sono solo i comunisti a non essere soddisfatti: «La posizione di D'Alema sul rinnovo dei contratti, le posizioni emerse tra i Verdi dimostrano che non siamo soli quando chiediamo serie modifiche, e soprattutto che ci sono le condizioni politiche per giungere a tali modifiche».

A soffiare sul fuoco del disagio di Rifondazione ci si è messo pure Clemente Mastella (Ccd), che ha proposto a Bertinotti una sorta di «patto di opposizione». In una lettera Mastella domanda a Bertinotti: «Che ci fai con queste persone, D'Alema in testa, che inseguono il mito dell'inflazione zero senza curarsi dei prezzi da pagare e che ci farà rimanere stremati dalle manovre fanalino di coda dell'Europa? Solo la foglia di fico di un patto scellerato». Da qui la proposta di «abbandonare la maggioranza per arrivare, nella distinzione dei ruoli, a un patto di opposizione».

L'ex portavoce di Craxi, Intini, apre l'assemblea di ricostituzione del partito socialista, tra grida entusiaste di «Bettino, Bettino»

Ma a difendere il governo è intervenuto direttamente il Presidente della Repubblica, che ha invitato tutti «a limitare le polemiche per garantire un utile lavoro», mentre il leader della Cgil, Sergio Cofferati, ha aperto uno spiraglio sul problema dell'inflazione al 2,5%.

E intanto tornerà a fiorire il garofano. L'ex portavoce di Craxi, Ugo Intini, ne è convinto. E apre l'assemblea di rifondazione del partito socialista — tra applausi e grida di «Bettino, Bettino!» — sventolando un mazzo dei fiori simbolo degli anni d'oro. E se la scommessa della resurrezione del Psi riuscirà, sarà col vecchio nome, col vecchio simbolo e senza pregiudiziali sulle alleanze: «No all'annessione con Botteghe Oscure». A ottobre si farà il congresso.

A pagina 2

MA CHI GOVERNA IN ITALIA?

Ora la strada si fa tortuosa

Editoriale di **Mario Quaia**

L'euforia va scemando. Eppure è trascorso un mese, o poco più. Il presidente del Consiglio Romano Prodi continua a dispensare sorrisi ma non si fa fatica a cogliere nel suo volto lineamenti un po' più tirati. Nel centrosinistra, nel giro di pochi giorni, c'è stato un aggrovigliarsi di teoremi e di prese di posizione tali da mettere in discussione perfino l'approvazione della prossima finanziaria. C'è chi azzarda addirittura nuovi rimescolamenti di carte sulla scia del ritorno di Giuliano Amato nella scena politica.

Rieccoci, dunque, alle solite. Il Paese rischia di piombare di nuovo nel clima di instabilità che lo ha accompagnato per intere legislature. Manovre possibili e impossibili alla ricerca di una qualche governabilità.

Forse non accadrà nulla, ma il male potrebbe essere proprio questo. Il rischio è quello di tenere in vita una maggioranza a suon di compromessi che andranno a incidere tutti sulla linea del rigore, del contenimento della spesa, della riduzione del debito pubblico, dell'efficienza. Insomma di tutto ciò che l'Europa ci chiede per entrare nel gruppo che conta.

Qualcosa del genere è già accaduto. Ciampi annuncia una terza manovra per il 1997 ma viene immediatamente stoppato; Bertinotti avverte che non voterà il documento di programmazione economica se non si tuteleranno i salari dal tasso di inflazione programmata e D'Alema gli va subito incontro: non si applica ai contratti in via di rinnovo; il leader della Cgil Cofferati, dalla tribuna del congresso, rivendica la piena autonomia del sindacato e, senza mezzi termini, dichiara che la sua categoria è più interessata a farsi i conti in tasca che a entrare in Europa. Prodi sa che senza l'appoggio del sindacato la sopravvivenza è a rischio. D'Alema, a sua volta, sa che la Cgil costituisce l'asse portante del suo partito e che quindi deve darle copertura.

Chi governa, dunque, oggi l'Italia? Non certo Prodi. Il professore ha le mani legate, come a suo tempo il Cavaliere. Con Rifondazione nel ruolo della Lega, pronta a minacciare rotture. E con un Pds, partito di maggioranza relativa, molto meno appiattito rispetto al ruolo che fu un tempo di An. Dunque, la strada che si apre si snoda più tortuosa che mai. Alla faccia del presidente che, ad ogni controversia, ostenta il suo programma come se fosse il frutto di una variabile indipendente. Non è così, e i primi intoppi ne sono la dimostrazione.

L'estate passerà, crediamo, senza ulteriori scossoni. Passerà anche l'autunno, forse l'inverno e la prossima primavera ma ipotizzare una scadenza naturale, cioè cinque anni, è francamente una scommessa che non ci sentiamo di sottoscrivere.

Forse è per questo che Massimo D'Alema, sulle cui spalle cade la maggiore responsabilità del peso del governo Prodi, cerca di allargare gli orizzonti. Dialoga col Nord-Est, incontra i sindaci, gli imprenditori, entra nelle roccaforti della Lega, lavora per una sinistra più unita. «Tira sardoni» da tutte le parti, si direbbe a Trieste. Qualcuno abbocca. Il pesce più grosso è sicuramente Giuliano Amato, accasato nella «Cosa» che potrebbe nascere e che lascia passare solo tre giorni per irrompere sulla scena politica e dare lezioni di governabilità: «Ci sarebbero cinque anni di splendido lavoro... Non si indugi o ritardi perchè qualsiasi dilatazione sarebbe imperdonabile».

Mino Martinazzoli, vecchia volpe della politica non ancora finita in pellicceria, azzarda: «Se Prodi andrà a casa ci sarà un accordo D'Alema-Berlusconi. E Amato sarà il prossimo presidente del Consiglio».

Chi vivrà vedrà.

RICEVUTI I MILITARI TORNATI DALLA BOSNIA

Scalfaro: «Il nostro Paese ha diritto a più prestigio in campo internazionale»

Scalfaro alla chiesa di San Giorgio al Velabro, restaurata dopo 3 anni.

ROMA — «Sul piano internazionale la voce, l'autorevolezza, la statura dell'Italia ha bisogno di riprendere le ali». Scalfaro parla a una rappresentanza dei militari italiani rientrati in patria dalla Bosnia a seguito di un normale avvicendamento. Il contingente italiano ha operato in condizioni difficili, in un ambiente operativo severo. E con risultati indubbiamente positivi. Il Capo dello Stato ne dà atto, ma il suo compiacimento è attraversato però da una vena di insofferenza per la scarsa considerazione nella quale il nostro Paese viene tenuto in ambito internazionale. Non c'è vittimismo nelle sue parole: «Il nostro Paese – dice – ha bisogno di poter contare per quello che è». E ai militari: «Avete reso un grosso servizio politico. L'Italia passa degli anni non facili, anche se le fatiche di questi anni hanno sempre dato una spinta in positivo, non si può negarlo. L'Italia non è più la grande potenza del mondo, non è la prima potenza d'Europa, però è una potenza. Ha un popolo serio, ha una posizione geografica di prima grandezza e insieme alla Spagna è immersa nel Mediterraneo».

In precedenza. Scalfaro si era recato alla chiesa di Sam Giorgio al Velabro, restaurata dopo tre anni: era stata distrutta il 27 luglio '93 dalle bombe mafiose. «La violenza è inutilità», ha detto il Capo dello Stato.

A pagina 2-5

MA NON PRIMA DI MARTEDI' LE NOMINE PER IL NUOVO CDA

Rai, è conto alla rovescia

«"Matrimonio" con la Stet?» Possibile, dice il ministro Maccanico

ECONOMIA

Dopo quelle Enel, prospettive di bollette «più leggere» anche per gas e telefoni

ROMA — Le nomine per il nuovo Consiglio di amministrazione Rai non si avranno prima di domani. Anzi, è probabile che si debba attendere martedì prima che i presidenti di Camera e Senato, Violante e Mancino, stabiliscano insieme i cinque componenti del nuovo organismo dirigente dell'ente radiotelevisivo.

Intanto si registra un appello di D'Onofrio. «E' indispensabile – dice il presidente dei senatori del Ccd – che Mancino e Violante indichino formalmente e pubblicamente i criteri di gestione ai fini della tutela della libertà di pensiero e dell'efficienza dell'azienda». E le voci continuano, con balletto dei nomi che registra sempre «nuovi» personaggi. Si parla anche di un diverso criterio di scelta tra i due presidenti all'origine dello slittamento della decisione. Il presidente della Camera darebbe infatti la precedenza ai manager, mentre Mancino preferirebbe personaggi provenienti da ambienti culturali.

Intanto il ministro delle Poste Antonio Maccanico dice: un matrimonio tra Rai e Stet è possibile, anche se «non sono cose che deve decidere un ministro, fanno parte della strategia aziendale» (*servizio in Economia*). «Non esistono più frontiere se non di tipo tecnologico», dichiara Maccanico, oggi tutti possono fare tutto. A patto di non incappare nell'Antitrust. E' una boccata di ossigeno non indifferente, gli operatori scalpitano. Dice del resto il presidente della Stet Biagio Agnes: «Cosa volete, dal '98 saremo sorvolati da satelliti tv, riceveremo programmi in italiano dalla Francia, dalla Germania, dalla Spagna: la Rai e la Fininvest non possono muoversi da sole. Traetene voi le conseguenze».

A pagina 2

Le montagne rivoluzionano il Tour

LES ARCS — La prima tappa di montagna ha rivoluzionato la classifica del Tour de France. La maglia gialla è passata da Stéphane Heulot (che ha abbandonato la gara in lacrime ai piedi della seconda vetta) a Evgheni Berzin, mentre l'attesissimo Miguel Indurain ha concesso oltre 4 primi ai più diretti rivali. In difficoltà anche Laurent Jalabert, arrivato con oltre 13' di ritardo su Luc Leblanc (nella foto), vincitore della tappa.

In Sport

LA CASA BIANCA PARE DECISA ALL'ARRESTO DEL GENERALE

Truppe intorno alla tana di Mladic Possibile un'operazione militare

SARAJEVO — Da sabato vicino al nascondiglio di Ratko Mladic si fronteggiano truppe statunitensi e forze serbo-bosniache. I portavoce dell'Ifor hanno reso noto che nell'ambito delle verifiche sull'attuazione degli accordi di Dayton sono stati individuati carri armati e blindati serbo-bosniaci che avrebbero dovuto essere trasferiti nei punti di raccolta delle armi. All'ordine di spostare i veicoli, il capo di stato maggiore serbo-bosniaco generale Manojlo Milovanovic ha replicato chiedendo alle truppe Usa di allontanarsi. Nella mattinata di ieri i portavoce della forza di pace multinazionale hanno annunciato che tutto si sarebbe risolto nel giro di qualche ora, ma poi sulla vicenda è calato il silenzio.

Il braccio di ferro di Han Pijesak (la località dove si nasconde Mladic) rivela l'intensificarsi degli sforzi dell'Ifor, e della comunità internazionale, mirati a isolare il generale e il leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic, accusati di crimini di guerra dalla corte dell'Aia. Citando fonti vicine alle strutture che si occupano dell'attuazione degli accordi di pace, il quotidiano «New York Times» ha riferito che le autorità americane (ed europee) stanno studiando la possibilità di lanciare un'operazione militare tesa all'arresto di Karadzic e Mladic. La Casa Bianca pare decisa.

A pagina 8

A PAGINA 5

Una nuova scoperta sul lenzuolo della Sindone: l'impronta di una moneta la farebbe risalire al 29 d. C.

BROWNIE MARY CONFEZIONA SPECIALI DOLCETTI PER ALLEVIARE I DOLORI DEI MALATI GRAVI

La «nonna alla marijuana» divide la California

WASHINGTON — Benefattrice o criminale? Per la legge americana Mary Rathbun, una ex-cameriera di 74 anni che distribuisce biscotti alla marijuana ai moribondi, è una criminale. Ma per gli abitanti di San Francisco, la città con più malati di Aids degli Usa, la lotta della vecchietta per legalizzare l'uso compassionevole della marijuana è giusta.

Da 15 anni «Brownie» (dal nome di un tipico dolcetto al cacao americano) Mary ha cotto in forno e distribuito le sue «specialità» alla marijuana a malati di Aids, di cancro o altre malattie che provocano forti sofferenze fisiche. La donna sostiene che la marijuana consente di alleviare i dolori dei moribondi e che «il vero crimine è quello di non legalizzarne l'uso».

La polizia ha già arrestato tre volte la donna, l'ultima nel 1992, ma Brownie Mary non è mai stata incriminata. Una proposta di legge approvata dal parlamento della California per legalizzare l'uso compassionevole della marijuana è stata bloccata, con l'arma del veto, dal governatore Pete Wilson.

La crociata di Brownie Mary è giunta adesso a un un punto decisivo: nel voto del prossimo novembre gli elettori della California saranno chiamati a decidere se legalizzare o meno l'uso compassionevole della marijuana, aggirando così l'opposizione del governatore. Ma tutto lascia pensare che gli elettori siano favorevoli alla proposta.

Brownie Mary non ha mai voluto rivelare a nessuno la ricetta dei suoi famosi dolcetti alla marijuana. La vecchietta ha per anni infornato e confezionato i suoi biscotti (una dozzina in ogni pacchetto) nel suo vecchio appartamento nel quartiere gay Castro, a San Francisco. Nel 1992, dopo il terzo arresto da parte della polizia, le autorità comunali di San Francisco dichiararono il 25 agosto 1992 il «Giorno di Brownie Mary'» Da allora la polizia ha smesso di tormentare la donna che, sofferente di una dolorosa forma di artrite, è una consumatrice dei suoi biscottini: ne mangia mezzo al mattino e l' altra metà alla sera.

La sua attività ha promosso una intera industria. Nel 1993 Brownie Mary ha dato il suo sostegno a un libro di ricette speciali: zuppa di fagioli, spaghetti, ripieno di castagne, tutto con copiose dosi di marijuana. Ma il libro non conteneva la ricetta dei famosi dolcetti.

La lunga lotta sembra però aver sfibrato Brownie Mary, che negli ultimi mesi è apparsa sul punto di gettare la spugna. «Non ce la faccio più. Sono troppo malata. Voglio vedere il Dr.Kevorkian», ha affermato. Ma il voto di novembre ha convinto per il momento la donna a rimandare il suo appuntamento con il famoso Dottor Morte.

Cristiano Del Riccio

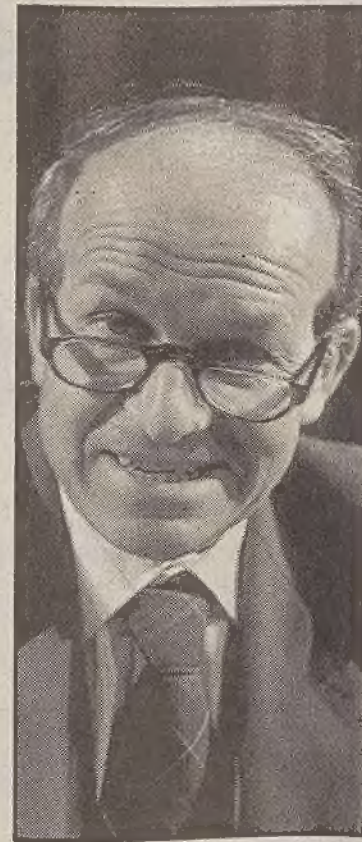
IL SEGRETARIO DI RIFONDAZIONE ANNUNCIA CHE VOTERÀ NO AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA GIÀ IN COMMISSIONE

Bertinotti alza il tiro contro il governo

Scalfaro invita a limitare le polemiche - Cofferati apre uno spiraglio sul tetto d'inflazione al 2,5% - Preoccupazione del Vaticano per le famiglie

ROMA — Se qualcuno non lo avesse capito a Rifondazione la prossima Finanziaria proprio non piace. E ieri Fausto Bertinotti, davanti ai lavoratori di Pomigliano d'Arco, storico santuario della protesta sindacale, ha ripetuto che «se il Governo non farà modifiche, già dalla prossima settimana, nei pareri in commissione Rifondazione voterà contro».

Ma, quasi a scaricarsi dal peso di affondare Prodi al primo passaggio difficile della legislatura, il leader di Rifondazione ha fatto presente che non sono mica solo i comunisti a non essere soddisfatti. «La posizione di D'Alema sul rinnovo dei contratti, le posizioni emerse tra i Verdi, dimostrano che non siamo soli quando chiediamo serie modifiche, e soprattutto che ci sono le condizioni politiche per giungere a tali modifiche». D'Alema tiene però a precisare che lui polemiche con il Governo sul tetto d'inflazione non ne ha mai fatte. «Anche Prodi e Veltroni hanno detto che il 2,5% può non essere vincolante per il rinnovo dei contratti».

A soffiare sul fuoco del disagio di Rifondazione ieri ci si è messo pure Clemente Mastella, presidente del Ccd, che ha proposto a Bertinotti una sorta di «patto di opposizione». In una lettera che stamane sarà pubblicata dal Tempo di Roma, Mastella si domanda e domanda al leader di Rifondazione: «che ci fai con queste persone, D'Alema in testa, che inseguono il mito dell'inflazione a zero senza curarsi dei prezzi da pagare e che ci farà rimanere stremati dalle manovre fanalino di coda dell'Europa? Solo la foglia di fico di un patto scellerato». Da qui la proposta di «abbandonare la maggioranza per arrivare, nella distinzione dei ruoli, a un patto di opposizione».

«Ma non sono solo i comunisti a essere insoddisfatti»

Ma a difendere il Governo dagli attacchi e dalle è intervenuto direttamente il presidente della Repubblica che ha invitato tutti «a limitare le polemiche per garantire un utile lavoro», mentre il leader della Cgil Sergio Cofferati ha aperto uno spiraglio sul problema dell'inflazione al 2,5%. Secondo Cofferati per garantire equità ai rinnovi contrattuali pur abbassando i tetti si potrebbe intervenire anche con «misure di carattere fiscale, purchè alla fine l'inflazione sia bassa e tutti abbiano concorso allo stesso modo».

Che la discussione in Parlamento del documento di programmazione non sarà comunque una passeggiata lo dimostra la crescente inquietudine di ampi settori della maggioranza anche verso la possibilità di una terza manovra da aggiungere alla Finanziaria all'inizio del '97.

Fabio Mussi capogruppo del Pds alla Camera è sicuro «che tre manovre da oltre 70 mila miliardi in meno di sei mesi non sono sostenibili. Perchè magari, come diceva un celebre chirurgo, l'operazione è perfettamente riuscita, ma il paziente è morto». E anche Bertinotti non prende in considerazione l'ipotesi. «Non si potrebbe neanche accettare di aprire una discussione sulla Finanziaria, avendo già pronta dietro l'angolo una manovra di dimensioni quasi simili».

Preoccupato pure il Vaticano. In un lungo articolo l'Osservatore Romano ha chiesto «che anche nel necessario sforzo di risanamento economico generale non si gravi oltre il sopportabile sulle famiglie». E questo anche alla luce delle crescenti sacche di povertà che si creano nel Paese. «Quasi quattro milioni di persone - ricorda il giornale vaticano - non solo devono operare rinuncie anche pesanti, ma stentano a garantirsi la sopravvivenza. Perchè di questo si tratta»

Paolo Tavella

A OTTOBRE UN CONGRESSO PER RIFONDARE IL PARTITO SOCIALISTA

Intini: «Con il Pds mai»

Da Craxi: «Saluta i compagni» - Contestato Amato - Boselli tra due fuochi

ROMA — Tornerà a fiorire il garofano. L'ex portavoce di Craxi, Ugo Intini, ne è davvero convinto. E apre l'assemblea di rifondazione del partito socialista sventolando un mazzo dei fiori simbolo degli anni d'oro: «Alziamo i nostri garofani, oggi è rinato il partito socialista, accada quel che accada- annuncia un po' commosso ai duemila riuniti in nome della riscossa dei socialisti. Intini non è cambiato, continua ad avercela a morte con gli ex comunisti: «il Pds -accusa- ha ucciso il Psi, gli ha rubato i vestiti e i documenti. Non ci accodiamo alla Quercia, ad un partito illiberale, al braccio violento dell'uso scellerato della giustizia».

E se la scommessa della resurrezione del Psi riuscirà, sarà col vecchio nome, col vecchio simbolo e senza pregiudiziali sulle alleanze: «no all'annessione con Botteghe Oscure». A ottobre si farà il congresso.

Orgoglio e commozione, occhi lucidi e qualche distintivo con la foto di Craxi ostentato senza paura all'occhiello. Applausi e grida «Bettino, Bettino» quando il figlio dell'ex leader Bobo Craxi, con le lacrime agli occhi, racconta: «Ho parlato con mio padre ieri. Mi ha solo detto: 'saluta i compagni'». Poi si scaglia contro Giuliano Amato, colpevole di voler dire sì alla proposta di D'Alema, ai nemici di sempre. Lo accusa di aver tradito la sua stessa storia: «è diventato tanto sottile che non lo riconosciamo più. Il topo è caduto nella trappola con il formaggio».

Margherita Boniver rivolge un affettuoso saluto «ad un uomo malato che ha sempre lavorato per il Paese e il partito» e commemora quei socialisti che hanno scelto il suicidio dopo essere stati travolti da tangentopoli. Per l'amarcord socialista sono accorsi, tra gli altri, Gianni De Michelis, Enrico Manca, Fabbrizio Cicchitto, Giusy La Ganga, i giornalisti Giuliana Del Bufalo e Francesco Damato.

L'ex ministro degli Esteri De Michelis assicura che «questo partito rappresenta almeno il 4%. Il Si di Boselli ha un'organizzazione, qualche deputato, ma non ha i voti». Rifare il partito socialista, rivendica, spetta ai socialisti e non a D'Alema: «io credo che anche Amato alla fine si ricrederà».

Enrico Boselli, che, dopo aver abbandonato Lamberto Dini, crede a un nuovo soggetto socialista, per ora all'ombra dell'Ulivo, e poi in un grande partito della sinistra, è accolto da qualche fischio, ma soprattutto da appelli: «Insieme, insieme», quando entra nella sala della manifestazione. Una stretta di mano con Intini, ma, per la casa comune hanno ancora progetti troppo diversi. Comunque, dice Boselli, «deve prevalere un sentimento di unità», ma «una formazione socialista non può non stare nel centrosinistra».

Intanto c'è già un passo in avanti: «due anni fa molti di quei dirigenti sostennero il Polo, oggi hanno preso atto che una forza socialista non può stare con la destra» su strade diverse. Boselli si divide equamente tra i fratelli separati della diaspora socialista. Infatti va anche al battesimo della «Costituente aperta per il socialismo», al residence Ripetta, voluta dagli amici di Amato, quei socialisti che hanno accolto la proposta di D'Alema di dar vita insieme alla grande sinistra, e che vorrebbero accellerare i tempi di questo processo. Ci sono, tra gli altri, Fabio Fabbri, Gino Giugni, Giorgio Galli, Luigi Covatta, Paolo Vittorelli. Qui Marco Minniti, della segreteria del Pds, assicura che il suo partito «non farà nessun tentativo di isolare per cooptare». Nella casa comune di tutta la sinistra ognuno deve entrare con la propria tradizione e il proprio punto di vista. Minniti invita a guardare al futuro, più che al passato, a «quello che vogliamo essere e non a quello che eravamo».

Marina Maresca

NOMINE

Una ridda di nomi per i vertici della Rai

ROMA — Le nomine per il nuovo Cda della Rai non si avranno prima di domani. Anzi, è probabile che si debba attendere martedì prima che i presidenti di Camera e Senato, Violante e Mancino, stabiliscano insieme i cinque componenti il nuovo organismo dirigente dell'ente radiotelevisivo. E' questa l'opinione prevalente nell'Ulivo dopo che venerdì negli ambienti del Polo per le libertà, si era diffusa la sensazione che i presidenti delle camere avrebbero proceduto alle nomine del nuovo Consiglio di amministrazione entro il fine settimana.

Intanto si registra un appello di D'Onofrio. «E' indispensabile, ha affermato il presidente dei senatori del Ccd, che Mancino e Violante, nel procedere alla nomina del nuovo Cda della Rai, indichino formalmente e pubblicamente i criteri di gestione ai fini della tutela della libertà di pensiero e dell'efficienza dell'azienda». «Si tratta, ha aggiunto, di criteri che si possono già desumere dai resoconti del lavoro della commissione Lavori pubblici del Senato ai quali ho fatto esplicito riferimento nell'ultima riunione dei capigruppo del Senato». «E' solo su questa base, ha aggiunto D'Onofrio, che le forze politiche in Parlamento e l'opinione pubblica potranno chieder conto ai nuovi consiglieri del concreto esercizio dei loro poteri».

Ma le voci, in mancanza di notizie certe, continuano. E il balletto dei nomi registra sempre «nuovi» personaggi in cartellone. In attesa dell'incontro tra Violante e Mancino, dal cui cilindro dovrebbe uscire la nuova dirigenza dell'ente, si parla anche di un diverso criterio di scelta tra i due presidenti, all'origine dello slittamento della decisione. Il presidente della Camera darebbe infatti la precedenza ai manager, mentre Mancino preferirebbe personaggi provenienti da ambienti culturali.

Così il toto-consiglieri elenca nomi del primo gruppo, come Emma Marcegaglia, Fedrica Olivares, Alessandro Ovi, Vittorio Ripa di Meana e, su tutti, Fabiano Fabiani. E del secondo gruppo, come Beniamino Placido, Paolo Baratta, Raffaele Crovi, Sergio Lepri, Massimo Fichera, Giovanni Giovannini, Giuliano Zincone, Massimo Introvigne e Guglielmo Negri. Nomi che sarebbero comprensivi anche della «quota» del Polo. Ma le carte coperte rimangono comunque ancora quelle del presidente e del direttore generale.

E mentre Giuseppe Morello, l'attuale presidente, sembra poter alla lunga superare anche più agguerriti avversari, rimangono sul tavolo anche i nomi della Moratti e quello di Fabiani. Cui potrebbe toccare anche il ruolo di direttore generale, se a presidente fosse chiamato un «laico». Altri nomi sul tappeto sono quelli di Baratta, di Giovanni Minoli e di Franco Iseppi.

SCALFARO HA RICEVUTO I SOLDATI REDUCI DALLA MISSIONE DI PACE IN BOSNIA

«L'Italia deve contare di più»

«In campo internazionale il Paese ha tutte le potenzialità per giocare un ruolo di maggiore importanza»

Il Capo dello Stato ha ricordato come il nostro impegno militare, in Libano, in Somalia, nel Golfo, sia stato spesso sminuito all'estero

ROMA — «Sul piano internazionale la voce, l'autorevolezza, la statura dell'Italia ha bisogno di riprendere le ali». Oscar Luigi Scalfaro parla ad una rappresentanza dei militari italiani rientrati in patria dalla Bosnia a seguito di un normale avvicendamento. Il contingente italiano ha operato in condizioni difficili, in un ambiente strategico severo. E con risultati indubbiamente positivi. Il Capo dello Stato ne dà atto al Capo di stato maggiore della difesa, Guido Venturoni, al comandante della brigata Garibaldi Agostino Pedone, ai giovani venuti al Quirinale in rappresentanza di centinaia di loro colleghi dell'Italifor.

Il compiacimento di Scalfaro è attraversato però da una vena di insofferenza che nasce dalla constatazione della scarsa considerazione nella quale il nostro Paese viene tenuto in ambito internazionale. All'Italia viene spesso assegnato un posto inadeguato ai suoi meriti e alle sua potenzialità. Il Presidente della Repubblica non ha intenti retorici. Non c'è vittimismo nelle sue parole: «Il nostro Paese - dice semplicemente Scalfaro - ha bisogno di poter contare per quello che è».

Ai militari, che si sono ben comportati in Bosnia, dice: «Avete reso un grosso servizio politico. L'Italia passa degli anni non facili, anche se le fatiche di questi anni hanno sempre dato una spinta in positivo, non si può negarlo. L'Italia - ammette il Capo dello Stato - non è più la grande potenza del mondo, non è la prima potenza d'Europa, però è una potenza. Ha un popolo serio - spiega - ha una posizione geografica di prima grandezza e insieme alla Spagna è immersa nel Mediterraneo». Il nostro Paese, nonostante le incertezze di una fase politica assai difficile, ha accettato di partecipare ad un serio impegno internazionale, ad una missione di pace, in un ruolo non marginale.

L'impegno militare italiano in Bosnia, così come in passato quelli assolti in Somalia, in Libano, nel Golfo, è stato talvolta sminuito, criticato. Gli stati, ricorda il Presidente della Repubblica, si comportano spesso «come nei mercati»: sparlano «del prodotto dell'altro» per avvantaggiarsi nella vendita del proprio. E' assai grave che questi comportamenti siano assunti da chi si presenta come amico o alleato.

Lo sforzo compiuto «dalla varie potenze» per ristabilire la pace tra le fazioni in lotta nei Balcani, avverte Scalfaro, potrebbe anche concludersi con un nulla di fatto. Potrebbe accadere che «noi partiamo e questi tornano a linciarsi gli uni con gli altri». In questo caso il nostro «enorme sacrificio» risulterebbe del tutto vano. «E' un discorso delicato - osserva il Capo dello Stato - si vedrà di volta in volta. Bisogna però mettercela tutta e avere fiducia».

Salvatore Arcella

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ascolta l'inno nazionale eseguito dalla fanfara dei bersaglieri della Garibaldi reduce dalla Bosnia, dove ha fatto parte del contingente di pace dell'Ifor.

LOTTO

BARI	25	57	32	15	69
CAGLIARI	44	69	72	74	14
FIRENZE	76	11	89	3	29
GENOVA	79	59	75	28	70
MILANO	4	90	10	12	43
NAPOLI	67	13	33	54	81
PALERMO	61	77	49	84	35
ROMA	26	27	66	84	23
TORINO	17	63	62	51	31
VENEZIA	46	5	40	86	87

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

1 X 2 — 2 1 2 — 2 1 1 — X 1 1

Ai vincitori con 12 punti spettano lire	188.273.900
Ai vincitori con 11 punti spettano lire	3.137.900
Ai vincitori con 10 punti spettano lire	243.800

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043

INTERNET: http://www.ilpiccolo.it/

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L.109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L.185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 306.000, sei mesi L.154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Inf.50%

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciale L. 259.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 311.000) Finanziaria L. 404.000 (fest. L. 485.000) - R.P.Q. L. 270.000 (fest. L. 324.000) - Occasionale L. 349.000 (fest. 418.800) - Redazionale L. 269.000 (fest. L. 322.800) Manchettes 1ª pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1ª pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 370.000 (fest. L. 444.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 380.000 (fest. L. 456.000) - Pubblicità elettorale edizione regionale L. 103.600 Necrologie L. 5.250 - 10.500 per parola (Anniv. Ringr. L. 4.750 - 9.500 - Partecip. L. 6.930 - 13.860 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva)

La tiratura del 6 luglio 1996 è stata di 65.550 copie

FIEG

Certificato n. 2925 del 14.12.1995

COSTUME

Non puniteli col ludibrio

Articolo di
Lino Carpinteri

Come la mettiamo con il «politicamente corretto» adesso che, nella sua culla – gli Stati Uniti –, trova spazio un nuovo costume giudiziario non poco inquietante? Nuovo per modo di dire, poiché quelle che un tempo si usava chiamare «americanate» sono spesso così rozze e primitive da essere state bandite in Europa molti secoli or sono.

L'ultima riscoperta dei magistrati d'Oltreoceano è un sistema di misure punitive basato sull'umiliazione dei responsabili di reati considerati particolarmente vergognosi. Ecco quindi che, nel Texas, i colpevoli di favoreggiamento della prostituzione, molestie sessuali e simili vengono condannati a pulire le stalle che, in quella terra, cara a tanti serial televisivi, sono sempre di moda come i cappelli a larghe tese. Invece, nell'aristocratica Boston, dove, in mancanza di cowboy, anche i cavalli e le lettiere sudicie scarseggiano, un giudice obbliga i clienti delle donne da marciapiede «colti in fallo» (non si sa bene a far che cosa di vietato dalle leggi, poiché la notizia è giunta qui dal Massachusetts in forma deplorevolmente generica) a spazzare le strade del rione di Chinatown. E quanto ha documentato il giornale «Usa Today» con una fotografia di prima pagina che mostra alcuni malcapitati presi in giro dai passanti mentre cercano di nascondere il volto dietro le scope.

Il sapore antico di questi castighi potrà piacere a coloro che approvano la lapidazione delle adultere e il taglio della mano destra ai ladri previsti dalla legge islamica o le fucilazioni di truffatori e usurai in Cina, ma anche se uno dei puniti, dopo aver trascorso mille e più ore nelle stalle texane e aver trovato quel lavoro «nauseante e faticoso», si è detto pentito e rieducato, nulla di simile dovrebbe mai accadere in uno Stato di diritto.

Che c'entra tutto questo con il «politically correct»? C'entra e come. A parte il fatto che esporre un colpevole al pubblico ludibrio e all'impietoso assalto dei paparazzi non è corretto da alcun punto di vista, né politico, né giuridico, né umano, c'è da domandarsi a quale titolo vengano ritenuti umilianti lavori come il pulir le stalle e spazzar le strade con cui tante brave e rispettabili persone si guadagnano onestamente il pane quotidiano.

E bensì vero che, nei circoli ippici, chi pronuncia la parola «stalla» in luogo di «scuderia» vien guardato male, ma gli stallieri restano stallieri e nessuno si dovrebbe permettere di considerare né il loro mestiere, né quello degli spazzini alla stregua d'una condanna penale. Si dirà che i lavori forzati non sono una novità (e magari che «Arbeit macht frei»), però agli scostumati d'America non si chiede né di cavar pietre, né di tagliar legna, né di posar binari, bensì di dedicarsi, sotto gli occhi beffardi del prossimo, ad attività definite non solo faticose, ma anche «nauseanti».

Altro che «politically correct»! Togliere il pane di bocca a mozzi di stalla e netturbini impiegando al loro posto pubblici peccatori non è, per caso, un tipico esempio di «comportamento antisindacale»? Inoltre, nell'aver scelto fra tutte le strade sporche di Boston da far ripulire per castigo proprio quelle del quartiere cinese non ci sarà stato alle volte un pizzico di razzismo?

Interrogativi forse troppo maliziosi e dubbi probabilmente eccessivi sull'equilibrio dei «Vostro Onore» che giudicano e mandano di là dall'Atlantico, ma poiché – come c'insegna l'esperienza – siamo sempre pronti ad accettar lezioni di «correttezza politica» dagli americani e a far nostre anche le loro usanze più discutibili, non sarà male mettersi fin d'ora sul chi vive.

Tanto più che – l'esperienza c'insegna anche questo – fino a quando certe sentenze vengono emesse nel Texas o nel Massachusetts, in Italia è lecito criticarle, ma se a pronunciarne di simili sono i tribunali di casa nostra, su chi non è d'accordo piomba inesorabile l'accusa d'aver voluto «delegittimare la magistratura».

SCIENZA/RICERCHE

Ehi, stelle. Sentiamoci presto

Come si lavora alla grande scommessa: trovare l'ago della vita nell'immenso pagliaio del cosmo

Servizio di
Silvio Maranzana

Un eccesso di intensità, un rumore inspiegabile. E' stato captato alle 17.54 del 10 ottobre 1986 dall'Università di Harvard, sulle colline del Massachusets. Proveniva dallo spazio, forse era stato prodotto artificialmente. Non si è mai più ripetuto. Gli scienziati non hanno potuto far altro che archiviarlo e continuare la ricerca.

Ma le possibilità sono remote: miliardi di astri e di anni-luce...

Lo scandaglio del cosmo con i telescopi e l'invio di messaggi radio con potenti trasmettitori e oggetti trasportati da sonde paiono il metodo più rapido per scoprire l'esistenza di civiltà extraterrestri. Rapido per modo di dire. Per la ricerca attiva di contatto alcuni anni orsono è stato scelto l'ammasso stellare M13 e utilizzato il radiotelescopio di Arecibo, la più grande antenna del mondo, realizzata in una cavità naturale dei Caraibi. Il segnale sta viaggiando alla velocità della luce, 300 mila chilometri al secondo. Raggiungerà l'ammasso stellare tra 25 mila anni. Ammesso e non concesso che interlocutori extraterrestri si trovino proprio lì, che riescano a decodificarlo e che siano così cortesi di rispondere, ne riparleremo tra 50 mila anni.

Ma forse quel che più conta dal punto di vista epistemologico è che nella comunità scientifica internazionale la domanda che fino a non molto tempo fa era del tipo: «Siamo soli nell'universo?», oggi si è modificata: «A quando il contatto?».

«Seti», Search for extra-terrestrial intelligence è un programma mondiale di ricerca scientifica per esplorare lo spazio sulle tracce di altri abitanti. Trent'anni di vita di «Seti», costellati (è proprio il caso di dirlo) di geniali intuizioni, pionieristiche osservazioni e tardivi certificati di credibilità scientifica, sono ricostruiti da Jean Heidmann, direttore scientifico dell'Osservatorio di Parigi e uno dei maggiori astronomi a livello internazionale, nel libro **«Extra-terrestri» (Piemme/Future, pagg. 261, lire 32 mila)**. *La traduzione italiana del libro, pubblicato nel '92, è giunta però solo adesso nelle nostre librerie, tre anni dopo che la Nasa ha sospeso, per ragioni di costo, il proprio ambizioso programma di ricerca.*

L'esplorazione del cosmo però non si è fermata. A continuarla è ora la «Planetary society», fondata nel 1980 e che comprende 100 mila membri. Le quote dei soci contribuiscono al finanziamento di progetti non sufficientemente sostenuti o abbandonati dalle organizzazioni governative. La «Planetary society» gestisce oggi l'ultimo e più ambizioso tentativo di ricerca di intelligenza extraterrestri, il progetto «Beta». Se E.T. vuole essere ascoltato, deve farsi captare dall'antenna a forma di disco del diametro di 25 metri che si trova in un villaggio di campagna a cinquanta chilometri da Boston (nella foto in alto, un radiotelescopio).

Ogni giorno il megatelescopio capta 22 milioni di megabytes di dati. L'enorme quantità di materiale viene passata al vaglio di un computer progettato dal direttore del programma, il fisico Paul Horowitz (nella foto piccola sotto il titolo). L'elaboratore scarta tutte le radiazioni già note ed elimina i rumori di fondo. Il giorno in cui si presenterà un segnale artificiale, non se lo lascerà scappare. Ma quel giorno non è ancora arrivato.

«Non ho dubbi che ci sia vita intelligente nell'universo - ha detto Paul Horowitz - e sono pronto a scommettere tutto ciò che volete che esistono civiltà evolute nelle nostra stessa galassia. Il problema è che lo spazio è immenso e la nostra capacità di captare gli infiniti segnali, distinguendo fra essi quelli giusti, è ancora molto piccola.»

Bisogna rendersi conto che si sta cercando l'ago della vita nel pagliaio del cosmo e di quel pagliaio non si può esplorare che una parte infinitesimale, sperando di trovare l'ago proprio lì. Per realizzare il contatto c'è bisogno del segnale giusto, al momento giusto, dalla stella giusta. I canali sono cento miliardi, le stelle sono centinaia di miliardi solo nella nostra galassia. L'apparecchio inoltre deve essere in funzione proprio nel momento in cui un eventuale segnale spazzerà proprio la Terra.

Dato che è impossibile solo concepire di poter coprire questo maxischermo, gli astronomi hanno identificato una frequenza «magica», che sarebbe quella di 1420 Mhz, la frequenza dell'idrogeno neutro che cosparge in abbondanza lo spazio interstellare tanto da essere considerato il fenomeno naturale fisico più diffuso nel cosmo. Nell'incommensurabile radiofinestra di frequenze questa sarebbe potuta servire come punto di riferimento comune per le comunicazioni interstellari.

Paul Horowitz, dopo aver spazzato il cielo a 1420 Mhz senza aver trovato nulla, ha ricominciato alla frequenza doppia di 2840 Mhz. I radioastronomi australiani hanno invece scommesso sulla frequenza di 1420 Mhz moltiplicata per P greco. «Più si pensa di aver trovato frequenze magiche - commenta però Heidmann - meno valore ha ciascuna di esse».

Lo statunitense Frank Drake ha concepito una formula matematica che fornisce una stima probabilistica del numero di civiltà tecnologiche presenti nella nostra galassia. La formula è stata ripresa dal radioastronomo triestino Mauro Messerotti nel fascicolo: **«Ipotesi sull'esistenza di civiltà extraterrestri nello spazio»**. *Seguiamo l'ipotesi più pessimistica. Nella nostra galassia ci sono 100 miliardi di stelle, quelle a rotazione lenta sono 93 miliardi, quelle di tipo solare 23 miliardi, quelle singole 9 miliardi, quelle cosiddette di popolazione di primo grado 930 milioni, quelle con un pianeta in posizione opportuna 465 milioni, quelle con un pianeta simile alla Terra 46 milioni, quelle con un pianeta abitabile 23 milioni, quelle con pianeta e vita batterica 697 mila, quelle con un pianeta su cui può essersi sviluppata una civiltà tecnologica 14 mila. Ma nell'universo ci sono dieci miliardi di galassie per cui potrebbero esistere almeno 140 mila miliardi di civiltà tecnologiche.*

Ma la stella più vicina nella nostra galassia dista 75 anni luce, mentre il raggio dell'universo è stato stimato in 16 miliardi di anni luce. La distanza dunque sembra rappresentare un collo di bottiglia insuperabile. A meno che non si possa «dribblare» il tempo. Proprio di recente, nel '92, questa idea ha avuto una prima definizione scientifica da parte di Michael Morris, Kip Thorne e Ulvi Yurtsever, autori di una teoria secondo cui sarebbe possibile viaggiare nel tempo e nello spazio attraverso «canali» che in inglese vengono definiti «wormholes», cioè buchi scavati da vermi.

Questi canali sarebbero ipotetiche falle aperte nella «spuma quantistica» presente nel cuore dei buchi neri e, usando termini fantascientifici, permetterebbero di passare dallo spazio all'iperspazio. Ultimamente anche Stephen Hawking, uno dei più noti fisici viventi, ha affermato che «se si combina la teoria della relatività generale di Einstein con la fisica quantistica, l'ipotesi potrebbe divenire realistica.

A spegnere fantascientifici entusiasmi ci ha pensato Michio Kaku, docente di fisica teorica alla City University di New York, rilevando che il viaggio temporale, pur se teoricamente possibile, richiederebbe una quantità di energia molto superiore a quella disponibile sulla Terra. Prima di poterne parlare praticamente dovremo raggiungere una tecnologia in grado di manipolare energie su «scala stellare». In conclusione il triestino Messerotti può opportunamente rilevare che il vero ostacolo al contatto con civiltà aliene, prima ancora dello spazio e del tempo, è la conoscenza.

E' presumibile però che su tanti miliardi di civiltà extraterrestri statiscamente probabili molte abbiano raggiunto un livello estremamente elevato di conoscenza, tale da poter loro permettere di viaggiare nel tempo. Non resta che attendere, con fiducia.

SCIENZA

Galassie misteriose e Big Bang rivelato

TRIESTE — Mentre vi sono scienziati che cercano segni di vita nelle altre galassie, ve ne sono altri che cercano di sondare sempre più i segreti della natura stessa dell'universo: nei giorni scorsi si è svolto a Sesto Pusteria, organizzato dagli astrofisici Paolo Salucci della Sissa e Massimo Persic dell'Osservatorio astronomico di Trieste, un congresso internazionale su «Materia oscura e luminosa nelle galassie», cui ha partecipato un centinaio di studiosi. Il punto in questione riguardava uno dei grandi misteri della cosmologia: quella «massa invisibile» rispetto alla visibilità dei molti miliardi di stelle, da cui dipende - in un modo ancora non chiaro - la velocità delle stelle stesse, che è di molto superiore rispetto a quella deducibile dalla sola massa osservabile.

L'indagine riguarda da vicino l'origine assoluta dell'universo, quel Big Bang sul quale si continua a discutere. David Tytler, del Center for Astronomy and Space Sciences di San Diego in California, ha illustrato una teoria secondo cui la quantità di idrogeno prodotta nel Big Bang è probabilmente doppia rispetto a quella precedentemente calcolata. Ciò significa che solo un atomo di idrogeno su trenta sarebbe stato finora identificato.

PERSONAGGI: ANNIVERSARIO

Tina, una donna superstar

Infinite iniziative per la Modotti, a un secolo dalla nascita

UDINE — Se ne è parlato molto, ma non abbastanza. Come tutte le figure di autentico rilievo, Tina Modotti non è «esauribile» in fretta. Specie dopo il lungo silenzio in cui è stata dimenticata per anni la fotografa (ma anche attrrice e attivista politica) nata a Udine nel 1896 e morta in Messico nel 1942, amica di artisti come Robert Weston e attiva collaboratrice di militanti come Vittorio Vidali. E il 1996 sarà forse - complice il centenario della nascita - l'occasione determinante per fare di lei un personaggio per sempre accreditato e di solida fama anche «popolare». Il «Comitato Tina Modotti» di Udine lavora assiduamente in questa direzione (non senza polemiche verso gli enti pubblici, colpevoli a suo giudizio di costante disattenzione), e l'11 luglio inaugura nel Dongione di Porta Udine a Palmanova una mostra antologica che per la prima volta in Italia propone tutta intera l'opera fotografica dell'artista friulana.

Intitolata **«Tina Modotti, arte vita libertà»**, la rassegna (patrocinata dalla Regione, dalla Provincia di UDine e dal Comune di Palmanova) comprende in tutto 250 immagini e appare accresciuta rispetto alle precedenti edizioni, che sono state allestite anche all'estero. Viene riproposto il catalogo, edito dalle Arti Grafiche Friulane, **«Tina Modotti, perché non muore il fuoco»**. Saranno disponibili video e documentari storici, e saranno presentati studi, ricerche e pubblicazioni, a cura di Christiane Barckausen e Riccardo Toffoletti, presidente del Comitato promotore.

La Modotti in una foto del periodo californiano.

Ma per togliere al personaggio la sua aura elitaria, molte altre iniziative di divulgazione sono previste per le prossime settimane. Il 28 luglio, per esempio, nella Casa della Gioventù di Palmanova, verrà allestito il recital **«Dall'album di una vita»**, un monologo di Paola Bacchetti e Fiorella Magrin, con la regia di Maddalena Fallucchi, che ripercorre il «viaggio» artistico e umano della Modotti attraverso lettere, poesie, significative testimonianze. Lo spettacolo verrà replicato nella notte fra il 16 e il 17 agosto - la vera data di nascita dell'artista oscilla fra discordanti dati anagrafici - in un agriturismo di Villacaccia di Lestizza, dove si svolgerà una **veglia in onore di Tina**, con una mostra e una proiezione. Ogni idolo vuole i suoi riti.

Una **stele**, suggerita dal Comitato e a cura del Comune di Udine, con la riproduzione di significativi versi del poeta Pablo Neruda scritti in memoria dell'amica scomparsa, sarà sistemata a fine agosto nel borgo natale della fotografa, che vide la luce appunto un secolo fa a Borgo Pracchiuso a Udine.

Ma non finisce qui. E' allo studio un **concerto finale** in via Pracchiuso per concludere le manifestazioni del centenario, che avranno molti altri appuntamenti significativi a Pisa (mostra e convegno storico), a Padova, a Palermo, nel Molise, e all'estero (Stoccarda, Francoforte, Madrid, Praga, San Diego, Cuba, Città del Messico). In autunno, sempre a cura del Comitato, sarà presentato in prima nazionale un **documentario** su Tina Modotti. Il compositore Andrea Centazzo sta lavorando a un libretto per un'**«opera lirica multimediale»**, ispirato dalle lettere a Edward Weston (il grande fotografo che le fu compagno e maestro) e dalle poesie di Neruda.

Tina superstar, dunque. E ben merita di diventare un punto di riferimento culturale questa donna nata per l'arte, ma forte e decisa anche nella politica (fu dirigente del Soccorso Rosso internazionale e combattente nella guerra di Spagna), una donna dalle forti passioni, eppure capace di elaborare sofisticati e profondi pensieri esistenziali, come questo: «Ma non posso accettare la vita così com'è, è troppo caotica, troppo inconscia; da qui la mia resistenza, la mia guerra con lei. Sono sempre in lotta per piegare la vita al mio temperamento e ai miei bisogni, in altre parole metto troppa arte nella mia vita, troppa energia, e di conseguenza non mi resta molto da dare all'arte».

SCRITTORI: NOVITA'

Rushdie si consola. Scrive d'amore

E riceve un anticipo di due miliardi per un romanzo che uscirà nel 1999

LONDRA — Salman Rushdie cambia registro: sta lavorando a una «love story» in bilico tra Occidente e Oriente, con al centro un giovane indiano che - novello Orfeo - si avventura nell'infernale mondo del rock 'n' roll.

Va in pubblico con serenità, ma le minacce non decadono

Il famoso scrittore anglo-indiano ha fornito alcune anticipazioni sul progetto letterario in cui è impegnato quando in una libreria al centro di Londra ha lanciato l'altro pomeriggio l'edizione tascabile del suo ultimo romanzo, «L' ultimo sospiro del Moro».

«Si tratterà di una storia di amore, morte e musica... E non sarà per nulla autobiografica», ha indicato Rushdie, che è nato a Bombay, ma che dal 1965 vive nel Regno Unito, e che da anni passa la propria esistenza nascosto, per la condanna a morte emessa contro di lui dagli islamici.

Per il suo settimo romanzo, «The ground beneath her feet» (Il terreno sotto i piedi di lei) Rushdie ha in apparenza strappato alla casa editrice Jonathan Cape un contratto da circa due miliardi di lire. Non intende comunque affrettare il passo: il libro dovrebbe uscire nel 1999.

Parlando con un giornalista dell'«Independent», Rushdie ha ammesso che il nuovo romanzo si discosterà parecchio dai vecchi, ma realizzerà una sua profonda aspirazione: «Una delle cose che più ho desiderato è la capacità di scrivere una serie di storie di amore e metterne una al centro di tutto».

Su un piano meno creativo, lo scrittore dei controversi «Versetti satanici» che gli sono per l'appunto valsi nel 1989 una condanna a morte da parte di Khomeini e degli altri ayatollah iraniani, sta preparando

un'antologia di letteratura indiana degli ultimi cinquant'anni. Il «Book of Indian Writing 1947-1997» sarà pubblicato dalla casa editrice Vintage l'anno prossimo in coincidenza con il cinquantenario dell'indipendenza dell'India.

Costretto per anni a una vita di clandestinità per sfuggire alla minaccia della «fatwa» iraniana, Rushdie si fa sempre più vedere in pubblico, e giovedì scorso ha partecipato ad una tavola rotonda all'Università di Oxford.

Al lancio di «L'ultimo sospiro del Moro» in edizione tascabile nella libreria Dillon di Gower Street ha interagito con la gente, firmato copie del volume, scherzato. L'unica nota anomala era la presenza di quattro guardie del corpo.

Lo scrittore ha portato «L' ultimo sospiro del Moro» a riprova del fatto che non ha perso la propria forza artistica, a dispetto della spada di Damocle rappresentata dalla condanna a morte per sacrilegio: «Tutti mi dicono - ha rimarcato - che quest'ultimo è il libro più divertente che abbia mai composto».

PSICOANALISI: CONVEGNO

«Freud non ci piace proprio»

SPOLETO — Sigmund Freud, «il grande padre» della psicoanalisi, non serve alla medicina, come non serve Cartesio: «Freud non ha voluto la gente sana, ha voluto che avesse una vita nevrotica, votata all'infelicità e alla disperazione. Di certo non era un ottimista». A formulare questo giudizio sono i coniugi Steven e Hilary Rose, lui neurobilogo e lei sociologa, entrambi a Spoleto per partecipare oggi al convegno «Il patto col diavolo. C'è qualcosa di faustiano nella ricerca scientifica». «Freud escludeva la dimensione biologica dell'individuo - spiega Steven Rose - e con essa pertanto lo sviluppo della persona: corpo e mente, invece, non si possono separare».

Il bambino alla nascita «è capace di succhiare, e presto - dice il neurobiologo -, impara a masticare per sopravvivere: funzioni che si porta dietro per tutta la vita. Succhia e mastica sapere e conoscenza nel rapporto con gli altri». Nulla in comune con il «bambino polimorfo» di Freud. «L'organismo umano - precisa Rose - ha una plasticità cerebrale per sopravvivere agli insulti di Freud sull'impossibilità di sviluppo. Si possono produrre e danni e lesioni nell'infanzia, ma molti di essi quando non sono organici si possono recuperare, attraverso la parola che modifica il pensiero. Ma per capire il cervello in termini evolutivi non si debbono separare mai le attività cognitive da emozioni e affetti».

«Si tratta di un'impostazione interessante, ma che necessita di ulteriori sviluppi», nota lo psichiatra Massimo Fagioli. Il quale che ebbe a definire Freud «un imbecille».

LETTERATURA: PREMIO

Al romanziere ucciso

PESCARA — Con una decisione densa di significati anche politici, è stato conferito allo scrittore nigeriano Ken Saro Wiwa, premio Nobel nel 1994, il premio internazionale «Flaiano» alla memoria.

Oltre al riconoscimento dell'opera dello scrittore - morto impiccato lo scorso anno dal regime militare del suo paese -, l'assegnazione del premio, secondo gli organizzatori, vuole infatti ricordare e denunciare all'opinione pubblica come «in Nigeria l'oppressione continua, la terra degli Ogoni è devastata e le tribù native sono perseguitate e disperse». L'Africa, terra che ha dato scrittori entrati da tempo nell'olimpo della letteratura internazionale, è anche terra di drammatiche sofferenze, spesso ignorate.

Ken Saro Wiwa fu tra i fondatori del movimento di resistenza «Mosop» (movimento per la sopravvivenza del popolo degli Ogoni). Il «Pegaso d'oro» attribuito alla memoria sarà ritirato, il 13 luglio, da un compatriota dello scrittore ucciso, Komene Famaa.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553570, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda della disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con caratere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

3 Impiego e lavoro
richieste

ESPERTO contabile Iva bilanci dichiarazione paghe contributi uso computer adempimenti amministrativi tutti offre collaborazione piccola media impresa. Scrivere a cassetta n. 16/C Publied 34100 Trieste. (A8014)

IMPIEGATA import-export madrelingua slovena ottimo croato inglese pratica pc cerca urgentemente lavoro anche altro settore max serietà. Tel. 350561. (A8068)

PERITO elettrotecnico 23enne post diploma Enfap su disegno Cad e Windows milite assolto cerca prima occupazione tel. 0481/777847.

SIGNORA tedesca appena trasferita a Trieste, laureata in archeologia, storia dell'arte ed etnologia, cerca collaborazione con musei, case editrici, uffici beni culturali o settore turistico, preferibilmente part time. Scrivere a cassetta n. 10/C Publied 34100 Trieste. (A7964)

SIGNORA tedesca cultura universitaria, appena trasferita a Trieste, diploma di corrispondente e interprete inglese, esperienza in imprese internazionali, conoscenza uso pc, abituata a lavoro efficace e preciso, cerca collaborazione con azienda, preferibilmente part time. Scrivere a cassetta n. 10/C Publied 34100 Trieste. (A7964)

23ENNE militesente con patente C-KD offresi come impiegato e autista tel. 040/229551. (A8091)

4 Impiego e lavoro
offerte

A.A.A. FARAGONA MONFALCONE cerca personale 25/35 anni automunito per inserimento proprio organico. Si richiede intraprendenza buona dialettica preferenza scuola superiore. Gradita esperienza nel settore. Per appuntamento telefonare allo 0481/410230. (C00)

A. MURATORI due e manovale edile pratici piastrellista assume BALLO PARADISO presentarsi sul posto dopo ore 10 lunedì 8 luglio. (A8031)

AMMINISTRAZIONE stabili cerca impiegata esperta nel ramo. Scrivere a cassetta n. 21/C Publied 34100 Trieste. (A8043)

APERTURA nuova filiale: azienda leader settore arredamento assume urgentemente personale per varie mansioni anche prima esperienza. Possibilità part-time. 040/762347. (GPD)

APPRENDISTA banconiera 18-19enne bella presenza bar cerca. Telefonare ore ufficio 040/370038. (A7994)

AZIENDA commerciale settore arredamento casa, ricerca persona ambosessi a cui affidare la responsabilità del punto vendita. Si richiede attitudine al contatto con il pubblico; luogo di lavoro: Lubiana città (Slo). Elemento preferenziale di selezione è la conoscenza della lingua slovena. Inviare curriculum vitae a: Cassetta 17/C Publied 34100 Trieste. (GPD)

CARROZZERIA cerca urgentemente apprendista verniciatore possibilmente con esperienza. Telefonare 040/228264. (A099)

CERCASI apprendista per studio dentistico. Scrivere a cassetta n. 12/C Publied 34100 Trieste. (A7988)

CERCASI apprendista studio dentistico 16-18 anni bella presenza. Inviare informazioni personali dettagliatamente a cassetta n. 20/C Publied 34100 Trieste. (A8032)

CERCASI capopiazza con esperienza di tele marketing. Telefonare 0335/6048684 pomeriggio. (A7947)

CERCASI collaboratore per viaggi Est Europa conoscenza lingue. Scrivere a cassetta n. 22/C Publied 34100 Trieste. (A8048)

CERCASI persona con esperienza lavori giardinaggio, orto e cura animali zona Prosecco. Telefonare da martedì 9/7 al 251010 per appuntamento.

COMMESSA bella presenza massimo trenta anni conoscenza lingue cercasi. Presentarsi lunedì pomeriggio Chic presso il C.C. Il Giulia. (A8022)

CONCESSIONARIA macchine ufficio ricerca tecnico esperto fotocopiatrici. Assunzione immediata. Curriculum presso cassetta n. 19/C Publied Trieste. (A8024)

CORRIERE espresso cerca padroncini per l'ampliamento della propria struttura distributiva nella provincia di Trieste. Lavoro continuativo con possibilità di guadagni superiori alla media. Telefonare allo 040/280225. (A8000)

DISEGNATORI-PROGETTISTI tecnico meccanici ricerca società industriale per propria sede di Trieste per pronta assunzione. Inviare curriculum a Cassetta N. 25/C Publied 34100 Trieste. (A8139)

LAVORO a domicilio garantito 500.000 settimanali se confezionerai le nostre collane in casa tua 167012968 telefonata gratuita. (F01)

MODELLA cercasi per presentazione collezioni abbigliamento. Telefonare all'826554. (A8009)

PANINOTECA Roiano cerca persona capace e dinamica con esperienza cucina-piastra. Orario notturno. Telef. 0360/321373. (A8145)

PIZZA new cerca apprendista max 20 anni non compiuti. Presentarsi Centro commerciale Giulia lunedì ore 13. (A8087)

PRIMARIA azienda regionale di informatica ricerca, per potenziamento propria struttura, programmatori Unix-C. Scrivere a cassetta n. 18/C Publied 34100 Trieste. (A8018)

SALONE centrale cerca apprendista pratica e lavorante parrucchiera tel. 040/911317 ore serali. (A8082)

SOCIETA' di consulenza ed elaborazione dati cerca ragioniere/a con esperienza contabile e in campo fiscale. Scrivere a Cassetta n° 6/C Publied 34100 Trieste. (A7793)

SOCIETA' per azioni cerca urgentemente ragioniera esperienza contabilità ordinaria e Iva per assunzione immediata. Astenersi non pari requisiti, telefono 040/208066 ore ufficio. (A8013)

SUPERMERCATO cerca macellai pratici anche pensionati purché dinamici e un apprendista magazziniere. Scrivere a cassetta n. 15/C Publied 34100 Trieste. (A8011)

5 Rappresentanti

AZIENDA locale birre, vini, bibite, cerca rappresentante possibilmente introdotto. Scrivere a cassetta n. 14/C Publied 34100 Trieste. (A7997)

LA Rean Computers Spa ricerca un agente di vendita con esperienza maturata nel settore informatico. Telefonare lunedì e martedì p.v. dalle ore 9 alle ore 12.30 al numero 040/2399408. (A099)

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rolè, veneziane, pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A8049)

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi, interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A8049)

IMPRESA edile esegue opere di pronto intervento e costruzioni in genere su prenotazione telefonica 0337/845071. (B006)

SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine eventualmente acquistando rimanenze. Telefonare 040/334391 040/311474. (A8036)

10 Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040/306226-305343. (A8020)

11 Mobili e pianoforti

OCCASIONISSIME pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600, 0431/93388. (C00)

12 Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

14 Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto tel. 040/566355. (A7890)

PORSCHE 911 anno 1980 ottime condizioni, pullmino Vw 1978 vendo tel. 040/370854. (A8138)

VENDO Mercedes 200 C 4800 km accessoriata perfetta cedendo contratto leasing. Telefonare 0360/321308.

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 arredati, non residenti: S. Giacomo, Stazione, bistanze, 600.000; casetta tristanze S. Luigi 650.000. (A8038)

ABITARE a Trieste. Commerciale. Residenti. Circa 80 mq. Posto macchina, terrazzo 800.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Murat. Non residenti vuoto. Vista mare. 80 mq 1.000.000. 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. Scorcola. Residenti. Salone, cucina, bicamere, biservizi, terrazzo, posto macchina 1.200.000.

AFFITTASI appartamento in ristrutturazione in stabile prestigioso per uso ufficio o studio professionale 80 metri quadri al IV piano: entrata 4 stanze servizi aria condizionata garage per due posti auto a p.t. zona Stazione Ferroviaria tel. 0337/531042. (A8035)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittansi a referenziati in stabili recenti grandi e piccole metrature con moderni comforts, vuoti San Marco, Lamarmora, Verga, Rossetti, Rive, Piazza Ponterosso. Da 400.000 mensili. Arredati Donadoni, fine Revoltella, Settefontane, Navali. Da 700.000 mensili. (A8070)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittiamo posti/box auto Matteotti, Chiadino. Da 150.000 mensili. (A8070)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Tarabocchia locale d'affari di circa 60 metri quadrati. 1.500.000 mensili. (A8070)

LORENZA 040/7606552 Crispi studenti ammobiliato bene quattro stanze singole cucina doppi servizi autoriscaldamento 1.000.000. (A8032)

LORENZA 040/7606552 patti in deroga Marina vista golfo salone 3 stanze servizi 1.300.000; Torrebianca salone 3 stanze servizi 900.000; Gatteri saloncino cucinino stanza bagno; Industria stanza cucina bagno 470.000. (A8032)

LORENZA 040/7606552 studenti ammobiliati zone Università nuova-vecchia due tre quattro letti da 500.000.

MONFALCONE affittasi prestigioso grande appartamento vuoto a persone referenziate. 0481/411516 - 484494. (C0527)

MONFALCONE capannone industriale libero 700 mq affittasi 0481/712012 15-17 feriali. (C0485)

MULTICASA 040/362383 affitta centrale bellissimo monovano cucinotto doccia wc arredato bene termoautonomo 500.000. (A8144)

MULTICASA 040/362383 affitta zona S. Vito matrimoniale cucina doccia wc arredato 450.000. (A8144)

POSTI macchina in garage apertura telecomandata affittasi zona Rotonda del Boschetto tel. 040/7606445. (A7696)

SOCIETA' affitta locale affari ingresso ampie vetrate San Giusto. Tel. ore uff. 040/418750. (A8056)

VESTA 040/636234 via Lazzaretto Vecchio in palazzina prestigiosa appartamenti e uffici primingressi da mq 80 a 160, possibilità posto macchina. (A8055)

20 Capitali - Aziende

A.A. ABBISOGNANDI finanziamenti velocemente qualsiasi importo 0422/423994-424186.

ABITARE a Trieste. Cessione licenza-attrezzatura abbigliamento. Affitto negozio centralissimo. Ottimo passaggio. 040/371361. (A8042)

CASA di riposto vendesi mq 290 centralissima. Scrivere a cassetta n. 13/C Publied 34100 Trieste. (A7993)

GORIZIA ALFA 0481/798807 attività alimentari: Tab. I-VI-XIV con inventario e attrezzature. (C00)

MACELLERIA come nuova buona posizione vendo o cedo in gestione. Telefonare 941253 ore pasti (A8099)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 ottima attività alimentari Tab. I-VII completo attrezzature e arredamento.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi in centro attività abbigliamento giovane in locali attrezzati. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. varie attività zona centralissima tabella IX e tabella XIV. Ottimo investimento. Tel. 0481/44611. (C00)

PULISECCO zona Roiano macchinari recenti impianto elettrico nuovo vendesi 20.000.000. Tel. 040/414703. (A7461)

VENDO chiosco frutta verdura alimentari in zona forte passaggio 040/366023 ore negozio. (A8061)

VESTA 040/636234 cedesi contratto e licenza bigiotteria-profumeria, zona Giardino Pubblico. (A8055)

Continua in 30.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento Impresa Promozione Immobiliare Srl in liquidazione n. 50/95

Si rende noto che il Giudice Delegato al fallimento ha disposto la vendita all'incanto dell'azienda turistico alberghiera denominata «Stabilimento balneare Trieste», sita in Muggia, Strada per Lazzaretto, 77, all'udienza del **18.7.1996** ad ore **13** nella stanza n. 285, presso il Tribunale di Trieste, composta da:

a) complesso immobiliare insistente sulla P.T. 2050 del C.C. di Valle S. Bortolo composto da terreno per mq 5.050, fabbricato a 3 piani per mq 540, n. 86 cabine e pontile a mare di mq 397;

b) mobili, attrezzi e arredi dello stabilimento balneare, dettagliatamente indicati nella perizia di stima depositata in Cancelleria Fallimenti;

c) licenza amministrativa di pubblico esercizio di ristorante rilasciata dal Comune di Muggia;

d) concessione demaniale per piattaforma a mare rilasciata dal Ministero della Marina Mercantile;

L'azienda viene venduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, quale risulta dalla perizia di stima redatta dal geom. Italo Vento e depositata in Cancelleria Fallimentare.

Il prezzo di vendita viene fissato in Lire 1.250.000.000

con offerte minime in aumento di Lire 10.000.000, al netto per il fallimento.

Gli offerenti dovranno depositare, entro le ore 12 del giorno antecedente l'incanto presso la Cancelleria Fallimenti, le offerte redatte in carta legale, accompagnate da assegno circolare intestato alla curatela fallimentare, per l'ammontare del 10% del prezzo base a titolo di cauzione e di un ulteriore assegno per un ammontare del 13% del prezzo base a garanzia delle spese di vendita, registro, trasferimento di proprietà, spese tutte a carico dell'aggiudicatario;

le spese di cancellazione delle ipoteche e altre conseguenziali, sono a carico della procedura.

Gli offerenti dovranno indicare il proprio codice fiscale e il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

Il saldo prezzo dovrà essere versato entro 30 giorni dal provvedimento di aggiudicazione.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimenti (st. 259 - II piano) e presso il Curatore dott. Paolo Marchesi con studio in Trieste, P.zza S'Antonio Nuovo n. 6 tel. 369540.

Trieste, 25 giugno 1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Cristina Verginella)

IL DIRETTORE DEL TG4 INFORMA DAVIGO SU UN TRAFFICO DI DOCUMENTI RIGUARDANTI LE COOP ROSSE

Fede rifiuta un «quasi scoop»

Accertamenti su due persone che in cambio di due miliardi asserivano di avere notizie politicamente «scottanti»

MILANO — «Mi sono rivolto al dottor Davigo perchè con lui ho, da anni, un rapporto di cordialità e poi perchè io faccio il giornalista: con la sinistra polemizzo e non utilizzo, come altri, strumenti che nulla hanno a che fare con la nostra professione. Io per polemizzare, insomma, non uso le inchieste giudiziarie». Così il direttore del Tg4 Emilio Fede spiega per quale motivo, nel periodo immediatamente successivo alle elezioni politiche del 21 aprile, ha 'rifiutato', avvisando il magistrato, documenti che - in cambio di due miliardi - gli erano stati offerti da alcuni personaggi e che chiamavano in causa alcune coop rosse. Fede era stato contattato da un uomo che è poi risultato essere Rolando Tesini, 57 anni, piccolo editore residente nel bergamasco, che, spacciandosi per un certo 'Mister Roland', gli aveva offerto documenti che a suo dire «erano importanti sia giornalisticamente che politicamente, perchè riguardavano l' attività delle coop rosse e potevano avere ripercussioni su tutta la sinistra». Fede, comunque, con l' aiuto di Davigo e dei carabinieri, ha fatto fermare Tesini e altri due personaggi, Giancarlo Zanotto e Fabrizio Boncompagni. Accompagnati in caserma ed interrogati sono stati rilasciati e ora sono indagati dalla procura di Milano. I carabinieri continuano gli accertamenti per verificare se vi sono gli estremi del tentativo di truffa oppure se i tre sono emissari di qualcuno. «Questo mister Roland - racconta Fede - mi aveva telefonato dicendomi che doveva parlarmi perchè aveva materiale importante da farmi consultare». Poi mister Roland aveva detto al giornalista: «la nostra organizzazione ha scelto lei per diffondere documenti molto riservati sullo scandalo delle coop rosse. Per averli, comunque, dovrà versare due miliardi». Fede a questo punto non ha esitato ad avvisare il pubblico ministero Piercamillo Davigo il quale ha organizzato la 'trappola' con i carabinieri del nucleo operativo.

«Hanno messo le microspie e tutto quanto - ricorda Fede - quindi in un borsone pieno di giornali hanno piazzato mazzette con banconote da 10 mila lire ovviamente false. Quando questo personaggio si è presentato, io ho fatto vedere che avevo la disponibilità del denaro per cui ho potuto dare un occhio alle carte». Il direttore del Tg4 ha preso tempo, chiedendo di poter vedere altri documenti. L' incontro, grazie alle microspie, era stato registrato e i carabinieri hanno fermato Tesini e gli altri due (che lo attendevano in auto) fuori dall'ufficio di Fede. Le indagini, come detto, continuano in quanto i tre personaggi erano in possesso di documenti di una coop di Padova - che, per quanto si sa, sarebbero di scarsa importanza - ed inoltre avevano titoli di stato della Repubblica di Weimar, per cui si ipotizza un collegamento con l' inchiesta «Phoney Money» condotta dalla procura di Aosta.

Rolando Tesini non figura comunque nè fra gli indagati nè nell' elenco delle persone informate sui fatti nell' inchiesta «Phoney Money», avviata dal pm di Aosta David Monti, che ha portato alla scoperta di una truffa da 20 mila miliardi ai danni di banche di tutto il mondo. Lo ha precisato lo stesso magistrato che ha detto di essere stato informato dei titoli dellla Repubblica di Weimar trovati a Tesini che, però, non hanno nulla a che fare con la sua indagine.

Nell' inchiesta «Phoney Money» sono coinvolte una ventina di persone. L' ultima è stata arrestata nei giorni scorsi. Si tratta di Francesco Mammone, considerato uno dei capi della malavita attiva in Costa Azzurra. Mammone, che negli anni '70 era dipendente dell' assessorato dei Lavori Pubblici della Valle d' Aosta, avrebbe cercato di «rifilare» al Credit Lyonnais di Montecarlo i titoli fasulli della Repubblica di Weimar.

INCHIESTA

Sylos Labini minacciato per mesi: «Morirai»

ROMA — Per cinque mesi il noto economista Paolo Sylos Labini ha subito una persecuzione: gli sono arrivate telefonate minatorie e lettere che contenevano minacce di morte.

La procura presso la pretura di Roma ha aperto adesso un fascicolo contro ignoti: l'obiettivo è quello di accertare chi, nel corso di cinque mesi - da gennaio a maggio di quest'anno - ha tempestato di messaggi di morte l'economista accusandolo, tra le altre cose, anche di «demonizzare i berlusconiani».

Attualmente secondo Francesco Dall'Olio, il pubblico ministero cui è stata affidata la conduzione delle indagini, esiste soltanto un indizio: l'autore delle lettere sembra essere molto informato in merito ai meccanismi finanziari della Fininvest, anche se gli errori di grammatica contenuti nei testi inviati a Sylos Labini potrebbero far pensare ad un depistaggio.

Nelle lettere e nelle telefonate minatorie da cui l'economista è stato raggiunto in questo periodo si faceva riferimento tra l'altro ad articoli redatti da lui stesso, e pubblicati dalla *Repubblica* e dall'*Unità*: mentre nel fascicolo è stato inserito anche un articolo che l'economista ha scritto per l'*Espresso*.

MAFIA

Forza Italia: prosciolti la Maiolo e Sgarbi

CATANZARO — I deputati di Forza Italia Vittorio Sgarbi e Tiziana Maiolo, e l'avvocato Enzo Lo Giudice, legale di Bettino Craxi, sono stati prosciolti dal gip di Catanzaro, Nicola Durante, dall'accusa di concorso esterno in associazione mafiosa e voto di scambio. I tre erano stati raggiunti da informazioni di garanzia emesse dalla Direzione distrettuale antimafia di Catanzaro nel novembre del '95 in seguito alle dichiarazioni del collaboratore di giustizia Franco Pino, considerato elemento di spicco della criminalità cosentina. Il gip, accogliendo la richiesta avanzata dal sostituto procuratore nazionale antimafia Emilio Ledonne e dal procuratore di Catanzaro, Mariano Lombardi, ha prosciolto i tre «poiché l'originaria accusa è rimasta priva di riscontro».

L'inchiesta che vedeva coinvolti Sgarbi, Maiolo e Lo Giudice riguardava presunti rapporti fra politici, professionisti e clan mafiosi di Cosenza che, secondo l'accusa, avrebbero operato per appoggiare i due deputati alle elezioni politiche del 1994. Oltre ai parlamentari e al legale, informazioni di garanzia furono notificate al sindaco sospeso di Cosenza, Giacomo Mancini, a suo figlio Pietro, e ad altri penalisti. Sgarbi presentò anche una denuncia contro i magistrati catanzaresi: è stata archiviata.

LA SANDRELLI SENTITA DAL PM: «NON HO MAI RECITATO IN QUEL FILM»

Cast fasulli: i divi non c'erano

Inchiesta sulle pellicole finanziate dallo Stato: coi nomi celebri si gonfiavano i preventivi

ROMA — Stefania Sandrelli è stata sentita ieri come testimone, dal pubblico ministero della procura di Roma Adelchi D'Ippolito, nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte irregolarità nella concessione di finanziamenti da parte dello Stato in base della legge sulla produzione di film di particolare valore culturale e artistico. In particolare, l'attrice è stata ascoltata su una pellicola, «Tra noi tutto è finito», girata tra il '91 e il '92: nel cast compariva appunto il suo nome.

La Sandrelli, però, ha smentito la circostanza. «Mi citano come possibile protagonista di un film di cui non conosco neppure l'esistenza - ha detto dopo l'interrogatorio durato mezz'ora -: tra l'altro, si sono verificati fatti gravi come la falsificazione di firme. Cado dalle nuvole: in ogni caso, sono venuta qui per capire. E spero che questa inchiesta serva a migliorare il futuro del cinema».

Per D'Ippolito le parole dell'attrice non fanno altro che confermare quelle di altri personaggi dello spettacolo. Il pm, nell'ambito della stessa inchiesta, aveva infatti già ascoltato altri attori e registi: alcuni (come Isabella Ferrari, la figlia di Stefania Sandrelli - Amanda - e Marina Ripa di Meana) avevano negato di avere mai fatto parte del cast di alcune pellicole nelle quali compariva il loro nome. Il pm dovrà valutare se in questo caso sia ipotizzabile il reato di truffa aggravata ai danni dello Stato nei confronti delle produzioni e delle società cinematografiche che, inserendo nel cast nomi di richiamo, avrebbero potuto di conseguenza gonfiare i preventivi.

Il film nel quale la Sandrelli era citata fra gli interpreti prevedeva un compenso per l'attrice che si aggirava sui 250 milioni: soldi che spetterà al magistrato accertare se siano finiti nelle tasche dei produttori.

Nei prossimi giorni D'Ippolito dovrebbe decidere se chiedere il rinvio a giudizio per l'ex direttore generale del ministero dello Spettacolo, Carmelo Rocca, e per i 24 componenti della commissione ministeriale che selezionava le pellicole destinate a beneficiare delle sovvenzioni in base all'articolo 28 della relativa legge.

Inoltre sono previsti altri interrogatori. Il pm ascolterà i responsabili della Sezione credito cinematografico e teatrale istituita alla Banca Nazionale del Lavoro, che erogava i finanziamenti alle società di produzione in base alle decisioni ministeriali. Dovrà essere accertato se la sezione alla Bnl concedeva i fondi solo previa consegna di una copia della pellicola girata, come dispone la legge, e se venivano regolarmente svolti controlli sui preventivi e le spese operate dalle società di produzione e cinematografiche.

IN BREVE

Pesca mortale: muore in immersione un sub undicenne

BARI — Un ragazzino di 11 anni, Sebastiano Abbatantuono, è morto durante un'immersione subacquea all'altezza del faro di San Cataldo, alla periferia Nord di Bari. Il ragazzino si era immerso assieme a un adulto, indossando la muta e l'attrezzatura subacquea completa; quando l'altro sub è tornato a riva, il ragazzino è rimasto in acqua continuando la sua battuta di pesca subacquea. Due bagnanti si sono accorti che il giovane sub era in difficoltà - probabilmente per un malore - e lo hanno aiutato a raggiungere la costa. Con un'auto privata il ragazzino è stato accompagnato al vicino pronto soccorso, ma è morto poco dopo.

Bambino di cinque anni annega nel porto di Castellammare di Stabia

CASTELLAMMARE DI STABIA — Un bambino di cinque anni, Gennaro Valanzano, è annegato dopo essere caduto nelle acque del porto di Castellammare di Stabia. Il bimbo, che era figlio del guardiano di un pontile di attracco per le imbarcazioni da diporto al rione «Acqua della Madonna», Salvatore Valanzano, stava giocando sulla banchina ed è caduto in mare. La sua assenza è stata notata con ritardo dai genitori, ognuno dei quali era convinto che fosse in compagnia dell'altro.

Genova, travestiti multati dalla Ps perché sorpresi in «abiti femminili»

GENOVA — Multati perché indossavano abiti femminili. È accaduto nel quartiere di Carignano, a Genova, dove si prostituiscono numerosi travestiti. Gli agenti della Questura genovese, dopo il controllo delle generalità, hanno applicato nei loro confronti una vecchia norma del testo unico di pubblica sicurezza che vieta di travisare la propria identità in luogo pubblico. Poiché indossavano abiti femminili e parrucche i «trans» sono stati multati di 50.000 lire.

Nigeriana bloccata a Fiumicino con 100 mila dollari negli slip

ROMA — Aveva centomila dollari, oltre 150 milioni di lire, nascosti negli slip. Scoperta dalla polizia all'aeroporto di Fiumicino, proveniente da Napoli e diretta nel suo Paese, a Lagos, una nigeriana, Esther Uwaifo, di 27 anni, è stata denunciata per contrabbando di valuta estera. Accertamenti sono in corso per risalire alla provenienza del denaro che, secondo gli inquirenti, potrebbe essere frutto di guadagni di prostitute nigeriane che agiscono sull'intero territorio nazionale.

Si rovescia un piccolo rimorchio: otto giovani feriti sul Pollino

POTENZA — Otto ragazzi iscritti a club dell'«Opus Dei» di varie città italiane, che stavano facendo un periodo di «convivenza» nell'area del Pollino, in provincia di Potenza, sono rimasti feriti - alcuni in modo grave - ieri ad Acquafredda di San Costantino Albanese (Potenza), in seguito al capovolgimento di un carrello, trainato da un mezzo agricolo, a bordo di quale si stavano spostando nella zona. Due dei feriti sono stati soccorsi sul posto con una eliambulanza e trasportati nell'ospedale «San Carlo» di Potenza; gli altri sei sono stati ricoverati nell'ospedale di Chiaromonte.

SCANDALO ARMELLINI: PERQUISITA LA VILLA DI STAFFA

«Quel palazzinaro è protetto»: la denuncia, anonima, è dell'88

ROMA — Un anonimo spedì al Secit nel giugno dell'88 una denuncia in cui venivano segnalati irregolarità nelle operazioni finanziarie che riguardavano le società del gruppo Armellini. Nel mirino del denunciante, in particolare, la presunta scarsa solerzia degli uffici tributari che, di fronte ad un'evasione fiscale già accertata dalla guardia di finanza, avevano consentito a Renato Armellini di beneficiare del condono fiscale pagando una somma molto bassa. Quella denuncia fu inviata per conoscenza anche al Codacons, al Csm, alla procura della Repubblica di Roma e al senatore comunista Ugo Vetere.

Quest'ultimo nell'89 presentò un'interrogazione parlamentare al ministro delle Finanze e a quello di Grazia e Giustizia per chiedere come mai di fronte ad un'evasione fiscale di circa 500 miliardi di lire, non era stati adottati provvedimenti nei confronti di «un notissimo palazzinaro romano». Scrisse tra l' altro Vetere: «La tecnica di occultamento dei guadagni era stata confessata dal costruttore perfino ai giudici istruttori penali nel 1979 senza che l'amministrazione delle finanze si preoccupasse mai di intervenire seriamente, o peggio con interventi oggettivamente utilizzati per coprire l'evasione e circoscriverla piuttosto che accertare la reale dimensione del fenomeno».

Intanto, venerdì notte, agenti della squadra mobile di Sassari, su richiesta del Servizio centrale operativo (Sco) della polizia, hanno perquisito a Porto Cervo un' imbarcazione e una villa di proprietà del prof. Antonio Staffa, il docente romano arrestato nei giorni scorsi insieme ad altre quattro persone, tra cui il giudice del tribunale civile di Roma Antonio Pelaggi, nell' ambito di un' inchiestsa della procura di Milano su una tangente da 400 milioni per «aggiustare» un processo contro l' imprenditore romano Renato Armellini.

Secondo quanto si è appreso la polizia ha sequestrato numerosi documenti e appunti, ma non ha eseguito nessun provvedimento di sequestro nè della villa nè dell' imbarcazione. Staffa, docente di economia aziendale all' università la «Sapienza» di Roma è accusato, oltre che di corruzione, di aver falsificato le perizie contabili.

Frattanto i difensori degli ex amministratori della Banca Popolare di Sassari, che sono stati incriminati per presunti illeciti nella gestione della banca, hanno chiesto accertamenti su una periferia fatta su questa attività dal prof. Staffa insieme all' ex direttore della Bnl, Vittorio Mastrostefano, e da Carlo Mario D' Acunti. Per la perizia, ordinata da Gip di Sassari, Antonio Luigi Demuro, sui presunti illeciti, gli esperti avevano presentato una parcella da 900 milioni, ma il giudice aveva riconosciuto un compenso di 650 milioni.

SARONNO: LA VITTIMA HA LA LORO STESSA ETÀ

Violentatori a tredici anni

Avevano convinto la compagna a seguirli in una caccia ai fantasmi in un vecchio edificio

SARONNO — Una ragazzina di 13 anni è stata violentata da tre coetanei, a Saronno. L'episodio è avvenuto nei giorni scorsi, ma la notizia è trapelata solo ieri e senza particolari per la giovanissima età dei protagonisti: gli autori della violenza sarebbero due ragazzi tredicenni e uno di 14 anni. Sia costoro sia la giovane vittima frequentavano la stessa scuola, una media inferiore saronnese.

Nei giorni scorsi - secondo i pochi particolari che si sono appresi - i tre ragazzini hanno invitato una loro compagna a un «giro» in un vecchio edificio abbandonato per una «caccia ai fantasmi». Una volta all' interno della fatiscente costruzione, i tre ragazzi - a quanto poi ha riferito la vittima - hanno mostrato le loro vere intenzioni, abusando della compagna. La tredicenne ha cercato di opporre resistenza, ma è stata colpita a pugni e schiaffi, quindi spogliata e sottoposta a violenza a turno dai tre. I tre protagonisti dell'episodio sarebbero già stati individuati. Due di loro, per la giovanissima età, non sarebbero comunque punibili.

A Napoli una bambina stufa degli abusi tenta il suicidio

A Napoli, invece, è stato arrestato un ex dipendente delle Poste, Guido Carra, di 54 anni, con le accuse di violenza carnale aggravata e continuata, atti di libidine violenti e corruzione di minorenne nei confronti di una bambina (alla quale impartiva lezioni private) di 11 anni e mezzo. La vicenda è venuta alla luce quando la piccola C. ha tentato di suiicidarsi lanciandosi nel vuoto dal balcone, ma è stata bloccata in tempo dalla madre. Il pensionato e la bambina vivevano nello stesso quartiere, quello di Ponticelli, alla periferia orientale di Napoli. L' uomo, che è sposato e ha due figli, si era offerto di dare lezioni private pomeridiane a C., che quest' anno ha frequentato la prima media. Secondo quanto accertato dalla polizia, i genitori della bambina hanno accettato poichè Carra, pur non essendo un maestro elementare, aveva chiesto un compenso più basso. C. ha cominciato a recarsi in casa del pensionato circa un anno fa. L' uomo, come ha raccontato la stessa bambina agli agenti, avrebbe abusato di lei mentre in casa c'erano altre persone. Carra, in particolare, aspettava che la moglie uscisse per accompagnare dal medico la figlia, che è handicappata. C. sarebbe stata costretta a subire violenze di ogni genere e minacciata di ritorsioni se avesse rivelato a qualcuno quanto avveniva durante le ore di doposcuola. Gli agenti, che sono coordinati dal vicequestore Pasquale Errico e dal commissario Stefano Spagnulo, sospettano che in alcune circostanze Carra abbia invitato nell' appartamento anche amici, i quali avrebbero a loro volta abusato della bambina.

C., Preoccupata per le minacce di Carra, per molti mesi non si è confidata con nessuno. Alcuni giorni fa, però, in preda a una crisi di sconforto, ha avvicinato una sedia al balcone e ha tentato di lanciarsi nel vuoto. La madre se n'è accorta in tempo ed è riuscita a bloccarla. Interrogando la bambina sui motivi del gesto, i familiari hanno scoperto le violenze e gli abusi che C. aveva subito e si sono rivolti alla polizia.

di Claudio Sabelli Fioretti

Inviati speciali. Provvisti di sponsor

«Dal nostro inviato speciale Pinco Pallino. Il viaggio è stato pagato dalla casa farmaceutica Tal dei Tali». È quello che ha proposto Enrico Mentana quando ha scoperto che molti giornalisti scientifici stavano partendo per il congresso mondiale sull'Aids col viaggio pagato dalle case farmaceutiche. Mica male come idea. Pensate che cosa potrebbe succedere se si diffondesse questo sistema. Sotto la firma di ogni inviato, la scritta una vera e propria sponsorizzazione «Il viaggio di Enzo Biagi è stato pagato da Grappeggia Arredatutto», oppure «Ringraziamo Salvavita Beghelli che ha pagato l'albergo del dottor Bocca». Perdonami Enrico, mito del Tg5, paladino dell'obiettività nel campo minato dell'informazione Mediaset: devo darti il Premio Speciale «Peso el tacòn del buso».

Si parla molto di giornali e giornalisti in questi giorni. Sempre meglio che parlare della rivalutazione di Craxi: Pietro Folena, Pds, si spinge fino a decidere che gli darebbe gli arresti domiciliari (e con questo dimostra che sono i politici che vogliono fare i giudici, non il contrario). Giornali e giornalisti, dicevamo. Ma che cosa gli è venuto in mente, a Everardo Della Noce? Ma si può, alla sua veneranda età, cedere alle lusinghe del denaro, e mettersi a fare il televenditore, come un Castagna qualsiasi? Vergogna Every (lo chiama così Catherine Spaak, e noi non possiamo che adeguarci), ha fatto bene quel bacchettone di Mentana (ancora lui!) a cacciarti dal video. Io mi limiterò a darti il Premio Speciale Spulitzer che ti consegnerò nel corso di una simpatica cerimonia insieme a quel telefonino di Gerry Omnitel, a quel materasso di Rita Eminflex, sotto la benedizione di Kilim Rispoli e di Kimbo Baudo.

Giornalismo e pubblicità? Ma parliamo di giornalismo e politica, dice Gad Lerner, vicedirettore della «Stampa», gettando lo scompiglio nella nostra controversa categoria. Può un giornalista occuparsi della propaganda elettorale dell'Ulivo e poi candidarsi per la direzione di un telegiornale o di un quotidiano? No, dice Gad, e viene coperto di insulti. Io propongo modestamente di applicare la proposta Mentana, di cui ho parlato all'inizio, anche per risolvere questo angoscioso problema in termini di trasparenza. Provate a immaginare la testata: «Corriere del mattino, quotidiano diretto da Mario Rossi, fino a ieri capo ufficio stampa della Dc».

Sergio Cusani ha vinto una causa, finalmente. Il «Corriere della Sera» aveva scritto che era stato arrestato, e non era vero. Si può discutere sulla figura morale del faccendiere craxiano e sui danni che ha contribuito a fare alla società civile italiana. Ma un giudice ha stabilito, giustamente, che in questo caso è stato diffamato. Cusani aveva chiesto, come danni morali, 1300 lire: il prezzo di una copia del quotidiano. E quelle 1300 lire ha avuto. Questa notizia io l'ho letta, il 4 luglio, piccolissima, nella cronaca milanese dell'«Unità» e nella cronaca italiana del «Giornale». Quel giorno non è stata pubblicata sul «Corriere della Sera», il diretto interessato. Dal punto di vista giornalistico si chiama «buco». Da quello etico?

Chi continua a criticare Tonino Di Pietro perché parla sgrammaticato dovrebbe ascoltare con maggiore attenzione Umberto Bossi, al quale viene perdonata ogni castroneria. Ci voleva un Franco Ferrarotti in forma strepitosa, al «Maurizio Costanzo Show», per stenderlo al tappeto restituendogli, come tanti uppercut, citazioni storiche strampalate e messe su alla meno peggio, da Jefferson a Bismarck. Ma quello che diverte in Bossi sono le sue invenzioni lessicali, che in realtà non sono altro che strenue battaglie che avvengono nel suo cervello tra i concetti approssimativi che si azzannano nel tentativo di venire fuori per primi. E così nascono «la politica interdigitata con lo Stato» e la confusione che fa tra controinformazione e disinformazione. Praticamente groggy come un pugile suonato che non ha nemmeno visto il suo avversario, Bossi ha finito per offendere tutti quelli che gli capitavano a tiro, con le sue solite frasette volgari, sostenendo, neanche fosse Mao («La rivoluzione non è un pranzo di gala») che la politica non è roba per signorine. A Umberto Bossi vada il nostro Premio Speciale «Signorilità» pregando Dio che ce lo conservi così naif, così a cavallo tra Sel

LA TERRA DEI CACHI

lezione e Radio Elettra; perché come pungolo è meraviglioso, ma non ce la facciamo a immaginarlo ministro dei Beni Culturali, nemmeno della Repubblica Padana.

E già che ci siamo non vorremmo scordare Maurizio Costanzo il quale, quando Bossi ha cominciato a parlare bene del sindaco di Milano Formentini e del sindaco di Napoli Bassolino, è intervenuto per ricordare che esiste anche il sindaco di Roma Rutelli. A Costanzo diamo perciò un piccolo Premio Speciale «Interessi privati in atti privati», ricordandogli che esistono anche il sindaco di Venezia Cacciari, il sindaco di Torino Castellani, l'ex sindaco di Taranto Cito, eccetera eccetera.

INAUGURATA LA CHIESA DI SAN GIORGIO AL VELABRO DISTRUTTA NEL '93 DA UN'AUTOBOMBA

«Un simbolo di rinascita»

Scalfaro, parole di speranza: «Lo Stato si è dimostrato capace d'una ricostruzione eccezionale»

ROMA — «Un mio commento è inutile, così come è inutile la violenza», ha sintetizzato. E di fronte allo spettacolo della chiesa di San Giorgio al Velabro perfettamente restaurata, il capo dello Stato ieri mattina ha pronunciato parole di speranza: «L'uomo è capace di risorgere e di far risorgere chi lavora contro, contro se stesso», ha detto Oscar Luigi Scalfaro.

La restituzione al culto della chiesa distrutta dalle bombe mafiose il 27 luglio del '93 è stata una cerimonia di Stato finalmente priva di lacrime e orazioni funebri. Una festa, insomma, alla quale hanno preso parte, assieme al presidente del Senato Nicola Mancino, al ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick, al procuratore di Firenze Pier Luigi Vigna e al sindaco Francesco Rutelli, anche centinaia di cittadini. «Lo Stato ha dimostrato di essere capace di un ripristino assolutamente eccezionale - ha sottolineato Scalfaro - e io vorrei che San Giorgio al Velabro fosse un simbolo continuo di capacità di ripresa».

«Ricostruire e restituire alle generazioni future la testimonianza di quello che è stato è davvero un'opera meritoria», ha aggiunto il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni sottolineando la grande qualità e il livello elevatissimo del restauro: «Una capacità, ha sottolineato, che il mondo intero ci invidia». Ma questa è anche la migliore risposta, ha concluso, a «un atto terroristico che non a caso colpisce opere straordinarie della cultura e dell'impegno». Veltroni ha accomunato l'attentato compiuto dalla mafia «ai nazisti che bruciavano i libri».

Pier Luigi Vigna, che continua ad indagare sui mandanti di quell'attentato - compiuto in contemporanea fra Roma e Milano - per individuare eventuali suggeritori esterni a Cosa Nostra, ha fatto un punto sulle indagini: «Ho parlato di terzo livello, ho parlato di una indagine bis - ha detto il magistrato fiorentino - che è diretta a verificare se vi siano stati input esterni alla stretta struttura di Cosa Nostra. Cosa Nostra - ha proseguito - è un mosaico che secondo me si inserisce in un sistema integrato di criminalità. E dunque bisogna vedere anche questo aspetto, come alcune indicazioni di collaboratori suggeriscono».

All'inaugurazione hanno preso parte anche il presidente della Regione Lazio, Piero Badaloni, il prefetto di Roma, Giorgio Musio, insieme a molte altre personalità del mondo della cultura, delle forze dell'ordine e delle istituzioni locali.

La cerimonia è stata aperta da un breve saluto del rettore della Chiesa, padre Jan Henckens.

Le fasi del restauro, per le quali ci si è avvalsi della collaborazione degli uomini della polizia scientifica, sono state illustrate in un documentario e dalle parole del soprintendente ai beni architettonici di Roma, Francesco Zurli.

Per la ricostruzione, che ha richiesto tre anni di lavoro, sono occorsi finanziamenti per un totale di tre miliardi e 950 milioni. Chi visiterà San Giorgio in Velabro, d'ora in poi, potrà vedere in alcuni capitelli mantenuti volutamente imperfetti il segno dell'esplosione avvenuta nel '93.

Nel corso della cerimonia di ieri, un ringraziamento è andato anche ai molti volontari che hanno prestato al loro opera nel recupero dei frammenti delle opere andate in frantumi.

v. pic.

Scalfaro davanti alla chiesa ora ricostruita.

SI DELINEA UN 3,3% IN PIU' DI PRESENZE RISPETTO AL '95: SEMPRE IN PRIMA FILA I TEDESCHI

Turismo, sarà ancora estate-record

Ma le previsioni per il '97 sono fosche: la Federalberghi chiede l'intervento concreto del governo

Intruppati in autostrada: un classico estivo.

TAORMINA — Turismo, è record anche quest'anno. Ma le previsioni per il '97 non sono positive. E la Federalberghi, che rappresenta 33 mila aziende, chiede al governo progetti e risorse nella prossima finanziaria.

I vertici dell'associazione, riuniti a Taormina, lamentano la scarsa tensione verso un settore-serbatoio di ricchezza per l'Italia. «Se la tendenza verrà confermata - dice il presidente Amato Ramondetti citando le stime dell'Osservatorio Federalberghi, - il 1996 chiuderà con 215 milioni di pernottamenti contro i 209 milioni del '95, dei quali il 40% determinati dagli stranieri». Il che significa «un fatturato di 115 mila miliardi di lire, di cui 48 mila miliardi in valuta pregiata».

Anche se il primo fine settimana di luglio è iniziato in tono minore, con una relativa tranquillità sulle strade italiane, nei primi otto mesi dell'anno - considerando il primo semestre, chiuso con un + 3,8% rispetto allo stesso periodo del '95 - gli alberghi dovrebbero registrare un aumento di presenze del 3,3% rispetto al '95: +1,4% gli italiani, +6,2 gli stranieri. I tedeschi restano al top della classifica con il 39,3% di tutta la domanda estera.

Presi d'assalto sono soprattutto laghi, terme, città d'arte e località marine. Regioni più gettonate: Veneto, Toscana, Lazio ed Emilia Romagna. Segnali di nervosismo arrivano però dalla riviera romagnola, dove i tedeschi - compice la manovra economica varata dal governo Kohl, come sottolinea Ramondetti - fanno registrare una lieve flessione. La prevista contrazione del mercato tedesco è uno dei campanelli d'allarme per il '97, che vedrà un'agguerrita concorrenza dei paesi dell'Est e dell'area mediterranea e mediorientale.

Il turismo, comunque, si conferma volano dell'economia italiana. Ma il governo Prodi, «che sembrava essere nato con prospettive innovative ed eque, ha lasciato le promesse sulla carta». Ed è partito con il piede sbagliato. La manovra appena varata ha ridotto dello 0,6% la fiscalizzazione degli oneri sociali: «Per noi - spiega Ramondetti - significa una perdita di beneficio del 23-24%». E «d'ipotesi di un incremento della tassa sui rifiuti, già pesantissima per gli albergatori, non lascia ben sperare per il futuro».

La Federalberghi chiede quindi all'esecutivo «di far sedere attorno a uno stesso tavolo imprenditori, istituzioni e politici per varare un piano triennale da cui far emergere e valorizzare la trasversalità del settore, supportandolo non con iniziative a pioggia, ma con progetti di medio-lunga durata».

Le associazioni assicureranno un monitoraggio sulle tariffe per evitare un'impennata dell'inflazione: anche se «siamo in libero mercato e ognuno può stabilire i prezzi più opportuni». L'esecutivo, però, non può continuare a ignorare il settore del turismo. Entro questo mese si terrà un incontro con il ministro dei Beni culturali Walter Veltroni: «A lui, conclude Remondetti, chiederemo un atto di responsabilità, mentre gli presenteremo una serie di proposte».

Chiara Raiola

FERITI I PILOTI: INCHIESTA SULLA MANIFESTAZIONE

Due idrovolanti cadono al Lido Paura sulla spiaggia affollata

VENEZIA — Due idrovolanti sono precipitati ieri pomeriggio al Lido di Venezia mentre effettuavano un'esibizione in occasione di «Cielo e acqua», terzo raduno internazionale di aerei d'epoca e militari, provocando attimi di timore tra i bagnanti della spiaggia non molto distante.Nell'incidente sono rimasti feriti i due piloti dei velivoli. I due idrovolanti sono precipitati in mare ad una ventina di metri dalla riva in località «Quattro Fontane», a poca distanza dalla sede estiva del casinò di Venezia.

I due piloti, Giancarlo Bonometti, 60 anni, originario di Riva del Garda (Trento), e Antonio Sandano (32), di Terrassa Padovana, sono stati ricoverati rispettivamente a Treviso e a Venezia, entrambi con politraumatismi vari ma in condizioni ritenute dai medici non gravi. I due erano alla guida di un Tiger Moth - marca Hotel de Avilland - un biplano usato negli anni '30 dalla Raf per la scuola di volo e dotato di spiccate doti acrobatiche.

Secondo le prime informazioni stavano effettuando un' evoluzione, insieme ad un terzo Tiger, e sarebbero precipitati contemporaneamente forse per una improvvisa raffica di vento, cadendo ad alcune decine di metri dalla riva, occupata da numerosi bagnanti che stavano assistendo alla manifestazione. Accertamenti sono stati avviati per verificare l'eventuale mancato rispetto delle norme di sicurezza data la vicinanza della spiaggia affollata di turisti.

MA ANCH'EGLI E' SCOMPARSO

Usura: a giudizio Nicitra, il padre del bimbo sparito

FROSINONE — Salvatore Nicitra, il padre del piccolo Domenico scomparso nel nulla da tre anni assieme allo zio Francesco, è stato rinviato a giudizio per usura. Assieme a Nicitra saranno processate il 16 marzo del '97, per associazione a delinquere finalizzata all'usura, altre sei persone: Tiberio Marini, 60 anni, imprenditore edile ed ex presidente del Frosinone calcio; Roberto Biasini, 55 anni; Vinicio D'Orazio, 48; Vincenzo Spada, 44; Mauro Parisi, 39; e Vittorio Casamonica, di 44.

Le indagini partirono nel '93 dalla denuncia del titolare di un locale pubblico di Monte San Giovanni Campano, e poi di altri imprenditori coinvolti nel giro di usura che secondo gli accertamenti avrebbe fruttato alla banda, che chiedeva interessi del 15% mensile, circa 30 miliardi. Secondo i carabinieri a capo della banda c'era Tiberio Marini, che avrebbe organizzato il giro prestando soldi a operatori economici in difficoltà. La banda aveva ramificazioni in tutta la provincia di Frosinone e collegamenti con altre organizzazioni di usurai a Roma, dove operavano Salvatore Nicitra e Vittorio Casamonica.

Mentre i sei componenti dell'organizzazione furono arrestati, a Salvatore Nicitra l'ordinanza di custodia cautelare fu recapitata nel carcere di Regina Coeli dove era rinchiuso in seguito alle indagini sulle attività della Banda della Magliana, per la quale in questi giorni si tiene il processo.

Salvatore Nicitra però è scomparso da diversi mesi. Scarcerato nell'ottobre del '95, non è più tornato nell'abitazione della Giustiniana dove, il 21 giugno '93, non tornarono più il figlio Domenico, di 11 anni, e il fratello di Salvatore, Francesco, 31 anni, che erano andati a comprare un giocattolo. Dei due non si sono più avute notizie: pochi giorni fa la madre del bambino, Andreina Croci, ha ripetuto i suoi appelli perché qualcuno gli faccia sapere che fine ha fatto Domenico.

NUORO

Ha curato un latitante: il primario nei guai

NUORO — Giampiero Marcello, 53 anni, di Mamoiada (Nuoro), primario del reparto di chirurgia dell'ospedale «San Francesco», è in attesa di conoscere la decisione del pretore Paola Costa Bozzo che deve giudicarlo. Marcello venne infatti sorpreso e arrestato mentre stava curando la ferita a una gamba, provocata da un colpo d'arma da fuoco, al latitante Raimondo Serra, 33 anni, di Nuoro, ricercato per rapina. Secondo gli investigatori Serra faceva parte della banda che il 16 agosto 1995 ingaggiò il conflitto a fuoco nella piana di Chilivani, dove vennero trucidati i carabinieri Ciriaco Carru e Walter Frau e vennero uccisi due malviventi. La ferita alla gamba il latitante, secondo gli inquirenti, se l'era procurata in quella occasione. Il pretore dovrà stabilire se Marcello abbia risposto a una «chiamata-prelievo» deontologicamente doverosa, o abbia finito col favorire il ricercato.

I RISULTATI DI NUOVI STUDI

L'Uomo della Sindone risalirebbe al 29 d.C.: la «prova» in una moneta

MILANO — Una moneta, un «lepton» appoggiato sull'occhio sinistro, o meglio sul sopracciglio dell'Uomo della Sindone, su cui è impressa una data: l'anno XVI dell'imperatore Tiberio, che corrisponde al 29 dopo Cristo della nostra era. E' questa la scoperta che i professori torinesi Pier Luigi Baima Bollone e Nello Balossino, docenti rispettivamente di medicina legale e di informatica, rivelano in un ampio servizio che apparirà oggi in esclusiva su «Avvenire».

Quella del quotidiano cattolico è un'anticipazione dello «Speciale Mixer» di Giovanni Minoli che andrà in onda domani sera su Raidue.

Le novità sul sacro lenzuolo, in passato al centro di polemiche per la presunta datazione medioevale ricavata dalle analisi al carbonio 14, sarebbero davvero rilevanti. «Credo che tocchi in primo luogo alla scienza esprimersi su questo nuovo risultato», spiega ad «Avvenire» il teologo Giuseppe Ghiberti, assistente del Custode pontificio della Sindone (il cardinale di Torino Giovanni Saldarini). «Ma - aggiunge il sacerdote - se venisse confermata, le conseguenze di una scoperta del genere sarebbero notevoli». «Storicamente - aggiunge don Ghiberti - verrebbe offerta una notizia che fino ad ora la documentazione sia scritta sia da scavo non aveva ancora trovato». Il quotidiano cattolico precisa, in ogni caso, «che non si è alla ricerca di argomentazioni scientifiche ad un fatto che la Chiesa ha comunque per certo ed irrevocabile: l'esistenza storica di Gesù di Nazareth».

E sull'«accanirsi» degli scienzati sul lenzuolo, che cosa debbono pensare i fedeli? «Resta il valore del 'segno' - risponde don Ghilberti - Di fronte a questo i fedeli possono sentirsi interessati a tutte le ricerche compiute, senza dover entrare in crisi o accendersi di facili entusiasmi».

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Sturmar ved. Benvegnù

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Una S. Messa sarà celebrata il giorno 13 luglio alle ore 18.30 nella chiesa di Villa Opicina in via Prosecco.

Trieste, 7 luglio 1996

RINGRAZIAMENTO

La moglie, i genitori e il fratello unitamente ai parenti ringraziano commossi tutti coloro che compartecipi del dolore per la perdita del caro

Alfredo Maurel

hanno voluto manifestargli in varia guisa affetto e stima.

Trieste, 7 luglio 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Bachi

commossi ringraziano per le attestazioni di affetto e di sentita partecipazione al loro dolore.

Trieste, 7 luglio 1996

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Romilda Vanni ved. Weis

i figli commossi ringraziano.

Trieste, 7 luglio 1996

La mamma e il fratello di

Mario Grgic

ringraziano amici e colleghi che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 luglio 1996

I familiari di

Francesco Kaluza

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 luglio 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Glavina

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 luglio 1996

Nel terzo anniversario della scomparsa del caro

Natale Buffolo (Gildo)

il figlio ATTILIO e il nipote ENRICO lo ricordano a quanti gli vollero bene.

Trieste, 7 luglio 1996

IV ANNIVERSARIO

Paolo Dodich

La tua memoria è sempre presente.

CLAUDIA TATIANA

Trieste, 7 luglio 1996

7.7.1930 7.7.1996

Rocco Bernacchio (Bruno)

Ti ricordano con immutato affetto la mamma, ANITA e parenti.

Trieste, 7 luglio 1996

X ANNIVERSARIO

Danilo Simcic

Il tuo ricordo ci accompagna sempre.

I tuoi cari

Trieste, 7 luglio 1996

†

Il mattino del giorno 5 ci ha lasciati

Guido Baccara

Lo piangono, con infinito amore: LUCIA, MARIAGIOVANNA e GHIGO.
I funerali avranno luogo lunedì 8 luglio alle ore 10.40 nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Non fiori ma offerte pro Cro di Aviano

Trieste, 7 luglio 1996

Uniti nel dolore partecipano la zia TITTY RÖTL; GIUSEPPINA, EUGENIA, ERMANNO e MARGHERITA; ADRIANO; ALESSANDRO, ELETTRA e FRANCESCO.
Trieste, 7 luglio 1996

Partecipano con dolore i cugini GIUSEPPE, LUCIANA, FULVIO.
Trieste, 7 luglio 1996

Profondamente addolorati partecipano al lutto la zia DORA BABBACARA, gli zii ANNA e RUGGERO BACCARA con ADRIANA e ATTILIO.
Trieste, 7 luglio 1996

Siamo affettuosamente vicini e partecipi nel dolore a TITTY ROETL e alla famiglia per la scomparsa dell'

INGEGNER
Guido Baccara

- EZIO e GINERA MARTINICO
Trieste, 7 luglio 1996

Partecipa al dolore della famiglia la ditta SCOOTER MANIA.
Trieste, 7 luglio 1996

FULVIO ORTU assieme alla sua famiglia partecipa commosso al dolore che ha colpito MARIAGIOVANNA, la madre LUCIA e il fratello ALESSANDRO.
Trieste, 7 luglio 1996

Si associa al dolore officina PARLOTTI.
Trieste, 7 luglio 1996

Guido
sei sempre con noi.
LUCIANO e ALICE, TITA e LILIA, ENNIO e ROSEMARIE, MARIA PIA, SILVIA, CLAUDIO e NICOLETTA, la PIRAMIDE di Opicina.
Trieste, 7 luglio 1996

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro
Guido
NELLO, LUCIO, PAOLA lo ricordano con tanto affetto.
Trieste, 7 luglio 1996

Partecipano al dolore FRANCA e BERTA.
Trieste, 7 luglio 1996

Addolorati partecipano al lutto BARTOLO e CHIARA ZINGONE.
Trieste, 7 luglio 1996

GIANFRANCO e LETIZIA KOSTORIS partecipano commossi al grande dolore di LUCIA, dei figli e di tutta la famiglia, per la prematura scomparsa del caro
Guido
Trieste, 7 luglio 1996

Lo ricordano con tanto affetto e partecipano commossi al dolore di LUCIA, MARIAGIOVANNA e GHIGO: FABIO e VIVIANA; MARIO, FRANCESCA e FEDERICA; UMBERTO e ANNAMARIA; GIORGIO e BRUNA; GIORGIO e TIZIANA; MAURIZIO e LUCIA; DARIO e PAOLA; LIVIO e MILLY; GIULIO e ANNAMARIA.
Trieste, 7 luglio 1996

TULLIO PACHERINI e i collaboratori dello Studio partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'
INGEGNER
Guido Baccara
Trieste, 7 luglio 1996

Sono affettuosamente vicini ALDO, EMANUELA e RAFFAELLA.
Trieste, 7 luglio 1996

Arrivederci INGEGNERE. Vicini al dolore della famiglia e ai dipendenti PIAGGIO: DARIO COSLOVI e FABIO BILUCAGLIA.
Trieste, 7 luglio 1996

Partecipa al lutto l'Agenzia 4P Pratiche Auto di FABIO PARAVIA.
Trieste, 7 luglio 1996

Partecipano al lutto FABIO SCOCCIMARRO e dipendenti della MOTOSHOP.
Trieste, 7 luglio 1996

Partecipano sentitamente al grave lutto che ha colpito MARIAGIOVANNA BACCARA: ANNARITA BACINELLO, LUISA CORTESE, GABRIELLA CLABOT, LUCIO CRISMA, PATRIZIA GIGANTE, BRUNO GIROTTO, SILVANO HOLZER, RENATO PELESSONI, LIVIANA PICECH, LUCIANO SIGALOTTI, MARCO ZECCHIN.
Trieste, 7 luglio 1996

Con grande affetto siamo vicini a LUCIA, MARIAGIOVANNA e ALESSANDRO: ALDO, LORETTA, BARBARA, ANDREA, ERMES, FIORENZA, GIULIA, NICOLETTA, PAOLO, ROBI, STEFANIA, CARLAMARIA, FRANCESCA, MICHELA, FILIPPO.
Trieste, 7 luglio 1996

ANNA MARIA FOA POLIC rimpiange con affetto
Guido
Trieste, 7 luglio 1996

Partecipa al lutto Moto CHARLIE.
Trieste, 7 luglio 1996

Guido
ti ricorderò sempre.
- GIANCARLO FERLUGA
Trieste, 7 luglio 1996

La MELILLO MOTO-CICLI partecipa con commosso cordoglio al grave lutto.
Trieste, 7 luglio 1996

Profondamente addolorati vi siamo vicini con affetto: ANNA, GABRIELLA, ANTONIO, MATTEO, GIOVANNA con DIEGO e FILIPPO e GIANNINA.
Trieste, 7 luglio 1996

GIULIANA DOLFI ricorda con affetto e rimpianto l'amico
Guido
ed è vicina a LUCIA, MARIAGIOVANNA, ALESSANDRO.
Trieste, 7 luglio 1996

Siamo vicine a MARIAGIOVANNA e famiglia: ANNA, GIULIA, ROSSANA.
Trieste, 7 luglio 1996

GIORGIO e ANNAMARIA si associano al lutto della famiglia.
Trieste, 7 luglio 1996

Vicini con tanto affetto a EUGENIA e famiglia: ISABELLA, LIO e mamma ELSA.
Trieste, 7 luglio 1996

Partecipano al lutto MASSIMO, MICHELA GARDELLI; STEFANO VECCHIET; MARA e DEAN.
Trieste, 7 luglio 1996

Sono affettuosamente vicini a LUCIA: LIVIO ed EGERIA.
Trieste, 7 luglio 1996

Fraternamente vicini ANTONELLA e famiglia CHERUBINI.
Trieste, 7 luglio 1996

La PIAGGIO ITALIA S.p.A., centro commerciale di Padova, si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
INGEGNER
Guido Baccara
Trieste, 7 luglio 1996

Grazie INGEGNERE, da tutti i suoi dipendenti ed ex dipendenti.
Trieste, 7 luglio 1996

Partecipa al dolore della famiglia SILVIA NICHEL.
Trieste, 7 luglio 1996

Guido
eri nei nostri cuori quando soltanto un cancelletto ci divideva.
Ora, caro amico delle nostre estati, lo sarai ancora di più.
Con grande affetto: CICCI, DANIELA, FABIO, ANDREA, CHICA, MARINA, ARMANDO, FRANCESCO, GIOVANNA sono vicini a LUCIA, MARIAGIOVANNA, GHIGO, zia TITTY, ADRIANO.
Trieste, 7 luglio 1996

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Bortolotti ved. Renier

Ne danno il triste annuncio il fratello FABIO con la moglie GRAZIA, la nipote ELENA, la famiglia RENIER.
I funerali avranno luogo lunedì 8 luglio, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.
Un sentito grazie ai medici e al personale tutto della IV Medica dell'ospedale Maggiore.
Trieste, 7 luglio 1996

Le nostre più sentite e affettuose condoglianze.
- Famiglie BARTOLE e PETRONIO
Trieste, 7 luglio 1996

†

E' serenamente spirato il

PROFESSOR
Mario Sartori
di anni 91
scultore

Profondamente addolorati lo annunciano la figlia LUCIA, il genero ATTILIO e i nipoti tutti.
Le esequie saranno celebrate domani, lunedì 8 luglio, alle ore 9.50 nella Cappella mortuaria dell'ospedale Civile di Gorizia.
Al termine della cerimonia, la cara salma verrà traslata nel cimitero di Medea, dove giungerà alle ore 11.
Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che in ogni forma, vorranno onorarne la memoria.
Gorizia-Medea, 7 luglio 1996

†

E' mancata ai suoi cari

Filomena Popio ved. Filippi

Ne danno l'annuncio la figlia ADRIANA con BRUNO, la nipote BARBARA unitamente ai parenti tutti.
Si ringrazia il dottor VEGLIA per l'assistenza prestata.
I funerali seguiranno domani alle 9 da via Costalunga per il cimitero di Muggia.
Muggia, 7 luglio 1996

Partecipano al dolore le famiglie CORTELLINO.
Trieste, 7 luglio 1996

RINGRAZIAMENTO
Nell'impossibilità di farlo singolarmente la moglie GIANNA e i familiari di
Edoardo Tullio
ringraziano tutti per l'ampia partecipazione al loro dolore.
Trieste, 7 luglio 1996

IX ANNIVERSARIO
Milos Ribaric
I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.
Trieste, 7 luglio 1996

†

Dopo una esistenza vissuta con totale dedizione ai familiari, confortata dall'amore dei suoi cari

Dinora Orsini ved. Micol

ha raggiunto il suo amato NILDO.
La piangono ROBERTO e CARMEN, RICCARDO e FIORA, NINO e ADA, CORINNO e NOELIA e tutti i parenti.
Si ringraziano i primari dottori MUSCO, CAZZATO e MIAN e il personale dei reparti per le cure prestate.
Un particolare ringraziamento alle signore GRAZIA, STELLA e SUSANNA per la premurosa assistenza.
Il rito funebre con la Santa Messa sarà celebrato martedì 9 alle ore 9.15 nella chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato.
Trieste, 7 luglio 1996

Amatissima
nonna Dinora
col tuo esempio di amore e generosità hai illuminato le nostre vite.
- GIOVANNA, LORENZO e TOMMASO
Trieste, 7 luglio 1996

Gli insegnanti della scuola "SAURO" partecipano sentitamente al lutto della collega FIORA MICOL.
Trieste, 7 luglio 1996

Cara cugina, non ti dimenticheremo: JOLANDA, VITTI, PINO, MIRELLA, ADRIANA e famiglie.
Trieste, 7 luglio 1996

Ti ricorderemo sempre con tanto affetto: ALESSANDRA, CATERINA, DARIO, SANDRA e FRANCO.
Trieste, 7 luglio 1996

Profondamente addolorati piangono la carissima
Dinora
SILVA e MARIO SKERL.
Trieste, 7 luglio 1996

Alla cara dolce amica un abbraccio.
- RENATA
Trieste, 7 luglio 1996

Ricordano con affetto la cugina
Dinora
LIVIA, FIORETTA.
Trieste, 7 luglio 1996

Ricordando con affetto
Dinora
siamo vicini a ROBERTO e FIORA: MARIO e MARA.
Trieste, 7 luglio 1996

Partecipano BRUNA e ANGELO, FERDI e LADI.
Trieste, 7 luglio 1996

Ciao
Dinora
cara amica da sempre.
- NIDIA e CARLO
Trieste, 7 luglio 1996

Ricordandoti: ELDA, FEDERICA, GIULIO.
Trieste, 7 luglio 1996

RINGRAZIAMENTO
ALESSANDRA e GIORGIO RALZA ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al grande dolore per la perdita del loro caro papà
Adolfo Ralza
Trieste, 7 luglio 1996

†

Il giorno 4 luglio si è spento serenamente

Carlo Severini

Con amore lo ricordano i figli GIAN MARIA, ANNA PIA e CLAUDIO, la nipotina ALESSANDRA, le nuore SABRINA e FABIANA, il genero FULVIO e la compagna SILVANA.
La solidarietà è più preziosa di un fiore.
I funerali seguiranno martedì 9, alle ore 9.40, nella Cappella di via Costalunga.

Offerte per i poveri della parrocchia di S. Bartolomeo (Barcola)

Trieste, 7 luglio 1996

Partecipa al dolore di CLAUDIO la consuocera ANNAMARIA con le famiglie TURCO e SABOT.
Trieste, 7 luglio 1996

Affettuosamente vicini al vostro dolore: ONDINA, ALBINO LUIN e figli.
Trieste, 7 luglio 1996

Vicini a CLAUDIO: MANUELA e SILVIO.
Trieste, 7 luglio 1996

Partecipano al dolore dei figli: FRANCO e MARGHERITA CODRI, ALDO e GIANNA MARINUZZI.
Trieste, 7 luglio 1996

GRAZIA e MARIO sono vicini a SILVANA.
Trieste, 7 luglio 1996

Partecipano al lutto le famiglie ALI', FRAUSIN, LENUZZI.
Trieste, 7 luglio 1996

Il LIONS CLUB TRIESTE HOST partecipa al lutto per la scomparsa del caro amico
DOTTOR
Carlo Severini
da lunghi anni apprezzato socio del Club.
Trieste, 7 luglio 1996

†

Il 5 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Groppazzi in Jerkic

Rimarrai sempre viva nei nostri cuori.
Ti piangono il marito LUIGI, il figlio BORIS, la nuora ALICE, i nipoti MARA, PAOLO, ROBERTO, ROBERTA, i parenti e la tua piccola LISA.
Si ringraziano tutti coloro che partecipano al nostro dolore.
I funerali seguiranno martedì 9 luglio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 7 luglio 1996

Si associano al lutto GAETANO e IOLANDA.
Trieste, 7 luglio 1996

Partecipa al lutto la BANDA TRIESTINISSIMA.
Trieste, 7 luglio 1996

Partecipa addolorata al lutto la famiglia MARINAZ.
Trieste, 7 luglio 1996

E' mancata ai suoi cari

Alma Braini ved. Pizzamus

Ne danno il triste annuncio il figlio EDY, la nuora BRUNA, la sorella ANITA con TIBERIO, i nipoti VIVIANA, FRANCO, LAURA, MAURIZIO, MARTINA, parenti tutti.
I funerali seguiranno domani alle ore 11 in forma civile da via Costalunga per il cimitero di Muggia.
Muggia, 7 luglio 1996

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenia Novacco

Lo annunciano il figlio e i parenti tutti.
Il funerale seguirà lunedì 8 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 7 luglio 1996

†

Dopo lunghe sofferenze si è spenta la nostra indimenticabile

Elvira Raccanelli ved. Pintarelli

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle CLELIA, MARCELLA, MARIA, il fratello OTELLO, le cognate, i nipoti e pronipoti.
Si ringraziano il dottor STOKELY e l'amica ROMANA.
I funerali seguiranno domani 8 corrente alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 7 luglio 1996

La ricordano con particolare affetto NIVEA, WALTER con TIZIANA, le adorate SILVIA e GIORGIA.
Trieste, 7 luglio 1996

Ciao
zia
TIZIANA, MAURO, CHRISTIAN, ALICE.
Trieste, 7 luglio 1996

Commossi partecipano NIVES e BRUNO.
Trieste, 7 luglio 1996

Si associano la cognata PALMA e le famiglie BARBIERI e MENIS.
Trieste, 7 luglio 1996

Rimpiangono la cara
zia
BRUNA, MARIO e famiglie.
Trieste, 7 luglio 1996

Partecipano al dolore GABRIELLA e ILARIA.
Trieste, 7 luglio 1996

Partecipa al dolore UCCIO.
Trieste, 7 luglio 1996

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Milos Batti

Ne danno il triste annuncio le figlie NEVA e KATIA' con FRANCO, le nipoti ERIKA e LORELEJ e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 9 luglio, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Cattinara.
Trieste, 7 luglio 1996

Ciao
Milos
- Tua RINA
Trieste, 7 luglio 1996

†

Il giorno 22 giugno 1996 si spegneva serenamente il

DOTTOR INGEGNER
Claudio Zampieri
Medaglia d'argento e Medaglie di bronzo al Valor Militare

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio i figli IOLI e PIERO.
Trieste, 7 luglio 1996

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al profondo dolore per la scomparsa di
Nevio Scozzi
Trieste, 7 luglio 1996

I familiari di
Ottilia Masotti
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 7 luglio 1996

XX ANNIVERSARIO
Giordano Chersicla
Con infinito rimpianto.
MARIA
Trieste, 7 luglio 1996

†

Confortata amorevolmente dai suoi familiari, la nostra cara Mamma e Nonna

Anna Schewtschenko ved. Vidari

è spirata serenamente.
Addolorati lo annunciano la figlia RAISSA, il genero ROBERTO e l'adorata nipote PAOLA con ANDY.
Si ringraziano medici e personale del reparto Medicina del Sanatorio Triestino e la dottoressa BENVEGNU'.
I funerali seguiranno lunedì 8 alle ore 12.40 da via Costalunga.
Trieste, 7 luglio 1996

Il personale e i collaboratori della EDIZIONI LINT con il presidente dottor GIULIO OLIVOTTO e l'amministratore delegato sono vicini a PAOLA e a tutta la sua famiglia.
Trieste, 7 luglio 1996

Partecipa al dolore della famiglia per la perdita della cara
Anna
famiglia SULINI.
Trieste, 7 luglio 1996

†

Dopo lunga malattia si è spento serenamente

Vittorio Gironda

Lo piangono la moglie LIBERA, i figli SUSANNA e FRANCO con LIDIA, SUSY, EZIO, il fratello OSCAR con LILIANA e famiglia, la sorella STEFI con DARIO e MARIANGELA, la sorella GINA con GIANFRANCO e famiglia.
Si ringrazia l'Associazione GOFFREDO DE BANFIELD per le cure e il sostegno prestati.
Un particolare ringraziamento alla signora ANNA MURTAS sempre vicina alla famiglia.
Il funerale avrà luogo martedì, ore 9.30, dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 7 luglio 1996

†

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Leopolda Battigelli ved. Sossi

Lo annunciano le famiglie RADOVINI, STRUIA, BOSSI e RUZZIER unitamente ai parenti tutti.
Un ringraziamento alla dottoressa MATTEI.
I funerali seguiranno martedì 9, alle ore 11, nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 7 luglio 1996

†

Ersilia Giulivo ved. Sgubbi

è nella pace del Signore.
Lo annunciano i figli GIANFRANCO, VINCENZO con GIULIANA e ANTONELLA, e i nipoti.
Le esequie seguiranno il 9 luglio 1996, ore 12.20, via Costalunga.
Trieste, 7 luglio 1996

RINGRAZIAMENTO
Nell'impossibilità di farlo singolarmente i familiari di
Elvino Bubola
ringraziano coloro che hanno voluto onorarne la memoria.
Aquilinia, 7 luglio 1996

VII ANNIVERSARIO
Ottavio Di Giovanni
Lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli, nuore e l'adorata nipote.
Trieste, 7 luglio 1996

†

Il 3 luglio ci ha lasciati per sempre la nostra cara

Maria Bancovich ved. Vatta (Mariucci)

Lo annunciano con dolore la figlia ROSELLA, il genero LUCIANO, i nipoti CHIARA, MATTEO e parenti tutti.
Un particolare ringraziamento, per le amorevoli cure, alla signorina DANIELA e al personale della Casa di riposo Relax.
Il funerale avrà luogo lunedì 8 alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 7 luglio 1996

Prendono parte al lutto le famiglie MICHELINI e CATTARUZZA.
Trieste, 7 luglio 1996

Partecipano commossi LIDIA, VITTORIA, GIUSTO e famiglie.
Trieste, 7 luglio 1996

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Bogatez (Gigi)

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, i figli ENNIO e NEVA con i coniugi DARINKA e GIULIANO, i nipoti MARTINA e BORUT e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 9 corrente alle ore 10 a Santa Croce.
Santa Croce, 7 luglio 1996

Il Circolo ricreativo di Santa Croce partecipa al dolore della famiglia per la perdita del caro
Gigi
Trieste, 7 luglio 1996

Vicini a NEVA e famiglia: NEVA, MAURIZIO, ALICE, WALTER, ELENA, RICO, SARA, CAROL.
Trieste, 7 luglio 1996

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giordano Goina
di anni 76

Ne danno il triste annuncio la moglie, il fratello unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati nella chiesa di S. Stefano a Vermegliano (Ronchi dei Legionari), lunedì 8 luglio alle ore 11.
Monfalcone-Vermegliano, 7 luglio 1996

Dopo breve malattia è deceduta

Bruna Zol ved. Tommasini

A tumulazione avvenuta il figlio con i parenti tutti la ricorda.
Trieste, 7 luglio 1996

Partecipano al lutto della famiglia FULVIA e NICO VERONESE.
Trieste, 7 luglio 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Maria Majer ved. Ritossa
ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 7 luglio 1996

III ANNIVERSARIO
Natale Buffolo (Gildo)
Ricordiamo il caro amico.
Famiglia CHIARUTTINI
Trieste, 7 luglio 1996

†

Confortata dalla preghiera e dall'amore dei suoi familiari, è mancata

Carmela Benvenuti ved. Delise

Ne danno il triste annuncio i figli LUCY, ELPIDIO e LOLITA, il genero, la nuora, i nipoti LORIS, PAOLO, CORRADO, FRANCA con le rispettive famiglie, il fratello, la cognata, le pronipoti DONATELLA, STEFANIA, GIULIA e VERONICA unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì, alle ore 12, dalle porte del cimitero di Sant'Anna.
Trieste, 7 luglio 1996

†

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Norma Kauzki ved. Ragazzi

Addolorati lo annunciano le figlie LUCIANA e GRAZIELLA, i generi GUERRINO e VITTORIO, i nipoti CINZIA con MARIO, TATIANA con FULVIO e il piccolo LUCA, i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 8 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 7 luglio 1996

Partecipano AIDA, VITTORIO, CRISTINA e famiglie.
Trieste, 7 luglio 1996

†

... Io risorgerò.

Ci ha lasciati nostro papà

Antonio Laforgia

Addolorati lo annunciano la moglie FIORE, i figli SONIA, PAOLA, FABIO, il genero FABRIZIO e l'amico don RENATO.
Ringraziamo coloro che ci sono vicini.
I funerali si svolgeranno martedì 9 alle ore 10.40 nella chiesa del cimitero.
Trieste, 7 luglio 1996

Partecipano al dolore gli amici del garage: TEODORO, OLIVA, PAOLO, SILVIO, ROBERTO, GRAZIELLA, MARSCHE', BOSCO, SAV, DONATA, LUGLI, ADOLFO, SERGO, DELBEN.
Trieste, 7 luglio 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Lucia Strain ved. Raseni
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 7 luglio 1996

MARINA e BARBARA ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita del caro papà e nonno
Cairoli Comar
Trieste, 7 luglio 1996

III ANNIVERSARIO
Mario Canciani
Sei presente nei nostri pensieri, con l'amore di sempre vivi nei nostri cuori.
Moglie LUCIA, figlie, generi e nipoti
Trieste, 7 luglio 1996

ZIUGANOV APPROFITTA DELLE GUERRE INTESTINE AL CREMLINO E DELLA DEBOLEZZA DI ELTSIN

Russia, l'opposizione fa muro

Formata una coalizione permanente - Le doti organizzative di Kuptzov, numero due dei comunisti

POSTER, CANZONI E ANFIBI COL SUO NOME

Lebed diventa mito come «Terminator»

MOSCA — Nel pauroso deficit di eroi vissuto dopo l'abbattimento nel 1991 di centinaia di monumenti a Lenin e a Marx, la Russia da qualche giorno delira per il generale Alexander Lebed diventato protagonista di 'Kombat', l'ultima realizzazione dei Liube, uno dei più noti gruppi del locale heavy-metal (in russo «mietallista»).

C'è uno spaventoso combattimento con caccia che scendono in picchiata, carri armati che bruciano, Mosca in pericolo - canta il solista - ed ecco che spunta «lui», il mitico, alla testa dei ragazzi incaricati di riportare l'ordine.

L'ex generale è diventato anche l'ignaro sponsor di anfibi «alla Liebed», mentre sull'Arbat sono venduti come immagini da collezione i suoi poster elettorali che lo mostrano con il berrettuccio calcato sugli occhi, con la visiera che gli copre anche il naso e la tuta mimetica aperta sul collo.

MOSCA — La vittoria del presidente russo Boris Eltsin nel ballottaggio delle elezioni presidenziali di mercoledì non è vissuta dai nazional-comunisti come una disfatta definitiva: forti del 40 per cento dei voti ottenuti, i partiti e i movimenti che si sono aggregati al Kprf di Ghennadi Ziuganov hanno deciso di continuare insieme la strada fondando una federazione permanente.

Se per partecipare a un eventuale governo di coalizione o per continuare l'opposizione, non hanno voluto precisarlo ora: secondo Ziuganov, riconfermato leader del «Blocco popolare e patriottico», sarebbe «prematuro prendere posizione su questi problemi», specialmente in un momento in cui la controparte sembra in preda a una lotta intestina fra il premier Viktor Cernomyrdin e il nuovo 'uomo forte' della Russia, il segretario del consiglio nazionale di sicurezza Alexandr Lebed.

Capo del comitato provvisorio della coalizione è stato nominato un notabile della nomenklatura sovietica, Nikolai Ryzhkov, 66 anni, ex premier di Mikhail Gorbaciov tra i meno convinti dalla perestroika ma uscito 'pulitò dal tentato putsch dell'agosto 1991, anche perchè all'epoca era già in pensione.

Dopo i risultati del voto, Ziuganov aveva prospettato l'idea di una bipolarizzazione della politica russa: un centro-sinistra da lui guidato (che per ora ha ben poco di centrista) e un centro-destra che facesse capo a Eltsin. Il leader comunista non si è lamentato dell'esito delle presidenziali: ha denunciato condizioni impari nella campagna elettorale, ma non ha parlato di brogli. Ziuganov ha anzi sottolineato che «nel breve spazio di tre anni» il suo partito è passato «dalla persecuzione alla maggioranza nella Duma, e può sfidare da pari a pari il partito di governo alle presidenziali».

Una crescita che secondo molti osservatori è avvenuta in gran parte grazie alle doti organizzative di Valentin Kuptzov, numero due del partito, oscuro e abile aparatcik di provincia che negli ultimi tempi dell'Urss arrivò alla carica di primo segretario del Pcus della Federazione russa.

Mentre nazionalisti e comunisti riprendono a tessere la loro tela, fra i sostenitori di Eltsin nascono nuovi duelli: silurati i 'falchì che gli avevano sbarrato la strada in precedenza, Cernomyrdin, rappresentante della potente lobby del petrolio e del gas, sarebbe ora in guerra con Lebed, che avrebbe ereditato gli interessi del complesso industriale militare. A lanciare il guanto, giovedì, è stato proprio il premier, che ha invitato il generale a moderare le sue pretese e ha sottolineato che non è disposto a cedere neanche un grammo delle sue prerogative.

Cernomyrdin si è spinto anche più avanti: commentando l'ambizione di Lebed alla vicepresidenza (carica abolita con la Costituzione del dicembre 1993) e anzi al gradino superiore «forse prima del 2000» - come ha detto il generale in una intervista al settimanale tedesco 'Spiegel' - il primo ministro ha affermato che potrebbe candidarsi alle prossime presidenziali.

Puntuale, è arrivata la replica di Lebed: è vero che è compito del premier formare il nuovo governo, ma per quanto riguarda i ministeri dotati di forze armate e i servizi di sicurezza, le nomine vanno concordate con lui.

CLINTON PRONTO ALL'AZIONE MILITARE PER ARRESTARE IL GENERALE ACCUSATO DI GENOCIDIO

Bosnia, i carri Usa circondano Mladic

Pare imminente anche la cattura di Radovan Karadzic, ma le prove dirette contro di lui appaiono ancora deboli

KUWAIT

Ripudia l'Islam e rischia la vita

LONDRA — In Kuwait un costruttore edile rischia la morte perchè ha «tradito» l'Islam e abbracciato la fede cristiana. Il drammatico episodio è diventato un caso in Gran Bretagna, dove non manca chi fa notare che il Kuwait deve la sua indipendenza alle potenze occidentali.

Movimenti per i diritti civili, giornali e deputati si stanno mobilitando in Gran Bretagna per la salvezza di Robert Hussein, 44 anni, costretto a una vita di solitudine, miseria e paura perchè ha seguito i dettami della coscienza.

A giugno Hussein è stato condannato per apostasia da un tribunale islamico (sciita). Il tribunale non ha fissato la pena e questo d'altra parte è il primo caso del genere in Kuwait, la cui costituzione garantisce formalmente la libertà religiosa.

Si teme che sulla scia di quella sentenza un imam possa ordinare ai fedeli di procedere alla sua uccisione. Un avvocato inglese ha incontrato l'apostata e ai microfoni della Bbc ha fatto un racconto agghiacciante: «E' già stato punito con il divorzio. Ha perso moglie, figli, lavoro, conto in banca. Gli hanno sequestrato il passaporto. E' solo e spaventato. Vive nascosto».

INTERNET

E la morte conquista uno spazio «on line»

REGENSBURG — La morte fa il suo ingresso sulla rete Internet e si conquista uno spazio 'on line', quasi un «cimitero virtuale». Il nome è «Memopolis», l'indirizzo è: «http://rsls8. sprachlit. uni-regensburg. de/memopolis».

Lo hanno ideato e installato due disegnatori di Regensburg, Peter Nowotny e Raoul Kaufer, che si propongono così di «abbattere il tabù della morte, e stimolare i naviganti della rete a rifletterci sopra».

Nel «cimitero virtuale» si possono depositare le immagini e le voci dei defunti, o riprodurre la lapide di una tomba, o anche lasciare messaggi destinati ai morti.

Già molti utenti della rete hanno creato in «Memopolis» un sepolcro telematico per i loro cari. Tra i più curiosi, Nowotny e Kaufer segnalano quello di Edith Saudter, di Amburgo.

«Cara nonna - scrive Edith - ti dedico qui, attraverso Internet, un ricordo. Chissà che anche Dio non abbia accesso alla rete. Non mi sorprenderebbe, perchè all'inizio e alla fine molte cose viaggiano via satellite».

HAN PIJESAK — Da alcune ore vicino al nascondiglio del generale Ratko Mladic si fronteggiano truppe statunitensi e forze serbo-bosniache. I portavoce dell'Ifor hanno reso noto che nell'ambito delle verifiche sull'attuazione degli accordi di Dayton sono stati individuati carri armati e blindati serbo-bosniaci che avrebbero dovuto essere trasferiti nei punti di raccolta delle armi.

All'ordine di spostare i veicoli il capo di stato maggiore serbo-bosniaco generale Manojlo Milovanovic ha replicato chiedendo alle truppe Usa di allontanarsi. In mattinata i portavoce della forza di pace multinazionale hanno annunciato che tutto si sarebbe risolto nel giro di qualche ora, ma poi sulla vicenda è calato il silenzio.

Il braccio di ferro di Han Pijesak rivela l'intensificarsi degli sforzi dell'Ifor, e della comunità internazionale, mirati a isolare Mladic e il leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic, accusati di crimini di guerra dalla corte dell'Aia. Citando fonti vicine alle strutture che si occupano dell'attuazione degli accordi di pace, il quotidiano The New York Times ha riferito che le autorità americane ed europee stanno studiando la possibilità di lanciare un'operazione tesa all'arresto di Karadzic e Mladic.

Mentre un portavoce della Casa Bianca ha ribadito che le forze di pace in Bosnia hanno l'ordine di catturare i due solo se vi si imbattono (escludendo quindi una caccia all'uomo), all' interno dell'amministrazione Clinton prosegue intenso il dibattito sulla opportunità di lanciare un'azione chirurgica militare per catturare Karadzic ed assicurarlo alla giustizia.

«La discussione è molto intensa», ha confermato al New York Times un funzionario della Casa Bianca. Il presidente Bill Clinton si è ormai convinto che il presidente della Serbia Slobodan Milosevic non ha alcuna intenzione di mantenere l'impegno, assunto durante i negoziati di Dayton, di far rimuovere dalla scena politica Karadzic e Mladic, accusati di genocidio dal Tribunale internazionale dell'Aia (Tpi) sui crimini di guerra in ex Jugoslavia.

L'allontanamento di Karadzic dalla scena è per gli Usa una tappa indispensabile per il ritorno alla normalità in Bosnia. Ancora ieri un portavoce della Casa Bianca ha confermato che «la nostra linea, su Karadzic, è: senza cariche, senza potere, processato a L' Aja».

«In particolare, la continuata presenza di Karadzic e Mladic in posizione di autorità costituisce una diretta violazione degli accordi di Dayton», ha proseguito il portavoce. Ma l'incapacità o la mancata volontà di Milosevic nel far fronte agli impegni assunti ha lasciato adesso gli alleati Nato nella situazione scomoda di dover agire da soli.

Nel dibattito sulla eventuale operazione militare viene sostenuta con forza l' opinione che il 'taglio chirurgico' non dovrebbe essere affidato alle truppe Nato di stanza in Bosnia, il cui mandato non prevede questo tipo di intervento. Secondo il New York Times l'operazione potrebbe essere lanciata dalle truppe americane dopo una serie di consultazioni telefoniche tra il presidente Clinton e i suoi maggiori alleati.

L' operazione presenterebbe indubbiamente dei rischi politici e resta da vedere se Clinton, a quattro mesi dalle elezioni presidenziali americane, sia disposto a correre questo tipo di rischio. Per il presidente americano l'operazione militare unilaterale per catturare Karadzic potrebbe diventare una opzione concreta solo se i militari saranno in grado di presentargli un piano 'a prova di errore'.

Il generale Ratko Mladic e il leader dei serbo-bosniaci Radovan Karadzic.

IN BREVE

Scontri in Israele fra ultraortodossi e agenti di polizia

GERUSALEMME — Gridando «nazisti» ai poliziotti, alcune migliaia di ebrei ultraortodossi nella tradizionale veste nera si sono scontrati con le forze dell'ordine nel corso di una manifestazione in una delle principali strade di Gerusalemme che essi vorrebbero venisse chiusa il sabato, per rispetto delle norme religiose.

La polizia ha usato idranti e caricato i dimostranti quando questi hanno cominciato a lanciare pietre nella via Bar Ilan, che attraversa il quartiere di Mea Shearim, una zona abitata esclusivamente di Hassidim. I dimostranti chiedono che la strada venga chiusa al traffico il sabato e nelle altre festività così come vorrebbero i rabbini.

Giapponese in nome di Dio pugnala quindici persone

TOKIO — «In nome di Dio» è arrivato come una furia in un'affollata stazione giapponese menando pugnalate, ferendo 14 persone tra cui il padre e tre ferrovieri, seminando il terrore mentre urlava che Dio lo voleva.

E' accaduto alla stazione di Kokura, nell'isola di Kyushu, dove la paura è finita solo quando gli agenti hanno avuto la meglio su Kenichiro Arii, un ragazzo di 21 anni che era piombato tra la folla con un pugnale già insanguinato (aveva accoltellato poco prima un camionista).

La polizia che ha ricostruito la vicenda ha motivato il gesto del ragazzo con le parole che lui stesso ha detto agli agenti che lo ammanettavano: «L'ha fatto perchè dice di aver ricevuto un messaggio divino».

Trattavano come una bestia la figlia adottiva: arrestati

VIENNA — La polizia austriaca ha arrestato una coppia di anziani viennesi accusati di maltrattamenti e torture nei riguardi di una loro figlia adottiva di 23 anni, tenuta per anni relegata in giardino e costretta a dormire in una cassa di legno.

Maria K., 23 anni viveva alla stregua di un animale, se non peggio: di giorno le era vietato l'accesso in casa ed era costretta a stare dalla mattina alla sera all'aperto in giardino, indipendentemente dalle condizioni meteorologiche e dalla temperatura. Di notte poteva dormire in un cassone di legno chiuso con un lucchetto sistemato in un ripostiglio non riscaldato.

Le indagini hanno accertato che la ragazza all'età di 15 anni era finita in ospedale con numerose fratture e in uno stato di forte congelamento.

Il pene elemento essenziale per essere un buon «pope»

BUCAREST — Due ragazzi romeni si sono visti negare l'ammissione a un collegio religioso ortodosso a causa del loro pene giudicato troppo piccolo. L'insolita bocciatura, riferiva ieri il quotidiano di Bucarest 'Evenimentul Zilei', è avvenuta nella città nordorientale di Botosani, dove - scrive il giornale - tra le prove di ammissione al locale ginnasio teologico è prevista anche una meticolosa visita medica.

La dottoressa di turno ha giudicato gli attributi sessuali dei due giovani non conformi agli standard previsti per i pope. Il direttore del ginnasio ha detto: «Riteniamo il pene un elemento estremamente significativo per il futuro parroco, nella cui famiglia non dovranno esserci dissapori nè occasioni di divorzio». La Chiesa ortodossa impone ai pope il matrimonio.

ESCE IN FRANCIA L'ENCICLOPEDIA INTERNAZIONALE DELL'ABBORDAGGIO

Con le bulgare prova lo yogurt

Una tecnica per ogni Paese, ma attenti alle sberle: la traduzione è approssimativa

PARIGI — Se andate all'estero e siete in fregola, avete pronto da ieri - in quattro volumi - un manuale internazionale d'abbordaggio alla femmina. E' comparso in Francia ma ha un piccolo problema: è ancora tutto da collaudare. Come dire: attenti ai ceffoni. O, in altri casa, ai colpi di lupara alla schiena.

Come si abborda una ragazza rumena, una svedese, una cubana o una turca, nei loro rispettivi paesi, senza conoscerne la lingua? L'enciclopedia dell'approccio pubblica una serie di «conversazioni-tipo», adattate a ogni Paese, con domande e risposte in francese e traduzione a fronte nella lingua locale.

Firmata da Jacques e Florence Lanzmann, edita da Ramsay, la voluminosa opera contiene, oltre ad esaurienti «istruzioni per l'uso» («scegliere una domanda in francese sulla pagina di sinistra, individuare l'equivalente in lingua, puntarvi sopra il dito e sottoporla alla signorina prescelta), anche dei brevi cenni introduttivi, per ogni paese, su usi e costumi delle bellezze locali.

Ad Atene, per esempio, dove è sconsigliato affrontare temi culturali o storici «a meno di essere dei grandi ellenisti», l'approccio potrà essere fatto proponendo una delle seguenti osservazioni: «Lei è la sosia di Elena, mi sbaglio?», Oppure «il suo viso ha la gravità delle tragedie antiche, vorrei vederlo sorridere».

Tra le frasi consigliate: «Il suo appeal mi disturba»

L'interpellata può scegliere tra «la sua riflessione è ridicola, Elena è un mito» e «le protagoniste di tragedie non sorridono mai». Fin qui il gioco è abbastanza facile e perfino ovvio.

Diventa francamente più complesso (anche se non si capisce troppo perchè) quando la preda è, per esempio, di lingua bulgara. Per qualche motivo gli autori del manuale ritengono che a Sofia il dongiovanni da viaggio, al contrario di quanto è consigliato in Grecia, debba astenersi dagli apprezzamenti frivoli.

Bisogna dunque puntare decisamente su storia e politica: una lunga tirata sul passato del Paese quindi, o addirittura un «Da noi la Bulgaria è assimilata a uno yogurt, ed è un peccato. La pubblicità ha ridotto il vostro Paese ad un vasetto di latte cagliato che avrebbe il 'gusto bulgaro'. E' idiota».

Al di là del contenuto più o meno discutibile di domande e risposte, il manuale è comunque da maneggiare con cautela: la traduzione non sempre fedelissima, e in qualche caso francamente avventurosa rischia di creare qualche malinteso imbarazzante.

Il giovane francese che, all'ombra della fontana di Trevi o del Ponte dei Sospiri, volesse dire ii italiano alla sua preda la seguente battuta: «Votre sensualité me trouble» (la sua sensualità mi turba), potrebbe provocare una reazione quanto meno stupita. Il motivo sta nella traduzione a fronte. Nella quale si legge: «La sua sensualità mi disturba».

Forse è meglio non pensare cosa potrebbe accadere nel caso di un approccio sbagliato in terre dai costumi castigati, come quelle islamiche.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 - fax 38826/38347

LIEVITAZIONE DELLO 0,5 PER CENTO IN GIUGNO DEI PREZZI AL DETTAGLIO RISPETTO AL MESE PRECEDENTE

Croazia, accelera l'inflazione

Secondo l'Istituto centrale di statistica ad incidere maggiormente sul carovita sono i costi dei servizi

FIUME — Sembra accelerare l'indice dell'inflazione in Croazia. Rispetto al mese precedente, in giugno l'indice generale dei prezzi al dettaglio ha fatto registrare una lievitazione dello 0,5 per cento, ossia più marcata di quelle mensili rilevate da gennaio in poi. Secondo l'Istituto centrale di statistica, nella stessa proporzione sarebbe aumentato pure il costo della vita. A incidere maggiormente sulla lievitazione di prezzi e carovita sarebbe stato il costo dei servizi. Da notare che nei cinque mesi precedenti, la media d'aumento mensile dell'indice generale dei prezzi si era attestata sullo 0,3 per cento.

Ma la spirale inflattiva non sembra destinata a fermarsi poichè, proprio in materia di costo dei servizi c'è da segnalare che da lunedì primo luglio sono rincarate le tariffe telefoniche. Si

E dal primo luglio sono scattati gli aumenti delle tariffe telefoniche: si pagheranno il doppio le chiamate urbane, meno quelle internazionali

tratta di un aumento «camuffato»: resta infatti invariato il costo dello scatto, ma la durata dello stesso è stata dimezzata. Il che equivale praticamente a un rincaro del cento per cento. Per una chiamata in ambito locale, vale a dire all'interno di una stessa entità amministrativa regionale, la durata dello scatto è stata ridotta dai precedenti 6 a soli 3 minuti; per le chiamate interregionali la durata dello scatto è scesa dai 72 ai 36 secondi.

Un'altra novità è data dalla cancellazione dei 60 scatti «gratuiti» che finora spettavano a ciascun utente sulla base del pagamento della quota d'abbonamento mensile (mentre il forfait di 12 kune, rimasto invariato). Niente più chiamate «gratuite», quindi, cioè comprese nel costo dell'abbonamento versato mensilmente all'azienda postelegrafonica di Stato. L'«abbuono» dei 60 scatti resta in vigore unicamente per i pensionati con entrate mensili non superiori alle mille kune (quasi 300 mila lire), che però dovranno «pagare» tale agevolazione con sempre indigeste (e non gratuite) pratiche burocratiche. Restano inoltre in vigore gli sconti per le chiamate fatte nell'intervallo fra le 16 e le 22 (quando la tariffa è inferiore del 25 per cento), mentre per quelle dopo le 22 la tariffa abituale risulta dimezzata, il che vale anche per le domeniche e i giorni festivi.

Dimininuite, infine, le chiamate internazionali (la riduzione è in media del 12 per cento). Per quanto riguarda le comunicazioni telefoniche con i Paesi della cosiddetta Prima zona (nella quale è compresa anche l'Italia), il ribasso è del 6 per cento. Per le chiamate intercontinentali la riduzione è invece del 20 per cento.

Secondo la direzione dell'azienda postelegrafonica di Stato (Ptt), i cambiamenti sarebbero «un passo importante verso il pieno adeguaemnto alle tariffe europee».

DUE LOMBARDI CON AUTO RUBATE A PAVIA

Italiani in carcere a Capodistria

CAPODISTRIA — Avevano tentato con il solito sistema dei documenti falsi per trasferire con la nave traghetto «Juniper» due furgoncini rubati dal porto di Capodistria allo scalo albanese di Durazzo, «zona franca» dove gli automezzi trovano facile collocazione. Ma è andata male e due cittadini italiani sono finiti nella rete della polizia di frontiera slovena.

Secondo i primi dati forniti dagli inquirenti, I.P., di 55 anni, residente a Milano, e L. P., di 59 anni, domiciliato a Brescia (la polizia ha reso note soltanto le iniziali), a bordo di due gipponi «Mitsubishi Pajero» al momento dell'imbarco hanno esibito documenti dei due veicoli che hanno insospettito gli agenti di servizio allo scalo capodistriano.

Immediatamente la questura di Capodistria ha chiesto delucidazioni ai colleghi di Milano, i quali molto presto hanno confermato i sospetti degli inquirenti ed è emerso quindi che i due cittadini italiani non erano i proprietari delle vetture in partenza per l'Albania. Anzi. La polizia di Milano ha successivamente comunicato che i due gipponi «Mitsubishi Pajero» erano stati rubati alla fine di giugno a Piacenza.

Per entrambi i cittadini italiani il giudice istruttore del Tribunale circondariale di Capodistria ha ordinato il fermo preventivo in attesa del processo.

CAPODISTRIA, TRE ARRESTI

Morte per overdose porta alla scoperta degli spacciatori

PIRANO — Nel Capodistriano è stata sgominata una nuova banda di spacciatori di droga. Sembra che i due «cervelli» del gruppo, i cittadini bosniaci Ljubo Dervis, 46 anni, e Nermin Becirevic, 48 anni, siano stati definitivamente inchiodati dagli inquirenti dopo la scoperta di alcune agende nell'abitazione capodistriana di Miodrag Avramovic. Si tratta del giovane ragioniere capodistriano morto per overdose in circostanze misteriose lo scorso fine settimana.

In un diario riservato, l'uomo, conosciuto come tossicodipendente, avrebbe annotato tra l'altro date, indirizzi e nomi di coloro che gli fornivano gli stupefacenti. Già da tempo comunque lo speciale nucleo antidroga della questura di Capodistria assieme alla polizia di Pirano pedinava i due operai bosniaci. Nel corso del primo interrogatorio è stato appurato che Nermin Becirevic si procurava la droga in Bosnia. Egli insieme a Dervis avevano poi istituito una capillare rete di piccoli trafficanti nel Capodistriano.

Sempre nell'ambito della stessa inchiesta è stato tratto in arresto anche Iztok P., un autista di 35 anni di Portotorose. Approfittando della sua professione, l'autista riforniva di stupefacenti numerosi clienti. Gli inquirenti hanno appurato che Iztok P. acquistava un grammo di eroina dai due indiziati bosniaci per 110 marchi. Solitamente aggiungeva altre sostanze, tra le quali una particolare colla di falegname, per aumentarne il volume. Successivamente per un grammo della nuova miscela ricavava 150 marchi. Tra i suoi acquirenti sono stati evidenziati una decina di minorenni, in maggioranza studenti di Pirano, Capodistria, Sezza, Portorose e Divaccia. Sembra comunque che il gruppo rifornisse anche numerosi tossicodipendenti di Trieste, Muggia, Monfalcone e Palmanova.

TURISMO / POSITIVI I DATI DEL FINE SETTIMANA A CAVALLO TRA GIUGNO E LUGLIO

Nonostante tutto gli ospiti ritornano

In Istria le presenze sono superiori del 57 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno

FIUME — A dispetto del maltempo, dei prezzi eccessivi e di altre storture assortite, prosegue l'offensiva turistica sul fronte istro-quarnerino. Lo scorso weekend ha confermato il trend positivo che dura dalla parentesi pasquale e pare destinato a migliorare ulteriormente nelle settimane a venire, quando la stagione di villeggiatura raggiungerà i picchi delle presenze. Ma intanto soffermiamoci sul fine settimana a cavallo tra giugno e luglio che all'Istria ha regalato 64 mila turisti, pari al 57 per cento in più nei confronti del 30 giugno 1995. Nulla di eccezionale, per carità, se facendo un ideale viaggio a ritroso si ricorda ai lettori che negli anni '70 e '80 soltanto Parenzo e immediati dintorni ospitavano non meno di 100 mila vacanzieri. Da allora tanto tempo è trascorso e attualmente Parenzo (leggi i giganti Rivijera e Plava Laguna) annovera 22 mila ospiti. L'opera di recupero, quantunque difficoltosa, sta poggiando su supporti solidi ed è per tale motivo che gli operatori turistici istriani contano di ripetere i risultati del '94, la più positiva delle stagioni postbelliche. Per raggiungere o almeno avvicinarsi considerevolmente alle quote anteguerra, beh, molto dipenderà anche da Zagabria e dalle sue effettive volontà di allentare la stretta fiscale e di deprezzare una kuna sin troppo gonfiata.

Ancora un piccolo balletto di cifre. Dei 64 mila ospiti che soggiornano nella Penisola, ben 61 mila risultano essere stranieri ed anche questo aiuta a capire le condizioni di vita nella giovane repubblica. Già detto di Parenzo, va citata Umago con i suoi 9500 villeggianti e non si possono tralasciare le varie Rovigno (8 mila), Pola (9 mila), Orsera (6,5 mila), Cittanova (2,1 mila) e Rabac o Porto Albona (4,5 mila). Di bene in meglio anche il Quarnero, sempre tenendo in considerazione il numero di turisti rispetto all'anno scorso, il peggiore da decenni a questa parte. Pochi giorni orsono le capacità ricettive quarnerine hanno assorbito 45 mila vacanzieri, ossia una lievitazione su base annua del 68 per cento. Ciò è dovuto essenzialmente al «come-back» degli ospiti stranieri, che risultano essere in 37 mila (85% in più) mentre i villeggianti nazionali continuano a recitare la parte di Cenerentola. Classifiche: tradizionalmente in testa la più estesa delle isole adriatiche, quella di Veglia, con 14 mila vacanzieri. Regge bene il confronto l'arcipelago di Cherso e Lussino (13 mila) e non è da meno neppure la riviera di Crikvenica e Novi Vinodolski (7,2 mila). L'isola di Arbe assomma 6 mila ospiti, l'Abbaziano 3,8 mila, mentre Fiume - turisticamente città di transito - presenta addirittura un minor numero di turisti (169 in tutto) su base annua. Nel Quarnero, riferendoci ai villeggianti che giungono dall'estero, la prima piazza spetta agli sloveni (25%), tallonati dai cechi (24), il terzo posto è riservato ai tedeschi (15%), il quarto agli austriaci (11), mentre il tanto desiderato ospite italiano si trova soltanto in quinta posizione, non andando più in là del 9% del totale delle presenze straniere.

a.m.

Purtroppo latitano gli «apprezzati» italiani

I CAMBI
SLOVENIA Tallero 1,00 = 11,60 Lire*
CROAZIA Kuna 1,00 = 281,61 Lire
Benzina super
SLOVENIA Talleri/l 82,20 = 1000,13 Lire/l
CROAZIA Kune/l 4,30 = 1210,93 Lire/l
Benzina verde
SLOVENIA Talleri/l 74,50 = 906,45 Lire/l
CROAZIA Kune/l 4,00 = 1126,44 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Splosna Banka Koper di Capodistria

E sparute comitive sono arrivate anche a Zara e nei dintorni

Una veduta del ponte che collega il centro di Zara al quartiere storico.

ZARA — Andando a frugare tra le pieghe della memoria, sono ancora vive le immagini estive di Zara, della sua riviera e dell'arcipelago zaratino: formicai umani su spiagge e terrazze d'albergo, migliaia di natanti a solcare un mare blu cobalto. Poi, ecco arrivare il '91, la guerra, i bombardamenti, i profughi, tutte cause che hanno provveduto a cacciare il turista straniero, facendolo secegliere lidi che non fossero a tiro di cannone. Ma con la pace e la fuga dei ribelli serbi dall'entroterra zaratino, ecco quest'anno riapparire l'agognato vacanziere d'oltreconfine che in piccole comitive o singolarmente ha deciso di ritentare l'«avventura zaratina». L'ultimo rapporto-presenze, stilato a inizio settimana, parla di 6,5 mila turisti sistemati a Zara, Zaravecchia (Biograd) e dintorni. Una cifra che supera di alcune volte le presenze registrate un anno fa, quando la tensione per l'imminente scontro tra esercito croato e miliziani di Knin stava raggiungendo il parossismo.

Dei 6,5 mila ospiti, la maggior parte proviene dall'ex Cecolsovacchia, villeggianti di non eccelse disponibilità finanziarie ma comunque in grado di far felici gli ormai esausti operatori del settore. Sparuti ancora i drappelli tedeschi ma comunque in grado di far ben sperare, mentre sono i dirimpettai italiani a costituire il sogno proibito della locale industria dell'ospitalità. Qualcosa si sta muovendo anche in questa direzione ma è troppo poco per soddisfare gli appetiti turistici degli zaratini, da un quinquennio in bianco. Come reso noto dall'Assoturismo cittadina, purtroppo si rilevano eccessi nei prezzi: è che le varie imprese alberghiere tengono a mantenere bassi i costi di soggiorno per invogliare l'ospite, mentre vi è il rischio (purtroppo in alcuni casi tramutatosi in realtà) di venir spennati come polli nelle sistemazioni private, a esempio dagli affittacamere.

LA LETTERA / ADESIONE DELLA SLOVENIA

«Non convince nessuna delle ragioni di Fassino»

Silvano Zilli, responsabile per le questioni giuridiche e amministrative dell'Ui, ha pienamente ragione nell'esprimere la propria indignazione per il nuovo corso della politica estera italiana. Di tutte le ragioni elencate da Fassino, per giustificare il via libera all'ingresso della Slovenia nell'Ue, non ce n'è una che abbia resistito alla prova dei fatti. L'abolizione del diritto di veto, che, nonostante l'opposizione dell'Italia, avrebbe dovuto rendere ineluttabile l'adesione della Slovenia, è stata rinviata alle calende greche, nè è dato sapere se e quando sarà attuata, vista la ferma opposizione dell'Inghilterra e di altri paesi europei.

La distinzione tra problemi bilaterali e problemi multilaterali, caparbiamente voluta dalla Slovenia e subìta dall'Italia, si è rivelata uno stratagemma, per distogliere l'attenzione dalla vera sostanza del contenzioso italo-sloveno. Il rispetto dei diritti dell'uomo e dei principi, che reggono la convivenza delle nazioni civili, non è una questione di natura bilaterale, ma una questione essenzialmente multilaterale o meglio ancora universale. È la Slovenia, che discrimina tra cittadini sloveni e cittadini italiani, tutti uguali quando si trattava di spogliarli, ma irriducibilmente diversi quando si tratta di restituire il maltolto, non è degna di far parte dell'Europa.

La realizzazione delle opere infrastrutturali, che, dopo l'ingresso della Slovenia, avrebbe dovuto assicurare a Trieste e all'Italia chissà quali benefici, rimane sospesa nel mondo dei sogni, vista la scarsa propensione dei paesi europei a tirar fuori i quattrini per quel genere di opere. Resterebbe da considerare la questione della nostra minoranza nazionale, oggetto di varie speculazioni, sia da parte di chi ha voluto premere sull'Italia per indurla a cedere alla Slovenia, sia da parte di chi vorrebbe giustificare una politica estera rinunciataria e pusillanime. Che le condizioni dei nostri connazionali siano difficili non è una novità. Basta dire che nessuna loro istituzione, nessuna loro scuola potrebbe funzionare senza il sostegno finanziario dell'Italia. Però Lubiana e Zagabria non si stancano di ripetere che la tutela da loro garantita è ai più alti livelli europei! Se poi tali condizioni sono ulteriormente peggiorate in relazione al contenzioso con la Slovenia, questo fatto avrebbe dovuto costituire una ragione in più per sbarrare il passo a un paese, che non esita a servirsi delle minoranze nazionali a fini ricattatori.

Nelle prossime trattative questo delle minoranze sarà certamente un tema nodale. C'è da augurarsi che l'Italia non voglia ancora una volta adeguarsi al punto di vista di Lubiana, tenacemente ancorato al principio della reciprocità, già respinto dal ministro De Michelis, come offensivo per la sofferenza di chi è stato cacciato dalla propria terra e spogliato dei propri averi. Sarebbe troppo comodo per Lubiana colmare di privilegi i pochi italiani sopravvissuti alla pulizia etnica e poi pretendere un analogo trattamento per gli sloveni, che vivono in Italia, mai cacciati dalla loro terra e mai spogliati dei loro averi. Ma la reciprocità è integrale o non è affatto. E sarebbe un imperdonabile errore cedere in nome di un'amicizia, che non è mai stata e che forse mai sarà. La Slovenia aveva un'occasione irripetibile per dimostrare la propria disposizione d'animo verso l'Italia e gli italiani. Doveva restituire senza batter ciglio e di sua spontanea volontà i beni rapinati agli esuli, ben sapendo che si trattava appunto di un bottino e non di un acquisto. Invece non ha fatto altro che arrampicarsi sui vetri, per tenersi il malloppo. Recentemente il presidente Kucan, in mancanza d'altro, ha paragonato il caso degli esuli italiani a quello dei tedeschi dei Sudeti, riuscendo, sembra, a convincere anche Fassino. Ma i tedeschi erano stati cacciati e spogliati con il pieno consenso dei Grandi, riuniti a Potsdam, mentre gli esuli italiani furono cacciati ed espropriati con il consenso di nessuno. Insomma ancora un misero pretesto. Permane una ostinata volontà di prevaricazione e di prepotenza; l'esatto contrario di ciò, che ci vorrebbe, per aprire un capitolo nuovo nelle relazioni tra i due paesi.

Sergio Borme

RISCHIANO DI DIVENTARE ESPLOSIVE LE OPPOSTE POSIZIONI DI PPI E LEGA NORD SUL NUOVO DDL

Giunta divisa sull'handicap

L'assessore Fasola, nell'illustrare la legge, ammonisce: «Qui si fa solo l'interesse dei disabili. No ad altri giochi»

TRIESTE — Rischia di diventare una questione un po' troppo scottante quella legata al nuovo disegno di legge regionale in materia di assistenza ai portatori di handicap. La stessa giunta regionale formata da popolari, leghisti, pidiessini, verdi e socialisti italiani, appare tuttora fortemente divisa al suo interno. E proprio per questo nei giorni scorsi addirittura il Ppi, che su questi argomenti non è certo in totale sintonia con l'assessore Fasola, aveva chiesto la convocazione urgente di un vertice di maggioranza.

Ora invece è lo stesso assessore che interviene, questa volta pubblicamente, per illustrare il disegno di legge, nel tentativo forse anche di «sdemonizzarlo». Non senza lanciare anche un preciso «altolà» a quanti a suo giudizio potrebbero sfruttare questa legge per raggiungere altri obiettivi.

Innanzitutto quindi Fasola parla di una «necessità» non più rinviabile di una legge per l'integrazione socio-sanitaria in materia di handicap, che consenta di rispondere alla grande e giustificata attesa degli utenti e delle famiglie, degli operatori e di tutti i soggetti coinvolti e delle loro famiglie.

«Trattandosi di una materia di così ampio rilievo sociale ho ritenuto indispensabile - spiega dunque Fasola - proseguire il processo partecipativo, avviato nel '94 dal collega Mattassi (Pds, ndr), e assumere, oltre un anno fa, un orientamento preventivo della commissione consiliare competente sulla base del quale costruire il disegno di legge. Personalmente ero e resto convinto che la delega delle funzioni alle

aziende per i servizi sanitari avrebbe costituito la soluzione più sicura per la tutela del disabile, come avviene in quasi tutte le regioni più avanzate in materia di servizi socio-sanitari».

Ma alla fine, questa è già cronaca dei mesi scorsi, l'assessorato ha dovuto accogliere la richiesta che arrivava da più parti politiche e no, di una cogestione in materia di assistenza ai portatori di handicap tra aziende sanitarie e comuni. Nel 1995 la giunta regionale ha quindi approvato un disegno di legge che potesse raccogliere in consiglio regionale un consenso più ampio della semplice maggioranza.

Ma nel corso delle nuove udienze in commissione sono emersi altri due significativi rilievi, riguardanti l'imposizione ai comuni della obbligatorietà dei consorzi (su cui comprensibilmente dissente l'Anci) ed il problema della provincia di Udine, ove, esistendo tre aziende sanitarie, si prevede l'istituzione conseguente di tre consorzi.

«Sul primo punto - precisa Fasola - devo dire che, ovviamente, non sono affatto contrario a lasciare ai comuni piena responsabilità nelle scelte fondamentali; tutt'altro. Mi parrebbe però più corretto che la definizione e la disciplina delle modalità di esercizio delle competenze dei comuni fossero normate in un provvedimento legislativo apposito e non sperimentate in una legge di settore che, oltretutto, si rivolge ai soggetti più deboli della società. In tutta onestà, cosa potrebbero fare, da soli, i piccoli comuni della regione per i propri cittadini disabili?».

Il nodo ancora aperto riguarda la gestione dei consorzi tra aziende e realtà comunali e sul livello di decentramento.

«Poi vi è la seconda questione, quella legata alla provincia di Udine. In realtà - aggiunge l'assessore - la previsione di consorzi che coincidano con le aziende per i servizi sanitari, è uno dei cardini della riforma, perchè solo così si assicura una reale integrazione tra servizi sociali e sanitari, evitando quindi il rischio paventato di 'sanitanizzare' l'handicap, ma garantendo nel contempo la governabilità della rete di servizi integrati e lo sviluppo di una forte progettualità in favore delle persone disabili».

A giudizio di Fasola è verosimile infatti prevedere serie difficoltà per un consorzio unico di ben 137 comuni comprendenti, tra l'altro, un'ampia area montana così peculiare e nello stesso momento, se pur solo a livello teorico, è anche vero quanto affermano i detrattori di questa proposta, e cioè che tre consorzi comporterebbero maggiori costi rispetto ad uno, ma secondo l'assessore «si tratta di tutelare di più e meglio le persone deboli».

«Questa regione - così afferma Fasola - è riuscita in breve tempo, sia pur con difficoltà, ad eliminare l'enorme deficit sul versante sanitario, recuperando risorse preziose: è del tutto logico e conseguente che queste risorse siano oggi impiegate per garantire la migliore assistenza possibile alle persone più più bisognose di aiuto. Fermo restando l'obbligo morale di perseguire con coerenza gli obiettivi di fondo per i quali si deve varare questa legge, mi sento comunque impegnato a ricercare tutte le soluzioni che consentano un percorso condiviso dalle forze politiche: in questo senso il dibattito ha compiuto importanti progressi».

Ma Fasola, come si è detto, non risparmia nemmeno una punzecchiatura critica nei confronti di quanti a suo giudizio stanno opponendo freni alla definizione del ddl. «Una cosa ritengo però inderogabile- afferma infatti Fasola -: l'esigenza che il soggetto vero di questa ricerca sia nient'altro che la persona disabile, con la sua famiglia e le sue necessità».

Niente giochi con secondi fini, sembra quindi di voler dire l'assessore, non mancando nemmeno di richiamare i partner di giunta «a quel senso di responsabilità che ha già consentito a questo consiglio regionale di compiere scelte essenziali per il futuro della comunità: scelte che tra l'altro - ci tiene poi a sottolineare Fasola - hanno appena ricevuto un assenso carico di significato (col fallimento dei referendum abrogativi della legge sugli ospedali, ndr)».

OSPEDALI
Rc insiste: «Un quarto ha detto no alla legge»

TRIESTE — Il direttivo regionale di Rifondazione comunista, nell'esaminare gli esiti del referendum regionale sulla sanità, ha constatato che il mancato raggiungimento del quorum è stata la conseguenza di una campagna referendaria condotta, da parte delle forze della maggioranza regionale, «all'insegna della scorrettezza e della disinformazione».

«Ciononostante - sottolinea ancora Rc - circa 400 mila elettori si sono recati alle urne dando una massiccia prevalenza ai Sì che si attestano attorno al 70% dei voti espressi (pari a 266.000 circa). Questo sta a significare che almeno 1/4 dei cittadini non condivide le scelte sanitarie operate dalla Giunta regionale.

Il direttivo regionale del Prc ha infine ribadito che il «referendum è stato una tappa importante sulla via della radicale modifica delle leggi sanitarie regionali e dell'impegno più generale in difesa del diritto alla salute e della sanità pubblica»

HANDICAP / PARLA L'ANCI
«Più autonomia Oppure i Comuni saranno impotenti»

TRIESTE — Ecco, invece, le posizioni dei Comuni, nettamente contrarie a questa ipotesi di riforma dei servizi per gli handicappati. «Pur apprezzando l'impegno della Direzione regionale alla Sanità in ordine alle questioni segnalate dall'Anci nel corso di un recente incontro a Trieste – sottolinea una nota dell'associazione dei Comuni – e pur prendendo atto della possibilità prevista dal nuovo testo dell'art. 6 che individua gli strumenti con cui i Comuni dovranno operare per quanto attiene a questo delicato settore, l'Anci evidenzia quanto il testo sia carente per quanto attiene la possibilità da parte dei Comuni di esercitare compiutamente la propria autonomia attraverso strumenti diversi rispetto a quelli che di fatto prevedono una sorta di obbligatorietà a farvi ricorso».

Per cui l'associazione dei Comuni sollecita i consiglieri regionali e le forze politiche presenti in Consiglio, a riesaminare la stesura del nuovo resto dell'art. 6, ampliando la forbice delle possibilità di scelta degli Enti locali nel più ampio e responsabile esercizio della loro Autonomia.

Infine, il direttivo dell'Anci consapevole della necessità di por mano a un riordino complessivo di questo delicato settore si dichiara dalla parte degli utenti e delle loro famiglie, ma ribadisce con forza che le ipotesi di collaborazione obbligatoria, non potranno da sole fornire quelle risposte che il Consiglio regionale, le Autonomie e gli utenti si attendono.

IN BREVE

Torna il maltempo Piogge intense previste da oggi

TRIESTE — Da questo pomeriggio, in Friuli-Venezia Giulia è previsto un netto peggioramento del tempo. Lo ha reso noto, con un bollettino speciale, il Centro Meteo regionale dell'Ersa, secondo il quale saranno possibili temporali e piogge particolarmente intense (oltre 30 mm). Sino a domani mattina – è detto nel bollettino – le zone maggiormente interessate dovrebbero essere la montana e la prealpina. Poi, per tutta la giornata, il maltempo si estenderà all'intera regione con temporali e piogge localmente intense, che dovrebbero però diminuire verso sera per l'arrivo di venti freddi da Nord; seguiranno – secondo l'Ersa – un graduale miglioramento e un deciso abbassamento delle temperature.

Il triestino Paolo Fioretti guiderà il reparto di cardiologia a Udine

UDINE — Paolo Maria Fioretti, triestino, 52 anni, è il successore del professor Giorgio Feruglio, deceduto nei mesi scorsi, alla direzione del Centro cardiologico dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. L'incarico, assegnato su base fiduciaria per cinque anni, gli è stato conferito dal direttore generale dell'Azienda ospedaliera, Paolo Basaglia. Paolo Maria Fioretti, laureatosi a Milano nel 1968, si è specializzato in cardiologia nel 1970 all'Università di Pavia. Negli ultimi anni Fioretti ha lavorato all'Università di Rotterdam (Olanda) come responsabile dei settori cardiochirurgico, riabilitazione e diagnostica non invasiva.

Uffici postali aperti domenica a Grado e a Lignano Sabbiadoro

UDINE — Da oggi, domenica sette luglio, le agenzie postali di Lignano Sabbiadoro e di Grado resteranno aperte anche nei giorni festivi con orario continuato dalle 9 alle 18. Nel corso dell'orario di apertura sarà possibile effettuare operazioni di cambiavalute, acquisto di carte valori e tessere telefoniche, versamenti su conti correnti, spedizioni di raccomandate, assicurate e telegrammi.

Complessivamente quattro miliardi per le zone colpite dal nubifragio

TRIESTE — Durante la recente riunione della Giunta regionale, l'assessore alla Protezione civile Gianfranco Moretton ha illustrato gli interventi di prima emergenza per il nubifragio che ha colpito il Friuli nelle scorse settimane messi finora in atto dalla Regione, per una spesa complessiva di 4 miliardi 170 milioni di lire. L' assessore ha pure presentato le linee operative per gli interventi di ricostruzione.

APERTO UN «SITO» CON OLTRE 500 PAGINE SUL FRIULI-VENEZIA GIULIA

In ferie navigando su Internet

In collaborazione con le aziende di soggiorno appuntamenti, offerte e dati meteorologici

GORIZIA — L'indirizzo è: *http://www.fvgpromo.it*. Una volta in linea si è allacciati al grande sito dedicato al Friuli-Venezia Giulia creato in Internet. Cinquecento le pagine già create per offrire una presentazione unitaria della realtà regionale. «Abbiamo voluto realizzare un sito che sia un punto di riferimento per la collocazione di tutte quelle informazioni che caratterizzano questa realtà territoriale» dice l'organizzatore del progetto, un «provider» di Gorizia, la Quark, che gestisce «Fvgpromo» con altre due società, la Soluzioni grafiche di Gorizia e la Open knowledge di Cordenons.

Tre sono le direzioni attraverso le quali il progetto si sviluppa: la proposta turistica, la pubblica amministrazione e la realtà economica imprenditoriale.

Ecco così che nella prima pagina del sito compaiono i loghi dell'Azienda regionale per la promozione turistica e delle sei aziende sul territorio (Trieste, Grado, Lignano, Piancavallo, Carnia e

Idee e proposte dalle montagne fino alle località balneari

Tarvisiano). Un clic e si entra nelle pagine delle singole realtà, un altro clic e si possono scoprire da casa itinerari turistici in tutta la reagione (al momento i percorsi proposti sono otto, ma altri sono in fase di preparazione). E di clic in clic si può passare anche in altri siti: da Cormons al mondo delle Città del Vino, ad esempio.

Ogni Comune della regione ha poi una sua pagina a disposizione pagando poche centinaia di migliaia di lire all'anno: una scheda con tanto di casella postale, e se non c'è un terminale in municipio c'è la possibilità di trasformare i messaggi telematici in fax.

E' comunque il ruolo che il sito può avere nella promozione turistica quello che maggiormente coinvolge gli ideatori di «fvgpromo», che si presenta come il primo progetto per dimensioni e ricchezza di notizie relativo a un'intera regione presente su Internet: «Ora pensiamo - spiegano alla Quark - alla creazione di 'bacheche' che permettano agli interessati di chiedere informazioni su determinate possibilità, per programmare ad esempio una vacanza e alle Aziende di soggiorno o a qualsiasi altro interlocutore allacciato in linea di rispondere loro direttamente. Offrendo anche la possiiblità di vedere in diretta le proposte. Ad esempio si parla di Grado e in un angolo c'è l'immagine trasmessa da una telecamera puntata sulla spiaggia: il turista, in qualsiasi parte del mondo si trovi, potrebbe vedere attraverso il suo computer se c'è il sole...».

Tante idee che potrebbero poi essere raccolte anche su un cd-rom promozionale per, cliccando cliccando, far conoscere sempre più le offerte turistiche della nostra regione.

LIGNANO E LA LEGAMBIENTE
«Il mare Adriatico è più trasparente di quella classifica»

LIGNANO — «Dopo i controlli sulle acque della Goletta Verde nei giorni di pioggia, ritenuti inutilizzabili dalla legge, eccoci con la graduatoria delle località balneari che Lega Ambiente ha stilato in base a parametri incomprensibili e illogici». A entrare vigorosamente nel merito del rapporto «Ecosistema Vacanze» è il sindaco di Lignano Stefano Trabalza. Che nel definire l'indagine «inattendibile, parziale e sicuramente meno trasparente dell'Adriatico», controbatte alle «incongruenze». E annuncia l'intenzione dell'Amministrazione di vagliare eventuali iniziative legali. «Per Lega Ambiente - sottolinea Trabalza -, non è importante la qualità dei servizi erogati, ma che i turisti non siano troppi e che non consumino troppa acqua! Pochi pochi turisti, dunque, magari poco propensi all'igiene personale e con servizi pessimi: è più meritevole di località che, come Lignano, sono preferite da un maggior numero di presenze turistiche che ritengono la loro igiene personale una delle prime regole da ottemperare». Quanto ai condoni edilizi e agli incidenti stradali, «si intuisce - rincara il sindaco - che Lega Ambiente stia strumentalizzando fiducia e credibilità per condizionare la politica turistica nazionale, cercando di screditare centri come Lignano, Bibione, Jesolo, per accentrare l'attenzione su quelli minori». Infine, una stilettata politica: «Lega Ambiente, con questi "attentati" all'economia turistica, si rivela ciò che è, un organismo di subdola lotta politica che trae fama da una risorsa, il turismo, ignorata dai nostri governanti».

PREVISTE QUASI 500 MILA PERSONE, MENTRE I PACIFISTI SI RIUNIRANNO IN PREGHIERA

Show aereo di Aviano, attesa e polemiche

PORDENONE — E' atteso mezzo milione di persone, oggi, alla base Usaf di Aviano, nei pressi di Pordenone, per la manifestazione aerea «Ali su Aviano '96», che è stata organizzata congiuntamente dall' Aeronautica militare italiana e dal 31/o Stormo Usaf dopo una sospensione di circa dieci anni. Oltre cinquanta aerei di 16 Paesi saranno visibili a terra e daranno vita ad una serie di dimostrazioni in volo che hanno già suscitato perplessità e polemiche, in particolare nell' ambiente cattolico locale.

Lo show comincerà alle 13.30 con il team acrobatico- paracadutistico italiano «Falchi blu» (assieme ai parà della Setaf di Vicenza) e si concluderà verso le 18 con l' esibizione delle Frecce Tricolori. L' F-117 A «Nighthawk» farà la sua prima apparizione in Italia proprio durante «Ali su Aviano '96». Il velivolo, conosciuto anche come il «cacciabombardiere invisibile», è il primo aereo operativo al mondo che impiega tecnologie per la bassa visibilità al radar. Motivo di attrazione sarà anche il caccia leggero serbo «Galeb», analogo a quelli abbattuti dagli F16 avianesi nel '94, nel corso dell' operazione «Deny flight» sui cieli della Bosnia. Ma, oltre a questi tipi di velivoli, si alzeranno nel cielo di Aviano anche altri aerei da combattimento, tra cui quelli della pattuglia acrobatica francese, i PC-7 svizzeri, un Tornado e un Phantom tedeschi, un EF 18 spagnolo.

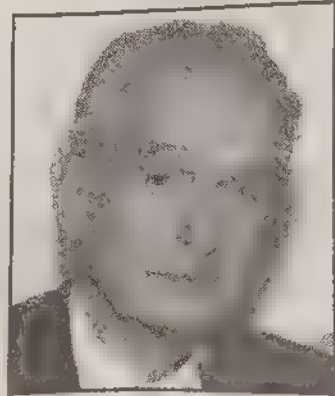
In polemica e in concomitanza con la manifestazione aerea si svolgerà poco distante, presso il santuario mariano della Madonna del Monte, a Marsure di Aviano, un incontro di preghiera promosso da associazioni e gruppi culturali di ispirazione cattolica e non, provenienti da tutto il Triveneto. Al centro del dibattito non è solo il «carosello» aereo, ma l'esistenza stessa della base Nato e la supposta presenza, in essa, di ordigni atomici. Il settimanale diocesano «Il Popolo» ha preso posizione con un editoriale, nel quale pone una serie di interrogativi sulla funzione difensiva della base e sulle ripercussioni di carattere economico, legate ai progetti di ampliamento della struttura.

IL TRIBUNALE DI ROMA DEFINISCE GRAVI GLI INDIZI DI OMICIDIO PLURIMO CONTRO MOTIKA E PISKULIC

Foibe: emergono le prove

L'ordinanza dà anche un giudizio storico-politico: «Italiani eliminati per il solo fatto di essere italiani»

CAMERINI

Un disegno di legge sui beni abbandonati

Una risposta realmente definitiva alle ingiustizie subite dagli esuli. E' l'obiettivo che si propone il disegno di legge — «Norme per l'indennizzo dei beni abbandonati nei territori passati a sovranità jugoslava» — presentato giovedì scorso dai senatori Fulvio Camerini (Ulivo), nella foto, e Darko Bratina (Sinistra democratica), e alla cui stesura ha collaborato l'Associazione delle Comunità istriane.

La proposta riprende quella presentata nella scorsa legislatura da diversi parlamentari, ma precisa alcuni aspetti finanziari e giuridici del problema. «Il diritto soggettivo perfetto degli esuli, stabilito dalla Corte di Cassazione nel 1970 — si legge in una nota del sen. Camerini — non può che essere realizzato da un indennizzo integrale corrisposto dalla Stato italiano, in quanto ciò è il risultato di una compensazione avvenuta in sede internazionale dei debiti fra la Jugoslavia, a titolo di indennizzo per i beni espropriati, e l'Italia, a titolo di riparazioni di guerra e per riavere Trieste. I profughi devono quindi vedere soddisfatti i loro crediti dal governo italiano che, dopo gli accordi internazionali del dicembre 1949 e del dicembre 1950, è l'unico interlocutore».

«Tale iter — rileva la nota — può risultare difficilmente accettabile, ma oggi rappresenta l'unico modo per dare risposte concrete e non demagogiche a coloro che, dopo cinquant'anni, non vedono ancora riconosciuti i propri diritti». Per inciso, le pratiche d'indennizzo giacenti al ministero del Tesoro nel dicembre 1987 erano 34.630, e riguardavano sia i territori ceduti sia la ex Zona B.

Il disegno di legge si compone di sette articoli. Il primo determina il coefficiente, equo e definitivo, di rivalutazione del prezzo dei beni del 1938, e prevede l'applicazione del contributo statale per il ripristino di edifici privati distrutti a seguito di eventi bellici (che in base alla legge 13/7/1966 n.610, è stabilito annualmente dal ministero dei Lavori pubblici in base ai dati dell'Istat, con l'incremento relativo alla svalutazione della lira dal 1938 al 1940).

L'articolo 2, invece, fissa l'equo prezzo medio del 1938 nella misura pari a 1,5 volte il valore di stima dei beni in base al quale gli indennizzi sono stati finora corrisposti.

Con l'articolo 6 si intendono favorire i piccoli proprietari (le cui pratiche costituiscono quasi l'89 per cento di quelle sui beni abbandonati), rispetto ai grandi proprietari (beni che avevano un valore superiore alle 200 mila lire del 1938), i cui indennizzi potranno essere erogati in un periodo più ampio.

L'articolo 7, infine, regolamenta il pagamento, utilizzando i fondi accantonati al ministero del Tesoro e anche nuove entrate conseguenti alla revisione degli accordi in materia con la Slovenia e la Croazia.

Servizio di **Silvio Maranzana**

«Dalle nebbie della storia, spuntano gli infoibatori». Si stanno assottigliando le possibilità per Ivan Motika, conosciuto come il «boia di Pisino», e Oskar Piskulic, ex capo della polizia politica di Fiume, di sfuggire al giudizio della magistratura italiana per i reati commessi tra il '43 e il '47. Nella recentissima ordinanza in cui conferma l'insussistenza delle esigenze cautelari (non ci sono cioè gli estremi per l'arresto, soprattutto perchè Motika ha 89 anni e Piskulic 76), il Tribunale del riesame di Roma contestualmente rileva una serie di pesantissimi indizi nei confronti di entrambi in relazione al reato di omicidio plurimo pluriaggravato che, prevedendo come pena massima l'ergastolo, non può cadere in prescrizione.

Alcuni passi dell'ordinanza dei magistrati romani sembrano acquisire un particolare rilievo storico e politico. Riferendosi all'Istria, il Tribunale del riesame afferma: «Non soltanto di un doloroso esodo si era trattato perchè le truppe di Tito avevano 'accompagnato' l'abbandono dell'Istria da parte degli italiani dando inizio a una persecuzione al termine della quale migliaia di povere donne, uomini, bambini sarebbero scomparsi nelle foibe.»

Il «boia di Pisino» inchiodato dai testi

«E ora -continua ancora l'ordinanza del Tribunale- dalle nebbie della storia, prendono forma quei personaggi come Ivan Motika e Oskar Piskulic che -ciò vale soprattutto per il primo- arrogandosi potere di vita e di morte, hanno infierito sulla popolazione italiana dell'Istria uccidendo o facendo uccidere non avversari politici o persone comunque compromesse con il regime fascista, ma uomini, donne e bambini per il solo fatto che erano italiani, e come tali da eliminare per cancellarne l'identità in una terra da cui sarebbe dovuta scomparire ogni memoria di italianità.»

Viene citata come illuminante in questo senso la testimonianza di Graziella Fiorentini che ricorda come suo padre, medico, venne portato via da Motika per essere ucciso proprio mentre stava curando un partigiano. Quando chiese a Motika perchè dovesse andare con lui, quest'ultimo gli rispose: «Ti se' italian», il che suonò come sentenza inappellabile di condanna a morte.

Vengono citate anche le dichiarazioni rilasciate al Pm Pititto, il 25 gennaio di quest'anno, da Luigi Papo. «Gli italiani, per il solo fatto di essere italiani -ha detto Papo- venivano prelevati a centinaia e portati quasi tutti nel castello di Pisino, da dove, spesso di notte, venivano portati in prossimità delle foibe o cave di bauxite e ivi fucilati finendo nelle foibe: in tal modo ne vennero ammazzati circa quattrocento e a capo dell'organizzazione cui si deve l'infoibamento di questi quattrocento italiani era Ivan Motika.»

«Parimenti gravi -osserva ancora il Tribunale della Libertà- sono gli indizi in ordine alla responsabilità di Oskar Piskulic per la morte di Nevio Skull, Giuseppe Sincich e Mario Blasich, avvenute a Fiume nel maggio '45.»

L'ALTRA SERA A SAN GIACOMO

Scippa una donna, viene inseguito e la polizia lo ferma

Caccia, fruttuosa, allo scippatore l'altra sera a San Giacomo. La derubata e un coraggioso passante hanno tentato invano di bloccarlo. Alla fine ci è riuscita la polizia e così Ruggero Bozzai, 32 anni, abitante nella zona, in via della Guardia 42, è finito al «fresco» con la pesante imputazione di rapina.

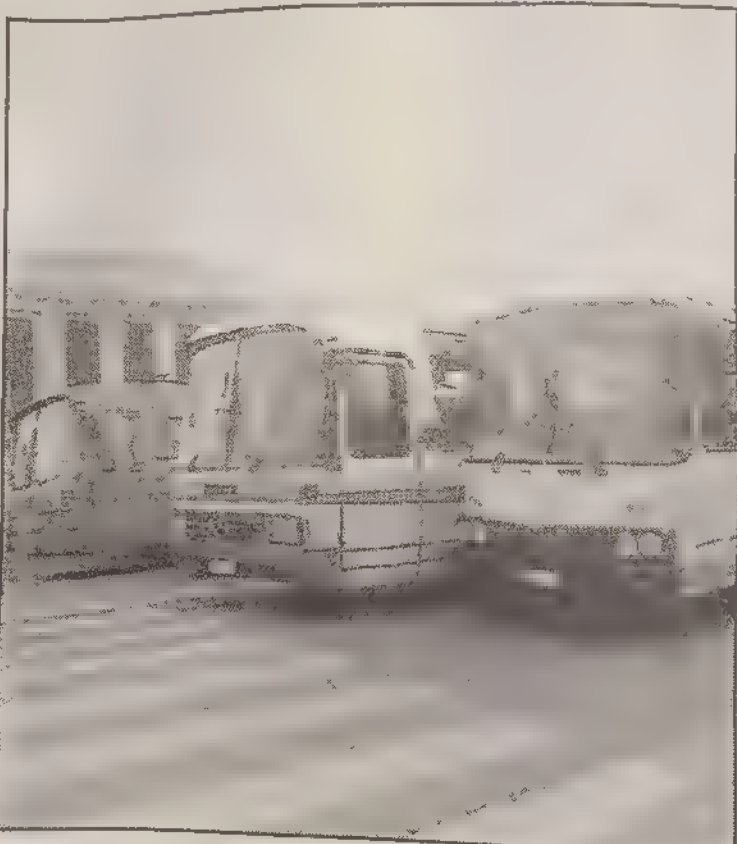
La movimentata scena si è svolta attorno alle 21. Bozzai, nella stessa via della Guardia, ha aggredito una donna di 65 anni, Edda Ulcigrai, riuscendo a strapparle la borsetta. La donna non ha potuto far nulla per bloccare il ladro, però ha incominciato a urlare attirando così l'attenzione di un passante, Adriano Michelazzi. Quest'ultimo si è messo coraggiosamente all'inseguimento del malvivente, lo ha raggiunto, ma è stato colpito (riportando tra l'altro lesioni a una mano che dovrebbero guarire in tre giorni) e ha dovuto desistere.

Proprio in quel momento però è arrivata una volante che ha ripreso l'inseguimento che il Michelazzi aveva dovuto lasciare a metà. I poliziotti alla fine sono riusciti a bloccare il fuggiasco in via Caprin e a recuperare anche la borsetta di Edda Ulcigrai che conteneva numerosi valori.

Bozzai è stato portato in carcere. Un testimone ha riferito alla polizia di averlo visto compiere un altro scippo due settimane fa in via dell'Industria.

IL COMUNE SUL PROBLEMA DEI BUS CROATI: MESSAGGIO AL SOTTOSEGRETARIO SORIERO

Illy chiede lo stop al contingentamento

Interessati i parlamentari e i ministeri - L'assessore Neri: «Provvedimento sollecitato dagli operatori italiani»

Contingentamento dei pullman croati: il Comune passa al contrattacco. Se da un lato ha già sollecitato un intervento dei parlamentari locali e si è rivolto direttamente ai ministeri degli Esteri e dei Trasporti, dall'altro il sindaco ha scritto al sottosegretario ai Trasporti on. Soriero. Con un fax inviato ieri, Illy ha infatti chiesto l'immediata sospensione del provvedimento, «in attesa di valutarne in maniera corretta gli effetti complessivi».

«Se lo stesso provvedimento - si legge nel messaggio firmato da Illy - mira a tutelare gli interessi del trasporto passeggeri italiano non di linea, si fa presente che, molto difficilmente, a causa del forte differenziale dei costi, gli operatori italiani potranno comunque competere con quelli croati, e quindi l'effetto, da questo punto di vista, sarà solo quello di mentenere in vita una piccolissima parte (300 permessi corrispondono a meno di un decimo dell'attuale volume di traffico) del trasporto esistente, che sarà comunque gestita dagli operatori croati».

«Viceversa - prosegue Illy nel suo messaggio al sottosegretario - il danno all'economia della città di Trieste, e in generale a quella del Friuli-Venezia Giulia, appare certo e rilevante in quanto l'afflusso dell'importante componente di acquirenti croati che si è finora avvalsa di questo mezzo sarà ridotto a un decimo».

«Un danno certo e rilevante per la città e la regione»

Dopo aver affermato di ritenere il provvedimento profondamente lesivo degli interessi italiani, Illy rileva che esso «non è certamente favorevole alla categoria dei vettori di trasporto non di linea italiani, che sembra l'abbiano promosso». E conclude sottolineando che questi ultimi avrebbero potuto invece trarre concreti benefici «con accordi di joint-venture con le imprese croate, senza danneggiare il sistema produttivo e commerciale triestino e regionale».

Sull'origine del provvedimento interviene intanto l'assessore comunale all'economia, Neri, il quale precisa che l'accordo di contingentamento dei trasporti passeggeri non di linea fra Croazia e Italia è stato raggiunto dalla commissione mista presso il ministero dei Trasporti.

«Non c'è perciò alcun collegamento con i cosidetti accordi europei di Schengen - aggiunge Neri - volti a limitare e controllare gli accessi di extracomunitari all'Ue, accordi che fra l'altro hanno obbligato l'Italia a instaurare un visto con la Serbia».

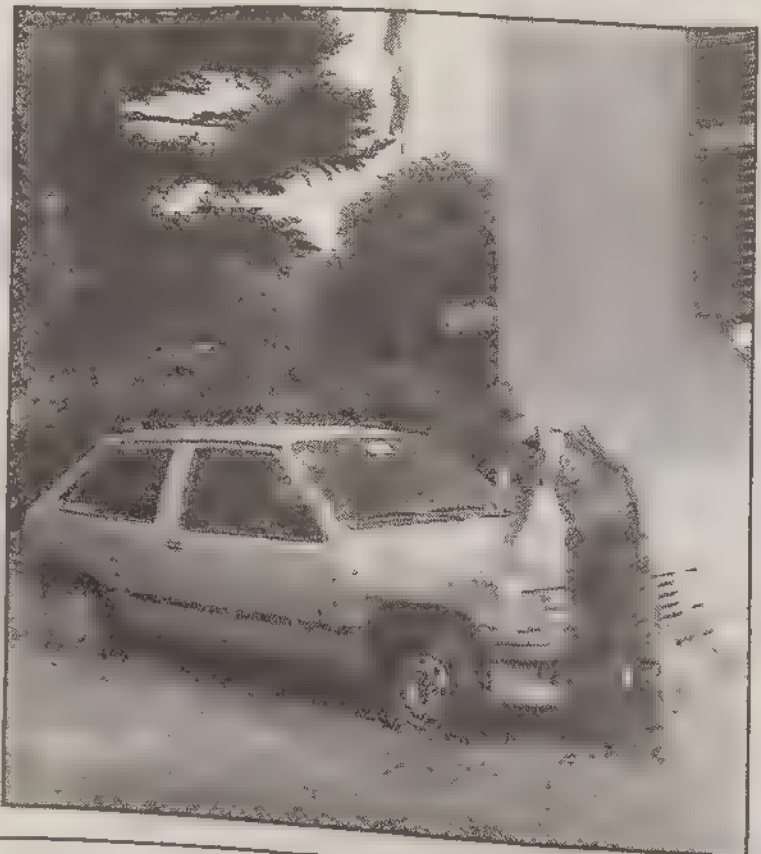
Ma come si è giunti alla decisione della commissione mista di introdurre il contingentamento? «E' stata presa - spiega Neri - sulla base di una richiesta italiana di qualche tempo fa, mai resa esecutiva da parte croata, di regolamentare il flusso delle corriere non di linea dalla Croazia verso l'Italia. Tale decisione - prosegue - è stata indubbiamente sollecitata dai vettori italiani, che pensavano di entrare in questo mercato, oggi completamente in mano croata, sia perchè la domanda proviene solo dalla Croazia sia perchè i costi delle imprese croate non sono comparabili con quelli delle imprese italiane».

IL «COLPO» DI VENERDÌ ALLA CRT DI OPICINA

La prima auto usata dai rapinatori trovata in un boschetto sulla «202»

C'era un'altra auto che attendeva i rapinatori a qualche chilometro dall'agenzia di Opicina della Cassa di risparmio. Dopo aver minacciato, venerdì mattina, cinque impiegati e dieci clienti con le pistole, il quartetto di malviventi è fuggito a piedi con un bottino di 152 milioni. In via Ermada i quattro sono stati visti saltare su un'Opel Corsa grigia. Una testimone però ha rilevato il numero di targa, «Go 163658» e lo ha trasmesso immediatamente al «113» che lo ha prontamente diramato a tutte le pattuglie di polizia e carabinieri.

Logicamente i rapinatori avevano previsto tutto. E difatti hanno usato la prima macchina solo per pochi secondi. La «Opel Corsa» abbandonata è stata ritrovata ieri mattina da una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. I malviventi l'avevano abbandonata in un boschetto adiacente al camping Monte Grisa, sempre a Opicina, a qualche chilometro dal luogo della rapina. In questo boschetto i rapinatori hanno evidentemente fatto il cambio di macchina e così hanno conquistato, almeno per ora, la libertà.

La Opel Corsa era stata rubata a Monfalcone il 24 giugno; ieri è stata restituita al proprietario. Polizia e carabinieri continuano le indagini che per ora però non hanno portato ad altri risultati concreti.

INAUGURATA IERI SERA LA GRANDE MOSTRA ALLE SCUDERIE DI MIRAMARE

Vernice per i "Tesori di Praga"

Tra gli ospiti il sottosegretario Bordon - Illy: «Trieste vetrina della cultura centro-europea»

Ospiti eccellenti, un pizzico di mondanità e un parterre appena un po' meno affollato di quello dell'anno scorso per Ebla. Vernice in grande stile, con il sottosegretario Willer Bordon (e un onorevole Sgarbi eclissatosi però, dopo qualche fugace stretta di mano, prima dell'inizio dell'ufficialità), per la mostra "Tesori di Praga", grande avvenimento del menu culturale estivo del Comune, inaugurata ieri sera alle Scuderie del Castello di Miramare e aperta fino al prossimo 7 gennaio. L'evento, ha detto il sindaco Illy, non è solo un contributo allo sviluppo del turismo, ma intende accreditare a Trieste il ruolo di "vetrina della cultura centro-europea". L'allestimento è un'altra tappa del programma espositivo varato dal Comune, partner, in quest'occasione, della municipalità e della Galleria nazionale di Praga. «Una mostra - ha precisato il vice sindaco Roberto Damiani - per cui l'amministrazione si è assunta anche il rischio di impresa, coniugando il ruolo di promotore di cultura a quello di imprenditore».

Tante le autorità sul palco, il soprintendente Franco Bocchieri, il vice presidente della giunta regionale, Cristiano Degano, il vice sindaco di Praga e il direttore della Collezione di arte antica della capitale ceca, il quale ha sottolineato il valore di un evento, nel bicentenario della fondazione della Galleria nazionale praghese, «che esce dai margini della scena nazionale» per favorire l'avvicinamento dei popoli e la reciproca conoscenza tra le culture.

Bordon in chiusura, ha ribadito l'impegno del ministero verso qualsiasi tipo di investimento che esalti il patrimonio culturale italiano, complimentandosi con le autorità per aver avviato Trieste su questa strada non più in maniera episodica, ma perseguendo un progetto pluriennale di vasto respiro.

LO CHIEDE IL SENATORE CAMBER PER TRATTARE UNA SERIE DI PROBLEMI CONCRETI

«Un tavolo Polo-Ulivo»

In ballo la Provincia autonoma, ma anche il «tesoro inutilizzato» dei punti franchi

OGGI DIBATTITO SUGLI ESULI

Festa Tricolore: Mancuso ribadisce il pericolo Lega

Continua al Molo Pescheria la Festa Tricolore. Ieri è stata la volta dell'ex ministro di grazia e giustizia del governo Dini, l'onorevole Filippo Mancuso di Forza Italia, protagonista della famosa mozione di sfiducia individuale, definita da Menia «una porcheria». Benchè stimolato dalle domande pepate dei deputati Roberto Menia e Manlio Contento, Mancuso, su alcune fasi delicate del suo mandato, si è richiamato a un dovere di riservatezza per l'ufficio che ha ricoperto.

Mancuso nei confronti della Lega Nord e dell'ipotesi di secessione, ha comunque ribadito che ci troviamo di fronte a un fenomeno che lede la legge, l'unità del Paese, il bene della collettività e lo Stato. Mancuso ha ricordato di avere lanciato l'allarme sull'illegalità della secessione, fenomeno che a suo avviso aveva già allora assunto toni preoccupanti. «Ci sono uomini - ha detto riferendosi ad alti vertici dello Stato - che però ci giocano come una posta quando si tratta di trarne vantaggio». La Lega, va ricordato, ai tempi di Dini era stata protagonista del cosiddetto ribaltone.

La Festa tricolore proseguirà oggi alle 18.30 con i dibattito «Istria e diritti degli esuli: una nuova ferita dopo il cedimento del governo alla Slovenia». Ad affrontare il tema ci saranno l'onorevole Roberto Menia, segretario provinciale di An; Claudio Scwarzenberg, sindaco del libero Comune di Fiume in esilio; Denis Zigante, presidente dell'Unione degli istriani e Paolo Sardos Albertini, presidente della Lega Nazionale.

Domani alle 18.30 sarà la volta dell'onorevole Maurizio Gasparri che interverrà sul tema «Ordine pubblico, sicurezza e diritti del cittadino».

Intervista di
Fabio Cescutti

Qualcosa si muove, in quest'estate triestina che sembra decollare politicamente, anche se non climaticamente. Il dibattito sulla provincia autonoma affascina e, nel contempo, divide il Polo. Ma c'è qualcosa di più, dentro i pensieri di Giulio lo stratega, il senatore della Lista eletto al Parlamento sotto il simbolo del centro destra.

Giulio Camber infatti, fra i torpori di un caldo che si avvicina, scopre la carta Manlio Cecovini, il grande vecchio di Trieste, uomo di intuizioni e aperture, che appoggia la linea espressa dal segretario del Melone e parlamentare, a proposito dell'autonomia della Provincia. Giulio lo stratega, questa è forse la novità in assoluto, auspica inoltre un tavolo Polo-Ulivo sui problemi concreti, dalla Provincia autonoma ai punti franchi, per arrivare a vari nodi da sciogliere in tempi più brevi.

Se a Roma Ulivo e Polo stanno lavorando per un'intesa nel consiglio di amministrazione della Rai, strizzandosi l'ochio, se Roberto Antonione, neocoordinatore regionale di Forza Italia getta il sasso nello stagno sull'incapacità di una giunta del Friuli-Venezia Giulia, disomogenea rispetto all'Ulivo del governo Prodi e sull'intesa di potere fra Ppi-Pds e Lega Nord, un abbraccio ormai antitetico rispetto al quadro di sviluppo del Paese, il senatore Camber rilancia nel capoluogo regionale un possibile sconvolgimento delle carte. La nostra città è oggi di moda, dopo il pranzo di D'Alema, segretario nazionale del Pds, in casa del sindaco Riccardo Illy. Le provinciali sono all'orizzonte, nel prossimo autunno; le comunali sono in calendario a fine '97, ma potrebbero anche essere abbinate alle regionali del '98.

Cecovini è d'accordo anche sul tavolo Ulivo-Polo. La Lega, secondo l'avvocato - scrittore, si è adattata in Regione a fare solo della conservazione. L'autonomia di Trieste e la Provincia autonoma, secondo Cecovini, sono praticabili. L'autonomia è stata infatti oggetto di ripetuti disegni presentati nelle precedenti legislature regionali dallo stesso Cecovini. Ma in questo momento la Regione non vuole cambiare. E Cecovini ribadisce che l'idea rivoluzionaria è quella dell'autonomia che ha peraltro precise e solidi ragioni nella Costituzione.

Camber: «Anche il centro destra deve chiarirsi»

Cecovini d'accordo: «Proposte percorribili»

Senatore Camber, la Provincia autonoma sul modello Trentino-Alto Adige sembra però trovare perplessità nel Polo, vedi quanto è emerso dalla prima giornata della Festa Tricolore di An. Cosa pensa?

«Il fatto più importante è quello di mettersi attorno a un tavolo e ragionare assieme».

Un tavolo del Polo...

«Innanzitutto del Polo».

Dunque, come ci si dovrebbe muovere?

«Se qualche bicchiere di vino e il caldo dell'estate accendono un po' gli animi è un fatto normalissimo. E' noto che in Italia c'è un momento di transizione dove, sotto il nome di riforme istituzionali, si cercherà in questa nuova legislatura di varare leggi costituzionali che dovrebbero cambiare parecchio o molto l'attuale assetto delle istituzioni».

I critici osservano tuttavia che la Provincia autonoma è difficilmente praticabile.

«Intendiamoci sulle parole: difficile non vuol dire impossibile. E ancora: avere una grande ipotesi finale non vuol dire rinunciare a una serie di tappe intermedie sulle quali si può immediatamente operare d'amore e d'accordo».

Per esempio quali?

«Ci sono alcune competenze della Regione che si potrebbero applicare nell'immediato futuro, con un vantaggio anche per Trieste, naturalmente se l'aggregazione sui contenuti fosse la più ampia possibile».

Menia e An sono categorici: a loro avviso Udine, Bergamo e tutti i Comuni avrebbero diritto di chiedere la Provincia autonoma.

«Cerchiamo di capirci bene. C'è una prima situazione per cui alla nostra Regione lo Stato restituisce cinque decimi del gettito fiscale complessivo mentre, per esempio, ad altre Regioni a statuto speciale lo Stato restituisce molto di più: i dieci decimi alla Sicilia, i nove decimi al Trentino...Qualcuno pensa sul serio che le nuove riforme dello Stato toglieranno qualcosa al Trentino e alla Sicilia? E se la nostra Regione ha una situazione giuridica speciale, perfettamente uguale alla Sicilia e al Trentino, per quale distorta magia noi dobbiamo avere la metà delle altre Regioni altrettanto speciali?».

Sì, ma come la mettiamo con gli altri Comuni che potrebbero chiedere, come osserva An, questo status?

«La Costituzione non l'ha fatta Cecovini, nè io, nè Menia, nè Illy. Ma la Costituzione, pe ragioni diverse, ha scelto cinque regioni particolari, fra le quali la nostra, cui ha riconosciuto specialità e particolarità tali da dar loro un trattamento giuridico diverso rispetto alle Regioni cosiddette ordinarie. All'italiana abbiamo fatto le pentole e non i coperchi. E ritorno al problemino, inspiegabile, di un Friuli-Venezia Giulia che ha la metà di quanto hanno altre Regioni speciali».

Cosa la convince in definitiva che la scelta della Provincia autonoma è vincente?

«La logica. La nostra ipotesi non è contro l'unità dello Stato italiano, della Regione e nulla in più avrebbe rispetto alle futuribili province autonome di Udine, Pordenone e Gorizia. Si tratterebbe soltanto di una diversa organizzazione sul territorio regionale per rendere più snelle e trasparenti le procedure, rispondendo alle esigenze, tra loro ben diverse, delle varie province regionali».

Come pensa di coagulare il consenso su quest'ipotesi?

«Spesso la politica è fatta da persone intelligenti, con le quali si trova un accordo e io sono pronto a discutere. Non dimetichiamo però che il sindaco Illy e Spadaro, segretario provinciale del Pds, propugnano fumosissime ipotesi di autonomia; nel Polo invece stiamo cercando di trovare un minimo comune denominatore. Intanto Trieste continua nella sua lentissima agonia e i posti di lavoro all'orizzonte non si vedono».

E allora cosa si potrebbe fare?

«Chissà se e quando Polo e Ulivo avranno il coraggio di riunirsi attorno a un tavolo, privilegiando magari piccoli concreti obiettivi comuni per dare qualche cosa di nuovo a Trieste».

Da cosa si potrebbe cominciare?

«Dal tesoro sepolto dei punti franchi portuali invidiati da tutta Italia e inutilizzati a Trieste».

DOMANI DALLE 12 ALLE 14

Act, bus e problemi a «ProntoPiccolo»

Il nuovo piano trasporti dell'Act ha scatenato moltissime critiche fra i cittadini. Una protesta che è partita soprattutto dagli utenti dell'Altipiano, molti dei quali non sembrano molto soddisfatti delle novità comprese della cosiddetta «Dorsale carsica».

Domani mattina, dalle 12 alle 14, telefonando al numero 3733220 oppure al numero verde 167016179, i nostri lettori potranno chiedere informazioni o avanzare critiche direttamente ai vertici dell'Azienda Consorziale Trasporti.

Dall'altro capo del filo del telefono, a rispondere, assieme a un cronista del «Piccolo», ci saranno infatti il presidente Bruno Megna e altri dirigenti dell'Act.

DOPO L'AGGRESSIONE DI DUE MILITANTI DEL GRUPPO GERMINAL

Gli anarchici sfilano in corteo

Nel complesso una settantina, alcuni dei quali arrivati anche da Udine e da Bologna

Una settantina di giovani in corteo, bandiere rosse e nere, uno striscione bianco con la scritta: «La violenza squadrista va fermata ora». Gli anarchici hanno risposto così all'aggressione di due militanti del gruppo «Germinal» subita sabato scorso in via Madonnina da parte di un gruppetto di militanti del Movimento sociale-Fiamma tricolore.

«Contro Stato, fascisti e polizia, ora e sempre anarchia» e «Nè Dio, nè Stato, nè servi, nè padroni» sono stati gli slogan più usati durante il circuito cittadino tra piazza Unità e piazza Goldoni dove i manifestanti sono sfilati per un'ora e mezzo. In corteo anche una quindicina di anarchici giunti per l'occasione da Udine e da Bologna, un cane, un paio di biciclette, e il professor Claudio Venza, ormai un'«istituzione» in queste occasioni, che vendeva il periodico anarchico «Umanità Nova».

Il tentativo di un fronte unico con gli autonomi è andato un'altra volta in frantumi. Al concentramento di piazza della Borsa si sono presentati anche alcune decine di giovani del collettivo di via della Torretta, ma ben presto se ne sono andati o sono stati allontanati per motivi ideologico-operativi. Gli autonomi sarebbero infatti fautori di una linea che presenti «meno parole e più fatti contro i fascisti».

Otto giorni fa lo scontro in via Madonnina si è verificato allorchè un gruppo di giovani di destra è passato cantando inni fascisti. Un anarchico, in risposta, ha salutato con il pugno chiuso. Nelle mani dei giovani del Movimento sociale sarebbero apparse, dopo qualche minuto, una cintura borchiata con croci celtiche e una catena. Nello scontro sono rimasti contusi due anarchici. In particolare Igor Germani ha subito una ferita al volto giudicata guaribile in dieci giorni.

Due dei presunti aggressori sono stati poi denunciati dalla Digos. Sono L.P. di 20 anni e F.M. di 18, entrambi «ultras» della Triestina. Gli anarchici non hanno denunciato i loro aggressori «per non stare al gioco di giudici, sbirri e boia». Le denunce sono però scattate d'ufficio.

I PROMOSSI DELLE III.e MEDIE

EUROPEAN SCHOOL OF TRIESTE

Calaciura Elisa, buono; D'amore Raffaela, sufficiente; Giulia Furlani, ottimo; Ottolenghi Giulia, distinto; Potocco Christian, distinto, Serli Martina, ottimo, Valdisteno Anna, buono.

MEDIA STATALE ANTONIO BERGAMAS

Corso per lavoratori: A) Autiero Leonardo, buono; Crispino Antonietta, buono; Franconi Serena, buono; Procendese Maurizio, distinto. **B)** Apollonio Esmeralda, buono; Baglieri Sebastiano, buono; Bobicchio Erika, buono; Chitti Gabriella, ottimo; Draina Carlo, ottimo; Ferri Patrizia, distinto; Giacomelli Patrizia, buono, Paiero Micaela, buono; Tiberio Monica, distinto; Vidali Nadia, buono.

Classe 3A: Altin Marco, buono; Belasich Romina, sufficiente; Cozzella Pasquale, sufficiente; Franca Denis, sufficiente; Kersikla Daniel, buono; Melisa Donatella, buono; Martorano Franco, distinto; Micheluzzi Lorenzo, buono; Mini Valentina, sufficiente; Mistero Emanuel, sufficiente; Pecile Pamela, buono; Poloniato Sara, distinto; Romualdo Riccardo, sufficiente; Salvi Roberto, sufficiente; Sardo Denis, sufficiente; Tamplenizza Franco, buono; Ulivi Bryan, buono.

Classe 3B: Barnobi Virginia, distinto; Bertuzzi Matteo, buono; Brancaccio Giuseppe, sufficiente; Celihar Marco, buono; Chiappetta Rocco, buono; Cisternino Marco, buono; Colussi Cristina, ottimo; Corsi Manuela, buono; Dressi Donatella, sufficiente; Gazzea Daniela, distinto; Giassi Daniele, distinto; Lo Terzo Linda, ottimo; Pastrovicchio Elena, ottimo; Pinna Raffaella, sufficiente; Pitacco Luca, ottimo; Primosi Davide, distinto; Sacchetti Leyna, sufficiente; Sahar Francesca, distinto.

Classe 3C: Bencich Fabrizio, buono; Borgobello Erik, buono; Colomban Simona, sufficiente; Drago Davide, sufficiente; Elstner Astrid, buono; Furlani Pier Paolo, ottimo, Gant Lorenzo, buono; Marussi Roberto, sufficiente; Mistero Stefano, sufficiente; Perko Sonia, buono; Piccilin Alice, sufficiente; Riosa Debora, sufficiente; Scarcia Sara, sufficiente; Schiozzi Emanuela, sufficiente; Segulia Julio Cesar, sufficiente; Selva Chiara, ottimo; Turelli Massimo, sufficiente; Valentini Nicholas, sufficiente; Vesnaver Alessia, sufficiente; Zobec Iglif, sufficiente.

Classe 3D: Aversa Luciano, sufficiente; Babic Elena, distinto; Brogno Vania, sufficiente; Canzian Alain, sufficiente; Cavaliere Luca Ruggero, sufficiente; Colautti Sasha, sufficiente; Corelli Daniela, buono; Curridori Daniele, buono; Gabas Loriana, sufficiente; Giannella Jessica, buono; Graziano Nicola, sufficiente; Mihcich Fabio, buono; Rizzitelli Andrea, sufficiente; Serli Francesca, sufficiente; Sirico Alessandro, sufficiente; Statileo Cassandra, sufficiente; Tarantino Filomena, sufficiente; Vidoni Micol, distinto; Vigini Sharon, buono.

MEDIA STATALE GIUSEPPE TARTINI

Classe 3A: Alfieri Alessandra, distinto; Amato Elio, buono; Antoni Davide, buono; Canalaz Sebastiano, sufficiente; Conte Federico, ottimo; Corossi Cristina, sufficiente; Dovigo Sanela, sufficiente; Gei Sophie, distinto; Lana Sherazade, ottimo; Manzin Massimiliano, distinto; Meiorin Paol, sufficiente; Pesce Ludovio, sufficiente; Scalamera Nicola, distinto; Tonsa Enrico, sufficiente.

MEDIA STATALE F. RISMONDO

Classe 3A: Berton Marcello, sufficiente; Calafato Vittorio, sufficiente; Craievich Erika, distinto; Fabiani Andrea, sufficiente; Furlan Daniele, buono; Krevatin Daniele, sufficiente; Paoletich Samantha, sufficiente; Romano Sara, sufficiente; Rudez Dimitri, distinto; Zerbinati Valentina, sufficiente.

MEDIA STATALE ADDOBBATI-BRUNNER

Classe 3A: Baldassi Stefano, buono; Bellaccomo Gaetano, sufficiente; Campedelli Sara, distinto; Cherini Alice, distino; Fachin Helen, sufficiente; Koterle Riccardo, sufficiente; Krizaj Luca, buono; Lala Caterina, buono; Lardieri Adriano, sufficiente; Marano Stefano, distinto; Petronio Sally, sufficiente; Polli Raffaella, buono; Reghini Valentina, buono; Socchi Arianna, buono; Tosatti Susanna, ottimo.

Classe 3B: Abbas Sufi Fatma, distino; Armilli Elena, ottimo; Campisi Francesca, sufficiente; Fragiacomo Igor, distinto; Forza Sara, sufficiente; Fronzoni Chiara Maria, buono; Lobina Riccardo, distinto; Maino Giovanni, sufficiente; Montecalvo Linda, sufficiente; Nicola Paolo, sufficiente; Padovan Andrea, buono; Paniziutti Selena, buono; Pino Federica, sufficiente; Roncador Roberto, sufficiente; Segina Luca, sufficiente; Vidos Sara, buono.

Classe 3D: Auber Elena, buono; Bizzotto Stefana, sufficiente; Capriulo Lara, ottimo; Cerneca Giulio, buono; Chersi Sandro, sufficiente; Cinerari Andrea, ottimo; Furlani Luisa, buono; Gasparo Erica, buono; Kermez Valentina, sufficiente; Lazzar Cristina, sufficiente; Pandullo Martina, buono; Panigutti Efrem, buono; Sadiker Sibel, ottimo; Serdino Susanna, sufficiente; Staffa Stefano, sufficiente; Turolla Stefano, sufficiente; Zucca Francesca, ottimo.

Classe 3E: Andreutti Alessio, sufficiente; Chiot Francesco, distinto; Daghini Alessia, sufficiente; Franzil Federico Maria, sufficiente; Jovanovic Anneliese, sufficiente; Ladini Gianfabrizio, ottimo; Naviglio Samuele, ottimo; Sfreddo Francesca, sufficiente; Simonic Alessandro, buono; Sugan Diego, sufficiente; Umari Davide, ottimo; Vona Stefania, sufficiente; Vremec Michela, distinto; Antonini Emiliano, sufficiente; Pontoni Matthia, buono.

Classe 3F: Buoncompagno Gabriele, buono; Cociani Donatella, distino; Colonna Giorgia, ottimo; Crebelli Anna, distinto; Del Campo Giovanna, distinto; Fossi Maddalena, ottimo; Gallo Matteo, sufficiente; Lorenzetti Lisa, ottimo; Mocnik Arianna, buono; de Mottoni Susanna, ottimo; Padula Marta, buono; Panizon Rodari Emiliano, ottimo; Pellizzari Leonora, ottimo; Piciulin Cristina, sufficiente; Sandonato Luca, distinto; Sergas Diego, buono; Spezzigu Giada, sufficiente; Svetina Cristian, buono; Tornaghi Benedetta, sufficiente; Tripaldi Emanuela, ottimo.

MEDIA STATALE F. SAVIO-MANZONI

Classe 3B: Castronovi Pietro, sufficiente; Chiandotto Chiara, sufficiente; Cossi Lorenzo, distinto; Dagri Mariopaolo, sufficiente; Gallinucci Tiziana, distinto; Godina Francesco, sufficiente; Hager Fabio, distinto; Iacoviello Morris, buono; Jerinkic Monica, sufficiente; Larzak Noreddine, sufficiente; Mancosu Mattia, sufficiente; Nacson Sara, sufficiente, Russi Erika, buono; Siccardi Orlando, ottimo; Vianelli Giada, sufficiente; Oteri Angela (priv.), sufficiente; Possa Sara (priv.), sufficiente; Ilijevic Vascotto Bojan (priv.), sufficiente; Bosser Luca (priv.), sufficiente.

Classe 3C: Brunello Zanitti Alberto, distinto; Clarich Arianna, sufficiente; Croce Ingrid, sufficiente; Dipace Antonio, distinto; Famoso Eleonora, sufficiente; Giurgevich Sonia, sufficiente; Guida Alessio, ottimo; Kaludjerovic' Srdjan, buono; Magnani Francesca, distinto; Malagnino Andrea, sufficiente; Norbedo Giovanni, sufficiente; Palumbo Valentina, distinto; Redivo Elena, buono; Reisman Laura, buono; Ronzani Cristina, buono; Verziera Giorgia, buono; Zuccaro Concetta Anonia Rosaria, buono; Valente Marina (priv.), sufficiente.

Classe 3D: Alì Ma'low Warda, sufficiente; Anselmo Gabriele, sufficiente; Bruni Andrea, buono; Bussetti Sara, sufficiente; Buzzotta Tommy, sufficiente; Callegaris Alessia, buono; Carli Alessandra, sufficiente; Furlani Roberto, distinto; Gargiulo Sara, sufficiente; Grillo Gabriella, sufficiente; Inwinkl Paolo, buono; Jakomin Erik, sufficiente; Marino Maria Maddalena, sufficiente; Mitrovich Lara, sufficiente; Picinin Andrea, buono; Primitivo Paolo, sufficiente; Stornoga Erika, sufficiente; Morzin Laura, sufficiente; Zuppelli Piero, buono; Wurw Aleks, buono; Franforte Felice (priv.), sufficiente; Furlani Roberto (priv.), sufficiente.

Classe 3E: Alì Ma'low Fowsia, sufficiente; Boccia Luigi, sufficiente; Chicco Warner, sufficiente; Colombo Davide, sufficiente; Cramesteter Lisa, distinto; Debernardi Fabia, sufficiente; Diluvio Vincenzo Emanuele, sufficiente; Favale Ruben, buono; Giugovaz Sara, sufficiente; Kostic Slagian, sufficiente; Lopiccolo Lavinia, distinto; Pemper Andrea, buono; Raniolo Lorenza, sufficiente; Ridolfo Sergio, buono; Sain Erika, sufficiente; Santulin Luca, sufficiene; Spechar Angela, sufficiente; Tulis Gianclu, sufficiene; Valenti Marzia, ottimo.

Classe 3F: Asam Amid, sufficiente; Brunetti Emanuela, sufficiente; Bussani Elisa, distinto; Coppola Ilaria, sufficiente; Di Gregorio Vitalba, sufficiente; Di Lauro Michela, buono; Grasso Andrea, sufficiente; Jero Albano, sufficiente; Messina Cristiano, distitno; Morterra Alessandro, sufficiente; Notarstefano Elisa, sufficiente; Sarti Gianpaolo, distinto; Verziera Deborah, sufficiente; Villatora Mattia, sufficiente; Volantini Luigi, sufficiente.

MEDIA STATALE CAMPI ELISI

Classe 3A: Casagrande Sebastian, sufficiente; Coppola Antonella, distinto; Fontanot Anna Maria, buono; Girardi Marco, sufficiente; Giugliano Sabrina, ottimo; Grasso Stefano, buono; Laera Cristina, distinto; Misculin Francesca, distinto; Misculin Maddalena, distino; Pegan Francesco, Sufficiente; Perossa Emanuela, sufficiente; Petholeb Denis, sufficiente; Slatnik Danny, sufficiente; Zorn Fabiana, ottimo.

Classe 3B: Borean Giulio, sufficiente; Bran Letizia, distinto; Carabellese Vanessa, sufficiente; Cochelli Paola, buono; Davanzo Maria Cristina, buono; Debernardi Veronica, sufficiente; Dellavalle Daniela, sufficiente; Ferroni Fabiana, sufficiente; Garbeis Denis, sufficiente; Gelsi Gabriele, distinto; Lacoseli Vanessa, sufficiente; Malorgio Daria, ottimo; Marino Matteo, sufficiente; Mece Vilma, sufficiente; Michelazzi Alessandro, buono; Pegan Filippo, sufficiente; Testone Sebastiana Ornella, sufficiente; Toscan Stefano, sufficiente; Trione Fabiana, sufficiente; Vidoli Erik, sufficiente; Vivan Piera, buono.

Classe 3C: Bercaric Veronica, sufficiente; Biancamano Giuseppina, sufficiente; Cecchelin Giorgia, buono; Cimaodr Mattia, sufficiente; Croce Mauro, sufficiente; Lamacchia Stefano, sufficiente; Miloch Fabio, distinto; Mirabile Luca, buono; Morassutto Martina, sufficiente; Pacor Alberto, distinto; Panarella Diego, sufficiente; Perossa Gabriela, sufficiente; Semenzato Laura, sufficiente; Solgari Ambra, distinto; Ujcich Agnese, distinto; Zaccaria Giulia, sufficiente; Zanin Matteo, buono; Zannier Andrea, ottimo.

Classe 3D: Allegro Katia, distinto; Benedetti Michela, sufficiente; Craighero Sara, buono; Crippa Corinna, sufficiente; De Palo Margot, distinto; Eriani Jessica, distinto; Giuntini Marzio, sufficiente; Jerian Cristina, distinto, Keshavarzi Kaveh, sufficiente; Mancino Maria Michelle, sufficiente; Manzin Francesca, sufficiente; Morassutti Vitale Alba, buono; Mucciarelli Bruno, buono; Pecenko Alessandro, sufficiente; Petronio Giacomo, sufficiente; Posru Elisa, sufficiente; Rasha Rosanna, sufficiente; Rinaldi Alessandra, buono; Valentin Barbara, distinto.

Classe 3E: Adami Samuele, sufficiente; Alessio Serena, distinto; Bosiglav Clio, sufficiente; Callegaris Francesca, sufficiente; Coceani Anna, ottimo; Cossi Paolo, Buono; Cumbo Federica, buono; De Luyk Arturo, distinto; Iaschi Maddalena, distinto; Kaiser Alexsander, sufficiente; Lombardo Silvia, distinto; Mazziero Azzurra, sufficiente; Otti Alexia, sufficiene; Piccini Alessandro, buono; Pirulli Paola, buono; Poli Antonella, ottimo; Rodriguez Maria, sufficiente; Rullo Benedetta, sufficiente; Toselli Valerio, buono.

MEDIA STATALE GIANCARLO ROLI

Classe 3A: Bestiaco Michele, sufficiente; Cardile Maximilliam, sufficiente; Casarotti Silvio, sufficiente; Chmet Cristina, sufficiente; Cian Jennifer, sufficiente; Ferrari Jessica, sufficiente; Frausin Enrico, sufficiente; Frezzolini Stefano, sufficiente; Glavina Elisabetta, buono; Hill Charlie, sufficiente; Jugovac Ilenia, sufficiente; Lauro Massimiliano, sufficiente; Mattiello Andrea, sufficiente; Padovani Daniel, sufficiente; Pulin Cristina, sufficiente; Sale Igor, buono.

Classe 3D: Colonnello Michela, sufficiente; Fernetti Michele, sufficiente; Jugovac Michela, buono; Lubi Jeffrey, buono; Piselli Paolo, sufficiente; Ritossa Lorenza, sufficiente; Rizzetto Laura, sufficiente; Vatta Daniele, buono.

Classe 3B: Colasuonno Eugenia, sufficiente; Degrassi Serena, sufficiente; Malusà Ylenia, sufficiente; Minio Harold, sufficiente; Poggi Loris, sufficiente; Riontino Ivan, sufficiente; Ulivi Andrea, buono; Verani Michele, buono; Vigliani Marco, sufficiente.

Classe 3E: Apollonio Kerassia, ottimo; Belleli Gianluca, distinto; Ceschia Andrea, sufficiente; Cipressi Daniele, sufficiente; Contento Alberto, distinto; Degano Francesco, distinto; Ligia Alessandra, distinto; Rota Martina, buono; Rota Matteo, sufficiente; Saraino Pamela, ottimo; Stefani Ivana, ottimo; Vescovo Lara, sufficiente; Erman Renzo (priv.), buono; Giugovaz Mario (priv.), buono; Pinto Adolfo (priv.), sufficiente.

Classe 3F: Albanese Moreno, sufficiente; Bevilacqua Daiana, buono; Cisera Jessica, sufficiente; Furlan Claudio, ottimo; Gaburro Riccardo, buono; Giassi Alberto, distinto; Glavina Liliana, sufficiente; Lovriha Emanuel, sufficiente; Luccas Evelyn, sufficinete; Melon Davide, buono; Tausani Alice, distinto; Tremul Elena, sufficiente; Vatovac Andrea, distinto; Vertuani Lara, sufficiente.

MEDIA STATALE G. CAPRIN

Classe 3A: Balzano Massimiliano, sufficiente; Busletta Mattia, sufficiente; Fabiani Cristian, buono; Fernetic Manuele, sufficiente; Fragiacomo Giada, sufficiente; Furlan Roberto, buono; Lenarduzzi Elisa, ottimo; Matera Alan, sufficiente; Pinzin Diego, sufficiente; Pipp Federica, sufficiente; Porcelli Diego, sufficiente; Rodela Federica, ottimo; Sala Alessandro, ottimo; Sorgo Daniele, ottimo; Veronesi Federica, sufficiente.

Classe 3B: Cociancich Patrizio, buono; Contento Francesca, sufficiente; Ghezzo Tiziano, buono; Ivancich Valentina, buono; Lughi Daniele, sufficiene; Pauluzzi Michele, distinto; Pilati Eva, sufficiente; Pizzarello Silvio, distinto; Ressani Diana, distinto; Sassi Stefano, sufficiente; Schender Giovanna, sufficiente; Salma Piero, sufficiente; Stefani Alessandro, sufficiente; Tassari Luigi, sufficiente; Urbas Alessandro, distinto; Zlatich Valentina, distinto.

Classe 3D: Brucato Ignazio, distinto; Candias Simone, sufficiente; Cassetti Silvia, sufficiente; Di Nuzzo Angela, buono; Geroni Manuel, distinto; Glessi Chiara, sufficiente; Kovac Manuela, distinto; Luis Alan, buono; Lunardis Luca, distinto; Miclaucich Davide, sufficiente; Noto Fabiola, sufficiente; Petretti Ileana, sufficiente; Pieri Fabrizio, sufficiente; Simicich Sydney, buono.

Classe 3E: Amadei Elisabetta, distinto; Ambrosini Stefano, ottimo; Bonazza Cristina, buono; Buffa Doriana, sufficiente; Detela Daniel, ottimo; Ferencich Roberta, ottimo; Ferluga Doriano, buono; Fernetti Elena, buono; Flego Patrizia, distinto; Grattagliano Alessandra, distinto; Mantese Luigi, sufficiente; Miceli Anna, distinto; Pichler Brigitte Marleen, distinto; Prisco Lara, distinto; Sajn Simone, buono; Stoico Gianluca, distinto; Tamaro Cristina, ottimo; Vascotto Cristian, distinto.

Classe 3F: Argenio Daniele, buono; Asselti Francesca, ottimo; Azzano Michele, buono; Calì Deborah, sufficiente; Costantini Lorenzo, sufficiente; Donato Elena, sufficiente; Esposito Nadia, distinto; Filippini Marco, sufficiente; Fratò Isabella, sufficiente; Martinuzzi Linda, sufficiente; Masiello Sara, sufficiente; Mattiazzi Francesca, buono; Pesaro Giulia, ottimo; Pohlen Alessio, sufficiente; Scrigner Yari, distinto; Sulich Lara, sufficiente; Tavano Federica, ottimo; Toffano Alessio, sufficiente; Voneki Francesco Matyas, ottimo.

Classe 3C: Antonante Alice, sufficiente; Bauci Marco, sufficiente; Calmo Salvatore Simone, sufficiente; Camporeale Luisa, buono; Ciciriello Teresa, ottimo; Crosilla Alessio, sufficiente; Ferluga Alessio, ottimo; Ferluga Mauro, buono; Giugovaz Emanuela, buono; Lusetic Cristina, sufficiente; Macor Alessia, buono; Martini Veronica, sufficiente; Penco Deborah, ottimo; Perossa Stefano, buono; Scuracchio Luca, distinto; Suffer Larry William, sufficiente; Toncich Maria Chiara, buono; Zonta Flora, sufficiente.

Classe 3H: Bertani Nazareno, sufficiente; Bonelli Valentina, distinto; Brcic Corrado, sufficiente; Carini Ivan, distinto; Cociani Alessandro, sufficiente; Delise Massimo, buono; Deticek Francesca, buono; Di Siacca Angelo; Lanotte Martina, ottimo; Lombardi Barbara, sufficiente; Nider Federica, ottimo; Polesello Riccardo, sufficiente; Ridolfo Lara; Settani Laura, distinto; Spera Luca Giuseppe, sufficiente; Suffer Eveline, sufficiente; Tiberio Linda, sufficiente; Tiziani Massimiliano, sufficiente; Udovici Raphael, buono; Vistintin Cristiano, sufficiente; Zambon Alessandro, distinto.

MEDIA STATALE GUIDO CORSI

Classe 3A: Abatangelo Marco, buono; D'Agostino Elena, sufficiente; De Biase Lorena, sufficiente; Fravretto Daniele, sufficiente; Lanzillotti Luca, sufficiente; Marchioro Alessio, sufficiente; Marchioro Alice, sufficiente; Mohamed Abdalla Osman, sufficiente; Nigido Massimiliano, sufficiente; Pace Ilaria, buono; Polenghi Roberta, buono; Vento Antonella, buono; Zanetta Cristina, sufficiente.

Classe 3B: Barbo Linda, sufficiente; Bertoli Erinda, distinto; Bertoli Etmir, distinto; Cociancich Stefano, sufficiente; Fragiacomo Alessia, sufficiente; Gelletti Bruno, buono; Glionna Gianluca, sufficiente; Grison Alessio, sufficiente; Lorenzi Alessandra, buono; Maxia Roberta, sufficiente; Mohamed Abdalla Awes, sufficiente; Paoli Andrea, buono; Perisutti Antonio, sufficiente; Puliti Emanuele, sufficiente; Rigutto Antonella, ottimo; Segalla Alessandro, buono; Sparagna Lena, sufficiente.

Classe 3C: Angi Caterina, distinto; Bartoli Francesca, sufficiente; Bidussi Massimo, buono; Borrini Giulia, ottimo; Capuano Alessandro, buono; Cecchia Silvia, buono; Comunale Mariarosaria, distinto; Danieletto Massimiliano, ottimo; Delise Chiara, ottimo; de Flego Giovanni, ottimo; Fusco Roberto, distinto; Lo Iacono Calogero, buono; Marino Alessio, sufficiente; Markovic Ana, ottimo; Masè Anna, buono; Massalin Matteo, distinto; Micol Giovanna, buono; Milacci Nicholas, sufficiente; Mioni Marina, ottimo; Occhioni Giovanni, buono; Pitacco Alessandra, sufficiente; Rigo Andrea, sufficiente; Sgomba Martina, sufficiente; Vatta Daniele, distinto; Zanzi Andrea, sufficiente.

Classe 3D: Arcion Riccardo, distinto; Brumnich Diego, buono; Cesen Paola, sufficiente; Cozzi Giacomo, sufficiente; de Cristini Michele, sufficiente; Degliuomini Davide, sufficiente; Giaretton Fabiana, sufficiente; Grassi Sara, sufficiente; Gustini Liliana, sufficiente; Laurini Erik, distinto; Lubini Giorgia, ottimo; Lubrano Anna, distinto; Madotto Valentina, distinto; Novel Pamela, buono; Nuzzo Isabella, sufficiente; Petrinka Francesca, buono; Plehan Alessandro, sufficiente; Toffoli Giancarlo, sufficiente; Vidal Alessia, sufficiente; Zamoner Daniele, sufficiente; Zorzet Alexia, sufficiente.

Classe 3E: Adelman Della Nave Eleonora, sufficiente; Caserta Francesco, sufficiente; Crisanaz Manuel, sufficiente; Dorsi Francesca, sufficiente; Farra Gabriele, ottimo; Jercog Alan, sufficiente; Kresoja Maja, sufficiente; Maier Giovanna, sufficiente; Marturano Michela, buono; Marzan Dario, buono; Pietroniro Angela, sufficiente; Reggente Doriano, ottimo; Varin Katjusa, sufficiente; della Volpe Alessio, sufficiente.

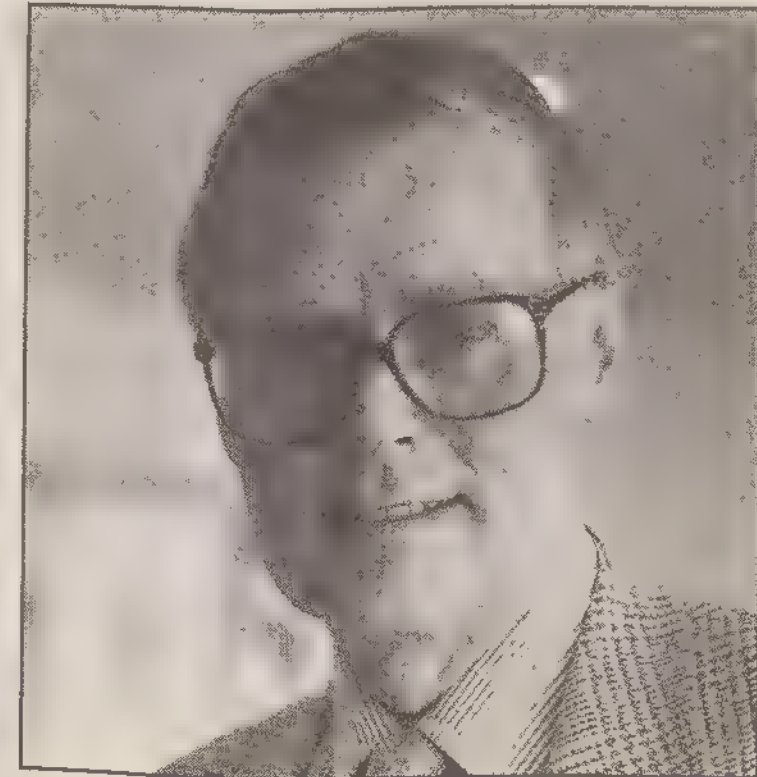
UN CORSO SU PIANTE E BATTERI TRANSGENICI ORGANIZZATO DALL'ICGEB

Le incognite dell'ingegneria

Due scienziati illustrano i rischi che le tecnologie biologiche possono avere sulla flora e la fauna

Vietato farsi illusioni. Molti governi dei Paesi in via di sviluppo pensano che le biotecnologie possano consentir loro di innescare quasi automaticamente attività industriali e quindi progresso economico. Ma le cose non stanno proprio così. È vero che gli organismi naturali su cui intervengono le tecnologie biologiche sono disponibili a un costo irrisorio. Ma è altrettanto vero che la loro trasformazione industriale implica processi estremamente costosi e che può quindi venire realizzata solo nelle nazioni avanzate. George Tzotzos, uno degli organizzatori del corso sugli organismi transgenici all'Icgeb, il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologica, è un attento osservatore della situazione nel settore grazie al ruolo che egli ricopre all'Unido, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale, con sede a Vienna. «È vero – ammette Tzatzos – per controllare gli esperimenti di ingegneria genetica su piante e animali e per valutare i rischi del rilascio nell'ambiente di questi organismi sarebbero necessarie le legislazioni comuni su scala mondiale. Ma ciò è ancora lontano. Oggi come oggi le legislazioni differiscono notevolmente da Paese a Paese, anche nell'ambito della stessa area geografica. Un esempio? Nelle Filippine ci sono leggi severissime sulle biotecnologie, tali da bloccare di fatto la ricerca. Nella Corea del Sud, al contrario, c'è scarsa attenzione per l'impatto ambientale di queste attività, la fortissima spinta industriale scavalca ogni preoccupazione di natura ecologica».

A sinistra George Tzotzos dell'Unido e Gilbert Howe dell'Università di Bristol.

Fondamentale resta la corretta informazione dell'opinione pubblica. Ne è convinto l'altro organizzatore del corso all'Icgeb, Gilbert Howe, del Dipartimento di patologia e microbiologia dell'Università di Bristol: «Molti Paesi avanzati hanno istituito comitati nazionali per la "biosafety", la sicurezza biologica. e importante che questi comitati possano indicare sia alla comunità scientifica sia ai cittadini quali sono le basi razionali per prendere qualsiasi decisione. In un sistema democratico è l'opinione pubblica a determinare il clima in cui si possono effettuare certe ricerche e certi esperimenti. Si tratta di un percorso già imboccato negli Stati Uniti e nell'Europa occidentale, anche con il sostegno della stampa e di altri "media". Ma che deve invece ancora iniziare nell'Est europeo, specie in Russia, dove mancano efficaci normative sulla sicurezza ambientale».

Sull'indispensabile contributo degli studiosi di ecologia si è lungamente soffermato, nel suo intervento, ai giovani ricercatori che partecipano al corso, l'americano Morris Levin, dell'Università del Maryland a Baltimora, che ha illustrato i potenziali effetti negativi dell'ingegneria genetica attraverso una serie di esempi di interferenza e competizione tra organismi «ingegnerizzati» e organismi «naturali». Eccone qualcuno. La creazione di colture di riso transgenico che resiste a elevate concentrazioni saline può consentire loro di invadere le aree degli estuari, modificandoli in modo irreversibile. L'introduzione nell'ambiente di un batterio come il Bradyrhizobium, altamente competitivo per la fissazione dell'azoto nelle piante, può rendere difficile l'introduzione di organismi biochimicamente più efficaci. Pesci il cui metabolismo è stato modificato dall'ingegneria genetica in modo da resistere meglio al freddo possono avere effetti deleteri nei confronti di altre specie. E può anche accadere che un'incompleta degradazione di sostanze chimiche pericolose possa portare alla formazione di sottoprodotti ancor più tossici: come avviene nella degradazione microbica di tricloroetilene e tetracloroetilene, che produce il temibile cloruro di vinile. Eppure – nonostante questi rischi – biotecnologi e ingegneri genetici non hanno dubbi sull'importanza delle loro ricerche in campo medico, agricolo e alimentare. E portano a dimostrazione un tipo di patata transgenica arricchita con sequenze di Dna pensate e «costruite» in laboratorio, capaci di codificare proteine assolutamente nuove, formate da una serie di aminoacidi essenziali per l'alimentazione. L'uso di queste patate in Paesi del terso mondo può certamente alleviare le conseguenze devastanti della malnutrizione.

DOMANI

Il bilancio del Cdu al comitato provinciale

"Il contributo del Cdu di Trieste verso il congresso nazionale: bilancio e prospettive di un anno". E' questo il tema della relazione del segretario Manfredi Poillucci, che aprirà i lavori del comitato provinciale, convocato per domani alle 18.

I dirigenti del Cdu saranno chiamati a un ampio confronto per mettere a punto la conduzione e la linea politica del partito e per proseguire l'approfondimento della proposta programmatica e organizzativa. L'obiettivo è quello di aggregare nuovi consensi in vista delle prossime elezioni per la Provincia e il Comune di Muggia, rafforzando il ruolo guida del centro alleato alla destra democratica.

DROSSI FORTUNA INCONTRA IL SUO «ASSALITORE» IN VIA MOLINO A VENTO

Pace tra l'assessore e i cani

L'incidente è servito a ripulire il giardino - Resta il timore per i tanti tossicodipendenti

Dopo un confronto «all'americana» che ha avuto per imputati sette o otto cani di tutte le razze schierati nel giardinetto posto dietro le case del «Vaticano», messo in atto scherzosamente dai proprietari degli animali che avevano richiesto un incontro con l'assessore alla nettezza urbana del Comune, Drossi Fortuna, tutto si è concluso con la classica «pace fatta». Infatti, una decina di giorni fa l'assessore, chiamato da una denuncia per il degrado del sito, si era trovato a fare un sopralluogo in questo giardinetto posto proprio sopra la via Molino a Vento e a un tiro di schioppo dalla caserma dei carabinieri di via dell'Istria. Per disavventura, uno dei molti cani con padrone, habitué del posto, aveva assalito il povero assessore, che ovviamente si è preso un bello spavento. All'incontro di ieri i proprietari degli animali hanno voluto dimostrare che le loro bestie «non fanno male nemmeno a una mosca e che il fatto era stato ingigantito».

Oltremodo disponibile l'assessore che, nel riconoscere la colpevole, una bella femmina di lupo di nome Kira, con una punta di humor ha detto che il cane gli aveva soltanto «pizzicato una mano, appena appena». Dal canto suo, il presidente della circoscrizione di San Giacomo, Galetto, ha sottolineato come tutto sia finito bene e l'«avventura» occorsa all'assessore sia servita a fare rimettere in sesto il giardino, dove si è tagliata l'erba che prima era troppo alta. Ed ancora si è fatto piazza pulita di cartacce e siringhe. Ma la denuncia in realtà aveva di mira i cani che, si accusa, vengono lasciati liberi senza guinzaglio e museruola. Non è un caso se i vigili urbani sono così spesso intervenuti.

«Tutto è iniziato parecchi mesi fa – ha spiegato uno dei presenti, la signora Flora – per baruffe di quartiere. Qualcuno al quale non piacciono i cani chiama sempre più spesso i vigili, talvolta anche i carabinieri, ed allora fioccano maximulte». A sua volta la signora Liliana Urbanizza, proprietaria di un doberman e di due meticci, ha puntualizzato: «Questo è l'unico posto della zona dove possiamo portare le nostre bestie, che altrimenti sarebbero sempre rinchiuse in casa. Siamo un gruppo di persone che si conoscono da anni e che qui vengono da sempre, un posto dove ci siamo soltanto noi. Per protestare contro le continue incursioni dei vigili urbani abbiamo raccolto ben 396 firme. Perché invece di prendersela con i cani senza guinzaglio non ci si preoccupa dei drogati che vengono qua a «farsi» e abbandonano le siringhe dove capita?».

da.cam.

FUGA DI GAS

Anziana salvata dal soccorso Televita

Una donna di 91 anni sola in casa a Trieste, l'appartamento che si va riempiendo di gas e un provvidenziale intervento di Televita (la società di telesoccorso che opera in convenzione con il Comune) che evita conseguenze drammatiche. Era passato da poco mezzogiorno quando la centrale operativa di Televita ha ricevuto una chiamata di soccorso. E' stato immediatamente attivato l'impianto viva voce installato nelle abitazioni degli assistiti. L'anziana donna si lamentava per il fischio insistente che udiva in casa. L'operatore, che lui pure udiva chiaramente il fischio, ha controllato e ha constatato che l'impianto funzionava regolarmente. Il fischio, tuttavia, lo insospettiva, così si è messo in contatto con una delle donne che l'anziana aveva indicato come di sua fiducia in caso di bisogno. L'ha invitata ad andare nell'abitazione dove ha trovato forno aperto e gas acceso.

MUGGIA / CONTRARI AI NUOVI INSEDIAMENTI IL COMMISSARIO E IL SINDACO DI SAN DORLIGO

Gpl, no di Vergone e Pangerc

Aumentano le speranze di veder assegnati i contributi statali per il recupero delle zone di Aquilinia

Incontro, l'altra sera in Prefettura, tra il commissario al Comune di Muggia, Pasquale Vergone, e il sindaco di San Dorligo, Boris Pangerc. Tema della discussione il Gpl della Seastock ad Aquilinia. Entrambi gli amministratori hanno ribadito la contrarietà all'insediamento, mentre in settimana sono previsti altri incontri sul medesimo argomento. Sempre nella stessa serata sono stati nominati una nuova giunta e un nuovo presidente per il Comitato Montedoro, da sempre in prima fila contro il Gpl.

Continua la bonifica nell'ex Raffineria Aquila e forse aumentano le speranze di veder assegnati i contributi statali per il recupero delle zone industriali dismesse, richiesti dalla giunta Milo prima del suo scioglimento. Lo ha confermato in Prefettura il commissario Vergone. Che ha confermato la sua contrarietà al tipo di insediamento nelle intenzioni della Seastock, precisando però che i tempi di approvazione di un eventuale progetto definitivo slitterebbero con tutta probabilità oltre i termini del suo mandato, rimandando così la responsabilità delle scelte alla prossima amministrazione comunale che uscirà dal voto di novembre.

Rinnovate le cariche del Comitato Montedoro

Anche il sindaco di San Dorligo, Boris Pangerc, ha ribadito la posizione contraria del Consiglio comunale in merito al deposito Gpl. Ricordiamo infatti che il territorio comunale di San Dorligo è direttamente interessato nella vicenda, poiché la frazione di Aquilinia è condivisa col Comune di Muggia. Pangerc ha poi concluso augurandosi che le varie fasi di sviluppo del progetto vengano attuate alla luce del sole, anche se non esiste alcuna richiesta ufficiale. Altri incontri sono previsti la settimana prossima con il prefetto e con l'assessore regionale all'Ambiente, Puiatti.

Si rinnova intanto anche la «dirigenza» del Comitato Montedoro. Sarà Omero Leiter, già assessore al Bilancio nell'ultima amministrazione muggesana, a presiedere la nuova Giunta eletta l'altra sera in quel di Aquilinia. Confermati, durante la seduta, anche gli obiettivi futuri del Comitato, sempre diretti alla tutela della popolazione residente attraverso la salvaguardia dell'ambiente.

Riccardo Coretti

DUINO A.

La Bocciofila festeggia i suoi trent'anni

Festeggia i trent'anni dalla fondazione l'associazione sportiva ricreativa Bocciofila Duinese, e l'altra sera centocinquanta persone si sono ritrovate al Castello di Duino per ricordare tutti coloro che nel corso degli anni si sono impegnati all'associazione. Nel corso della serata sono stati consegnati alcuni riconoscimenti al presidente onorario, Carlo della Torre e Tasso, al socio più anziano e fondatore Giuseppe Pieri e a Mario Ferluga per il particolare attaccamento dimostrato in trent'anni ai colori sociali, senza dimenticare il poeta dell'associazione Michele Canaruto. Sempre attiva e attenta nel proporre iniziative di carattere sportivo e non, la Bocciofila è un punto di ritrovo importante per tutti i duinesi. Fondata nel '66 ebbe quale primo presidente Mario Cerchi, alla cui memoria fu in seguito intitolata, mentre presidente onorario e sostenitore fu Raimondo della Torre e Tasso. La sede sociale si spostò nei sei lustri della sua esistenza dalla trattoria «da Renato» al «Ples» fino all'acquisto del terreno dove sorge ora il chiosco e dove trovano spazio le piste per il gioco delle bocce. Nel corso degli anni al vertice della Bocciofila si sono susseguiti Giovanni Pezzicar, Mario Varisco, Alessandro Gallinucci, Claudio Muiesan mentre dal 1981 a oggi guida l'associazione Giuliano Knez. Nell'ambito delle iniziative celebrative del trentennale, non poteva mancare una manifestazione agonistica: oggi alla Bocciofila, con inizio alle 8.30, si terrà il Trofeo Castello di Duino – gara interprovinciale a coppie di categoria per la quale sono già state raccolte 90 iscrizioni. Al termine della gara si esibirà la banda Città di Monfalcone, diretta da Paolo Michelini.

g.st.

Villa Stravropulos: presto i lavori

Ancora Villa Stavropulos al centro delle polemiche. Dopo la denuncia del presidente della circoscrizione di Roiano, Gretta e Barcola, Edoardo Fabiani, sullo stato di abbandono dell'antica villa di Grignano, giunge la presa di posizione dell'assessore comunale Viviana de Grisogono: «Il progetto per il risanamento della villa - afferma - è stato completato nel corso del mese di giugno. L'avvio dei lavori è prossimo. Tali circostanze potevano essere ricavate dagli uffici comunali competenti».

RIONI / CONTRO ALCUNE DELIBERE GIUNTALI

La quarta circoscrizione ricorre al Co.Re.Co.

Ancora frizioni tra decentramento e giunta cittadina. In seguito all'iniziativa di Mario Zecchini, consigliere della IV Circoscrizione, è stato presentato ricorso al Comitato regionale di controllo del Friuli-Venezia Giulia, contro alcune delibere giuntali non preventivamente sottoposte al parere dei rispettivi organi di decentramento. È stato il consigliere stesso ad accertarsi dell'accaduto, verificando le delibere pubblicate senza preventivo parere presso l'Albo pretorio.

In sostanza, è stata violata quella norma (art. 24 del regolamento delle circoscrizioni) sulle funzioni consultive dei consigli circoscrizionali. Secondo la prassi, infatti, la giunta non ha chiesto ai competenti consigli circoscrizionali quei pareri (obbligatori ancorché non vincolanti) senza i quali le deliberazioni non possono aver corso.

L'eccepimento delle cinque delibere è stato possibile grazie alla firma di quattordici consiglieri comunali, rispettivamente di Alleanza nazionale (3), Nord Libero (3), Lega Nord (2), Ccd, Lpt, Rifondazione, Lif, Verdi e un indipendente.

«Non è la prima volta, purtroppo, che il ruolo delle circoscrizioni viene puntalmente disatteso – ricorda Piero Tononi – presidente della quarta circoscrizione – Già qualche giorno fa il nostro consiglio non è stato consultato in merito alla delibera di ripristino del passeggio Sant'Andrea, concepita. a nostro parere, con degli intenti non condivisibili. Siccome la delibera era già stata pubblicata all'Albo pretorio da dieci giorni, non c'è stato possibile intervenire per tempo. Ora, invece, siamo riusciti a eccepire in ben cinque delibere approvate dalla giunta comunale. Questa iniziativa vuole rammentare alla stessa il ruolo dei consigli circoscrizionali, che qualche assessore (non a caso tutte queste delibere sono state "prodotte" da Viviana de Grisogono), forse più per incompetenza che per malafede non ha ancora compreso del tutto».

m.l.

MUGGIA / MOSTRE DI MARSI E MASSARIA

Un vero ponte culturale verso le genti istriane

Muggia, ponte culturale verso le genti istriane, giuliane, fiumane e dalmate sparse in Italia e nel mondo. Un legame che di volta in volta si rinnova, anche grazie a iniziative come quelle promosse dal comitato provinciale di Trieste dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. Stiamo parlando delle mostre dei pittori Enzo Marsi e Guido Massaria, originari rispettivamente di Capodistria e di Zara, ospitate fra luglio e agosto nella sede muggesana dell'Azienda di promozione turistica.

Questo mese e il prossimo all'Apt di via Roma

Allievo di Gianni Rossman a Roma e di Nino Perizzi nell'ambito dei corsi organizzati al Civico museo Revoltella, Marsi inizia a esporre negli anni '70 presentandosi come autore di paesaggi, soprattutto carsici, per allargare più di recente il suo campo creativo alla reappresentazione di figure umane e di contenuti sociali. Opere che il pubblico potrà ammirare fino al 17 luglio nella sala dell'Apt di via Roma, con orario 10-13 e 16-19. In agosto, dal 13 al 29, sarà il turno di Guido Massaria, un artista che si forma all'Istituto d'arte di Trieste e allo studio del pittore fiumano Ostrogovich, vantando al suo attivo, dopo il 1955, una fitta partecipazione a mostre di gruppo in campo sociale, nazionale e internazionale.

«Ho sempre creduto nelle potenzialità artistiche di Muggia – afferma Claudio Grizon, vicepresidente e consigliere nazionale dell'Anvgd – e ritengo che tutte le iniziative di qualità, che mettono in luce le caratteristiche storiche e culturali che lagano la cittadina, l'Istria e la sua gente, siano meritevoli di considerazione e di incoraggiamento. Spero pertanto che queste mostre contribuiscano ad animare il centro costiero nei mesi estivi».

b.m.

TRIBUNA APERTA

«La legge Belci non è mai stata concretizzata»

Riceviamo e pubblichiamo.

Da oltre un trentennio si discute sulla tutela del Carso. La cosiddetta legge «Belci» del '71 rappresenta – pur con molti limiti – un primo tentativo organico di proteggere questo ambiente prezioso e delicato. Le 7 «riserve naturali carsiche» istituite con questa legge potevano infatti rappresentare il primo nucleo di un Parco del Carso, che avrebbe permesso di combinare armonicamente la tutela dell'ambiente e del paesaggio con le attività economiche compatibili. Purtroppo, in 25 anni la Regione non è stata capace di concretizzare questo progetto: la gestione delle riserve carsiche doveva infatti essere disciplinata con una legge regionale, che non è mai stata approvata. Tuttavia, tutti i Comuni interessati dalle «riserve Belci» hanno dovuto tenerne conto al momento di redigere i rispettivi Piani regolatori. Quelle zone del territorio carsico hanno così potuto essere sottratte all'aggressione della speculazione edilizia. La proliferazione di un'edilizia banale e disordinata, purtroppo diffusasi in altre zone del Carso, rappresenta in effetti un grave pericolo per la sopravvivenza del paesaggio e dell'ambiente, ma anche per i caratteri culturali e architettonici tipici delle borgate carsiche.

La recente sentenza del Tar, che ha incredibilmente dichiarato «abrogata» la legge Belci (senza neppure degnarsi di motivare questa tesi), rischia perciò di cancellare uno dei pochi strumenti efficaci per la tutela di questo territorio. Fortunatamente la giunta regionale ha deciso di ricorrere al Consiglio di Stato. Non basta però «giocare in difesa»; occorrono iniziative concrete ed efficaci per uno sviluppo compatibile con la salvaguardia ambientale. Anche la previsione del Parco regionale del Carso, contenuta nel Piano urbanistico regionale del 1978, è d'altronde rimasta sulla carta. I Comuni interessati – con le uniche eccezioni di S. Dorligo della Valle e Doberdò del Lago – non hanno saputo o voluto infatti passare alla fase attuativa, né la Regione è intervenuta in modo efficace per sbloccarne l'inerzia. Nel frattempo, molte manomissioni del territorio procedevano senza contrasto efficace da parte degli enti pubblici e senza attenzione per la riduzione dell'impatto ambientale.

Da alcuni anni si discute anche sulla nuova legge regionale in materia di aree protette. Per quanto riguarda il Carso, l'iniziale proposta di parco avanzata dalla Giunta regionale nel 1994 con l'adesione dei Comuni e della Comunità montana (che doveva assumerne la gestione), è stata sostituita – senza alcuna spiegazione – dalla previsione di 5 piccole riserve, dalla superficie sempre più ridotta man mano che il tempo passa. Si è così passati dai circa 7 mila ettari della proposta di parco del '94, agli attuali 3 mila ettari circa delle nuove riserve, piazzati qua e là a macchia di leopardo sul territorio, in spregio a qualsiasi criterio di corretta gestione dell'ambiente naturale e anche al normale buon senso. È infatti del tutto illusorio, oltre che assai discutibile sul piano tecnico-scientifico, pensare di proteggere alcune «isole» disinteressandosi del resto del territorio circostante. Si aggiunga a questo quadro l'impostazione, molto sbilanciata a favore degli interessi edilizi, di alcuni nuovi Piani regolatori (come quello del Comune di Trieste) che prevedono – pur in presenza di un forte calo demografico – nuove zone di espansione residenziale, zone per attività produttive e commerciali a spese del verde. Sono moltissimi i cittadini che chiedono da tempo un'adeguata tutela del territorio carsico: un paio d'anni fa, per esempio, le associazioni ambientaliste raccolsero 6 mila firme per un Parco internazionale sul Carso.

Non dovrebbe sfuggire a nessuno la grande opportunità rappresentata dall'attuazione di una vasta area protetta sull'altopiano carsico. Da un lato potrebbero infatti essere sviluppate attività economiche, non soltanto compatibili con la conservazione dell'ambiente naturale e dei valori storici e culturali degli abitanti, ma che si fondano e traggono alimento proprio dall'attenta salvaguardia dell'architettura tradizionale, del paesaggio, delle tradizioni popolari, della flora, della fauna, dell'artigianato tipico. Ciò del resto avviene in tutte le aree protette italiane e straniere meglio gestite. Questa prospettiva sarebbe naturalmente valorizzata al massimo dalla collaborazione con la Slovenia, per una gestione comune del patrimonio ambientale e culturale del Carso su entrambi i lati del confine.

Le sottoscritte associazioni chiedono perciò alle istituzioni pubbliche rappresentative (Regione, Comuni, Comunità montana) di adoperarsi affinché l'ambiente naturale del Carso venga adeguatamente protetto con strumenti di legge al più presto affinché il futuro di questo territorio non sia quello di diventare una squallida periferia urbana, anonima e banale, che ha già cominciato a crescere ai margini di alcune borgate.

Wwf Friuli-Ven. Giulia, Mountain Wilderness
Acli «Anni Verdi», Centro ecologista, Italia Nostra
Naturisti Anita, Legambiente, Lan Lega Antiviv. Naz.
Cai Alpina delle Giulie, Fed. Spel. Triestina
Cai XXX Ottobre, Opa Org. inter. prot. animal.
Cai Tutela Ambiente Montano Fvg, Lav Lega antiviv.

LA «GRANA»

Da quindici anni alla disperata ricerca di un lavoro stabile

Care Segnalazioni,

sono un giovane di 30 anni, abito a Trieste dalla nascita (come pure i miei genitori e mia madre, orfana di guerra). Dall'età di 15 anni sto cercando un lavoro duraturo: mi sono rivolto a molte ditte, private e pubbliche, ho fatto tutte le domande e i concorsi possibili e immaginabili, senza alcun esito. Che prospettiva mi offre il futuro? Per forza maggiore vivo con i miei genitori. Mio padre, invalido civile con una pensione minima, e mia madre con il suo lavoro. Come posso sperare di crearmi una famiglia, se devo farmi mantenere da loro? Sono disperato, cerco un lavoro onesto per farmi un futuro. Chi mi può aiutare?

Marco Emili

Panoramica marina con la Lanterna

Una inedita immagine di fine Ottocento, con panoramica marina della Trieste di allora: un piroscafo, navi a vela e sul fondo la nostra amata Lanterna.

Sergio Bencich

Opicina, asilo Fonda Savio No alla «statalizzazione»

Chi scrive sono i genitori dei bambini dell'asilo comunale F.lli Fonda Savio di Opicina che intendono esprimere il più completo disappunto per i metodi con i quali il Comune sta gestendo «la pratica della statalizzazione» del suddetto istituto.

Non si intende contestare tale provvedimento nella legittimità, che il Comune avrà avuto l'occasione di valutare bene, ma nel merito e nei tempi di adozione, in quanto avendo iscritto o riconfermato l'iscrizione dei nostri figli all'inizio di quest'anno certi di avere anche per l'anno a venire un ben preciso servizio assicurato da personale comunale che presta la sua opera ormai da molti anni, non sappiamo quale sarà l'istituzione preposta all'amministrazione dell'asilo il prossimo anno scolastico.

Inoltre, tale provvedimento, qualora venga realmente adottato, preclude in questo momento, la possibilità a chi non volesse tenere il proprio figlio alla scuola statale, di entrare utilmente in graduatoria in un'altra scuola comunale dato che una nuova iscrizione presentata in questo periodo dell'anno viene considerata tardiva.

Per questo si chiede il ritiro del provvedimento, che non tiene nella giusta considerazione le esigenze fondamentali del bambino e i tempi di informazione alle famiglie. Inoltre, si chiede di conoscere, anche in forza delle leggi 241/'90 e 142/'90 (leggi sulla trasparenza): quali sono le motivazioni e i criteri adottati per la scelta delle scuole materne da «statalizzare»; di conoscere in tempi utili i vari passaggi di amministrazione da un ente a un altro (in particolare il passaggio della scuola materna di Campo Romano) con la specifica dei servizi che il nuovo ente intende offrire, onde consentire, a chi lo desidera, di trovare altre sistemazioni, qualora i servizi forniti non siano ritenuti idonei alle esigenze dei bambini e/o alle necessità delle famiglie.

In subordine si auspica che venga data la possibilità ai genitori interessati di effettuare una nuova iscrizione in una la scuola comunale più gradita, senza vedersela rifiutare perché tardiva.

Seguono le firme dei genitori dei bambini della scuola materna F.lli F. Savio di Capo Romano – Opicina

Appelli all'unità

Non passa ormai settimana che i giornali non riportino gli interventi di alti personaggi ex democristiani, dell'Osservatore Romano, di vescovi e dello stesso Papa a favore di quella unità d'Italia che la Chiesa ha sempre combattuto in tutta la sua storia sin dalla chiamata dei Franchi nel secolo VIII. Oggi che l'appello all'unità nella bocca dei cattolici sembra quasi suonare come un dogma di fede (senza però che nessuna «scomunica» venga lanciata a ticinesi e a corsi) non si può non ricordare che ancora in una enciclica del 1862 il Papa affermava di non poter essere libero senza lo Stato pontificio; che al Concilio Vaticano del 1869-70, che elevò a dogma l'infallibilità del Papa, si parlò (sotto l'incalzare dell'esercito italiano che stava entrando in Roma) di fissare come dogma anche il potere temporale della Chiesa; che il divieto ai cattolici di partecipare alla vita politica italiana perdurò sino ad oltre questo secolo subendo, da parte dei pontefici romani, deroghe appena nel 1904, nel 1909 e nel 1913. E nelle nostre terre chi non ricorda la lotta tra i liberali, fautori dell'irredentismo, e i clericali, sostenitori della cattolicissima Austria?

Se dunque la storia ci ha abituato a tutti i paradossi, forse chi non ha la memoria corta si sarà però perlomeno stupito della recente contestazione di Irene Pivetti nel nostro consiglio regionale, dove gli eredi di quel partito comunista che nel 1945 aveva accettato la soluzione jugoslava per Trieste e che poi sino al 1954 aveva sostenuto la costituzione del Territorio Libero che staccava la nostra città dalla Repubblica, sono usciti dall'aula al grido di «Viva l'Italia».

Glauco Arneri

Il bacio degli sposi

I nostri cari nonni, Natalina e Ferdinando Periatti, si baciano con trasporto nel giorno del loro matrimonio. Felice anniversario dalle nipotine Alessandra, Valentina e Martina con i genitori.

SCUOLA MATERNA DI ALTURA / «STATALIZZAZIONE»

Notizia a sorpresa a fine anno scolastico

Noi genitori del rione di Altura desideriamo sottoporre all'attenzione e al giudizio della cittadinanza la decisione presa dai nostri amministratori di «statalizzare» alcune scuole materne comunali, tra cui quella di Altura.

La notizia è giunta improvvisa nella giornata di venerdì 29 giugno, e ciò lascia supporre che questa tattica sia stata adottata per non permettere a noi genitori di esprimere pubblicamente il nostro scontento prima della fine dell'anno scolastico. La prassi secondo la quale si accantonano i problemi durante il periodo di vacanza è cosa risaputa: così facendo si permette che i progetti giungano a compimento senza intralci, senza suscitare polemiche e soprattutto senza proteste di massa.

In questo caso ci sentiamo però di fare un'eccezione, perché ad esserne toccati direttamente sono i nostri figli. Con la statalizzazione delle scuole materne comunali verrebbero a mancare tutte le figure di riferimento cui bambini e genitori sono legati da diversi anni. Scomparirebbe così la bambinaia (non prevista nell'organico delle scuole materne statali) che ha la funzione di aiutare i bambini nello svolgimento di tutte le attività di routine nel corso della giornata. Non sarebbe più prevista nemmeno la figura della coordinatrice o direttrice, la quale sovrintende a tutte le attività della scuola, senza poi menzionare la disgregazione di uno staff di insegnanti affiatate e legate da esperienze e finalità comuni.

Ci chiediamo inoltre se i bambini avranno in futuro la possibilità di frequentare ancora il corso di piscina, se avranno gli spettacoli teatrali a scuola, se avranno i pasti cucinati in loco, se potranno usufruire dei giochi che noi genitori abbiamo donato nel corso degli anni e se ci saranno ancora richieste di iscrizione di bambini residenti fuori zona, attratti da questa scuola, che funziona bene da più di vent'anni.

Esprimiamo il nostro più profondo rammarico per questa decisione inattesa e penalizzante, nella speranza che l'amministrazione tenga conto delle ragioni del personale docente e non docente, di noi genitori, ma soprattutto dei bambini.

Seguono 248 firme

Assistito dai familiari

A seguito dell'articolo, apparso su «Il Piccolo» del 2 luglio, pagina 9, della cronaca cittadina, è doveroso da parte nostra chiedere una rettifica. Il nostro congiunto, purtroppo deceduto in circostanze così tragiche, era quotidianamente assistito dai suoi familiari. La citata «donna delle pulizie» dell'articolo, difatti, altri non era che una figlia del povero defunto. Non è corretto nei confronti di chi ha compiuto un gesto così disperato, attribuire responsabilità, neanche in maniera tanto velata, a chi lo assisteva amorevolmente e che già è stato duramente colpito dall'evento. Crediamo vadano riportate le notizie in maniera corretta, rispettando il dolore dei congiunti, attenendosi alla cronaca, e non citando suggestive storie di degrado e di abbandono, purtroppo presenti nella triste realtà quotidiana.

fam. Glavina Romano Kodric

Restauro artistico

Ho notato con piacere che il palazzo di via Filzi, l'ex Narodni Dom, è in avanzata fase di restauro, e mi sembra che venga restaurato in modo da assomigliare il più possibile a come lo pensò l'architetto Max Fabiani. Si intravede, dietro alle impalcature, il gioco cromatico dei mattoni chiari e scuri, per il quale l'architetto colse l'idea dalla chiesa di S. Zaccaria a Venezia; sembra che anche gli ingressi, principale e secondari, vengano risistemati nella loro forma originaria, e perciò sarebbe bello che vengano riprodotte anche le vetrate colorate e in stile Sezession, dell'artista viennese Koloman Moser, andate irrimediabilmente distrutte, assieme agl'interni dell'edificio, nell'incendio del 13 luglio 1920, causato dallo squadrismo fascista che si accanì sul palazzo perché centro della cultura slovena, ma non solo, della città.

L'edificio, denominato Narodni Dom, fu costruito nei primi anni del secolo per ospitare un complesso polifunzionale rivolto in prima linea ai triestini di nazionalità slovena, ma anche a quelli di altre nazionalità e a gente di passaggio, visto che includeva un albergo (hotel Balkan), un fine ristorante e cafè, una biblioteca, una palestra, un teatro; era inoltre sede di numerose associazioni culturali, politiche, sportive e musicali, e ospitava alcune banche, tra le quali anche filiali di banche di altre provincie slave dell'impero austro-ungarico.

Dopo il nefasto incendio, l'edificio fu reso riutilizzabile, e così venne aperto l'hotel Regina, che venne chiuso un paio di decenni fa. Da allora rimase in stato di abbandono e oggi finalmente viene restaurato, seguendo criteri artistici, che spero prevedano anche la realizzazione delle vetrate già menzionate, che si trovavano sopra l'ingresso principale.

Silvio Masè

SCUOLA MATERNA DI ALTURA / INSEGNANTI

Lo sconforto e la rabbia del personale

Venerdì, ore 11.45, arriva una telefonata da parte di una sindacalista con l'avviso che la scuola è stata statalizzata. Subito si crea il panico, lo sconforto e la rabbia tra le insegnanti e il personale della scuola materna di Altura. Non sappiamo a chi chiedere. La coordinatrice non c'è, è in Comune per una riunione la cui convocazione è stata fatta il pomeriggio del giorno precedente. Aspettiamo!

Nel frattempo, rileggiamo l'ultima circolare emessa qualche giorno prima dal Comune dove, tra i vari avvisi di servizio, spicca un ringraziamento per il lavoro svolto durante l'anno scolastico, un augurio di buone vacanze e un arrivederci a settembre. Arrivederci, ma dove? Arrivederci, ma con chi? Non di sicuro in questa scuola, visto che ci vogliono cacciare via, non più con i bambini di Altura, nemmeno con i loro genitori sempre presenti ed attenti ai problemi dei loro figlie e della scuola. Non ultimo, con quali colleghe sarà il ritorno a settembre?

Noi ex maestre di scuola materna, ex perché il Comune ha pensato «bene» di toglierci anche il titolo chiamandoci «istruttori educativi», ci ritroveremo spazzate via e con noi, come se fosse spazzatura, se ne andranno venti e più anni di professionalità e collaborazione che avevano fatto sì che la nostra fosse la prima scuola a Trieste a sperimentare l'intersezione. Per chi non lo sapesse l'intersezione favorisce ulteriormente la socializzazione e stimola l'apprendimento poiché i bambini, uscendo dalle rispettive classi miste per età e riunendosi alcune ore al giorno per gruppi di età omogenei, sono seguiti da altre insegnanti che programmano l'intervento educativo nell'arco dei tre anni.

A questo punto noi maestre ci chiediamo quanto avranno riso i grandi capi del nostro Comune scrivendo e firmando l'ultima circolare recapitataci. Pertanto, non ci vengano a dire che non sapevano quale sorte covava per noi da mesi quando già da una settimana si sapeva della avvenuta statalizzazione. Quale fiducia possiamo avere negli amministratori che avvertono i loro dipendenti le ultime ore dell'ultimo giorno di scuola, quando anche l'utenza (genitori) non ci sono o sono talmente pochi da risultare innocui?

Forse avranno pensato che a quelle «maestre d'asilo» (come i giornalisti si ostinano a chiamarci), ora istruttori educativi (chissà poi perché sempre al maschile, visto che siamo tutte femmine), poco importerà dove vengono mandate e con chi dovranno lottare per ricreare quello che in tanti anni sono riuscite a costruire. Mai più una sola insegnante riuscirà a valorizzare una esperienza di équipe trovandosi isolata. Pensano forse di utilizzarci nei «baby parking» (vedi posteggio ad ore) o, volendo italianizzare, «angoli verdi»?

Noi ci rifiutiamo di prestarci a questo servizio che riteniamo quasi esclusivamente assistenziale in quanto la nostra preparazione e la professionalità maturata negli anni ci fanno sentire insegnanti a tutti gli effetti.

Le insegnanti della scuola materna di Altura

Osservazioni sui Savoia

Ho trascorso un'intera notte in ricerche ermeneutiche. Ho anche consultato filosofi e linguisti. Tuttavia non mi è stato possibile comprendere che c'entrino i piatti e gli sputi con l'argomento della mia segnalazione del 26 giugno. Forse il signor Fabio Miniussi ne Il Piccolo del 2/7 non aveva validi argomenti da contrapporre alle mie osservazioni sui Savoia. Per quanto mi riguarda, accetto sempre la discussione e rispetto le idee diverse dalle mie. Ma non dialogherò mai con chi, non potendo confutare la realtà storica, assume un atteggiamento volgare e offensivo.

Dino Saraval

Un ricordo di Massimini riservato a pochi «intimi»

Siamo proprio a Trieste, la città del «no se pol», e anche del «voio ma no posso». Viene organizzato uno spettacolo in onore di Sandro Massimini con la partecipazione di alcuni dei suoi amici più cari attualmente a Trieste (doveroso per la nostra città) nella sala del circolo delle Assicurazioni Generali, che conta una capienza di 100-130 posti. La notizia viene resa pubblica nella giornata di domenica, quando i biglietti (o inviti) sono già esauriti. La signorina delle Assicurazioni Generali al telefono mi dice: «Non si può pubblicizzare, perché la sala è troppo piccola». E allora? Tanto valeva comunicarlo a ricordo avvenuto, se doveva essere per pochi intimi.

Dobbiamo essere grati alle Assicurazioni Generali, perché comunque sono le uniche unici che hanno avuto questa iniziativa, o dobbiamo rammaricarci perché lo spettacolo non è stato organizzato in un teatro più capiente? (e a Trieste gli spazi non mancano, per fortuna). Non pretendevo il Politeama, che può avere problemi più rilevanti di gestione e di disponibilità di personale (ma che comunque avrebbe favorito di più l'Agmen) ma Orazio Bobbio (che compariva tra i partecipanti allo spettacolo) non poteva mettere a disposizione il teatro Cristallo (al quale tra l'altro io sono abbonata con molta simpatia da tanti anni).

Non sono un'esperta di «costi teatrali», ma veramente non credo che aprire una sala sia un'impresa tanto difficoltosa, quando ci sono la volontà e l'impegno; e due persone per ritirare i biglietti si possono trovare anche tra i collaboratori abituali, se esiste la volontà. Le cose le vogliamo fare bene, o vogliamo solo far finta di farle? Si è lasciato un grande rammarico in tutte quelle persone che avrebbero assistito allo spettacolo ricorda con tanto trasporto, per tutte quelle ore serene che Sandro Massimini ha sempre dedicato al pubblico con molto affetto.

Giuliana Predonzan

ORE DELLA CITTA'

Film di Gene Kelly alla Marittima

Con «Un giorno a New York», film culto del 1949, si aprirà domani, alle 17, alla Stazione Marittima, la serie di undici proiezioni, a ingresso libero, dedicate a Gene Kelly, in occasione della rappresentazione del musical «Cantando sotto la pioggia» al Festival dell'operetta. «Un giorno a New York» di Kelly e Stanley Donen è basato sul musical «On the town» e sul balletto «Fancy free» di Leonard Bernstein. Accanto a Kelly troviamo Frank Sinatra e Ann Miller.

Festa dello sciatore

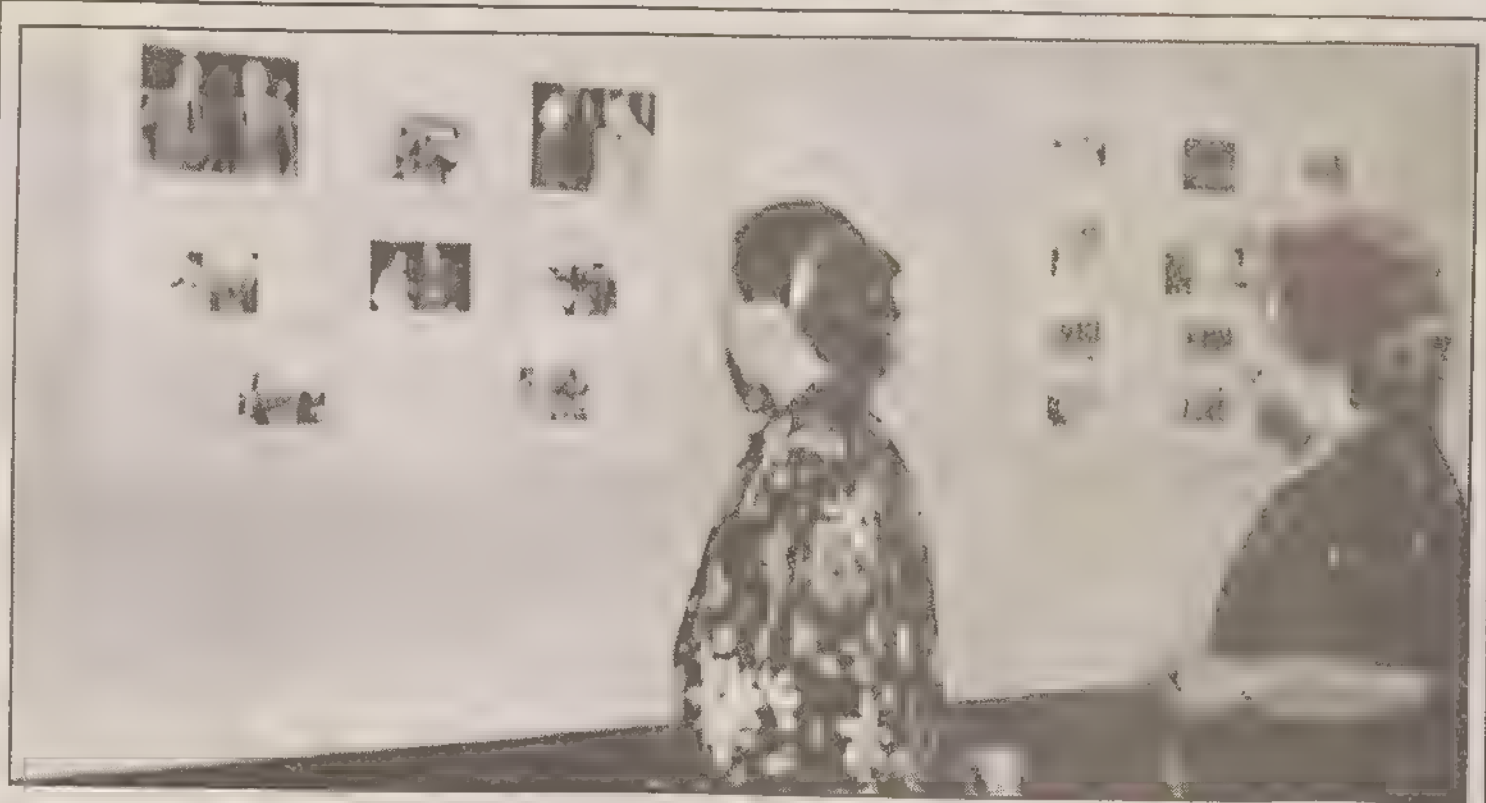
Lo sci club Brdina organizza la sagra «Festa dello sciatore» fino a domani nel giardino della casa culturale «Tabor» di Opicina. Oggi apertura dei chioschi alle 14; inizio delle esibizioni dalle 18 con «Le venderigole» Tonca in Vanka concerto bandistico «V. Parma» di Trebiciano. Allieterà la serata il complesso «Kraski kvintet con Braco Koren». Sarà attivata una stazione radioamatoriale Ari (Associazione radioamatori italiani) della sezione di Trieste.

Dizione corso estivo

Lunedì ha inizio il corso di dizione estivo, prima lezione alle 18.30. Le lezioni avranno luogo nella sede dell'Idad, via del Coroneo 3 (IV piano, ascensore); la segreteria sarà aperta alle 16 (tel. 370775).

LLOYD

Premi agli automobilisti «fedeli» alla compagnia

Nonostante le statistiche mettano Trieste tra le città a rischio per gli incidenti stradali, nella nostra città vivono/ e guidano, 407 persone che non hanno mai denunciato un sinistro negli ultimi 25 anni. Sono assicurati del Lloyd Adriatico che verranno premiati dalla compagnia. Lunedì intanto verrà assegnato il premio «Fedeltà» a 26 automobilisti che non solo sono indenni da sinistri da almeno 25 anni, ma hanno anche maturato 30 di rapporto assicurativo ininterrotto con il Lloyd. Sono Aurora Vidonis, Bruno Degrassi, Fulvio Cisilino, Giovanni Burlo, Luciano Michelani, Giovanni Braico, Francesco Clari, Dario Stanovich, Umberto Dubani, Nadia Kakes, Luciano Milos, Sergio Giacomini, Emilia Marzi, Tullia Crallini, Giacomo Schiraldi, Giovanni Ulivello, Ubaldo Favaretto, Paolo Schillani, Silvano Tumiati, Marino Battilana, Bruna Deconi, Nereo Goruppi, Luciano Petronio, Antonio Rossetti de Scander e Sergio Moze.

Cento immagini per ricordare «papà Romoli»

E' stata allestita per quasi un mese nella sede delle Comunità istriane una mostra fotografica che, attraverso un centinaio di immagini, ha rievocato la figura di Guglielmo Reiss Romoli, fondatore di 18 istituzioni tra convitti, collegi e scuole materne per i piccoli profughi istriani e dalmati. L'opera di Romoli «un triestino sempre in prima linea», in guerra dove fu decorato di medaglia d'argento e nel mondo economico e della finanza, è stata celebrata oltre che con la mostra (nella foto) anche con due convegni a 35 anni dalla scomparsa. L'esposizione fotografica è stata realizzata grazie alla raccolta di Corinna Escher, direttrice del Collegio di merletto di Graglia (Novara).

Lega Nazionale

La Lega Nazionale comunica che fino al 19 luglio gli uffici della segreteria rimarranno aperti solo al mattino dalle 8.30 alle 12.30 (tutti i giorni, escluso il sabato); mentre rimarranno chiusi dal 22 luglio al 30 agosto, riprendendo l'orario normale a partire da mercoledì 21 agosto.

Ente sordomuti

L'Ente sordomuti di Trieste informa che si è iniziata la prevendita telefonica dei biglietti per lo spettacolo di beneficenza «L'avaro», da Plauto e Molière, che si svolgerà al «Teatro Miela» il 3 dicembre. La prevendita e l'organizzazione è affidata esclusivamente allo studio F.M. Spettacoli, che ha l'incarico del contratto con i benefattori e della vendita dei biglietti a nome e per conto dell'ente.

Festa di «Liberazione»

Prosegue fino al 15 luglio la festa di «Liberazione» a Muggia, nel piazzale dell'ex cantiere Felzegi. Ogni sera musica, dibattiti, videoproiezioni, libri e griglia all'aria aperta a due passi dal mare. Oggi alle 19, il prof. Paolo Sema presenterà il libro: «El maestro de Piran». Introdurrà Fausto Monfalcon, consigliere regionale del Prc. Alle 21 musica.

PICCOLO ALBO

Mancia generosa per recapito documenti a mio nome perduti in vecchio portamonete nero, patente e tessere varie. Tel. al 360066.

Perduto orologio Melox sabato 29 giugno sulla Napoleonica nel pomeriggio. Telefonare al 394359 ore pasti.

Smarrito un paio occhiali da vista zona D'Annunzio o via Crispi, in custodia nera giorno 4 luglio. Telefonare, ore pasti, 380966.

Si prega il cortese, eventuale rinvenitore di un anellino d'oro con smeraldini, di grande valore affettivo e smarrito a Bagnoli della Rosandra, di contattare il 228034.

Treno storico di Ferragosto

Nell'ambito delle iniziative per il novantennale della stazione di Trieste C. Marzio e della ferrovia «Transalpina» viene organizzata giovedì 15 agosto una gita con il treno storico con trazione a vapore sul percorso Trieste-Villa Opicina-Nova Gorica-S. Lucia di Tolmino. Il treno partirà dalla stazione di Trieste centrale. Le adesioni si raccolgono al Museo ferroviario Sat-Dlf, stazione di Trieste C. Marzio, via G. Cesare 1, tel. 3794185, aperto tutti i giorni tranne il lunedì dalle 9 alle 13.

Ufficio scolastico

Nel periodo 15 luglio-31 agosto, l'ufficio informazioni dell'Ufficio scolastico regionale sarà aperto al pubblico nei seguenti pomeriggi: lunedì e giovedì dalle 15.30 alle 16.30.

Consiglio direttivo Pro Senectute

Consiglio direttivo e Collegio dei revisori dei conti della Pro Senectute eletti per il biennio 1996-1998: presidente, Aurora Masè v. Fabricci; vicepresidente, Tullio Pison; presidente onorario, Scipione Maffei; consiglieri: Antonio Sodaro, Giovanni Bertali, Carmen Bisani in Guina, Pia Frausin, Elvira Goldoni v. Grassi, Eva Lopez v. Cerne, Nives Maslo in Tagliaferro, Stellio Rosolini, Primo Rovis; segretario, Celestino Regattieri; revisori dei conti: Furio Finzi, Elvezio Germani, Vittorio Piccoli, Riccardo Rago, Fulvio Roberti.

Con le Acli all'Arena

Con le Acli sabato 20 luglio a Verona per l'opera «Il Barbiere di Siviglia». Per informazioni: Acli, via S. Francesco 4/1 (tel. 370525).

Gite sociali

La Pro Senectute informa che ci sono ancora posti liberi per la gita di Lignano. Gli interessati possono iscriversi ogni giorno dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12, nella sede di via Valdirivo 11.

Turismo sociale

Su invito della Otis Turismo, il gruppo musicale triestino Mammafastalla Band si esibirà il 14 luglio a Forni di Sopra. Per informazioni tel. 363258, via Fonderia 7/b.

STATO CIVILE

NATI: Impagnatiello Michele, Dagnello Martina.
MORTI: Bancovich Maria, di anni 83; Raccanelli Elvira, 86; Glavina Giuseppe, 74; Braini Alma, 88; Tul Milan, 70; Orsini Dinora, 71; Battigelli Leopolda, 74; Bembich Giustina, 86; Bortolutti Elvira, 81; Gironda Vittorio, 76; Laforgia Antonio, 64.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Rollo Jacopo, ufficiale di marina con Purisiol Manola, studentessa; Gaspardi Raoul, meccanico con Paoletti Valentina, modellista confezionista; Tugnizza Franco, ingegnere elettronico con Stefenato Rachele, biologa; Mahoney James B., carrozziere con D'Angeli Barbara, impiegata ospedaliera; Bolle Alessandro, venditore d'automobili con D'Agata Tiziana, maestra scuola materna; Esposito Luciano, cuoco con Basiaco Barbara, banconiera; Fator Sandro, macellaio con Dragan Giuliana, commessa; Pagana Maurizio, commerciante con Drioli Antonella, impiegata; Terrile Alberto, operatore sociale con Iadanza Ilda, commerciante; De Salvatore Paolo, operaio con Blancato Alessandra, architetto; Carrieri Pier Paolo, infermiere professionale con Rinaldi Valentina, infermiera professionale; Girardi Stefano, agente P.S. con Balestra Fulvia, impiegata; Piccotti Luca, programmatore con Ciano Emanuela, in attesa di occupazione; Vicco Mauro, guardia giurata con Marcuzzi Michela, infermiera professionale; Bevilacqua Paolo, esercente con Zazzaron Patrizia, commessa; Pistor Gualtiero, artigiano edile con Gallone Viviana, pellicciaia; Corenica Fabio, motorista con Zini Annamaria, impiegata; Feruglio Pierino, impiegato con Kos Janja, casalinga; Redivo Andrea, architetto con Odorico Cristina, architetto; Pernich Renzo, atleta con Russo Rosa, studentessa; Natalino Damiano, carpentiere con D'Ambrosio Francesca, casalinga; Bianchin Andrea, esercente con Pavanello Elisabetta, addetta alla vendita; Ciuffreda Romeo, gruista con Del Fabbro Valentina, Vice Ispett. P.S.

A vent'anni dalle elementari con il maestro di allora

Si sono ritrovati, a vent'anni dalla fine delle elementari, con il maestro Angelo Sarno, quelli che furono bambini alla scuola di Valmaura di via Fianona 1 (anni '72/'77). Nella foto Roberto Endrigo, Debora Pacorigh, Stefano Michelazzi, Oliviero Caruso, Roberta Routar, Elena Borsi, Tamara Jermann, Roberta Canziani, il maestro Angelo Saro, Roberto Zorzini, Maurizio Peodan, Fabrizio Vecchio e Mauro Fragiacomo.

LO SPAZIO NON E' UN OPINIONE

I GRUPPI ALLA RASSEGNA

Rumorosi 41B Fumo di Londra

«Nati da un incubo del guitar-hero Manzu», come amano raccontarsi» i 41B (Quarantunobì), che suoneranno domani «in un rumoroso concerto» nell'ambito della rassegna che si svolge al Red Devil di via Donota 4, nascono nel 1994. Grazie alle capacità vocali del cantante Cero ed alla «sobria e precisa sezione ritmica» formata da Zak (batteria) e da Robi (quadricordo grave) si fanno notare nel panorama musicale cittadino. I membri del gruppo (nella foto in alto) affermano di avere tendenze musicali affini «che convergono in una predilezione per Cristina d'Avena e le sigle dei loro cartoni animati preferiti». Si sono esibiti al Bbc, al teatro Miela, e a San Giacomo.

Hanno detto di loro «Si può affermare con certezza che questo gruppo non ha rivali, ma sarebbe un'eresia» (Metal Hammes); «Si dintigue quasi un barlume di nesso logico-acustico nella sconcertante musica docecafonica dei 41B» (Guitar club); «Fanno schifo» (la mamma del bassista).

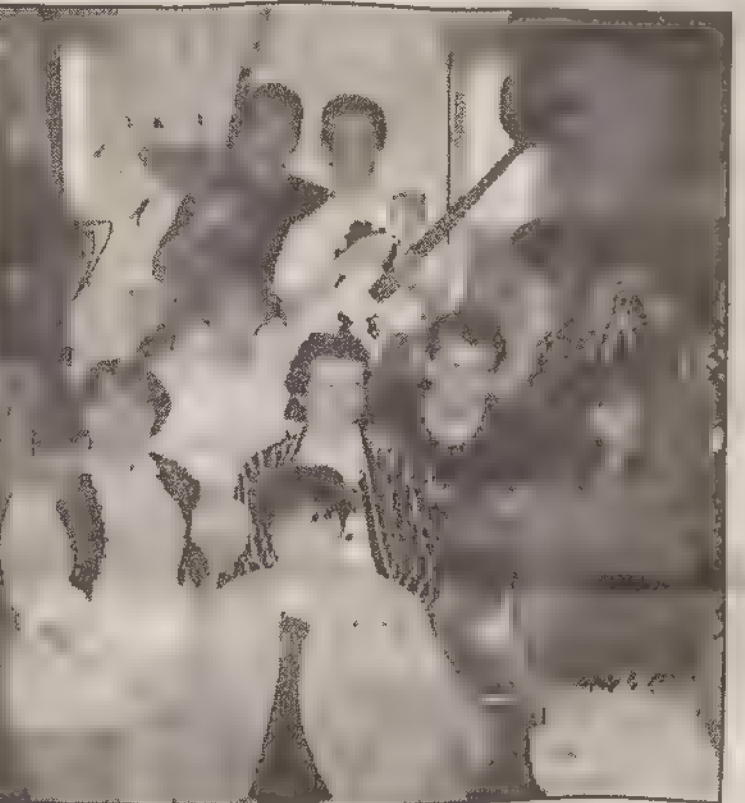
ANAGRUMBA
Progetto musika
Scheda di votazione

Preferenza n. 1
....
....

Preferenza n. 2
....
....

In occasione di ogni serata verranno estratti tra le schede qui pubblicate e recapitate i nominativi di due lettori che riceveranno in omaggio un Cd dell'etichetta nazionale di Anagrumba.

NOME..............................
COGNOME..............................
INDIRIZZO..............................
....

Ritagliare e consegnare a «Musicali Rossoni» *via Reti in orario negozio*

«Fumo di Londra», il gruppo in programma lunedì nell'ambito della rassegna al Red Devil (foto a lato), nasce nel 1989 e condivide la voglia di suonare assieme anche nella diversità di gusti musicali; è essenzialmente un gruppo di amici. Il genere dei Fumo di Londra varia dal rock al rock and roll, reggae e musica leggera, con testi in italiano. Il gruppo, formato da Ketty, Katia e Giulia, Giancarlo, Andrea, Nataniele, Flavio e Fulvio, ha all'attivo la partecipazione dall'83 al festival della canzone triestina ed è stato vincitore di rassegne come «Protagonisti in discoteca '92» e Hit Music, a San Giusto, nel '91. Ha partecipato a varie manifestazione e ha all'attivo un centinaio di concerti.

DA DOMANI IN PIAZZA UNITA'

Concerti estivi della banda Verdi

Iniziano domani, alle 20.30, in piazza Unità i tradizionali concerti estivi della banda cittadina Giuseppe Verdi organizzati dal Comune, che si svolgeranno tutti i lunedì di luglio e agosto. Quest'anno al posto del maestro Azzopardo c'è Renzo Damiani, triestino, nuovo direttore della formazione, organista e compositore di musica liturgica, per dodici anni primo oboe all'orchestra del Teatro regio di Torino. Damiani attualmente insegna musica d'insieme per fiati al conservatorio di musica di Brescia.

La seconda novità è che per questa stagione di concerti la banda ha finalmente un suo palco, una struttura molto più decorosa, assicura il Comune, che troverà posto a fianco della Fontana dei 4 continenti, anzichè davanti. Il programma di domani comprende musiche di Franz Schubert, Piero Mascagni, Hector Berlioz, Gustav de Haan e Michael Kamen.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

L'uomo amico del dolore è amico degli dei

Inquinamento

4,3 mg/mc
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima gradi 21,6; temperatura massima gradi 24,8; umidità 65 per cento; pressione millibar 1010,1 stazionaria; cielo variabile; vento da Ovest con velocità di 8,6 km/h e raffiche di 17,3 km/h; mare quasi calmo con temperatura di gradi 22,2.

Le maree

Oggi: alta alle 0.54 con cm 11 e alle 14.32 con cm 35 sopra il livello medio del mare; bassa alle 7.13 con cm 32 e alle 21.33 con cm 14 sotto il livello medio del mare.
Domani prima alta alle 2.24 con cm 1 e prima bassa alle 8.08 con cm 21.

(Dati forniti dall' E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).

Farmacie di turno

Domenica 7 luglio

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: largo Sonnino 4; via Alpi Giulie 2; piazza S. Giovanni 5; viale Mazzini 1 - Muggia; Sistiana tel. 299197.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: largo Sonnino 4, tel. 660438; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; viale Mazzini 1 – Muggia – tel. 271124; Sistiana, tel. 414068 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: largo Sonnino 4; via Alpi Giulie 2; piazza S. Giovanni 5; viale Mazzini 1 - Muggia; Sistiana – tel. 414068 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza S. Giovanni, 5 tel. 631304.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

I turni di oggi

AGIP:
viale D'Annunzio 44; viale Miramare 49; via dell'Istria 52; via I. Svevo 21.

MONTESHELL:
Aquilinia (Muggia); via Revoltella 110/2; largo A. Canal 1/1; Aurisina 129, Duino-Aurisina; via D'Alviano 14; riva Grumula 12; strada del Friuli 7.

TAMOIL:
via F. Severo 2/2.

ESSO:
riva N. Sauro 8; Sistiana S.S. 14 Duino-Aurisina; piazzale Valmaura 4; via F. Severo 8/10; viale Miramare 267/1.

I.P.: ,
via Giulia 58.

Indipendenti:
SIAT, piazzale Cagni 6 (colori Ip).

ELARGIZIONI

— In memoria del caro Sergio Bizil nel II anniv. (7/7) dalla moglie 50.000 pro Chiesa S.Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Elisabetta Bonfert ved. Petri da Edda Barei 100.000 pro Chiesa Evangelica Luterana.
— In memoria di Marilù Borruso Tononi per il compleanno (7/7) da Franco, Aldo e Piero 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Felice Bressa nel XIII anniv. (7/7) dalla moglie Vittoria 30.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini, 20.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); dal figlio Luigi e famiglia 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria dell'ing. Guido Ceritali (7/7) dalla moglie Vanda e figlie Daniela e Silvia 100.000 pro Ass. di volont. per la difesa ambientale cittadina; da Nené Pian 30.000 pro Chiesa S.Vincenzo de' Paoli (poveri).
— In memoria di Egidio Dobrigna per il compleanno (7/7) dalla moglie Paola 20.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Iolanda Faraguna nel VI anniv. (7/7) dalle sorelle Nives e Dionisia 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Romeo Favretto dalla moglie Maria Divari 30.000 pro Chiesa S.Benedetto (poveri), 30.000 pro Chiesa S.Gerolamo (poveri), 50.000 pro Famiglia Umaghese.
— In memoria dell'ing. Dino Fragiacomo nell'anniv. (7/7) da Rita 5.000 pro Unione ital. ciechi.
— In memoria della cara Diana Fratnik per il 50° compleanno da Fulvia e Franco 50.000 pro Airc.
— In memoria di Nelda Hirst per il compleanno (7/7) dalla mamma e dalla sorella 50.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini.
— In memoria di Renato Privileggio dagli zii Pietro e Maria Petronio 200.000 pro Lega del filo d'oro.
— In memoria di Gilberto Ruginetti nell'anniv. (7/7) dalla moglie Anna 50.000 pro Chiesa S.Teresa del Bambin Gesù.
— In memoria di Fiorenzo Samani nel V anniv. dalla famiglia 300.000 pro Airc.
— In memoria di Giorgio Scoria da Romano e Franca Neppi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Stradi dai paesani del Villaggio del Pescatore 150.000 pro Centro tumori Lovenati (ricerche).
— In memoria di Mario ed Elvira Zaro nell'anniv. dal figlio Marino e fam. 15.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Maddalena Pessato da Kathleen Casali 100.000 pro Fondazione A. e K.Casali.
— da Pina e Silvana Gulli 20.000 pro Ist. Burlo Garofolo (lotta contro la leucemia)
— In memoria di Graziella Cian in Raineri dai colleghi del figlio Roberto 355.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giovanni Comirato da Dino Comirato 30.000 pro Gau.
— In memoria di Ermanno Dalberto da Loreta 50.000 pro Centro cardiologico dott. Scardi, 50.000 pro Div.cardiologica prof. Camerini; dalla fam. Casalatina 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Angela Daniele ved. Tuzzi dalle fam. Bertoia, Lazzari, Romeo e Zorzet 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Eria Fachin (Canada) dagli zii e cugini Fachin 250.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della mamma Maria Gembrini e del fratello Giorgio Perco da Paolo e Laura Perco 15.000 pro Agmen, 15.000 pro Astad.
— In memoria di Attilia Ghersina dalla fam. Anfossi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del cav. Riccardo Grison da Giuseppe Grison 200.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Eugenia Gruber ved. Tedeschi da Monticolo e Bonifacio 40.000 pro Unione ital. ciechi.
— In memoria della cara mamma Maria, del marito Corrado e dei fratelli Herman, Gildo, Bruno e delle cognate Tilly e Nora per i loro anniversari (giugno e luglio) da Armida Parovel 100.000 pro Ass.Cuore Amico - Muggia.

ISABELLA BOSSI FEDRIGOTTI A GRADO

Viaggio «domestico» nel cuore di una casa

GRADO — «Melanconico, una sorta di inventario di fine stagione di cose e persone in cui gli uomini sono solo le comparse di un palcoscenico dominato da un enorme protagonista principale: una casa». In questo modo Isabella Bossi Fedrigotti descrive, presentandolo al pubblico di «Libri e autori sotto l'ombrellone», il suo ultimo libro, «Magazzino vita», pubblicato recentemente. Uno splendido e dolce sorriso, accogliente e ben disposto verso tutte le domande e gli argomenti, descritta da Paolo Scandaletti come una persona semplice ma arricchita da una vera e profonda cultura della vita, espressa nel duplice ruolo di giornalista e di scrittrice, Isabella Bossi Fedrigotti viene da molti piacevolmente ricordata come la giornalista che per alcuni anni, tramite le pagine del «Corriere della sera», rispose quotidianamente alle lettere dei numerosissimi lettori che si rivolgevano a lei per chiedere un lavoro, denaro o più semplicemente una parola amica.

La passione per leggere e, soprattutto, per scrivere nasce con lei e l'accompagna per tutta l'adolescenza e la giovinezza fino a quando, per mantenersi agli studi universitari, comincia a corrispondere per una rivista femminile, occupandosi di cucina e di giardinaggio; finalmente, dopo alcuni anni passati fra i segreti culinari e pollici verdi, pubblica il suo primo libro che le apre le porte del «Corriere della sera». Qui, nonostante l'impegno quotidiano, ha modo di scrivere e pubblicare altri libri, vince il premio Campiello nel '91 e, con estrema maturità e realismo, giunge all'ultimo scritto, «Magazzino vita», che dedica a F.F., suo padre, descritto come «un uomo saggio e molto intelligente». È un libro affascinante, teso, asciutto, senza grandi personaggi, con una trama che non segue gli schemi tradizionali ma che con una semplicità temeraria ma particolarmente efficace si propone di descrivere la grande casa di famiglia tramite un puntiglioso inventario attraverso il quale prendono vita le persone che l'hanno abitata.

«Lo spazio – commenta l'autrice – è quello di un viaggio attraverso le mura domestiche, dalla cantina alla soffitta: ogni parete, ogni finestra, ogni mobile, parla di storie e di drammi». un magazzino ricchissimo al quale la giornalista ha saputo attingere per rendere ogni cosa e ogni persona reale, quasi tattile agli occhi dei lettori.

Ilaria Prati

FILM E FILMATI A ROCKASTELLO

Dedicato al rock anni '60 Si comincia con i Beatles

TRIESTE — Cinque serate dedicate al rock anni '60. Rockastello, rassegna curata dalla Cappella Underground, al Castello di San Giusto, si propone di esplorare i rapporti fra cinema e rock: film musicali, concerti filmati, documentari e biografie su artisti e band di culto. Inaugura la rassegna domani, alle 21.30, un omaggio alla band dei Beatles: Yellow Submarine, capolavoro del cinema di animazione prodotto in Gran Bretagna nel '68 e i tre lungometraggi «Yellow Submarine-The Making of», «Hard Day's Night production Reel» e «Stoned». Martedì sarà la volta dei Rolling Stones con tre esibizioni dal vivo: «Rolling Stones al Teenage Music international Awards» (24 0ttobre 1964); «The Stones in the Park» (5 luglio 1969) e «Gimme Shelter» (novembre 1969).

IL FAMOSO GRUPPO MACEDONE ALLA RASSEGNA ESTIVA DEL CASTELLO DI SAN GIUSTO A TRIESTE

«Anastasia», musica senza tempo

TRIESTE — Questa sera al Castello di San Giusto, nella prestigiosa cornice del piazzale delle Milizie, alle 21.30, nell'ambito della rassegna estiva di «Castello in aria», si terrà l'atteso concerto del gruppo degli «Anastasia» (nella foto) proveniente dalla Macedonia. L'appuntamento triestino e quello di Udine, che si è svolto ieri sera, sono le uniche due date italiane della tournée di questo importante complesso che è diventato il simbolo della nuova cultura macedone.

Raggiunta la notorietà internazionale per aver composto la famosa colonna sonora di «Before the rain» («Prima della piogga», il film di Milcho Manchewski, vincitore del Leone d'Oro alla Mostra di Venezia nel 1994) gli «Anastasia» sono il gruppo emergente della nuova musica balcanica, creata con strumenti tradizionali come il kaval (flauto) e il gaida (una specie di cornamusa). Come loro stessi affermano, il loro linguaggio musicale si basa sulle influenze che gli provengono dalla loro terra. Pur essendo depositari del loro patrimonio culturale, lo reinterpretano in chiave contemporanea, per cui il loro sound trova terreno fertile anche tra le nuove generazioni. Una combinazione di paganesimo rurale e arcaico, di raffinata vocalità bizantina accanto a sonorità del mondo ipercivilizzato. Una musica evocativa e senza tempo, un sound moderno di un popolo antico che è diventato una nazione riconosciuta e consapevole.

Ascoltando questa musica, un pezzo dopo l'altro, non sappiamo esattamente cosa ce la fa amare. Forse la sua melodia sconosciuta ma immensamente affascinante? O il lirismo sottile, quasi una filigrana, che ci spiazza con la sua genuina sincerità? Forse la potenza epica, o meglio ancora mitica, del sound che arriva quasi al cielo? Oppure la bellezza arcaica, misteriosa, inattesa della politonalità che spira dalle loro canzoni? Potrebbe essere la leggerezza magica di questi motivi che coniugano l'antica musica macedone con il sound orientale ed europeo in modo da riconoscersi l'un l'altro e non sentirsi estranei? O forse dovremmo riferire questa grazia al ritmo che trasforma alcuni pezzi in un sound quadrimensionale? Sembra che ci sia una sola chiave per tutto questo: la percezione di questa autentica magia poliritmica è possibile solo attraverso l'abbandonarsi a questa musica e rimanerne ammirati.

Il concerto degli «Anastasia» è una proposta di Bonawentura che presenta a «Castello in aria» una serie di concerti di world music, la nuova dimensione musicale che comprende allo stesso tempo tradizione ed evoluzione. Il prossimo appuntamento musicale avverrà il 18 luglio con il concerto di Vinicio Capossela proposto da Globogas.

APPUNTAMENTI

Poesia di Biagio Marin Gli Indiani a Bibione

● **GRADO** - All'auditorium «Pineta» del Parco delle Rose si terrà domani, alle 18, la presentazione del libro «Dolse terra friulana», poesie di Biagio Main con la presentazione di Edda Serra, L'incontro è organizzato dal centro studi Biagio Marin in collaborazione con l'Azienda di promozione turistica. Interverrà il prof. Gianfranco Scialino. Martedì, al teatro all'aperto del Parco delle Rose, alle 21.30, Francesco Baccini in concerto.

● **TRIESTE** - Da oggi tutti coloro che chiameranno il numero 6796601 potranno accedere in modo automatico ad una serie di informazioni in italiano, inglese e tedesco riguardanti gli alberghi, le manifestazioni, le informazioni utili, i musei e le attrattive turistiche triestine. Il nuovo servizio è curato dall'Azienda di promozione turistica. Fino a martedì è visitabile all'Associazione italo-americana di via Roma 15, la mostra fotografica «America», realizzata da Emanuele e Pietro Luigi Piccardo. La rassegna comprende 40 immagini, in bianco e nero e a colori, realizzate dai due architetti nel corso di un viaggio negli Stati Uniti. Orari 10-12 e 16-19.

● **UDINE** - Aspettando l'arrivo del grande Lou Redd, la cui apparizione è in programma per martedì alle 21, al Castello, oggi il festival di musica dal vivo e dal grande schermo «Sequenze sonore», propone al Giardino del Torso un viaggio nella storia della musica attraverso il cinema con un film culto per eccellenza, «Quadrophenia» del regista francese Frank Roddam.

● **GORIZIA** - Da oggi a mercoledì è in programma il 35° concorso internazionale di canto corale «C.A. Seghizzi», rassegna corale internazionale di canto popolare. Oggi alle 20.30, Castello di Gorizia-Teatro Tenda si esibiscono cori dalla Repubblica Slovacca, dalla Spagna, dall'Ungheria, dalla Slovenia, dalla Russia, dalla Lettonia, dall'Italia e dall'Usa.

● **LIGNANO** - Ancora oggi all'Arena Alpe Adria il Festivalbar, mentre tornei sportivi e feste danzanti sono in programma con la Festa di primavera a Latisana (zona tempio). Golf con il trofeo internazionale Coin al Golf club e vela amatoriale con la regata che si svolge a Lignano Riviera.

● **BIBIONE** - Dalle lontane terre del Canada arriva il gruppo «Sandwoka degli indiani Uroni», composto da autentici indiani, la cui riserva si trova a 20 km da Quebec City. Le loro danze si ispirano alle antiche leggende di caccia e a rituali propiziatori al «Dio Manitou». L'appuntamento è per martedì, alle 21, in piazza Fontana.

APPUNTAMENTI AL FOLKEST

Aspettando Bob Dylan, i concerti d'organo di Etienne Grandjean

Mentre il clima di Folkest '96 si va surriscaldando in attesa del grande Bob Dylan (nella foto) che si esibirà domani nello splendido scenario della villa Manin di Passariano di Codroipo, Etienne Grandjean termina la sua serie di concerti in terra friulana con lo spettacolo di questa sera presso l'area festeggiamenti di Plaino di Pagnacco. Il successo riportato dall'organettista francese nei suoi concerti di San Vito al Tagliamento e di S. Giorgio di Nogaro, che hanno replicato i trionfi del suo tour dello scorso anno, potrebbero addirittura convincere la direzione artistica del festival a richiamare l'artista francese anche il prossimo anno.

Ma prima di ipotizzare quello che potrebbe essere Folkest '97, eccoci ad anticipare qualche notizia sul grande evento di domani, il concerto di Robert Allen Zimmerman, in arte Bob Dylan. Innanzitutto, i dati sulla prevendita. L'interesse suscitato dalla possibilità di assistere a un concerto indimenticabile si è tradotto in un vero e proprio pellegrinaggio ai punti di prevendita, per assicurarsi la certezza di poter essere fra quelli che un giorno diranno «c'ero anch'io!». Le apparizioni europee del grande artista americano sono sempre state centellinate e scelte con cura: è quindi un grande onore per tutta la regione e per l'intera Alpe Adria averlo ospite sia pure per un solo evento musicale.

Nonostante la lunghissima carriera, Bob Dylan anche negli anni Novanta ha lasciato numerosi segnali della sua arte. Nei primi mesi di questo decennio iniziano le registrazioni di «Under the red sky» con Don Was; si esibisce al Toad's Place, un piccolo locale di New Haven nel Connecticut e suona per cinque ore e mezzo. Alla fine di gennaio 1990 riceve da Jack Lang, ministro della Cultura francese, il premio per le Arti e le Lettere, la più insigne onorificenza che può essere assegnata a uno straniero. Il 24 febbraio si esibisce con «The Byrds» al «Roy Orbison tribute concert» al Forum di Los Angeles. A settembre Bob Dylan viene incluso nella lista dei 100 americani più influenti del ventesimo secolo dalla rivista Life. Nel febbraio del 1991 accetta il premio alla carriera durante la cerimonia di assegnazione dei Grammy. A marzo dello stesso anno viene pubblicata la «The bootleg Series Volumes 1-3, 1961-1989», una compilation che raccoglie materiale inedito. Il 24 maggio Dylan compie il suo 50.o compleanno.

Nel novembre del 1992 mezzo miliardo di persone assiste a New York al tributo a Dylan per i suoi trent'anni di carriera. L'evento ha portato sul palco assieme a Dylan artisti come George Harrison, Eric Clapton, Tom Petty, Neil Young e molti altri. È stato raggiunto il record per la vendita dei biglietti che sono andati esauriti in soli 70 minuti. Il 3 novembre esce il nuovo album acustico di Dylan «Good as I been to you».

STELLE D'ESTATE

VOTA IL PICCOLO FotoreferenduM

❑ MISS TRIESTE ® La classica Ragazza-Simbolo della città

❑ MISS IL PICCOLO Un volto, un giornale

❑ L'INDOSSATRICE TIPO ® Per un futuro nel campo della moda

Contrassegnare con una X il titolo prescelto

Voto la candidata:

.... (nome e cognome)

Le schede devono pervenire alle redazioni de «IL PICCOLO»
34123 TRIESTE - Via Guido Reni, 1
34170 GORIZIA - Corso Italia, 74
34074 MONFALCONE - Via F.lli Rosselli, 20

PER LE CANDIDATE

Inoltrate una o più foto allegando le generalità (nome - cognome - età - professione - indirizzo - telefono)

LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA

L universitaria ventenne Michela Giovannini (foto Lavorino) è in lizza nel nostro Fotosondaggio per le elezioni regionali di «Miss Il Piccolo» e «L indossatrice Tipo» di sabato 20 luglio al «Machiavelli».

UN AIUTO AI GENITORI CHE LAVORANO

Sette giorni fitti di attività per tutti i pupi in vacanza

Un centro aperto ogni giorno, sabati compresi

TRIESTE — Vacanze brevi, troppo brevi purtroppo: un mese se va bene. E a quali mani esperte affidare il pupo per il resto della lunga estate? Le possibilità non sono molte, lo sanno bene i genitori che lavorano. Ma ora dove non arrivano centri estivi comunali, colonie diurne, oratori e ricreatori può arrivare il Centro che fra luglio e agosto si aprirà ogni mattina feriale, sabato compreso (dalle 9 alle 12.30, ma l'orario è flessibile senza costi aggiuntivi) al Baby parking di via Mercadante n.1 a Trieste (tel. 638862). Organizzato dalla cooperativa C.O.S.T.I.E.R.A. (Cooperativa Sociale Tutela Educazione Infanzia Radar), il Centro si propone di intrattenere settimanalmente almeno una decina di bimbi dai 4 agli 11 anni con una serie di attività «a tema» ogni sette giorni diverse.

Nei vari turni, che costano 55 mila lire l'uno, si affronterà la produzione di un giornalino, si insegnerà di volta in volta a leggere un libro, a cucinare, a far musica. «I bambini si divertiranno imparando – spiega Gabriella Bon, della "Costiera" – il personale è composto da operatori con provata esperienza di centri estivi. Ma per ogni tema ricorreremo ad esperti dei vari settori. Volontari di associazioni per l'infanzia come Movi, Linea Azzurra e Arciragazzi predisporranno con noi il programma di lavoro. Alle famiglie chiediamo di venire a vedere la nostra struttura ed offriamo la possibilità di fruire gratuitamente per un'ora del Baby parking».

Anche l'ormai conosciuto «asilo a ore» continuerà a funzionare parallelamente al Centro ma con orario di apertura più ampio: tutti i giorni dalle 7.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 20. Con gli abbonamenti agevolati per pacchetti orari il Baby parking viene a costare tremila lire l'ora invece delle normali cinquemila. Al suo interno insegnanti qualificati offrono su prenotazione anche un servizio «compiti per le vacanze».

Anna Maria Naveri

SPECIALE VIAGGI

Un tuffo dove il mare è più blu

La Grecia e la Spagna, il Marocco e la Turchia: le località mediterranee rimangono tra le più gettonate

SPECIALE VIAGGI

Fotografie, diapositive e film mille «clic» per ricordare

Fotografie, diapositive, video e chi più ne ha più ne metta. Cosa sarebbe mai una vacanza senza il rituale «clic»? Tornarsene a casa da un viaggio senza un bel malloppo di pellicola immortalata è quasi impensabile. I "clic" sulla vacanza sono un reperto prezioso per pavoneggiarsi davanti agli amici (soprattutto se la meta del viaggio è di quelle d'irresistibile esotismo) e raccontare in pieno divertimento le mille avventure di vacanza.

Ma le fotografie e le diapositive sono soprattutto una miniera di ricordi dolcissimi. Il giro in barca sul Serpentine a Londra, il tuffo nel mare cristallino delle Maldive, i grattacieli di New York inquadrati dal ferry che naviga alla volta di Staten Island...

Il repertorio d'immagini è un gioco dei ricordi dolcissimo. È un ottimo antidoto alla noia dei lunghi pomeriggi di pioggia invernale. È un sistema delizioso per dare la stura alla fantasia e sognare di partire la prossima volta verso destinazioni ancora più lontane, ancora più sfiziose, ancora più divertenti.

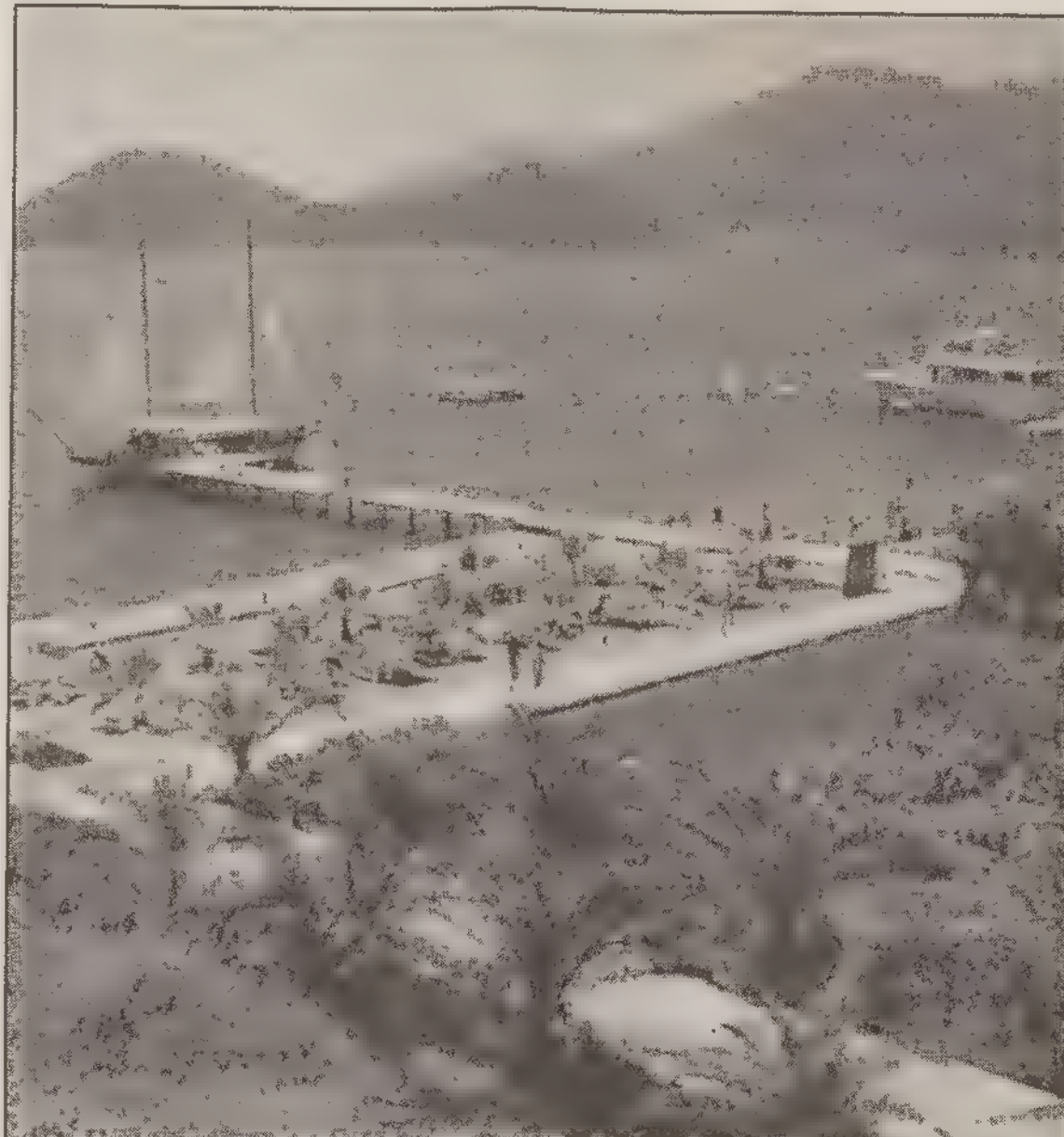
L'importante è naturalmente accingersi alle imprese fotografiche attrezzati di tutto punto. Apparecchi e obiettivi, rullini, treppiedi e tutti gli altri «optional» necessari devono essere di qualità e soprattutto vanno modulati di volta in volta a seconda delle esigenze del viaggiatore.

È dunque consigliabile rivolgersi, prima della partenza, a un esperto del settore che vi consiglierà le attrezzature più adeguate e vi suggerirà alcuni preziosi trucchi del mestiere. E al ritorno, non trascurate la fase dello sviluppo e della stampa: un buon laboratorio fotografico regala alle vostre foto e diapositive un tocco di qualità evidente.

Via dalla pazza folla. Via dal grigio metropolitano e dai tran tran di tutti i giorni. È giunta l'ora di dire addio all'ufficio, alla scuola, alle mille incombenze della routine consueta e di tuffarsi, almeno per qualche settimana, nelle dolcissime emozioni d'estate: sole, mare, aria pulita, amici, divertimento e tanto relax.

La vacanza più lunga dell'anno è ormai alle porte. E i più previdenti hanno programmato ormai da mesi quale sarà la destinazione estiva. Ma per molti la meta del viaggio di mezza estate è ancora tutta da decidere.

Nelle agenzie di viaggio di questi giorni il traffico è decisamente congestionato. È un flusso costante di giovani e meno giovani in cerca di informazioni, di cataloghi di viaggio, di prenotazioni, di suggestioni nuove e divertenti.

Sì, perché la meta della vacanza è nella maggior parte dei casi una realtà ormai ben definita, almeno in linea di massima: il mare o la montagna, la vacanza di puro esotismo o l'avventura in Alaska, Londra o la crociera nel Mediterraneo. Rimane però un amplissimo margine di manovra da disegnare con l'ausilio dell'esperto. C'è da scegliere la nave da crociera (in base alle offerte economiche, ma anche a seconda delle proposte di divertimento e di escursioni) o da scovare quell'albergo di charme che farà del soggiorno a Parigi un'esperienza indimenticabile.

La gran parte dei viaggiatori ha infatti le idee piuttosto chiare su ciò che desidera, complici le numerosissime riviste di viaggio che da alcuni anni affollano le edicole e le proposte turistiche che divengono sempre più mirate: a seconda delle fasce d'età e degli interessi dei singoli. Oggi è infatti possibile prenotare in una buona agenzia turistica il viaggio all'insegna dell'avventura, dello studio o della più classica tradizione.

Sono certamente questi ultimi a tenere banco anche nell'estate targata '96. Da Londra a Parigi, da Praga a Madrid, da Amsterdam a Vienna: le capitali d'Europa rimangono un richiamo di gran de fascino anche in piena estate. Ma la parte del leone la fanno, come prevedibile, le località che propongono la tradizionale abbinata sole-mare.

Per molti il sogno porta il nome di Caraibi, Maldive o Thailandia. Ma tra le destinazioni più gettonate d'estate continuano a figurare le coste del Mediterraneo. Amatissime in Europa la Spagna e la Grecia, anche grazie al cambio favorevole. Mentre, bagnate dal il «mare nostrum» costituiscono un richiamo di immenso fascino le mille località del Medio Oriente e del Nord Africa: dalla Giordania (da poco meta del turismo europeo) a Israele, dall'Egitto al Marocco alla Tunisia, luoghi in cui la vacanza promette un singolare e irripetibile mix di natura, sole, folklore e storia.

SPECIALE VIAGGI

Tutti pronti alla partenza muniti di «pacchetti» e biglietti

Pronti alla partenza. Il suggerimento è come sempre quello di prenotare in tempo.

Se per le prossime ferie avete programmato un viaggio, un'escursione o una crociera è senz'altro consigliabile attivarsi con un ragionevole anticipo.

Solo così sarà possibile valutare con obiettività le offerte degli operatori turistici e prendere in considerazione i diversi «pacchetti» proposti dai tour operator.

VIAGGI

Kenia: festa di luci e di colori

È uno dei paesi africani ideali per una vacanza, sia balneare sia d'avventura. Stiamo parlando del Kenya, uno dei luoghi più belli del mondo. Una vacanza in Kenya è un'esperienza assolutamente fuori dall'ordinario: la terra rossa dei parchi di Amboseli e Tsavo popolati da una ricca fauna, il picco nevoso del Kilimangiaro e poi il cielo limpidissimo, la sabbia bianca delle grandi spiagge, il blu profondo dell'Oceano e dei mille laghi, il verde della savana, i fenicotteri rosa che si immergono a stormi nei laghi, i mercati festosi ricolmi di frutta tropicale. Il Kenya è una festa di luci, di colori e di movimento.

Un viaggio in Kenya non richiede particolari trafile burocratiche. È sufficiente il passaporto in corso di validità e non sono necessarie neppure vaccinazioni specifiche. È comunque consigliabile la profilassi antimalarica.

Sulla costa del Kenya il clima è costante: la temperatura oscilla tra i 24 e i 30 gradi. Nei parchi il termometro scende invece tra i 5 e i 25 gradi, con un deciso abbassamento nel corso della notte.

L'abbigliamento ideale per le escursioni sulla costa è quello tipicamente estivo. Per i safari si consigliano invece abiti estivi per il giorno e capi più pesanti e scarpe chiuse per la sera. Indispensabili infine il costume da bagno (ci sono piscine in quasi tutti gli alberghi) creme solari e un cappello. E... buona vacanza.

VIAGGI

Fortunate Canarie

Gli antichi le chiamavano le isole fortunate, le isole in cui regna l'età dell'oro. Da secoli le Canarie affascinano i viaggiatori per la straordinaria bellezza delle loro spiagge, per la vegetazione lussureggiante, per le spiagge scure di detriti vulcanici e di cenere. E non a caso proprio verso le isole Canarie si dirige da alcuni anni un flusso intenso di turisti: attratti dal clima dolce, secco e temperato tutto l'anno e dalle strutture turistiche di alto livello.

SPECIALE VIAGGI

A cavallo, in kayak, in barca scopri il mondo dell'avventura

Vi piacerebbe una bella crociera tra gli spettacolari ghiacciai dell'Alaska? Vi attira l'idea di attraversare la California, da Los Angeles a San Francisco, in compagnia di un gruppetto di amici provenienti da tutto il mondo? Vi sfizia la prospettiva di un lungo soggiorno in Africa all'interno dei parchi nazionali? E che ve ne pare di un'esplorazione del Nord Africa dormendo en plein air?

Se la vostra fantasia viaggia su rotte alternative, se i tour più tradizionali non suscitano in voi alcuna passione ebbene, è giunto il momento di progettare una vacanza veramente diversa. L'idea non è stravagante come potrebbe sembrare di primo acchito e non richiede conoscenze particolari del posto prescelto.

Da anni sono infatti attivi sul mercato tour operator che dei viaggi alternativi hanno fatto un vero e proprio cavallo di battaglia. Affidarsi a questi operatori significa dunque concedersi una vacanza decisamente diversa: ma in piena sicurezza.

Si va infatti all'avventura, alla scoperta di altri popoli e di altre culture lasciando un certo margine all'imprevisto e alle nuove emozioni. Ma senza trascurare l'indispensabile presupposto della sicurezza e della tutela dei viaggiatori.

Anche nel luogo più sperduto vi sono infatti precise garanzie sia per ciò che concerne la sistemazione sia dal punto di vista assicurativo e anche se vi trovate all'altro capo del mondo potete stare tranquilli: l'aereo del ritorno è lì che vi aspetta.

Grazie a questo supporto di base potete quindi godervi, in pieno relax, anche le avventure più estreme: dal tour a cavallo nella Monument valley al safari tra le belve, dallo sci d'acqua al surf in California al kayak lungo le acque impetuose del Canada.

Se poi ad attrarvi più degli sport e delle esplorazioni sono le avventure dello spirito potete puntare piuttosto sulle vacanze linguistiche. Moltissimi tour operator organizzano infatti soggiorni studio in numerosi paesi dall'Europa agli Stati Uniti.

Gli stupendi (ragazzi ma anche adulti) soggiornano, a seconda delle preferenze, in famiglia o nell'ambito di college o di strutture universitarie.

Di norma il programma prevede alcune ore di lezioni di lingua e di cultura straniera al mattino. Il pomeriggio è dedicato invece ad attività più leggere, alla socializzazione e alla visita della località in cui ci si trova.

Questi corsi sono dislocati in college dotati di attrezzature di elevata qualità e consentono un buon apprendimento della lingua prescelta grazie al collaudato sistema del full immersion. Sono dunque la vacanza ideale per chi intende sfruttare la propria estate per prepararsi al meglio per un corso di studi o per un'attività professionale.

VINO

Ma i più giovani preferiscono la birra

«Vinexpo», istituto di marketing collegato all'omonimo Salone mondiale del vino, che si svolge ogni due anni a Bordeaux in Francia (il prossimo avrà luogo dal 16 al 21 giugno '97) ha messo a punto uno studio sul rapporto fra i giovani e il vino. Un rapporto assai difficile, a sentire i dati emersi dalla ricerca, che suonano alquanto preoccupanti per gli operatori del comparto. I ragazzi fra i 15 e i 20 anni, sempre più numerosi preferiscono la birra al vino. Se appena cinque anni fa il 75% di questa fascia d'età osteggiava il vino, oggi questa percentuale è salita all'87%.

La ricerca stessa si pone il problema del rischio di incoraggiare un regolare consumo di vino fra i più giovani, ma l'obiettivo è diverso: quello di indirizzare al meglio i consumatori di domani verso una bevanda che storicamente caratterizza la nostra civiltà da millenni. Se fisiologicamente il gusto per il vino e la sua conoscenza avvengono normalmente dopo i vent'anni d'età, il crescente disinteresse dei ragazzi ai prodotti dell'enologia allarma per la mutazione in atto nei gusti e nelle abitudini alimentari della attuali generazioni.

Paninoteche, pizzerie, fast-food allontanano dalle tradizioni mediterranee. I vini sono del resto assenti dai luoghi di consumo più battuti dai giovani: discoteche, cybercaffè. i marchi (vedi per tutti la Coca Cola) sembrano l'unico richiamo vincente per una parte della società che ha bisogno di identificarsi in un gruppo. Come afferma lo studio Vinexpo, ciò è molto più facile con Coca Cola o Nike che non con Chateau Margaux. Eppure bisognerebbe riflettere sul fatto che spesso il primo approccio dei giovani con l'alcol avviene con i superalcolici, magari dolci. Vodka alla pesca o limoncello. Il vino farebbe loro senz'altro meno male. La birra li disabitua dai piaceri organolettici, mentre la frequentazione dei pub, che sorgono come funghi anche a latitudini meno anglosassoni, e dove si può scegliere fra più qualità di birra, è più un fatto di moda che di scelta di gusto.

Resta tuttavia la considerazione che la bottiglia di qualità è troppo cara per le serate dei più giovani, i quali andrebbero invece convertiti al buon vino attraverso prodotti mirati. Senza tralasciare però tradizione e genuinità: negli Usa si sta assistendo al fallimento dei Wine Coolers, i vinelli aromatizzati alla frutta, così come stanno tramontando sangria e vin brulé.

È chiaro che il grande mercato vitivinicolo sia alla ricerca di una nuova immagine rivolta ai giovani, per acquisirli come futuri consumatori. Se ne riparlerà l'anno prossimo a Bordeaux, e gli esperti sembrano intenzionati a puntare molte carte — gioco di parole — su nuove forme di etichette.

Di «packaging», ossia di rivestimento esterno delle bottiglie di vino come importante veicolo promozionale del prodotto, se ne è discusso del resto per la prima volta quest'anno al Vinitaly di Verona. Dove è stato anche indetto il primo concorso nazionale per la migliore etichetta. Il design pubblicitario entra di prepotenza, dunque, anche nel mondo del vino. In una recente riunione a Parigi dedicata all'argomento, gli esperti hanno convenuto che un'immagine-marchio del vino per i giovani sarebbe l'unica arma vincente per stimolare i consumi enologici fra gli appartenenti a questa fascia d'età.

Baldovino Ulcigrai

FISCO

Come una confessione

Un sintomatico episodio finito recentemente davanti alla Corte di Cassazione

A differenza di quella che viene pronunziata con voce sommessa nell'intimità sacrale del confessionale, la dichiarazione che una persona fa ad altra persona sulla verità di certi fatti non equivale ad ammissione di colpevole comportamento. La confessione prevista dal codice civile ha un connotato diverso: riguarda la verità di fatti obiettivi, sfavorevoli a chi la confessione la pronuncia e favorevoli a chi la riceve.

Che cosa c'entra questo discorso con la nostra rubrica? C'entra, c'entra. E ben lo sa quel signore che si è visto perdente in un braccio di ferro con il fisco cominciato parecchi mesi fa e concluso da appena due mesi, davanti ai banchi della Cassazione.

Le ammissioni fatte dal contribuente ai verbalizzanti, durante una verifica tributaria nei suoi confronti, hanno natura confessoria: così attacca la sentenza della Suprema Corte che si va oggi a commentare. E a nulla vale che, in sede successiva (e cioè nel lungo viaggio del contenzioso) le confessioni vengano ritrattate.

Ecco che cosa era successo. Durante una verifica eseguita dalla Guardia di finanza, il soggetto verificato – a richiesta dei verbalizzanti – aveva affermato che il ricarico praticato nel suo negozio si aggirava su certi valori percentuali: una merce acquistata per tot lire, veniva cioè rivenduta con un aumento di quel per cento «confessato». Facendo tesoro di quella ammissione, i verificatori – mattone su mattone – avevano costruito una realtà di gestione decisamente diversa da quella che risultava dalle scritture; scritture che, il fatto risulta accertato, erano assolutamente regolari.

Poi, in sede di ricorso, quelle confessioni erano state riconsiderate, dimenticando però di spendere qualche parola per spiegare il perché di quel cambiamento. E chi confessa e poi si pente di averlo fatto non piace alla giustizia: è bene tenerne conto. Il significato di queste note – lo si precisa per tacitare chi «accusa» la nostra rubrica di partigianeria – non deve essere inteso nel senso che, ai verificatori, non si deve dire la verità. Il significato è un altro: durante la verifica le parole debbono essere ben valutate (specie quando vengono scritte), anche se la tensione emotiva rende difficile qualsiasi esercizio di equilibrata e serena valutazione.

Opinioni e giudizi (personali) sui fatti: questi sì che possono essere tranquillamente manifestati. Nella consapevolezza della «lontananza» di tali affermazioni da quell'atto giuridico che è la confessione e nella considerazione della loro utilità, non tanto nella difesa delle proprie posizioni, quanto nella chiarificazione di situazioni che, diversamente, potrebbero essere oggetto di lettura unilaterale.

Lorenzo Spigai

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
7/7	6.30	It SOCAR 4	Ancona	52
7/7	8 00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
7/7	11.00	It SOCAR 6	Monfalcone	52
7/7	12.00	It STORM	Ancona	Safa
7/7	20.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	23
7/7	20.00	Sy HABAKZI	Molfetta	rada
7/7	20.30	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
8/7	6.00	Ct KAPETAN VJEKO	Umago	A.F.S.
8/7	6.00	Ma VICKY	Koromacno	A.F.S.
8/7	8.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
8/7	8.00	Cy ARTEMIS 1	Caen	45
8/7	8.00	Nd STORMAN ASIA	Genova	40
8/7	12 00	Cy WISTERIA	Capodistria	22
8/7	20.00	Ma ZAGREB EXPRESS	Port Said	Molo VII
8/7	20 30	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
8/7	21.00	Rs CROSBY	Bajo Grande	Siot
8/7	22.00	Li FAS TRIESTE	Palermo	Molo VII

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
7/7	6.30	It SOCAR 101	Venezia	52
7/7	6.30	It SOCAR 5	Monfalcone	52
7/7	8.00	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
7/7	18.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
8/7	8.00	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
8/7	10.00	It SOCAR 4	Ancona	52
8/7	10.00	It SOCAR 6	Monfalcone	52
8/7	12.00	Ma VICKY	Koromacno	A.F.S.
8/7	15.00	Ct KAPETAN VJEKO	Umago	A.F.S
8/7	16.00	Cy WISTERIA	Bar	22
8/7	18.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbu	31
8/7	20 00	At SAAR ANTWERP	ordini	21
8/7	20.00	It STORM	C. di Stabia	Safa
8/7	20.00	Sy HABAKZI	Kalamaki	13
8/7	21.00	Ma GELOVANI	ordini	Siot 1

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave		Orm.
7/7	16.00	GELOVANI	rada	Siot 1
8/7	8.00	SAAR ANTWERP	rada	21
8/7	8.00	HABAKZI	rada	13

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per OGGI con attendibilità 70%

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%

sereno · variabile · nuvoloso · nebbia · pioggia · temporale · neve

Tempo previsto

OGGI: Cielo variabile su pianura e costa, con possibile prevalenza di soleggiamento lungo la costa, nuvoloso sui monti dove, nel pomeriggio, saranno possibili temporali. Dalla serata temporali con piogge anche intense (oltre 30 mm) sui monti. Sempre in serata, locali temporali saranno probabili anche in pianura.

Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max	Località	Cielo	Min.	Max
Amsterdam	nuvoloso	11	17	Madrid	variabile	16	28
Atene	sereno	24	38	Manila	nuvoloso	24	32
Bangkok	pioggia	24	34	La Mecca	variabile	30	42
Barbados	nuvoloso	24	31	Montevideo	sereno	1	10
Barcellona	pioggia	20	26	Montreal	sereno	18	26
Belgrado	sereno	20	33	Mosca	variabile	15	23
Berlino	nuvoloso	11	18	New York	variabile	17	27
Bermuda	variabile	25	28	Nicosia	sereno	20	40
Bruxelles	n.p.	-	-	Oslo	nuvoloso	10	17
Buenos Aires	variabile	5	15	Parigi	variabile	11	17
Caracas	sereno	18	30	Perth	[illegible]	8	19
Chicago	[illegible]	14	30	Rio de Janeiro	nuvoloso	17	24
Copenaghen	nuvoloso	12	19	San Francisco	sereno	11	24
Francoforte	pioggia	13	24	San Juan	n.p.	-	-
Gerusalemme	sereno	21	30	Santiago	pioggia	6	12
Helsinki	pioggia	12	18	San Paolo	variabile	12	19
Hong Kong	sereno	27	32	Seul	nuvoloso	20	28
Honolulù	variabile	24	30	Singapore	pioggia	25	27
Istanbul	[illegible]	22	31	Stoccolma	nuvoloso	12	19
Il Cairo	[illegible]	21	35	Tokyo	nuvoloso	22	32
Johannesburg	sereno	3	9	Toronto	nuvoloso	18	27
Kiev	sereno	15	24	Vancouver	sereno	10	19
Londra	nuvoloso	11	18	Varsavia	variabile	17	28
Los Angeles	sereno	18	31	Vienna	nuvoloso	14	23

DOMENICA 7 LUGLIO — SS. APOLLONIO ED EDDA

Il sole sorge alle 5.24 e tramonta alle 20.55 — La luna sorge alle 0.42 e cala alle 13.03

Temperature minime e massime per l'Italia

Località	Min.	Max	Località	Min.	Max
TRIESTE	21,6	24,8	MONFALCONE	17,9	26,3
GORIZIA	18,2	25,4	UDINE	18,1	25,3
Bolzano	np	np	Venezia	18	25
Milano	17	26	Torino	15	23
Cuneo	np	21	Genova	21	25
Bologna	22	29	Firenze	18	27
Perugia	16	32	Pescara	16	29
L'Aquila	13	24	Roma	16	26
Campobasso	17	25	Bari	18	32
Napoli	19	29	Potenza	15	27
Reggio C.	18	32	Palermo	21	26
Catania	18	30	Cagliari	17	32

Tempo previsto per oggi: Sulle regioni settentrionali ed alta Toscana cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse prevalentemente temporalesche, anche di forte intensità. Sulle regioni centrali e Sardegna, ad iniziali condizioni di variabilità, seguirà un graduale aumento della nuvolosità, con locali precipitazioni dalla serata, su Toscana e Sardegna. Sulle regioni meridionali, cielo sereno o poco nuvoloso.

Temperatura: In graduale diminuzione al Nord, stazionaria altrove.

Venti: Ovunque da Sud-Ovest moderati, con rinforzi sulle regioni centro-settentrionali e sulle due isole maggiori.

Mari: Molto mossi il mar Ligure, l'alto Tirreno e i mari prospicenti la Sardegna; mossi i restanti mari, tendenti a molto mossi il Tirreno e il Canale di Sicilia.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: sulle regioni settentrionali molto nuvoloso con precipitazioni temporalesche specie sulle zone alpine e prealpine, ma con tendenza a miglioramento ad iniziare dal settore occidentale. Sulle regioni centrali nuvolosità variabile con locali addensamenti ma con tendenza a rapido miglioramento ad iniziare da quelle tirreniche. Sulle regioni meridionali poco nuvoloso con temporanei addensamenti sulla Sicilia.

Temperatura: in diminuzione ad iniziare da Nord.

Venti. moderati da Nord-Ovest con rinforzi sulla Sardegna.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Primato sportivo - **7** Metà peso - **8** Arcobaleno poetico - **9** Le mensole dello scaffale - **13** Inquina l'aria delle metropoli - **14** Era soprannominato «la fraccia di Barletta» - **15** Era la sigla di un treno speciale - **16** Incrociate... come le braccia - **18** L'inizio di ottobre - **19** Iscritto al partito - **20** Ricoperto... di tessuto o di calcina - **22** Infilato in centro - **23** Starnazza sull'aia - **24** Un'andatura del cavallo - **26** Conferisce esperienza - **29** Il Thoeni dello sci - **31** Precedeva il «missa est» in chiesa - **33** Blasonata come una contessa - **36** Subito dopo fa - **37** Guasti, deteriorati - **38** Una scritta sulle strade - **39** Fiumiciattolo.

VERTICALI: 1 Si può trovare nel sonno - **2** Propria della poesia di Quasimodo - **3** Vale a dire - **4** Iniziali di Redford - **5** Gli aggettivi come «questo» e «quello» - **6** Uomini... molto piccoli - **7** Si portano in tavola - **10** Donna... che non lavora più! - **11** Animali come le talpe e i ricci - **12** Corvina - **16** Giocatore di basket - **17** Le isole con Salina - **19** Bevanda pomeridiana - **21** È ricco di parabole - **25** Comuni a Lola e Omar - **27** In testa agli zulu - **28** La più bella del concorso - **30** Frazioni di chilo - **32** Quantità imprecisata - **34** Il fiume di Berna - **35** Precettore d'altri tempi.

SCARTO (7/6)
Dubbia moralità
Per tutto quello che ci fa sentire
la posso proprio vana definire:
allegra sempre, lei si dà da fare
quando le viene voglia di «volare»!

CERNIERA (5,5=4)
Avvocato con cliente difficile
Anche se è fine nella sua condotta
con il legale non ci va d'accordo
e questo è l'elemento negativo
per cui elettrizzato lo ricordo!

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma: ricciuluta = turaccioli

Lucchetto: muta/tara = mura

Cruciverba

P	O	C	O	■	T	A	R	■	F	I	O
A	B	■	P	E	R	F	I	D	O	■	P
N	■	C	A	N	E	■	F	A	N	T	E
O	R	A	L	I	■	C	O	N	D	O	R
R	I	M	E	■	M	A	R	I	A	N	A
A	V	O	■	C	O	R	N	E	L	I	O
M	E	R	C	A	N	T	I	L	I	■	M
A	R	R	O	S	S	I	R	E	■	B	N
■	B	A	R	C	O	N	E	■	L	E	I
B	E	■	N	A	N	A	■	S	A	B	A
O	R	N	A	T	I	■	V	O	T	O	■
B	O	C	C	A	■	P	O	L	I	P	I

OROSCOPO

Ariete 21/3 – 20/4
Un'importante questione verrà messa sul tappeto e risolta in giornata. Buoni i contatti con i parenti. Serata a sorpresa: potreste conoscere qualcuno...

Toro 21/4 – 19/5
In mattinata riceverete una notizia un pò deludente, ma in serata si verificheranno fatti incoraggianti. Non perdete l'entusiasmo in amore.

Gemelli 20/5 – 20/6
Ottimo momento di distensione e di felici eventi familiari. Buona ispirazione per chi si dedica all'arte. Il cuore è il vostro problema di fondo.

Cancro 21/6 – 21/7
Tendenza all'apatia, soprattutto in mattinata. Con un po' di buona volontà riuscirete a reagire. Anche il vostro partner vi darà una mano.

Leone 22/7 – 23/8
Momento delicatissimo per la situazione familiare: evitate reazioni poco controllate, potrebbero complicare tutto. Potete sempre contare sul partner.

Vergine 24/8 – 22/9
Periodo potenzialmente produttivo, ma a patto che vi impegniate seriamente. In amore non potete giocare con i sentimenti altrui.

Bilancia 23/9 – 22/10
Dopo un periodo burrascoso potrete essere appagati e gustare i piaceri di una nuova pace ritrovata. Gli amici festeggeranno con voi.

Scorpione 23/10 – 22/11
Positivo il periodo in ogni settore della vostra vita. Ma per sfruttare al massimo le circostanze dovete essere decisi. Dubbi sul partner.

Sagittario 23/11 – 21/12
Un po' di malinconia per una delusione recente in campo sentimentale: avete le capacità per riprendervi. In amore un date tutto per scontato.

Capricorno 22/12 – 20/1
Da un'informazione ed un incontro inatteso potrete trarre un enorme vantaggio pratico. L'amore va conquistato lentamente, con calma e pazienza.

Aquario 21/1 – 19/2
Dopo lo scivolone della scorsa settimana le cose per voi si stanno aggiustando. Affrontate con ottimismo una storia d'amore agli inizi.

Pesci 20/2 – 20/3
Siete stanchi, provati dalle battaglie e anche dalle partite perse: ma vale la pena di continuare a provare. L'amore vi farà ritrovare la serenità.

MERCATO / DOPO VIALLI E RAVANELLI ANCHE SOUSA STA PER LASCIARE LA JUVE

La Signora perde i pezzi

Da questo affare dipenderà anche il futuro di Bierhoff - Milanese ormai è a Napoli

SAN DONATO MILANESE — Il Forte Crest di San Donato Milanese, sede ufficiale del calcio mercato, ieri era deserto. La quiete dopo la tempesta innescata dai miliardari inglesi, che hanno portato via i gioielli alla Signora. Adesso l'impressione è di trovarsi di fronte una Juventus bifronte: società più ricca ma squadra più povera. Potrebbe impoverirsi ulteriormente perché le trattative non si sono fermate. E' ancora **Paulo Sousa** l' uomo del giorno. Il portoghese, che ha ancora un anno di contratto con la Juventus, deve decidere se accettare il trasferimento al Borussia Dortmund. La Juve dovrebbe incassare dall'operazione una cifra sugli 8-9 miliardi.

Sousa in un contrasto con Poborski.

Solo se concluderà questo affare punterà al grande colpo, cercando di «soffiare» **Ronaldo** all' Inter (con cui i rapporti sono peraltro ottimi) e al Barcellona. E intanto tiene sempre d'occhio **Bierhoff**. Il Napoli spera che l'operazione vada in porto per ottenere il prestito del neobianconero **Amoruso**. Il club partenopeo è molto vicino al terzino **Milanese** del Torino.

Il Napoli potrebbe poi chiedere **Ganz** all'Inter se i nerazzurri dovessero ingaggiare l'olandese **Kanu**. Il giovane **Montella** da ieri è ufficialmente della Sampdoria, che starebbe anche cercando un difensore, il ceco **Repka**. A proposito di giocatori cechi, all' inizio della prossima settimana la Lazio cercherà di chiudere la trattativa per **Nedved**, e il Bologna tenterà di battere la concorrenza di Real Sociedad e Borussia Dortmund per il centrocampista **Bejbl**.

Gli emiliani hanno comuque pronta l' alternativa, si tratta dello svedese del Bari **Ingesson**. I rossoblù sono anche interessati al centrocampista del Genoa **Magoni**. I liguri, che nei prossimi giorni perfezioneranno la cessione di **Galante** all' Inter, potrebbero risolvere con **Silenzi** il problema della punta.

Ancora da sbrogliare il caso **Centofanti** che vuole andare al Perugia, in serie A, e non è disposto ad accettare il declassamento fra i cadetti. Potrebbe essere **Kolyvanov** il primo straniero del Piacenza; i dirigenti emiliani hanno contattato il Foggia per l' attaccante russo. Intanto l'Atalanta ha preso il terzino **Rossini** mentre la Fiorentina nei prossimi giorni tornerà alla carica con il Bruges per avere il centrocampista croato **Stanic**.

NAZIONALE OLIMPICA

Maldini & Sacchi la premiata ditta «trombaportieri»

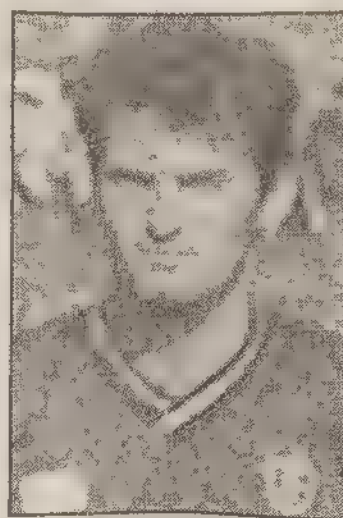
ROMA — «Mi spiace per Pagotto, non dico che gli ho rubato il posto ma è come se glielo avessi portato via». Gianluca Pagliuca si scusa con Angelo Pagotto. Il giorno dopo la decisione di Cesare Maldini, che ha scelto i 18 per Atlanta lasciando fuori il portiere pararigori della finale europea di Barcellona, il numero 1 dell'Inter e dell'Olimpica tende la mano al compagno escluso. «I ragazzi dell'Under 21 ci hanno accolto benissimo - dice Pagliuca - Ora immagino l'amarezza di Pagotto e mi dispiace davvero». Pagliuca, un anno fa, visse una delusione simile. «Uscire dalla nazionale A - ricorda - fu un brutto colpo, inaspettato. Ci rimasi malissimo. Ora capisco Pagotto. Un consiglio: non molli ora, i grandi portieri si vedono in questi momenti».

Maldini ha preferito non tornare sull'argomento, ricordando che «dal momento che si è deciso di portare i fuori quota, una scelta andava fatta».

MERCATO / FACCE NUOVE ALLA TRIESTINA

Scattini, difensore con il vizio del gol

Giuseppe Scattini

Ezio Brevi, primo acquisto della Triestina.

TRIESTE — Brevi e Scattini. Quasi le parole d'ordine di una tattica. Battute a parte, la famiglia della Triestina ha un figlio in più. Dopo Brevi, è arrivato Giuseppe Scattini, 33 anni, originario di Perugia, difensore di 180 centimetri di altezza. Ha firmato per un anno, ma ha l'opzione per il secondo. Piedimonte e Sabatini l'hanno catturato a Montevarchi dove ha giocato gli ultimi quattro anni della sua lunghissima carriera, solo in parte fatta nei professionisti. «E' fortissimo» grida dal telefonino Piedimonte. «Un leader, in campo e fuori» sentenzia Sabatini a caccia di altre perle per l'Alabarda.

Giuseppe Scattini nella Triestina di Roselli farà il difensore centrale. Ma non solo. E' uno specialista delle punizione e dei rigori, sui palloni alti sale da far paura. Non a caso in una stagione è riuscito a segnare 11 gol (in 33 presenze). E' accaduto nella stagione 94-95, quando il Montevarchi è salito dalla C1 alla C2. Questo dato è importante, perchè vuol dire che ha la mentalità vincente, un esorcista per estirpare il «germe della paura» che secondo Piedimonte e Sabatini ha fatto fallire l'obiettivo C1 alla Triestina.

Fino a quando non lo vedremo all'opera su Scattini garantisce lo staff tecnico della Triestina. E' importante sottolineare che il perugino ha cominciato a giocare nei professionisti appena a 26 anni, un po' per scelta e un po' a causa degli strani meccanismi che regolano il mondo del calcio. Sta di fatto che dopo otto anni tra Eccellenza e Interregionale nella stagione 89-90 è arrivato al Potenza (C2) dove ha fatto registrare 33 presenze. Poi il salto in C1 con l'Arezzo dove è rimasto tre anni prima di passare nel novembre del '92 al Montevarchi dove ha disputato tre stagioni in C2 e una in C1: totale di 120 presenze e 28 gol. Dati che significano che questo Scattini è una specie di carrarmato che non si ferma mai e che segna con una continuità straordinaria per un difensore.

Già, la difesa. Secondo il ds Sabatini Zocchi e Ubaldi non devono tremare. Ma è anche vero che il patron Del Sabato non intende ritrovarsi con una rosa troppo affollata. L'impressione è che a casa Triestina stia per arrivare qualche altro giocatore. Nomi nei giorni scorsi sono stati fatti parecchi, un po' gli stessi che sono segnati bene in evidenza sul taccuino del duo Piedimonte e Sabatini.

Roberto Covaz

COPPE / EFFETTUATO IL SORTEGGIO DEL PRIMO TURNO

Macedonia come antipasto per gli sloveni dell'Hit Gorica

GINEVRA — La gara fra i campioni russi dell'Alania Vladikavkaz e gli scozzesi del Glasgow Rangers è la partita più suggestiva dei turni preliminari delle tre coppe europee, il cui sorteggio si è svolto ieri a Ginevra.

Sulla carta partono leggermente favoriti gli scozzesi: oltre ad annoverare nei loro ranghi molti nazionali (Goram, Mc Call, Durie) possono anche contare sull'ex-laziale Paul Gascoigne, l'ex-fiorentino Brian Laudrup ed hanno recentemente ingaggiato il capitano dell'Amburgo, Albertz. Anche i russi saranno comunque competitivi, con il difensore Tetradze (ma la sua permanenza non è certa) ed il centrocampista Yanovski.

L'Alania sarà nel pieno dell'attività agonistica (prima dell'interruzione per l'Europeo era in testa al campionato) e si presenterà particolarmente motivata. Vladikavkaz è una città osseta, al confine tra Cecenia e Georgia, e rappresenta una sorta di «isola di pace» in una zona particolarmente agitata.

Alania-Rangers non sarà l'unica partita interessante in «Champions league»: la sfida fra i danesi del Broendby e la rinata Widzew Lodz, che fu di Zibì Boniek (ieri al sorteggio ginevrino) appare molto incerta. Equilibrata dovrebbe essere la sfida fra Rapid di Vienna, finalista dell'ultima Coppe Coppe, e Dinamo Kiev, riammessa dall'Uefa nelle coppe dopo il tentativo di corruzione dell'arbitro spagnolo Lopez Nieto nella gara contro il Panathinaikos, un anno fa in Champions League.

Da verificare la tenuta dello Slavia Praga, semifinalista della coppa Uefa lo scorso anno dopo aver eliminato la Roma, che però contro i solidi elvetici del Grasshopper perderà molti dei suoi nazionali, eroi del recente europeo in Inghilterra (Suchoparek e Smicer sicuri partenti, Poborski e Bejbl molto probabili).

Sulla carta meno aperte appaiono le altre partite, con il Bruges favorito sulla Staua Bucarest, il Goeteborg sul Ferencvaros, il Panathinaikos, semifinalista dell'ultima edizione della Champions League, sul Resenborg ed il Fenerbahce sul Maccabi Tel-Aviv (quest'ultimo rappresnta probabilmente l'accoppiamento tecnicamente più modesto della Coppa Campioni).

Nelle altre due competizioni le partecipanti al turno preliminare sono molto meno prestigiose. In Coppa Uefa, curiosità per gli sloveni dell' Hit Gorica che affronteranno i macedoni del Vardar. Il superamento del turno da parte degli sloveni potrebbe consentire di rivedere gare di buon livello internazionale a poca distanza dalla nostra regione.

La riforma delle Coppe europee a partire dalla stagione 1997-98 sarà l'argomento principale all'ordine del giorno del comitato esecutivo dell'Uefa che si riunirà oggi a Ginevra. La competizione che dovrebbe subire le principali modifiche è la «Champions League». Il progetto che sembra raccogliere il maggior numero di consensi è quello di far passare da quattro a sei le squadre in ogni girone (riammettendo ai turni preliminari i campioni dei paesi piccoli, negli ultimi anni 'dirottati in Coppa Uefa), con due formazioni per otto paesi forti. Comunque non vi è unanimità in seno all'Uefa, perchè questa modifica comporterebbe diversi problemi. Il principale è il calendario: bisognerebbe trovare quattro date supplementari in una stagione agonistica già eccessivamente carica.

ANDRIA

Presentato Papadopulo, il silurato dai play-off

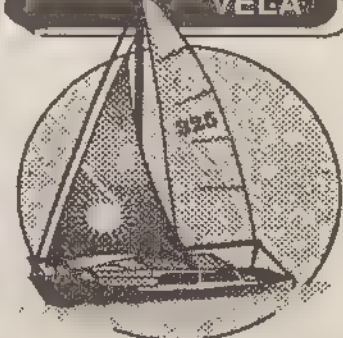
ANDRIA - La Fidelis Andria ha presentato ieri sera il nuovo tecnico, Beppe Papadopulo, che guiderà la squadra retrocessa in C1. Papadopulo ha firmato un contratto annuale. Ai quasi 500 tifosi presenti alla cerimonia l'allenatore ha assicurato che la Fidelis Andria sarà «una squadra votata all' agonismo, pur contando su alcuni giocatori di buona caratura tecnica». Obiettivo dichiarato è il piazzamento in uno dei posti che garantiscono l' accesso ai play-off, competizione a lu non molto congeniale.

GIAPPONE

Maradona adesso sfida la legge

BUENOS AIRES — Maradona non si arrende e, nonostante i segnali negativi arrivati dal Giappone sulla concessione del visto di ingresso, ritiene che sia possibile un suo ingaggio da parte di un non ben identificato club nipponico se questo aumenterà la sua offerta di cinque milioni di dollari portandola da 20 a 25 milioni.
Il 35.enne argentino ha chiarito la sua posizione ad una radio locale: «Innanzitutto voglio vincere il campionato con il Boca, poi l'affare con i giapponesi si potrà fare se arriveranno fino a 25 milioni di dollari».

GIRO D'ITALIA / PELASCHIER IN RIMONTA

Monfalcone sale ancora È a tre punti dai leader

TRANI — Trentadue ore di navigazione, con vento da 0 a 27 nodi, per la maggior parte, quando c'era, da scirocco e libeccio, che ha condotto le imbarcazioni nelle andature portanti: la tappa numero 11 del Giro d'Italia a vela è stata comunque una delle più lunghe, e certamente la più importante per la grande rivincita di Snam-Monfalcone, che superando Savona si trova oggi al secondo posto in classifica generale, a soli 3 punti da San Benedetto del Tronto, maglia rosa del Giro, che ha ridotto il suo margine di vantaggio a causa dell'ottavo posto della tappa di ieri. Monfalcone, invece, ieri è giunto al secondo posto, passando davanti a Savona nell'ultimo miglio di navigazione: la barca ligure stava conducendo la regata da almeno trenta ore, quindi dall'inizio, ma Taranto, Monfalcone e Sulcis Sardegna sono riusciti a passare davanti, tagliando il traguardo circa alle 18.30 di ieri pomeriggio.

Ancora una volta, quindi, è il caso di dire che il Giro d'Italia non è affatto deciso o finito: nelle ultime quattro tappe Monfalcone (a bordo oltre a Mauro Pelaschier, il triestino Andrea Marengo e il monfalconese Alberto Leghissa) ha proposto un ottimo rendimento, con tre secondi e un primo posto che hanno permesso ai ragazzi Snam di passare dal quarto al secondo posto nella graduatoria generale.

La tappa conclusasi ieri, la Santa Maria di Leuca-Trani di 150 miglia ha mostrato come le bonacce dell'Adriatico vadano tenute in particolare considerazione. Tutto, insomma, è ancora in gioco e si attende adesso la reazione dei ragazzi di San Benedetto del Tronto (a bordo ci sono tre triestini: Gabriele e Furio Benussi, Stefano Spangaro) che non mancheranno di combattere, tutti e tre esperti come sono del Giro d'Italia. Migliora intanto anche il rendimento dell'imbarcazione sarda, ieri giunta, al terzo posto, che può contare adesso su due triestini a bordo: Lorenzo Bressani e Alessandro Bonifacio.

Quanto alla classifica dell'undicesima prova, solo otto scafi erano giunti entro le 20 di ieri a Trani. Gli altri sette hanno lottato con la bonaccia, nel tentativo di giungere all'arrivo nel tempo massimo, stabilito da Cino Ricci alle ore 22 di ieri sera.

Classifica di tappa: 1 Taranto; 2 Snam; 3 Sulcis Sardegna; 4 Savona; 5 Milano; 6 Fiamme Gialle; 7 Anzio; 8 San Benedetto. Classifica generale: 1 San Benedetto 136,250; 2 Snam 133,250; 3 Savona 132,750; 4 Fiamme Gialle 123,250.

Francesca Capodanno

CALCIO / LA FESTA DI DOMANI

Un campione del mondo per il battesimo ponzianino

Spillo Altobelli

TRIESTE — Tanti anni di attesa premiati dalla presenza di un campione del mondo. Infatti sarà Alessandro «Spillo» Altobelli (campione del mondo con la Nazionale di Bearzot e Maldini nell'82 in Spagna) a calciare il primo pallone del nuovo campo del Ponziana. L'appuntamento, come è noto, è fissato per domani alle 19. Una cerimonia festosa e forse fastosa, ma dopo più di vent'anni di pazienza ci sta anche un pizzico d'esagerazione. La presenza di Altobelli è relativa al fresco patto di collaborazione che il Ponziana ha stretto con il Padova calcio, di cui Altobelli è il general manager. Con «Spillo» sarà presente anche il direttore sportivo del settore giovanile patavino Fincato.

Oltre ad Altobelli, sarà della festa anche un ponzianino doc: Giovanni Galeone. L'attuale tecnico del Perugia, in vacanza dopo la promozione in A, ha promesso la sua visita. Probabile, anche se difficile, la partecipazione di Ferruccio Valcareggi. Cesare Maldini invece sarà assente giustificato.
Del Ponziana e del suo nuovo campo si sono ricordati anche in Australia. Infatti, tra mille telegrammi arrivati nei giorni scorsi in sede, ne è arrivato uno da Victoria, a firma di Alberto Campana, presidente del Social club San Giusto di Victoria. Nel testo l'augurio «Bravi Muli» sottoscritto dagli ex ponzianini di Melbourne.

WIMBLEDON / LA GRAF BATTE LA SANCHEZ

Il settimo sigillo di Steffi

Nella finale maschile di fronte gli outsider Krajicek e Washington

LONDRA — Stessa finale, stesso risultato: Steffi Graf ha nuovamente battuto Arantxa Sanchez nell'ultimo atto del torneo di Wimbledon. 6-3 7-5 ieri, nel 36/o faccia a faccia tra le due campionesse (la tedesca è in netto vantaggio: 28 vittorie a 8), 4-6 6-1 7-5 un anno fa. Un po' di fatica in meno per Steffi, arrivata a confezionare il 7/o successo sull'erba del mitico All England Club in poco meno di un'ora e mezza, a dispetto di un fastidiosissimo raffreddore. La resistenza di Arantxa, come sempre infaticabile nel gioco di rimessa, è stata piegata soprattutto dal servizio e del diritto della tedesca.

Settimo sigillo a Wimbledon, 20.o successo nei tornei del Grande Slam (ha fatto meglio solo Margaret Court, con 24), un balzo oltre il tetto dei 19 milioni di dollari vinti in carriera: ha ragioni davvero eccellenti la felicità di Steffi Graf. «E' semplicemente incredibile, mi sembra di vivere un sogno», ha detto la tedesca.

Adesso a Wimbledon tocca agli uomini. Con una finale assolutamente inedita: un americano certo non di primissima fila, MaliVai Washington, 27 anni, n. 20 del mondo, contro l'olandese Richard Krajicek, 25 anni e n. 13. E' la prima volta, dal '68 ad oggi, che la finale del «torneo dei tornei» viene disputata da due giocatori non teste di serie.

E anche la prima, dal '75, che vede protagonista un atleta di colore: predecessore di Washington fu allora Arthur Ashe, che in finale battè Jimmy Connors. All'insolita conclusione di un torneo tormentato più del solito dalla pioggia si è arrivati in 2 semifinali dall'andamento opposto.

Se nessuno stupore ha suscitato il netto successo di Krajicek sull'australiano Stoltenberg (7-5 6-2 6-1), assolutamente sorprendente è stata l'affermazione di Washington sul connazionale Martin, ultima testa di serie superstite. In un match più volte interrotto dalla pioggia, Martin conduceva 7-5 4-6 7-6 (6-8) 3-6 5-1 al quinto set, col servizio a disposizione. Sembrava la strada più semplice per chiudere la partita, che invece si è clamorosamente riaperta: conquistato un incredibile 5 pari, Washington ha trovato sempre più coraggio, guadagnandosi la finale con un set spettacolare e interminabile, chiuso per 10-8.

Risultati. Singolare masch., semif.: Washington (USA) b. Martin (13, USA) 5-7, 6-4, 6-7 (6-8), 6-3, 10-8; Krajicek (Ola) b. Stoltenberg (Aus) 7-5, 6-2, 6-1. Singolare femm., finale; Graf (1, Ger) b. Sanchez Vicario (4, Spa) 6-3, 7-5.

TENNIS / TROFEO TOPOLINO

A Bologna mini-doppio triestino vince il secondo trofeo Topolino

BOLOGNA — È andato a una coppia di giovani studenti triestini il secondo Trofeo Topolino di tennis che si è concluso ieri sui campi del centro federale estivo di Lizzano in Belvedere (Bologna). Questa importante manifestazione, voluta dalla Federazione per avvicinare i giovanissimi alla pratica del tennis e organizzata in collaborazione con la Walt Disney Italia è stata vinta dalla squadra triestina formata da Jessica Cergol e Cristian Bald. I due giovanissimi studenti di 4.a e 5.a elementare, hanno preceduto Gino Assara e Anna Chessa di Sassari e i trevigiani Marco Volcic e Stefania Dotto, al termine di 3 giorni di gara nei quali le discipline previste erano: incontri di singolare di «tennis go back», un gioco per meglio approcciarsi al tennis che prevede l'utilizzo, al posto della racchetta, di una specie di guanto-paletta che permette di colpire la palla sia di diritto che di rovescio; gare di corsa veloce di coordinamento motorio.

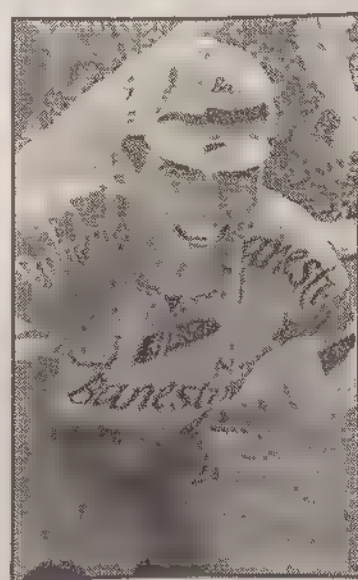
TOUR DE FRANCE / BERZIN IN GIALLO - OGGI LA CRONOSCALATA

Indurain, che crollo

Tappa drammatica: vince Leblanc, Miguel perde 4 minuti, si ritira Heulot

LES ARCS — Scoppia il Tour: di gioia per Luc Leblanc che vince la prima tappa di montagna, di dolore per Stephane Heulot che abbandona in lacrime, di stupore per Eugenio Berzin che veste la sua prima maglia gialla negandola ad Olano per 16 centesimi di secondo, di paura per la caduta di Bruyneel sul ciglio di un dirupo. Scoppia e basta Miguel Indurain, che per la prima volta va in crisi.

Nella tappa numero sette, da Chambery a Les Arcs, il ciclismo si fa commedia della vita. Saltano i nervi e le gambe di Stephane Heulot che s' inchioda e piange sulla lunga salita al Cormet de la Madeleine. E salta pure il meccanismo perfetto di Miguel Indurain.

A tre chilometri e mezzo dal fine, sulla salita a Les Arcs, il navarro spalanca la bocca, smanetta sul cambio. La faccia è sempre la stessa, regale anche nella prima sconfitta dopo cinque anni. Le gambe invece vanno al ralenti. Toni Rominger, che aspettava questo momento da una vita, scatta.

Indurain stenta

Davanti c'è Luc Leblanc, ex campione del mondo tormentato dalla sfortuna: divora la salita spingendo un rapporto quasi doppio rispetto a Indurain. Era in maglia gialla nel 1991, quando Miguel e Chiappucci lo attaccarono sui Pirenei. A Val Louron cominciò la leggenda di Indurain. A Les Arcs rischia di essersi conclusa. «Ma se viene il caldo Indurain può recuperare. La corsa non è finita, è appena cominciata» avverte però Eugenio Berzin, in giallo per una scheggia di tempo.

In quei tre chilometri e mezzo Indurain perde 4'19'' da Leblanc, 3'32'' da Rominger che si avventa alle spalle del francese. E' una sconfitta epocale per un corridore che dal 1991 ha perso una sola corsa a tappe: il Giro del 1994, battuto proprio da Eugenio Berzin nelle cronometro. In salita lo spagnolo era stato in difficoltà soltanto due volte: nel 1991 stesso, quando Chiappucci costruì il suo mito nei 223 chilometri di fuga verso il Sestriere, e nel '93, quando Ugrumov lo attaccò sulla salita di Oropa nella penultima giornata del Giro.

Il belga Bruyneel, caduto in un fossato.

Flessioni, storie di secondi, mai di minuti. Il russo di Broni, però, non si fida. Il navarro è costruito per il Tour ed anche a 32 anni fa paura. Se quella di ieri è stata soltanto una crisi di fame, già oggi - nei 30 chilometri della cronoscalata da Bourg Saint Maurice a Val d' Isere - Miguel potrebbe dare un segno di ripresa.

A preoccupare davvero Berzin, però, è la coppia Mapei: il campione del mondo Olano è lì ad un sospiro (è abituato: sul Pordoi del Giro s'è preso la maglia rosa per 54 centesimi su Tonkov), Rominger a sette secondi.

Ordine d' arrivo della settima tappa, Chambery-Les Arcs di km. 200: 1) Leblanc (Fra-Team Polti) in 5h47'22''; alla media di km. 34,545; 2) Rominger (Svi) a 47''; 3) Luttenberger (Aut) a 52''; 4) Virenque (Fra); 5) Dufaux (Svi); 6) Olano (Spa); 7) Riis (Dan) a 56''; 8) Escartin (Spa); 9) Ullrich (Ger); 10) Ugrumov (Rus); 11) Berzin (Rus); 12) Piepoli (Ita) a 2'19''; 13) Hamburger (Dan) a 3'14''; 14) Garmendia (Spa) a 3'29''; 15) Zulle (Svi); 16) Indurain (Spa) a 4'19''; Piccoli e Chiappucci a 37'24''.

Classifica generale: 1) Berzin (Rus-Gewiss) in 40h47'53''; 2) Olano (Spa) (+0''16); 3) Rominger (Svi) a 7''; 4) Riis (Dan) a 8''; 5) Ullrich (Ger) a 30''; 6) Virenque (Fra) a 31''; 7) Dufaux (Svi) a 37''; 8) Ugrumov (Rus) a 40''; 9) Luttenberger (Aut) a 59''; 10) Escartin (Spa) a 1'02''. 14) Indurain (Spa) a 3'32''; 15) Piepoli (Ita) a 4'04''.

Diretta su Raitre e Tmc dalle 15.30.

MOTO / GRAN PREMIO DI GERMANIA

Biaggi quasi stoico Parte in prima fila

NURBURGRING — Max Biaggi non finisce mai di stupire. Dopo il disastroso pomeriggio di giovedì, che lo ha visto concludere solamente 14.o nella prima sessione di prove ufficiali del G.P. di Germania, ottava prova del Motomondiale, il romano ha trovato ieri il guizzo giusto per salire di prepotenza fino alla prima fila.

Con l'asfalto perdonato dalle bizzarrie climatiche, Biaggi ha realizzato il secondo miglior tempo della quarto di litro facendosi precedere dal solo tedesco Ralf Waldmann. Un secondo tempo che vale una pole se si considera che Max l'ha ottenuto con la schiena ancora a pezzi per la brutta caduta rimediata nel corso delle prove del precedente G.p. d'Olanda, la passata settimana. Senza contare che questo secondo tempo sarebbe potuto diventare una pole position se Waldmann fosse transitato sulla linea del traguardo sei secondi più tardi: per 5 secondi, infatti, il tedesco ha evitato il «fuori tempo massimo». Ottimo terzo Marcellino Lucchi, il pilota-collaudatore della Aprilia chiamato a sostituire l'infortunato Roberto Locatelli.

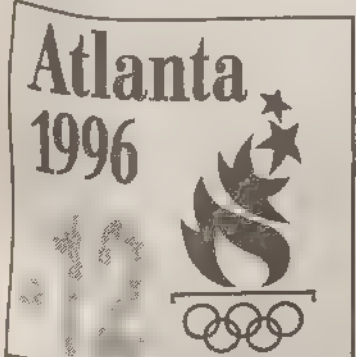
La pole della mezzolitro è finita nelle mani di Alex Criville. Lo spagnolo della Honda ha preceduto il compagno di squadra Doohan e il portacolori della Suzuki Russell. Buon quarto Doriano Romboni, con la sempre sorprendente in prova Aprilia bicilindrica. Dopo la scivolata di giovedì, lo spezzino è riuscito a trovare una buona messa a punto. Velocissimo nel corso delle prove libere del mattino, tanto da spuntare il miglior tempo, Luca Cadalora non è riuscito a ripetersi nella decisiva sessione cronometrata del pomeriggio nonostante abbia finalmente ricevuto dalla Honda la nuova, e tanto desiderata, forcella anteriore. Peggio è andata a Loris Capirossi, in crisi nera con l'assetto della sua Yamaha.

Sempre spagnola la pole position della ottavo di litro, firmata dall'esperto Jorge Martinez. Primo degli azzurrini il pesarese Valentino Rossi, quarto.

125 cc: 1) Martinez (Spa/Aprilia) 1'49''894; 2) Aoki (Gia/Honda) 1'49''916; 3) Tokudome (Gia/Aprilia) 1'50''005; 4) Rossi (Ita/Aprilia) 1'50''104; 5) Manako (Gia/Honda) 1'50''108; 6) Perugini (Ita/Aprilia) 1'50''271.

250 cc: 1) Waldmann (Ger/Honda) 1'43''902; 2) Biaggi (Ita/Aprilia) 1'44''141; 3) Lucchi (Ita/Aprilia) 1'44''213; 4) Jacque (Fra/Honda) 1'44''319; 5) Fuchs (Ger-Honda) 1'45''015; 7) Migliorati (Ita/Honda) 1'45''128.

500 cc: 1) Criville (Spa/Honda) 1'40''347; 2) Doohan (Aus/Honda) 1'40''386; 3) Russell (Usa/Suzuki) 1'41''078; 4) Romboni (Ita/Aprilia) 1'41''612; 5) Roberts Jr (Usa/Yamaha) 1'41''905; 6) Cadalora (Ita/Honda) 1'42''022; 14) Capirossi (Ita-Yamaha) 1'43''009.

Diretta dalle 11.30 su Tele+2.

CANOTTAGGIO / NON FARÀ LA RISERVA

I due Abbagnale si dividono Niente Atlanta per Giuseppe

ROMA — Giuseppe Abbagnale ha rinunciato a partecipare alle Olimpiadi di Atlanta, dove avrebbe dovuto assumere il ruolo di riserva dell' equipaggio azzurro dell' «otto», di cui farà parte, invece, il fratello Carmine.

Nell' annuncio, dato ieri dalla Federcanottaggio, è detto che Giuseppe Abbagnale ha preferito «un immediato ricongiungimento con la famiglia, inevitabilmente trascurata negli ultimi due anni di preparazione agonistica, alla possibilità di incrementare ulteriormente il numero delle proprie partecipazioni ai Giochi Olimpici».

Si scinde così la coppia del 'due con' che, con il sostegno del timoniere Giuseppe Di Capua, ha vinto due medaglie d'oro olimpiche (1984 e 1988). Per Giuseppe Abbagnale si sarebbe trattata della quinta Olimpiade consecutiva: ha debuttato, infatti, a Mosca nel 1980 in coppia con Dell'Aquila.

La decisione di inserire Giuseppe Abbagnale tra le riserve, in compagnia di Gioacchino Cascone, e di promuovere Francesco Mattei e Patrick Casanova, era stata presa dal D.T. della nazionale Giuseppe La Mura, zio degli Abbagnale.

Al gruppo degli azzurri si è aggiunto Luca Sartori. La Mura, dopo i test fatti a Piediluco, ha deciso anche che nel «due senza» femminile Marianna Barelli prenderà il posto di Erika Spinello e che nel '« pesi leggeri maschile» Leonardo Pettinari sarà capovoga, così come Alessandro Corona nel «quattro senza».

Basket: «grana» in Grecia Se si ritira, tocca all'Italia

ATENE — Grana sindacale per il basket greco: i giocatori della nazionale hanno minacciato di non partire per Atlanta (lasciando così il posto all' Italia) se prima non avranno ricevuto il premio per la qualificazione olimpica. I giocatori reclamano 200 milioni di dracme (circa 1,3 miliardi di lire) che il precedente Segretario di Stato per lo sport aveva promesso dopo la conquista del posto olimpico. Oltre alla soluzione del problema contingente la nazionale greca ha chiesto al Governo di prendere misure che frenino l' afflusso di giocatori comunitari provocato dalla sentenza Bosman.

BASKET / BRESCIALAT

Gorizia perde la bandiera Sfiligoi si ritira a 34 anni

GORIZIA — Moreno Sfiligoi appende le scarpette al chiodo. Dopo 18 stagioni da professionista, di cui 13 in serie A e 5 in B, categoria nella quale ha colto tre promozioni, il 34.enne capitano della Brescialat ha deciso di smettere. Sfiligoi ha comunicato ieri, in una conferenza stampa, la sua decisione. Di Sfiligoi si ricorderanno il grande spessore umano, la grinta e la dedizione di giocatore votato sempre alla causa della squadra. Dagli esordi con McGregor, all'argento negli Europei cadetti di Damasco, la carriera di Sfiligoi si è snocciolata in tante piazze, da Gorizia a Mestre, da Verona a Bologna2, da Rimini nuovamente a Gorizia.

ARRIVANO I NOSTRI / EDI GREGORI

Uno strano «debuttante» per la quinta volta ai Giochi

TRIESTE — È lo sportivo regionale con più partecipazioni olimpiche eppure, a modo suo, è anche una «matricola». Edoardo Gregori se la ride di questo paradosso. Ha alle spalle 4 Giochi (da Montreal '76 a Seul '88) come direttore tecnico del ciclismo dilettanti. Ma a Atlanta ci va come c.t. della mountain-bike, sport al debutto.

Nel curriculum del tecnico triestino luccica una medaglia d'oro. «Los Angeles '84. Bartalini, Vandelli, Giovannetti, Poli. Bravi ragazzi, un gran quartetto. Gente che poi ha fatto strada: Bartalini adesso è diesse dell''Amore e Vita', Vandelli continua con la Mtb, Poli sta correndo il Tour. Quanto a Giovannetti, si è ritirato dopo aver vinto un campionato italiano e la Vuelta. Adesso fa il ristoratore da qualche parte in Toscana».

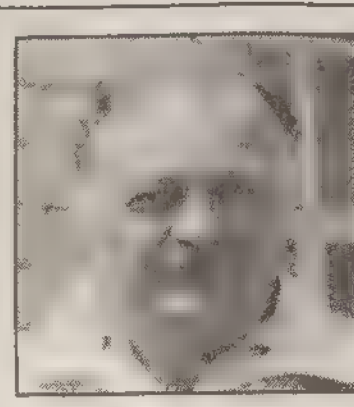
Gregori, maestro dello sport, prima di dirigere gli atleti è stato un corridore di buon livello. Ha cominciato a Trieste con la Coppi-Hausbrandt ma poi è stato costretto a emigrare. Tra i fiori all'occhiello il Trofeo della Vittoria, nel '64. Quell'anno Gregori era stato riserva ai mondiali dilettanti su strada. E il titolo iridato lo vinse un «certo» Merckx.

Da c.t, Gregori è un testimone della rivoluzione subita dal ciclismo negli ultimi anni. «Un tempo i Paesi dell'Est presentavano squadre formate da atleti che avevano lo status di dilettanti ma erano di fatto professionisti, retribuiti dallo Stato. Solo a Barcellona le nazioni si sono trovate in una situazione di equità competitiva».

Per chi corre in Mtb questo è un anno di straordinari. Le prove di Coppa del Mondo, le Olimpiadi, i Mondiali in Australia e gli Europei in Italia, a Bassano. «Chi, come la cividalese Turcutto, è rimasto fuori dalla lista per Atlanta, avrà occasione di rifarsi». L'accoppiata azzurra ai Giochi è composta da Pontoni e Bramati. Capitani alla pari? «Inevitabilmente. Hanno esperienza, tecnica, personalità. Il '95 è stato l'anno di Bramati. Sono due agonisti, possono puntare entrambi al podio anche se la concorrenza sarà tosta. In 50 al via, tra chi ha superato le qualificazioni e chi ha goduto delle 'wild chart'. Certo, non sarebbe male battezzare questo esordio con una medaglia».

Dopo il collegiale a Livigno, Gregori è tornato a casa, a Trieste. Domani scatterà un altro raduno sull'altipiano di Asiago e quindi a Veronello. Tra due settimane la partenza per Atlanta.

Ro.De.

Nato: 14 aprile '41
Stato civile: Sposato, con un figlio
Soprannome: Mai avuti
Vittoria più bella: La medaglia d'oro conquistata dalla 4x100 a Los Angeles
Ricordo più amaro: Le Olimpiadi di Seul. Le biciclette vennero consegnate in extremis, non potemmo preparare la gara come avremmo voluto
Hobby: Giocare a dama, passeggiare
Il film: Non riesco a scegliere la pellicola del cuore. Mi piace, però, il buon cinema
Il piatto: A base di pesce, non ho dubbi
Il libro: Per tenermi costantemente aggiornato devo dedicare molto tempo alla lettura di testi tecnici
Il musicista: Mi piacevano quelli 'dei miei tempi'. Penso alle canzoni di Adriano Celentano, ad esempio
Come si rilassa: Vado a correre, una passeggiata nei boschi mi rimette in forma
Superstizioni: Nessuna, quei piccoli riti ai quali si aggrappano tanti atleti non mi hanno mai coinvolto.
L'animale: Ho sempre avuto un debole per i cani. Adesso li ho 'traditi' visto che a casa ho una gatta.

FLASH

PUGILATO VINCE NARDIELLO
MANCHESTER - Al suo terzo tentativo Vincenzo Nardiello ha vinto il titolo iridato supermedi Wbc battendo ai punti il detentore, il sudafricano Thulane 'Sugarboy' Malinga.

CICLISMO FUENTE GRAVE
MADRID — L'ex campione spagnolo Jos Manuel Fuente, ricoverato per gravi problemi ai reni, versa in condizioni critiche. Fuente, che ha 51 anni, aveva subito un delicato intervento di trapianto nel mese di maggio.

F1: ECCLESTONE RAPINATO
LONDRA — Bernie Ecclestone, presidente dell'associazione dei costruttori di Formula Uno, è stato aggredito sotto casa a Londra e picchiato a sangue da due scippatori poi fuggiti con un anello di sua moglie che vale almeno un miliardo e mezzo di lire.

RALLY ARGENTINA TRE MORTI
CORDOBA — Dall'inizio del Rally d'Argentina tre spettatori hanno perso la vita a causa del freddo. Un uomo di 64 anni è deceduto per un infarto provocato dalla temperatura bassissima e uno di 71 è morto congelato. L'altra notte un terzo spettatore, 54 anni, è stato stroncato da un infarto.

RAID-MARATHON FAVORITO ORIOLI
CAGLIARI — Sarà il Rally di Sardegna, giunto all'11.a edizione, a assegnare il titolo di campione italiano raid-marathon 1996. Favorito d'obbligo Edy Orioli (Team Belgarda) su Yamaha, vincitore della Dakar di quest'anno e trionfatore per quattro volte della grande gara africana.

IPPICA: TRIS 10-16-7
ROMA — La combinazione vincente della corsa Tris di galoppo disputata venerdìi sera a Grosseto è 10-16-7. Ai 1583 vincitori vanno L. 6.595.200. Il movimento globale è stato di L. 15.353.419.000.

ATLETICA / «DONNA SPRINT» A TRENTO

La Macchiut lima altri 4 centesimi

TRENTO — Femmine in pista. Soltanto al meeting «Donna Sprint» di Trento, capita di vedere all'opera tutte atlete in gonnella. Una sana iniziativa che ogni anno finisce con il regalare agli uomini relegati in tribuna, dei risultati di grande prestigio.

Stavolta è toccato a Virna De Angeli illuminare il cielo trentino con il nuovo record italiano dei 400 piani, limite abbassato a 51''95. Ma anche le atlete regionali non sono rimaste a guardare. Nella stessa gara, la triestina Luisa Furlan (Cus Palermo) si è piazzata quinta in 56''88, mentre la parte del leone l'ha fatta l'olimpionica Barbara Lah (Snam) aggiudicandosi il triplo con un «normale» 13,54.

A stupire, però, è stata ancora la principessa degli ostacoli Margareth Macchiut (Sisport), giunta sì terza alle spalle dell'imbattibile Tuzzi, e della canadese Tahslin, ma nuovamente in grado di limare il proprio «personale» di altri 4 centesimi, portandolo a 13''52.

La staranzanese Giada Gallina (Snam) per due volte è salita sul terzo gradino del podio nelle gare veloci, dominate dalla slovena Bika (11''50) e dalla bahamense Davis (23''04), mentre sui 100 è ritornato il «ciclone» Fabiana Cosolo (Rolo), brava a giungere quinta in 12''31. Nell'alto, vinto dalla lungagnona cubana Quintero (1,81), ancora una volta Francesca Bradamante (Cus Trieste) si è confermata su buoni valori saltando un 1,75 che le è valso il quinto posto.

Ma anche il mezzofondo regionale sta trovando nuova linfa da parte di giovani atlete. Negli 800, la «senior» Chiara Grussutti (Rolo) si è avvicinata al suo limite correndo in 2'07''18, buoni per una settima piazza; la «promessa» Lara Zulian (Cus Trieste), invece, è stata più sfortunata, capitando in una batteria «tattica» e quindi lenta, comunque da lei vinta in un ottimo 2'12''14. La «junior» Jacqueline Toniolo, infine, nei 1500 metri catturati dall'etiope Hotesa, ha colto un'ottava piazza in 4'32''62.

Tra le gare giovanili, da segnalare il 3'34'' sui 1000 metri della cadetta Emanuela Loganes (Act Trieste).

a.r.

PALLANUOTO / SERIE B MASCHILE

Un amaro congedo della Triestina

8-13

(2-2) (2-6) (2-4) (2-1)

MIA IMPIANTI TRIESTINA: Golob, Polo (1), Corazza (2), Castrovinci, Bortoli (1), Ingannamorte (1), Marini, Tiberini (2), Pino (1), Santon, Ponziano, Valeri, Venier.

SNAM MILANO: Marsi, Pellis, Matrone (1), Lazzarini (6), Consonni, GUaragno (1), Bertani, Scollo L. (1), Bellis M. (3), Scollo R. (1).

ARBITRI: Emanuele Costa di Santa Margherita e Rolando Pacchini di Milano.

TRIESTE — Iniziata con un buon ritmo, sembrava una buona partita. Il primo parziale (2-2) dimostra l'equilibrio iniziale. Sia i tifosi (molto numerosi) sia l'allenatore della Triestina, Franco Pino, credevano fosse proprio la partita giusta per salutare degnamente il proprio pubblico, essendo quella di ieri l'ultima gara casalinga della B maschile. Ma i triestini sono ricaduti nella trappola della tensione. La Snam, una delle squadra più valide viste a Trieste, ha subito approfittato chiudendo il secondo parziale per 6-2 che ha segnato la gara. Sconsolato a fine incontro coach Pino: «Abbiamo perso perché hanno giocato meglio loro, senza forzature e con una buona zona difesa». Decisamente diverso l'incontro di Milano dove al termine di Busto-Cus Milano giocatori e tifosi si sono picchiati alla grande. Agli arbitri non è rimasto altro che scappare.

Risultati: Fanfulla-Plebiscito 4-8; Busto-Cus Milano 10-10; Bissolati-Novara 9-8; Triestina-Snam 8-13. Classifica: Fanfulla 22; Plebiscito 20; Snam 18; Busto 13; Triestina 10; Cus Milano 9; Bissolati e Novara 6.

In serie C il Cus ha pareggiato a Mestre 10-10, mentre l'Edera ha battuto in trasferta il Vicenza per 10.9. Nella seconda fase dei quarti di finale per la serie B femminile le ragazze della Triestina hanno battuto il Varese per 7-3. Un grande gioco di squadra ha vinto senza difficoltà la resistenza avvesaria.

Isabella Grandi

IL MINISTRO MACCANICO AL SUMMIT DELLE TELECOMUNICAZIONI TENUTOSI A NAPOLI

Rai-Stet, matrimonio possibile

«Spetta alle aziende decidere, dal governo mai più limiti» - Morello chiede garanzie per il «pubblico»

NAPOLI — Dal governo niente più limiti: la bomba, il ministro delle Poste Antonio Maccanico la butta lì quasi per caso. Ha appena terminato il suo intervento alla seconda e conclusiva giornata del summit sulle comunicazioni dove ha ricordato che la proposta di legge di prossima presentazione al consiglio dei ministri sarà caratterizzata dalla «totale assenza di forme di dirigismo». Poi esce dalla sala e a chi gli chiede se sarà mai possibile un matrimonio tra Rai e Stet lui risponde, candido: «Ma queste non sono cose che deve decidere un ministro, fanno parte della strategia aziendale».

Come se fosse roba di tutti i giorni. Che questa frasetta abbia un peso e una portata micidiale lo dimostra l'aria gongolande degli uomini della Stet. E sì, perchè non è lontano il tempo in cui l'allora ministro delle Poste Agostino Gambino aveva stabilito che chi operava nel settore delle telecomunicazioni non poteva di fatto fare televisione mentre che faceva tv poteva entrare nelle telecomunicazioni. Questo, più i grandi movimenti a livello internazionale, hanno permesso l'alleanza tra Mediaset e British Telecom. Ora invece le cose cambieranno.

«Non esistono più frontiere se non di tipo tecnologico», dichiara Maccanico, oggi tutti possono fare tutto. A patto ovviamente di non incappare nell'antitrust. E' una boccata di ossigeno non indifferente, gli operatori scalpitano. Dice del resto il presidente della Stet Biagio Agnes: Cosa volete, dal '98 saremo sorvolati da satelliti tv, riceveremo programmi in italiano dalla Francia, dalla Germania, dalla Spagna: la Rai e la Fininvest non possono muoversi da sole. Traetene voi le conseguenze».

Torniamo a Maccanico. Il paese, dice, si trova di fronte a una duplice esigenza: allargare il mercato e quindi avere una presenza di piccole e medie imprese; difendere i grandi complessi produttivi sul mercato globale. Entro agosto il governo «tenterà di far sì che almeno un ramo del Parlamento riesca ad approvare le norme sull'autorithy, e cioè lo stralcio del disegno di legge». Speriamo di farcela, si augura il ministro, consapevole che ora la parola e la responsabilità passa al Parlamento.

Ma il presidente della Rai Giuseppe Morello pare quasi voglia tirare la manica del ministro per porre l'attenzione su un punto, prima che il ddl passi alle Camere. In sostanza Morello chiede per il servizio pubblico un trattamento differenziato rispetto agli altri operatori. «Dovrà essere assolutamente evitato», sostiene il presidente della Rai, «il rischio di una omologazione del servizio pubblico agli altri soggetti privati e commerciali; al servizio pubblico vanno riconosciute le giuste specificità (leggi canone; ndr), non in termini corporativi ma proprio per le funzioni e i compiti che esso deve svolgere. Ciò vale», conclude Morello, «anche per l'assegnazione delle risorse e per i limiti di mercato. Una raccomandazione questa che comunque il governo sembra già aver raccolto, visto che lo stesso Maccanico ha affermato che una forma di garanzia per il servizio pubblico sarà contemplata.

Tra i nodi che dovranno essere sciolti l'amministratore delegato di Telecom Italia, Francesco Chirichigno, ricorda per esempio la modalità e i tempi della privatizzazione, la regolamentazione delle cosiddette reti alternative, le regole in materia di infrastrutture, la protezione dei dati personali, gli incentivi al telelavoro. Telecom, dice Chirichigno, conferma la propria disponibilità a partecipare al processo di formazione di un orizzonte comune.

Antonio Maccanico

BREVI

Donazioni Bot e affini: da una tassa simbolica a quella a scaglioni

ROMA — Da una tassazione simbolica (100 mila lire fisse) a una normale tassazione per scaglioni: a sancire così la fine dell' agevolazione fiscale delle donazioni di titoli di stato è stato il decreto-legge 323, quello che contiene la manovra aggiuntiva di finanza pubblica. La misura - come spiega la relazione illustrativa del decreto e ha ribadito ieri il ministero delle finanze - ha «carattere antielusivo». In pratica le donazioni di titoli di stato che erano sin qui tassate per sole 100 mila lire qualunque fosse l' importo, sono passate al regime a scaglioni. La modifica interessa solo le donazioni attesa la volontarietà dell' atto, mentre permangono per tali titoli le esenzioni di fatto previste in campo successorio; le norme in vigore, infatti, prevedono che i titoli di stato non appartengono all' attivo ereditario. In sostanza, se qualcuno eredita dei titoli di stato, questi non vengono tassati, mentre se il passaggio di mano avviene per un dono tra persone viventi adesso occorre assoggettare l' importo ai meccanismi normali della tassa sulle donazioni.

Conferenza artigianato il 15 luglio a Pordenone

PORDENONE — Lunedì 15 luglio, alle 9. 30, nella sala convegni della sede di rappresentanza della Regione di Pordenone, in via Roma 2, avrà luogo la seconda conferenza regionale sull'artigianato dal titolo «Strategie per il vantaggio competitivo: le imprese artigiane del Friuli-Venezia Giulia nel contesto europeo». Saranno presenti il presidente della Confartigianato Ivano Spalanzani e il presidente della Cna, Filippo Minotti. La conferenza è l'occasione per fare il punto su un semestre di lavoro intenso e innovativo per le politiche regionali in materia di piccola impresa.

Integrativo «Pittini»: la Fim-Cisl si dissocia

UDINE — «La Fiom e la Uilm hanno il grandissimo limite di anteporre alle esigenze dei lavoratori le mediazioni politiche»: lo afferma la Fim-Cisl Alto Friuli, in una nota diffusa in merito all' integrativo al gruppo «Pittini» di Rivoli di Osoppo, sottoscritto solo da Fiom e Uilm, che nei giorni scorsi hanno anche deciso di rompere le Rsu e costituire propri organismi. «Una decisione grave, come grave è stato chiedere l' applicazione di un integrativo già bocciato dagli operai». La Fim «rivendica il proprio ruolo di titolare della contrattazione territoriale». «Abbiamo organizzato assemblee per verificare la possibilità di presentare una nuova piattaforma».

QUADRANTE

Tremonti: la Tv di Stato deve servire per formare il capitale umano

TRIESTE — Una ricetta in tre punti: dotarsi di un ordinamento giuridico stabile, adottare un sistema fiscale mediamente accettabile, investire sul capitale umano. Giulio Tremonti, ex ministro delle Finanze, condensa in questi tre principi una possibile strategia per permettere all'Italia di affrontare lo scenario economico che i futuro riserva a questo Paese, e ha presentato il suo «piano» nei giorni scorsi nella roccaforte dell'imprenditoria friulana, proprio nel triangolo della sedia.

L'occasione è stata promossa dal gruppo Id Export che assieme al Cref (Centro ricerche economiche e formazione) e alla Fondazione Abbazia di Rosazzo ha organizzato l'incontro di Tremonti con gli imprenditori che sono accorsi in massa ad applaudire il padre della «detassazione degli utili reinvestiti».

E in effetti l'ex ministro non ha tradito le attese, svolgendo un intervento pepato con forti dosi di politica e con battute al vetriolo ai protagonisti dell'attuale governo del Paese.

Di fronte a una platea non poco preoccupata delle ripercussioni che il rafforzamento della lira sul marco provocherà sulle esportazioni, Tremonti ha evidenziato come il primo passo da fare per rilanciare e rendere competitivo il Paese sia quello di dotarlo di un sistema giuridico stabile, mentre oggi è semplicemente criminogeno (stabilisce mille leggi e poi fa finta con alcuni di applicarle) e rappresenta la prima palla al piede dell'Italia sul piano della competitività internazionale. Il secondo passo è rappresentato dall'adozione di un sistema fiscale mediamente accettabile: non paradiso fiscale, ma neanche l'inferno, com'è invece adesso. Su questo punto Tremonti è stato deciso e chiaro: l'aliquota giusta è quella europea, pari al 33 per cento. Il terzo passo da fare è investire sul capitale umano: è inutile cercare di fare concorrenza all'Est Europa e al Sud-Est asiatico sul piano del costo del lavoro, bisogna invece competere sui cervelli, con la formazione.

Con la ricetta, Tremonti ha illustrato anche le medicine. Bisogna favorire gli investimenti delle aziende con incentivazioni fiscali e bisogna soprattutto ridurre la spesa pubblica capitalizzando contemporaneamente lo sviluppo (non serve a niente spendere meno se si guadagna anche di meno... il debito non cala). Sulla formazione del capitale umano bisogna cambiare rotta: il milione di insegnanti (su sessanta milioni di abitanti) non serve praticamente a niente, sul fronte della formazione del cittadino di fronte al mondo del lavoro.

Tramontata l'era in cui lo Stato affidava al servizio di leva il compito di «sgrezzare» i giovani e prepararli mentalmente a entrare nelle fabbriche, bisogna puntare sulla televisione. Lasciamo le ballerine a chi le vuole, dice Tremonti, e affidiamo alla Tv un compito di formazione permanente e di massa. Altro che privatizzazione della Rai! Tremonti è stato torrenziale e applauditissimo anche su una infinità di altri argomenti, da Maastricht al federalismo. Sul primo ha evidenziato come l'accordo non debba ridursi a copertura della riduzione dello «stato sociale» nei vari Paesi, mentre invece la moneta unica deve divenire il presupposto per fare politica comune; sul secondo ha richiamato l'attenzione sul fatto che in Occidente fare federalismo ha sempre significato passare dal diviso all'unito. In Italia si pensa di fare esattamente il contrario e per Tremonti non è la soluzione migliore: infatti ha concluso l'incontro affermando che «fatti gli italiani, resta da fare l'Italia».

Franco Rosso

MANIFESTAZIONE AD AQUILEIA

Micolini: «Il governo su "mucca pazza" si è messo al lavoro»

UDINE — Il presidente confederale della Coldiretti, Paolo Micolini - intervenendo, ad Aquileia, a una manifestazione del sindacato - ha detto: «Sulla mucca pazza il governo sta finalmente lavorando. Prodi è da venerdì alla guida di un comitato ristretto composto dai ministri del Tesoro, Finanze, Agricoltura e Lavoro, che è orientato ad accogliere, anche se con mesi di ritardo, le nostre richieste (riduzione dell' Iva, ritiro del bestiame da parte dell' Aima, contributi agli allevatori per i danni subiti, il marchio di qualità). Mi auguro sappia mantenere gli impegni assunti».

«Abbiamo anche incontrato - ha aggiunto - il ministro della sanità, Rosy Bindi, alla quale abbiamo chiesto maggiori controlli sanitari alle frontiere.

Al Brennero, entra di tutto: formaggi con marchi di famose aziende lattiero-caseario italiane, carni e prosciutti provenienti da paesi extracomunitari. Abbiamo chiesto, e abbiamo avuto risposte rassicuranti, che la Guardia di finanza vigili. In Italia non possiamo puntare alla qualità se poi dalle frontiere entrano prodotti più o meno contraffatti, provocando gravi danni al mercato interno e disorientamento fra i consumatori».

BERSANI PROMETTE BOLLETTE LEGGERE

Anche gas e telefoni forse ribasseranno

ROMA — Dopo l'abolizione delle cosiddette «quote prezzo» dalle bollette dell'Enel ci sono novità in vista anche per gas e telefoni. Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani ha infatti promesso che «se andrà in porto il lavoro in corso per dare maggior trasparenza al sistema tariffario, le bollette non solo non saliranno più, ma in alcuni casi potranno anche scendere». Si va quindi delineando una forte opera di sfoltimento dalle bollette di una serie di voci che gravano in modo improprio sugli utenti al di là degli effettivi consumi.

«Un governo che ha come obiettivo la riduzione dell'inflazione e il mantenimento del livello dei consumi delle famiglie - ha aggiunto il ministro - deve tener d'occhio questo problema sia pur senza promettere miracoli».

Oltre luce e gas, terzo fronte su cui si sta lavorando è quello, più complesso, dei telefoni dove, come spiegato dal ministero delle Poste «si sta avviando una revisione delle tariffe, allineando quelle italiane a quelle della miglior concorrenza europea». Argomento scottante dopo le polemiche scattate a inizio anno quando la Stet decise di rivedere le tariffe domestiche e quelle internazionali, diminuendo le seconde e rivoluzionando le fasce orarie delle prime. Obiettivo finale del governo è comunque quello di rimettere ordine nella giungla tariffaria dei principali servizi pubblici, dando anche una spinta al controllo dell'inflazione. Un traguardo apprezzato anche dalle associazioni di consumatori che chiedono però maggiore coraggio nella politica di ribasso delle tariffe.

Bersani è tornato a parlare anche della prossima privatizzazione dell' Enel assicurando che non si passerà «da un monopolio pubblico a uno privato, questo è un rischio che non vogliamo correre». Per il ministro dell' Industria «senza arrivare a uno spezzatino che disarticoli l'intero sistema si punterà a privatizzazioni che diano comunque la possibilità a aziende municipalizzate, imprese, azionariato diffuso di partecipare a questa nuova impresa».

EFFETTO MOODY'S SUI MERCATI

Tasso di sconto nel mirino

Lira e titoli di Stato hanno archiviato una settimana positiva: taglio a fine luglio?

ROMA — Lira e titoli di Stato hanno archiviato una settimana molto positiva, allietata dalla promozione del rating Italia da parte di Moody's e da dati su Pil e inflazione che hanno confermato lo scenario di una crescita molto lenta ma caratterizzata dalla discesa dei prezzi sotto il livello del 4%.

La divisa italiana ha nel corso dell'ottava guadagnato circa 5 punti contro marco (portandosi dal livello di 1007 lire di inizio settimana all'ultimo di 1003 lire), i Btp decennali si sono collocati stabilmente sopra quota 117, mentre lo 'spread' tra i rendimenti con il Bund tedesco si è ulteriormente ristretto arrivando a circa 270 punti base.

Il calo dell'inflazione sotto il livello del 4%, segnalato dal governatore Fazio come giro di boa per l'inizio di un'inversione monetaria, ha rinnovato le aspettative di un taglio dei tassi ufficiali, fermi al 9% lo Sconto e al 10, 50% quello sulle anticipazioni, dall'ultimo rialzo del 26 maggio del '95.

Se gli analisti sono portati a escludere un taglio dei tassi già nella prossima settimana, le speranze si concentrano a partire dall'ultima decade di luglio, dopo l'uscita dei prossimi dati preliminari sull'inflazione. «Diamo maggiormente probabile - scrive nel suo commento settimanale l'Osservatorio del Credito italiano - un taglio (0,50%) nell'ultima decade di luglio nel caso in cui le anticipazioni nelle grandi città dei prezzi al consumo confermino una variazione mensile inferiore o uguale a quella fatta registrare dal dato nazionale di giugno.

«Il governatore sarà più soddisfatto - scrive nel suo commento settimanale la filiale londinese del San Paolo di Torino - quando ci sarà un altro dato al di sotto del 4%». Mentre per Bank of America i tempi potrebbero essere più lunghi: «Riteniamo che la Banca d'Italia - si legge nella nota settimanale sul mercato italiano - ridurrà i tassi ufficiali per un totale di 100 punti base prima della fine dell'anno, sulla base dei segnali sul fronte dei prezzi, del ciclo economico e della politica fiscale (legge Finanziaria '97)».

Intanto nella settimana entrante lira e titoli di Stato, fatte salve complicazioni di natura politica, dovranno fare i conti soprattutto con il contesto internazionale.

L'ennesimo segnale di surriscaldamento dell'economia Usa, arrivato ieri dall'occupazione che a giugno ha creato 239 mila nuovi posti di lavoro, inizia a rendere sempre più probabile una stretta creditizia in Usa. L'appuntamento è quello del prossimo direttivo della Federal Reserve, il 20 agosto che, dopo il nulla di fatto di mercoledì scorso, potrebbe dimostrarsi il momento giusto per un'inversione di politica monetaria. La possibile stretta in Usa ha iniziato ad essere scontata in anticipo già nella serata di venerdì, con la borsa e i titoli di Stato Usa in forte calo e potrebbe essere occasione da lunedì prossimo per prese di beneficio anche sui corsi denominati in lire dopo i guadagni registrati in questi ultimi giorni.

Le previsioni del cambio restano tuttavia orientate alla stabilità con un marco lira all'interno della fascia 1003-1007 lire, mentre per il mercato obbligazionario un appuntamento importante è quello con l'inflazione Usa, venerdì 12.

IL GIORNALE DI GRADO

L'Isola del Sole fra Venezia e Trieste

STAGIONE 1996

Pagina a cura della SPE in collaborazione con
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI GRADO E AQUILEIA - VIALE DANTE, 72 - 34073 GRADO - TEL. 0431/899211 - FAX 0431/899209

TERME 1996

Oggi «Il perdòn de Barbana»

Sono 759 anni che si ripete il «Perdòn de Barbana», la tradizionale processione votiva con barche che attraverso i canali della laguna porta i pellegrini sino all'isola di Barbana dove si recano per rendere grazie alla Madonna.

Si tratta di un voto che coinvolge tutta la comunità gradese che nel 1237, per l'intervento della Vergine, era stata solamente sfiorata da una terribile pestilenza che aveva colpito tutta l'area contermine.

La processione votiva ha luogo oggi. La partenza dal porto è prevista per le 8.45 mentre verso le 12.45 vi sarà il ritorno. La celebrazione religiosa si concluderà con il «Te Deum» nella Basilica di Sant'Eufemia.

LE MANIFESTAZIONI DELLA SETTIMANA

fino al 7	GRADO - Sala Mostre ingresso principale della spiaggia - PERSONALE di FRANCO CHERSICOLA
fino al 10	AQUILEIA - Museo Civico - PERSONALE di UMBERTO LILLONI (Comune di Aquileia)
fino al 12	GRADO - Campo Porta Nuova - MOSTRA. «L'ESERCITO DI TERRACOTTA» - I GUERRIERI DI XI'AN - (Thais Vicenza)
fino al 13	GRADO - CAMP CALCIO GRADO '96 (Athletic '96)
fino al 15	GRADO - Biblioteca Civica «Falco Marin» - PERSONALE di MARIA PALÙ
fino al 14	GRADO - Campi di via Vespucci - TORNEO NOTTURNO DI DOPPIO MASCHILE N.C. (Tennis Club)
fino al 29/9	GRADO - «Sala Candioli» - MOSTRA: «COME MANGIAVAMO»
DOMENICA 7	
ore 08.20	GRADO - «PERDON DE BARBANA» - Tradizionale processione votiva con barche attraverso la laguna
ore 20.30	AQUILEIA - Basilica - CONCERTO dell'ORCHESTRA BENEDETTO MARCELLO di VENEZIA (Società per la Conservazione della Basilica)
ore 21.30	GRADO - Grand Hotel Astoria - SPETTACOLO di DANZA MODERNA e CONTEMPORANEA «ERAVAMO ESTRANEI» con il gruppo Stabile Udinese (Patrocinio: Comune e Azienda di Promozione Turistica)
LUNEDÌ 8	
ore 18.00	GRADO - «Parco delle Rose» (Auditorium «Pineta») - Presentazione del volume di poesie di BIAGIO MARIN «DOLSE TERA FURLANA»
dall'8 al 14	GRADO - Sala mostre ingresso principale della spiaggia - PERSONALE di FERNANDA GOINA GORDINI
MARTEDÌ 9	
ore 21.30	GRADO - Teatro all'aperto «Parco delle Rose» - FRANCESCO BACCINI IN CONCERTO
ore 21.10	GRADO - Basilica di Sant'Eufemia - CONCERTO con l'ORCHESTRA FILARMONICA e il CORO «S. AMBROGIO» di MONFALCONE per la festa dei Patroni (Comune)
MERCOLEDÌ 10	
ore 21.30	GRADO - Grand Hotel Astoria - INCONTRO con ROMANA DE CARLI SZABADOS su «IL MITO DEGLI ASBURGO» (Patrocinio: Comune e Azienda di Promozione Turistica)
ore 21.10	GRADO - Basilica di Santa Maria delle Grazie - «VOSE PER BIAGIO MARIN» (La Bavisela)
GIOVEDÌ 11	
ore 20.30	AQUILEIA - Basilica - CONCERTO DEL CORO RUSSO «METRISA» di NOVGOROD (Società per la Conservazione della Basilica)
ore 21.30	GRADO - Giardini di viale Dante - CONCERTO della SHIPYARD TOWN JAZZ ORCHESTRA di MONFALCONE
ore 21.10	GRADO - Basilica di Santa Maria delle Grazie - «VOSE PER BIAGIO MARIN» (La Bavisela)
VENERDÌ 12	FESTA DEI PATRONI DI GRADO E AQUILEIA
ore 20.30	
ore 08.00	GRADO - Basilica di Sant'Eufemia - MESSA SOLENNE - Campo Patriarca Elia «SARDELADA» (Portatori della Madonna di Barbana)
ore 19.00	AQUILEIA - Piazza Capitolo - MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
ore 21.00	AQUILEIA - Basilica - MESSA SOLENNE celebrata dai Vescovi della Regione
ore 18.00	AQUILEIA - Piazza Capitolo SPETTACOLO FOLCLORISTICO degli INDIANI PELLIROSSE D'AMERICA «URONI» (Pro Loco)
	GRADO - Giardino del Gazebo - LIBRI E AUTORI SOTTO L'OMBRELLONE - Incontro con VITTORINO ANDREOLI con il libro «VOGLIA DI AMMAZZARE» - presenta Paolo Scandaletti
dal 12/7 al 18/8	AQUILEIA - Museo Civico - TRIENNALE EUROPEA DELL'INCISIONE (Comune di Aquileia)
SABATO 13	
ore 11.30	GRADO - spiaggia principale - CERIMONIA UFFICIALE consegna della BANDIERA BLU D'EUROPA
ore 21.30	GRADO - Campiello della Scala TEATRO IN PIAZZA «LA MANDRAGOLA» con la COMPAGNIA BARABAN di Udine (Grado Teatro)
ore 21.00	AQUILEIA - Piazza Capitolo - SPETTACOLO FOLCLORISTICO CUBANO (Pro Loco Aquileia)

Spettacoli al «Parco delle Rose» Martedì inizia Francesco Baccini

Inizia la grande stagione degli spettacoli al «Parco delle Rose».

Il primo appuntamento, martedì 9 luglio, è con Francesco Baccini. Seguiranno mezzo secolo di canzone gradese con la partecipazione di Gene Gnocchi e Luana Colussi (domenica 14 luglio), poi il grande appuntamento con Ron (21 luglio), quindi l'operetta «La vedova allegra» il 27 luglio e il giorno successivo, domenica 28 luglio, Stefano Nosei assieme a un noto collega per una serata di grande cabaret.

Agosto si aprirà invece con l'atteso grande appuntamento che vedrà interprete Ornella Vanoni. Poi, per i più giovani, sabato 10 l'appuntamento con Massimo Di Cataldo.

Domenica 11 al Parco delle Rose si esibiranno invece i numerosi componenti della grande orchestra dell'Usafe. Martedì 13 si torna invece al cabaret con lo spettacolo di Alessandro Bergonzoni mentre il giorno successivo tradizionale appuntamento per l'elezione di Miss Friuli-Venezia Giulia. E non è finita. Per la sera di Ferragosto vi sarà l'ormai tradizionale appuntamento con «La notte del Valzer» con la partecipazione della Wiener Orchestra.

Il mese di agosto prevede inoltre altri 2 appuntamenti di grande interesse. Sabato 17 Gianfranco D'Angelo con la sua compagnia presenterà «I peggiori anni della nostra vita». Martedì 20 sarà invece presente, per un grande concerto, Roberto Vecchioni.

Ma il primo appuntamento, come si diceva, riguarda l'esibizione di Francesco Baccini in programma il 9 di luglio con inizio alle 21.30.

Sarà una serata molto interessante in quanto Baccini andrà principalmente a presentare la sua ultima fatica, uscita a metà gennaio di quest'anno, ossia «Baccini a colori».

Nella sala Candiola la mostra «Come mangiavamo»

«Questo viaggio culturale nella gastronomia del passato del Friuli-Venezia Giulia – afferma nella presentazione del catalogo il presidente dell'Azienda di Promozione Turistica Alessandro Felluga – è molto più di un libro di cucina. Si tratta di una storia dei cibi e sapori; dalla cucina dotta-borghese a quella rustica; da quella regionale contadina e marinara a quella internazionale dei grandi hotel».

È questa la sintesi della grande mostra estiva che è allestita nella Sala Candioli, probabilmente l'unica sala mostre d'Italia che, essendo praticamente in spiaggia, consente di essere visitata anche in costume da bagno. Una sala, la «Candioli», che ha già ospitato mostre di grande respiro come «Tutti al mare», «L'arte di latta» e «Come viaggiavamo». Ed ora «Come mangiavamo» che, come precisa il direttore della mostra Marino De Grassi, «si propone in modo originale all'attenzione del pubblico dell'isola: accanto alla ricostruzione di ambienti tradizionali – lagunare, friulano, carsolino e borghese goriziano – vengono proposti libri, stampe, menù e altri oggetti».La mostra è corredata inoltre da uno speciale catalogo che contiene saggi di Giovanna Ludovica Giannattasio (viene proposta anche un'ampia serie di ricette di ogni tipo di cucina), di Marina Bressan su alcuni importanti pranzi svoltisi agli inizi del secolo nel celebre Hotel Südbahn di Gorizia (anche di un gradevole convivio con Johann Wolfgang Goethe) e di Maurizio Grattoni d'Arcano sull'antenato Gian Mauro d'Arcano, raffinato poeta friulano del Cinquecento, che si occupò in rima anche di cose culinarie. Fra i libri e i documenti in mostra, oltre a numerose e rare edizioni delle opere di Gian Mauro d'Arcano, vanno indubbiamente segnalati il poema «La caccia» del friulano Erasmo da Valvasone, «I cinque libri di pedacio Dioscoride» di Pier Andrea Mattioli. Durante la stagione non mancheranno neanche le degustazioni delle varie cucine. Ieri, per l'inaugurazione, si è mangiato alla gradese: pesce accompagnato dai vini dell'Azienda Agricola Luisa. La mostra resterà aperta fino al 29 settembre, orario tutti i giorni dalle 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 20, ingresso libero.

Grado, numero 2

Il «Perdòn de Barbana» apre il secondo numero della rivista «Grado e la provincia isontina» ma gli argomenti trattati sono come sempre i più vari e decisamente importanti.

Sintetizzando al massimo diciamo che si va a spaziare da un inedito carteggio fra Marin e Scaramuzza, al viaggio in motoscafo Grado-Aquileia, ai nobili e agli imperatori in visita a Grado.

Ma si parla anche di salute o meglio della medicina popolare gradese, quella basata principalmente sulle erbe. Altri argomenti di carattere locale sono quelli sulle «saccaleve» (si tratta di una nuova serie di «ricordi») e sulla storia patriarcale a Grado (viene pubblicata anche un'inedita e splendida incisione); ed ancora il calendario delle manifestazioni, una nuova rubrica dal titolo «Metti una sera a cena». Un paio di pagine sono dedicate alla pubblicità degli alberghi, oltre ai ricordi degli anni Sessanta, altre ancora alle poesie su Grado di Riccardo Pitteri.

Nella seconda parte della rivista lo spazio è infine dedicato al Conte Coronini, alla cucina viennese, alla mostra di Perizi a Trieste, al rapporto tra uomo e natura ed infine alla grande mostra, inaugurata ieri, «Come mangiavamo» allestita nella Sala Candioli.

Continuaz. dalla 4.a pagina

Case-ville-terreni acquisti

URGENTEMENTE nostra clientela selezionata cerca soggiorno due camere cucina servizi. Telefonare Top 040/314777. (A8067)

Case-ville-terreni vendite

A.A. ALVEARE 040/638585 centrale: attico recentissimo, salone, tre stanze, biservizi, box, autometano. (A8038)

A.A. ALVEARE 040/638585 Frescobaldi: attico panoramico, soggiorno, bistanze, mansarda con terrazzo, garage; altro ultimo piano, vista mare, saloncino, tristanze, autometano 220.000.000 trattabili. (A8038)

A.A. ALVEARE 040/638585 Rive: vista mare, salone, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzi. (A8038)

A.A. ALVEARE 040/638585 Università: tristanze, cucina, bagno, autometano, adatto investimento. (A8038)

A. ATTICO panoramico con mansarda. Palazzina in corso ultimazione. Per visite in loco telefonare 040/634763. (A8123)

A. QUATTROMURA Altopiano, Muggia, Aquilinia, terreni edificabili, anche progetto approvato, partendo da 175.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA Aurisina appartamento in villetta, soggiorno, due camere, cucina, bagno, terrazza, posto auto. 200.000.000. 040/578944. (A8079)

A. QUATTROMURA Eremo recente, soggiorno, camera, cucina, bagno, servizio, giardinetto. 135.000.000. 040/578944. (A8079)

A. QUATTROMURA Gambini appartamentini ristrutturati, ammobiliati, camera, cucina, bagno. 65.000.000. 040/578944. (A8079)

A. QUATTROMURA Paolo Veronese soggiorno, camera, cucinetta, bagno, posto auto condominiale. 85.000.000. 040/578944. (A8079)

A. QUATTROMURA S. Croce perfetto, soggiorno, due camere, cameretta, cucina, bagno, giardino. 040/578944. (A8079)

A. QUATTROMURA San Giacomo buono, camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio. 90.000.000 040/578944.

A. QUATTROMURA San Giacomo due appartamenti attigui: due camere, cucina, bagno; uno 50.000.000, altro 60.000.000. 040/578944. (A8079)

A. QUATTROMURA San Marco buono, luminosissimo, adatto investimento, camera, cucina, verandina. 38.000.000. 040/578944. (A8079)

A. QUATTROMURA zona Viale appartamenti da ristrutturare, varie metrature. 040/578944. (A8079)

ABITARE a Trieste. Casa carsica, Bagnoli. Grande metratura da ristrutturare. Cortile. 220.000.000 040/371361.

ABITARE a Trieste. Centralissimo epoca restaurato perfetto. Autometano. 90 mq 200.000.000 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. D'Annunzio. Piano alto panoramico, ascensore. Circa 90 mq. 180.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Mansarda lussuosa centralissima. Mq 140. Primo ingresso. 490.000.000 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. Pirandello. Casa bifamiliare. Appartamento ultimo piano. Terrazzone, panoramicissimo. Posto macchina. 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. Romagna. Appartamento 150 mq. Poggioli, cantina. Autometano. 430.000.000 040/371361.

ABITARE a Trieste. Rossini. Palazzo antico. Ufficio 285 mq. Primo piano, luminoso. 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. S. Giusto. In palazzo antico. Soleggiatissimo, da restaurare. 155 mq. 190.000.000 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. S. Luigi. Primo piano vista mare. 83 mq. Cantina, garage. 200.000.000. 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. S. Pelagio. Villa primo ingresso 250 mq. Garage, giardino. 400.000.000 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. Salus. Primo ingresso. Piano basso, luminoso. 110 mq. 240.000.000. 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. Semicentrale bipiano. 160 mq. Panoramico. Terrazzo, garage doppio. 530.000.000. 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. Sistiana. Villa rappresentanza. 300 mq. Grande parco, piscina. Vista mare. 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. Uffici centrali. Mq 60 primo ingresso. Mq 90 da ripristinare. 040/371361. (A8042)

B.B. 040/272192 Altura appartamento in ottime condizioni mq 60 camera soggiorno cucina bagno poggiolo verandato. (D00)

B.B. 040/272192 Monte d'Oro vendesi casa 130 mq appartamento ben disposto, cantina garage con 500 mq giardino. (D00)

B.B. 040/272192 Muggia vendesi monolocale mq 38 completamente arredato, zona centrale. (D00)

B.B. 040/272192 via Capodistria vendesi appartamento camera soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina III p. ascensore. (D00)

BARCOLA unico minialloggio arredato con grande terrazzo e particolari comforts condominiali. Prezzo impegnativo. Immobiliare Borsa 040/368003. (A8070)

CACCIATORE, 75 mq, splendida vista mare/città, saloncino, balcone, matrimoniale, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, posto auto. IMMOBILIARE CANAL GRANDE 040/662277. (A8090)

CAPRIVA, villa a schiera composta da: taverna e garage al piano interrato; cucina e soggiorno al piano terra; 3 camere e 1 bagno al primo piano; mansarda con finiture di pregio. TARGET tel. 0481/488116.

CASAFFARI 040/213366 BARCOLA appartamento mq 180 ventennale signorile ottimo ascensore piano alto terrazza posto auto garage giardino campo tennis condominiale. (A099)

CASAFFARI 040/213366 OPICINA residence in costuzione composto da appartamenti di differenti tipologie caratterizzate da ampi spazi abitativi, mansarde con terrazza a vasca ai piani superiori, taverne e giardini privati a quelli inferiori posti auto coperti.

CASAFFARI 040/213366 ROSSETTI ALTA appartamento mq 110 piano medio ascensore balconi posto auto condominiale. (A099)

CASAFFARI 040/213366 VIA DELL'EREMO appartamento mq 110 ventennale piano medio soggiorno cucina tre camere doppi servizi terrazza verandata box termoautonomo parco condominiale. (A099)

CERVIGNANO appartamento ingresso cucina soggiorno bicamere servizio cantina garage Lit. 135 milioni Agenzia Italia 0431/31882. (C00)

COIMM colle di S. Vito residence del Duca appartamenti primingressi composti da salone tre camere tre bagni cucina terrazzo poggiolo due posti macchina soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzino posto macchina riscaldamento autonomo porta blindata. Tel. 030/371042. (A8078)

COSTALUNGA casetta indipendente giardino proprio accesso auto da ristrutturare 125.000.000. Roiano vista golfo ampio giardino posti auto Professionecasa 040/638408. (A8040)

CUMANO villetta indipendente 300 mq giardino, taverna, cantina, splendide condizioni. 360.000.000 La Casa 040/307571. (A8021)

D'ANNUNZIO appartamento 110 mq saloncino con terrazzo panoramico cucina abitabile arredata 2 camere bagno ripostiglio cantina ottimamente rifinito 320.000.000. Immobiliare Herrath telefono 040/763841, 0337/549366. (A8122)

DUINO ottimo termoautonomo salone cucina tre camere bagno ampia terrazza garage. Professionecasa 040/638408.

ELLECI 040/635222 adiacenze Baiamonti, libero, tranquillo, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina, giardino proprio. 85.000.000. (A8074)

ELLECI 040/635222 adiacenze Coroneo, signorile, luminoso, recente, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, ripostiglio. 155.000.000. (A8074)

ELLECI 040/635222 adiacenze Rossetti, tranquillo, ingresso, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, soffitta, termoautonomo. 95.000.000. (A8074)

ELLECI 040/635222 centrale, libero, perfetto, saloncino, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, termoautonomo. 100.000.000. (A8074)

ELLECI 040/635222 Commerciale, libero, ottime condizioni, soggiorno, camera, cucinino, bagno, cantina, termoautonomo. 112.000.000. (A8074)

ELLECI 040/635222 Commerciale, libero, vista mare, recente, soleggiato, saloncino, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, due balconi, cantina, termoautonomo. 105.000.000. (A8074)

ELLECI 040/635222 Commerciale, libero, vista mare, recente, soggiorno, camera, cameretta, tinello/cucinino, bagno, due balconi, cantina. 165.000.000. (A8074)

ELLECI 040/635222 Costalunga, libero, perfetto, recente, luminoso, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, terrazzo, soffitta. 175.000.000. (A8074)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo, libero, panoramico, buone condizioni, saloncino, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, balcone, ripostiglio, termoautonomo. 95.000.000. (A8074)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo, libero, perfetto, panoramico, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno. 70.000.000. (A8074)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo, libero, silenzioso, ingresso, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, cantina. 51.000.000. (A8074)

ELLECI 040/635222 Scala Santa, libero, vista mare, recente, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, due balconi, due ripostigli, cantina. 160.000.000 con box 190.000.000. (A8074)

ELLECI 040/635222 Scorcola, libero, signorile, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, due bagni, cantina, termoautonomo. 210.000.000. (A8074)

ELLECI 040/635222, Roiano, libero, perfetto, luminoso, vista aperta, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, balcone, posto auto condominiale. 207.000.000. (A8074)

ELLECI 040/635222, S. Giovanni, libero, ottime condizioni, signorile, recente, soleggiato, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, balcone, soffitta. 197.000.000. (A8074)

FRESCOBALDI, appartamento perfetto, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cucina, balcone, cantina, posteggio coperto. IMMOBILIARE CANAL GRANDE 040/662277.

GABETTI Op.Imm - Immobili di prestigio in Costiera triestina - Villa fronte mare, ampia metratura, ottime rifiniture, accesso diretto e gratuito allo stabilimento "Le Ginestre". Trattative riservate. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (A00)

GABETTI Op.Imm - Immobili di prestigio in Costiera triestina - appartamento in palazzina signorile adiacente il Parco di Miramare, giardinetto proprio, ingresso indipendente e box auto. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (A00)

GABETTI Op.Imm. - Adiacente via Rossetti. Appartamento 3.o piano, buone condizioni, termoautonomo. Ingresso, soggiorno, cucina, una stanza, stanzino, wc, cantina. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325.

GABETTI Op.Imm. - Coroneo alta. Gabetti Op.Imm. - Viale Ippodromo - nuda proprietà XIV piano, ottime condizioni. Soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, tre poggioli. (A00)

GABETTI Op.Imm. - Viale Ippodromo - nuda proprietà XIV piano, ottime condizioni. Soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, tre poggioli. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (A00)

GABETTI Op.Imm. - Ville con parco - Località Punta Sottile, splendida vista mare, composta da cucina, due saloni, quattro stanze, servizi. Terreno circostante mq 3800. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325.

GABETTI Op.Imm. - Zona Scorcola - quarto piano, stabile signorile. Ampio salone, tre stanze, cucina, dispensa, tripli servizi, terrazzo. Vista aperta. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (A00)

GE.CO Spa vende a Monfalcone ultima villetta a schiera su 4 livelli tot. mq 240 + giardino, si accettano anche permute con terreni edificabili zone province Trieste e Gorizia. Tel. 040/303231 oppure 0336/901136. (A8019)

GEOM SBISA': Barcola apartamento prestigioso moderno super panoramico 220 mq ascensore posteggio terrazze. 040/942494. (A00)

GEOM SBISA': negozi liberi ottima posizione mq 80. Montebello mq 344 260.000.000. 040/942494. (A00)

GEOM SBISA': Padovan moderno ottimo 108 mq occasione 168.000.000, Filzi prestigioso 160 mq 360.000.000. 040/942494. (A00)

GHIRLANDAIO splendido ultimo piano, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazza abitabile. 137.000.000 La Casa 040/307571. (A8021)

GIULIA immobiliare 040/351450 Besenghi libero recente salone con terrazza abitabile quattro stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo cantina box 410.000.000. (A8134)

GIULIA Immobiliare 040/351450 Cattinara libero recentissimo vista aperta appartamento con giardino composto da soggiorno con terrazza abitabile cucina tre stanze doppi servizi posti macchina 320.000.000. (A8134)

GIULIA Immobiliare 040/351450 Ghirlandaio libero recente soggiorno cucinino due matrimoniali bagno poggioli cantina 150.000.000.

GIULIA Immobiliare 040/351450 Matteotti libero recente salone cucina abitabile tre stanze bagno ripostiglio poggiolo ampia terrazza 250.000.000. (A8134)

GIULIA immobiliare 040/351450 San Giovanni libero recentissimo soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio poggiolo perfette condizioni 120.000.000. (A8134)

GIULIA Immobiliare 040/351450 Via del Veltro ultimi tre appartamenti primoingresso in casa completamente ristrutturata da 130.000.000 a 190.000.000. (A8134)

TRIESTE
Via Raffineria 9
Tel. 040/661455
Tel. 0330/524175
Fax 040/661457

ZONA BURLO VISTA MARE 1.o INGRESSO

A partire da 120 milioni ottime rifiniture autometano ascensore per 6 persone cantine alcuni posti auto

Per vedere il capitolato, le planimetrie e per visite in cantiere, telefonare in agenzia per appuntamenti.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento n. 58/95 - Bonazza Rossana

AVVISO DI GARA NON FORMALE

Con provvedimento d.d. 19 giugno 1996 cron. 1755 il Giudice Delegato ha disposto gara non formale per provvedere all'aggiudicazione dell'azienda di commercio al dettaglio di articoli sportivi e di abbigliamento in via dell'Istria n. 76, già denominata «Confezioni Toraldi», intesa come la totalità dei ben mobili compreso l'avviamento.

Essendo pervenuta un'offerta pari a lit. 70.000.000 al netto per il fallimento appare opportuno mettere in gara l'offerente con eventuali ulteriori interessati, muovendo dal prezzo della migliore offerta.

Viene assegnato ad eventuali offerenti termine sino alle ore **12** del **16 luglio 1996** per il deposito di offerte migliorative in busta chiusa, accompagnate da assegno circolare intestato alla curatela per l'ammontare del 25% dell'offerta medesima.

La domanda dovrà contenere i dati anagrafici dell'offerente, il numero di codice fiscale e il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

Le buste saranno aperte dal Giudice che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore.

L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendosi provvedere dall'aggiudicatario al saldo prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

La vendita avrà luogo avanti al Giudice Delegato all'udienza del giorno **17 luglio 1996** ad ore **10,** stanza n. 285.

Informazioni presso la Cancelleria (st. n. 259, piano II) e il Curatore dott. Mauro Marchetto, con studio in Trieste, via Trento n. 16 (tel. 368766).

Trieste, 2 luglio 1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Cristina Verginella)

O. KRAINER ARREDAMENTI
TEL. 040/826644

O. Krainer in via Flavia 53, Trieste - Ampio parcheggio privato

SEMPRE 300 DIVANI PRONTI A PREZZI IMBATTIBILI

GRANDE ASSORTIMENTO SALOTTI IN PELLE TESSUTO ED ALCANTARA

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO CUCINE

BERLONI
UNA BELLEZZA FORTE PIU' DEL TEMPO

Materassi: su misura

MOLLAFLEX
L'unico materasso a molle fabbricato a Trieste

O. Krainer in via Flavia 53, Trieste - Ampio parcheggio privato

GIULIA Immobiliare 040/351450 Via San Pasquale libero recente soggiorno cucina abitabile due matrimoniali doppi servizi poggioli posti macchina 240.000.000. (A8134)

GORIZIA ALFA 0481/798807 periferica nel verde palazzina prossima consegna appartamenti varie metrature camere giardino privato.

GORIZIA ALFA 0481/798807 prestigiosa mansarda ristrutturata autoriscaldata. Vista castello.

GORIZIA centro villino singolo recentissimo soggiorno cucina 3 camere 2 bagni 370.000.000. Elletre 0481/33362. (B00)

GORIZIA periferia zona verde privato vende appartamento. Telefonare 0481/21735. (B00)

GORIZIA Piazza Municipio nuova costruzione uffici-appartamenti 2/3/4 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage. Rifiniture alto livello. Pagamento dilazionato senza interessi. Vendita diretta. Costructa Srl Gruppo Valdadige 0481/31693. (A099)

IN FASE DI COSTRUZIONE
A S. DORLIGO
VILLETTE BIFAMILIARI
COMPOSTE DA 3 LIVELLI + MANSARDA

PER CIRCA 160 MQ TOTALI + GIARDINO ESTERNO E POSTO MACCHINA. ENTRATE E PASSAGGI ASSOLUTAMENTE INDIPENDENTI. RIFINITURE INTERNE ED ESTERNE DI QUALITA'
PREZZO BLOCCATO E IVA AGEVOLATA A PARTIRE DA L. 380.000.000.

PER INFORMAZIONI **TEL.** 040/ **311847** - 0336/ **526608**
DALLE 18 ALLE 19.30. ULTERIORI INFORMAZIONI.
VISIONI PROGETTI E CAPITOLATI PRESSO NOSTRO UFFICIO IN VIA PACINOTTI 2, PREVIO APPUNTAMENTO.

MACOR IMPRESA DI COSTRUZIONI snc - VIA PACINOTTI 2 040/311847 - 0336/526608

GORIZIA zona Duomo costruzione nuovi appartamenti 2/3 camere soggiorno cucina doppi servizi garage - negozi - oppure villette con giardino privato. Pagamento dilazionato senza interessi. Valdadige Costruzioni Spa 0481/31693. (A099)

GORIZIA, piano alto appartamento centrale una camera letto, arredato, cantina L. 98.000.000. Bm Services 0481/93700. (B00)

GORIZIA, ultimo piano, autometano, recente, luminoso bicamere, ingresso, ampio salone, cucina, terrazzo, cantina, garage. Bm Services. 0481/93700. (B00)

GORIZIA: via Don Bosco ultimo appartamento con giardinetto bicamere cantina garage, ingresso indipendente, superfinito. 2001 IMMOBILIARE Romans 0481/909351. (C00)

GORIZIA: villa schiera testa tricamere biservizi studio/taverna cantina garage, giardino 280.000.000. Altra stessa tipologia 240.000.000. 2001 IMMOBILIARE Romans 0481/909351. (C00)

GRADISCA ALFA 0481/798807 centrali nuove bifamiliari, 3 camere, 2 servizi, ampia taverna, porticato giardino privato

GRADISCA ALFA 0481/798807 primo piano palazzina recente alloggio una camera soggiorno cucina bagno veranda garage.

GRADISCA d'Is. villetta di circa 80 mq, perfettamente ristrutturata, con giardino e garage. TARGET tel. 0481/488116.

GRADISCA nuova costruzione appartamenti 2/3 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage giardino privato da L. 110.000.000 dilazionati + mutuo regionale concesso. Vendita diretta Valdadige Costruzioni Spa 0481/31693. (A099)

GRADISCA, posizione centralissima, villino indipendente da ristrutturare, ampio giardino alberato. Bm Services 0481/93700. (B00)

GRETTA stupenda vista golfo cucina soggiorno matrimoniale bagno cantina ampio poggiolo 135.000.000. Professionecasa 040/638408. (A8040)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Piazza Repubblica ultimo piano soleggiatissimo, ottime condizioni interne: salone, tre stanze, grande cucina, tripli servizi, riscaldamento autonomo. 235.000.000. (A8070)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze via Revoltella, recente ultimo piano con scorcio mare: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, due poggioli. 110.000.000. (A8070)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Altipiano in villa bifamiliare di nuova costruzione: salone, tre matrimoniali, cucina, tre bagni, bellissima taverna con lisciaia, posto auto, giardino di proprietà. (A8070)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Aurisina, splendida villa di nuova costruzione con possibilità di facile trasformazione in bifamiliare: doppio salone, cinque stanze, cucina, cinque bagni, grande taverna con caminetto, doppio box, 1000 metri quadrati di giardino alberato. (A8070)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Campo Marzio locale/magazzino disposto su due piani per totali 600 metri quadrati interni, area esterna di parcheggio. (A8070)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio Locchi splendido attico disposto su tre livelli con ampi terrazzi panoramici: salone, quattro stanze, cucina, tripli servizi, comforts. (A8070)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio San Francesco recente piano alto: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, 130.000.000. (A8070)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Largo Barriera sesto piano soleggiatissimo: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, ascensore riscaldamento autonomo. (A8070)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Largo Panfili epoca ottime condizioni soleggiato: salone, quattro stanze, cucina, bagno, occupato, contratto scadenza giugno 1997. 100.000.000. (A8070)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 mansarda in casa d'epoca con ascensore signorilmente rifinita: salone, matrimoniale, cucinotto, bagno, aria condizionata e riscaldamento autonomo. (A8070)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina in villa bifamiliare di recente costruzione circondata da giardino di proprietà: salone, cinque stanze, cucina, tre bagni, taverna, vano mansardato, box per due auto. (A8070)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano in complesso residenziale alloggio ottime condizioni: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Rotonda del Boschetto, recente, saloncino, due matrimoniali, stanza, cucina, bagno, due poggioli, ripostiglio. Solo 190.000.000. (A8070)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Giacomo primingresso ultimo piano vista mare: saloncino, due stanze, cucina, due bagni, posto auto. (A8070)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 ultima disponibilità via Orlandini primingresso vista mare: salone, tre stanze, cucina, due bagni, grande terrazzo coperto, posto auto.

Continua in 32.a pagina

AFFITTANZE

Paraggi p.zza Sansovino arredato atrio soggiorno cucina abitabile con terrazzo due matrimoniali cameretta bagno più servizio separato centralmetano contratto annuale o patti in deroga.

S. Marco alloggio arredato ingresso soggiorno poggioli cucinino camera cameretta bagno centralmetano cantina – contratto a termine, ottimo anche per studenti.

Pisoni 7.o e ultimo piano stabile trentennale alloggio completamente arredato ingresso con armadio a muro salone con terrazza matrimoniale ripostiglio tinello con cucinotto e poggiolo bagno centralmetano 850.000 mensili.

Ippodromo stabile recente e signorile alloggio arredato soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo 750.000 più spese.

Adiacenze piazza Unità affittasi locale d'affari completamente ristrutturato come primingresso con due ampie vetrine autometano e servizio interno 2.000.000 mensili. Possibilità magazzino comunicante.

APPARTAMENTI VENDITA

Adiacenze PAM stabile decoroso alloggio immerso nel verde – tranquillo – ingresso tinello con poggiolo angolo cottura matrimoniale servizio (possibilità creare doccia) PREZZO INTERESSANTE!

A Duino in villa 30.ennale vendesi graziosa mansarda composta da ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno posto macchina nel giardino alberato 65.000.000 (possibilità creare terrazza a vasca).

S. Giacomo epoca soleggiato ultimo piano decoroso ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale ripostiglio bagno 75.000.000. Anticipo 18.750.000, il rimanente in comode rate mensili di lire 561.600.

Kandler stabile d'epoca decoroso alloggio mansardato con interni da rivedere, 100 mq ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio autometano 89.000.000, possibilità mutuo personalizzato. Anticipo 22.250.000, il rimanente in comode rate mensili di lire 666.500.

Valdirivo stabile completamente ristrutturato (tutelato belle arti) vendesi ufficio rifinitissimo atrio corridoio stanza stanzetta bagno autometano 98.000.000. Predisposizione anche per uso abitazione.

AFFARE! Via Cologna stabile decoroso atrio soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno più servizio separato autometano cantina 98.000.000, possibilità mutuo personalizzato. Anticipo 24.500.000, il rimanente in comode rate mensili di lire 734.000.

Rozzol stabile recente sesto piano con ascensore luminoso con vista aperta internamente in ottimo stato atrio soggiorno con poggiolo cucino matrimoniale bagno ripostiglio e cantina, facilità di posteggio 105.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

AFFARE! Semicentrale stabile decoroso piano alto luminosissimo ottimo alloggio ingresso soggiorno cucina abitabile arredata camera cameretta bagno autometano 113.000.000 trattabili.

Roncheto stabile 30.ennale piano alto con vista mare ascensore ingresso soggiorno terrazza cucinotto matrimoniale bagno 116.000.000, posto macchina condominiale a rotazione, possibilità mutuo personalizzato. ALTRO molto luminoso e tranquillo atrio tinello con angolo cottura matrimoniale cameretta bagno 127.000.000.

Carpineto piano alto in stabile recente e signorile ottimo alloggio atrio soggiorno cucina abitabile poggiolo verandato matrimoniale bagno ripostiglio 130.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Matteotti «alta» stabile 20.ennale signorile alloggio composto da ampio ingresso soggiorno cottura ripostiglio matrimoniale cameretta doppi servizi disimpegno con armadio a muro 140.000.000 ottimo anche uso ufficio o ambulatorio medico.

Via Elia laterale di via Commerciale in stabile recente con ascensore alloggio come primingresso entrata con disimpegno cucina arredata su misura soggiorno con veranda matrimoniale bagno giardino condominiale con posti macchina 149.000.000.

Duino appartamento in villa con giardinetto di proprietà atrio spazioso cucina abitabile con poggiolo soggiorno camera con poggiolo bagno posto auto 158.000.000, ALTRO con giardino di proprietà ampio ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno più servizio 199.000.000.

Rossetti palazzina recentissima e molto signorile con giardino condominiale interni rifinitissimi composti da ingresso soggiorno cucinotto con veranda matrimoniale bagno centralmetano 169.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Poggi Paese stabile recente piano alto con ascensore ottimo alloggio ingresso soggiorno poggiolo cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio autometano box auto 170.000.000, possibilità mutuo personalizzato

Paisiello stabile recente immerso nel verde settimo piano con ascensore 90 mq rifinitissimi composti da ingresso saloncino cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio termoautonomo terrazza 170.000.000, possibilità box auto a parte.

D'Annunzio stabile decoroso luminoso terzo piano interni perfetti atrio soggiorno cucina abitabile poggiolo matrimoniale cameretta doppi servizi cantina autometano 180.000.000 trattabili.

Giusti stabile ventennale alloggio molto luminoso e tranquillo ampio ingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali doppi servizi ampio ripostiglio e poggiolo 200.000.000.

Strada per Longera stabile 20.ennale immerso nel verde alloggio decoroso soggiorno con ampia terrazza parzialmente verandata cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio e cantina 205.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

BELLISSIMO Sistiana in palazzina 20.ennale alloggio tranquillo immerso nel verde ottimamente rifinito atrio saloncino con terrazza cucina abitabile due matrimoniali bagno soffitta possibilità posteggio nell'area condominiale 215.000.000

CENTRALE primingresso lussuosamente rifinito atrio saloncino cucina abitabile matrimoniale disimpegno guardaroba bagno autometano. Possibilità permuta anche con alloggio da ristrutturare.

Adiacenze V.le III Armata stabile d'epoca signorile piano alto con ascensore alloggio ampia metratura atrio salone cucina abitabile quattro stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo il 300.000.000

Rossetti alloggio in villa d'epoca sito al 2.o e ultimo piano con splendida vista mare ingresso salone con terrazza cucina abitabile due matrimoniali bagno più servizio separato termoautonomo 310.000.000

S. Vito stabile signorile piano alto con ascensore ingresso salone due stanze tinello cucinotto bagno ripostiglio ampi poggioli e cantina. Trattative riservate.

Adiacenze v. Murat alloggio con unica e meravigliosa vista sul golfo di Trieste piano alto con ascensore ingresso ampio salone con poggiolo cucina abitabile con poggiolo due matrimoniali cameretta doppi servizi ripostigli ampia soffitta 400.000.000.

Zona Rive in uno stabile d'epoca totalmente ristrutturato, lussuoso appartamento di 200 mq adatto anche uso studio/abitazione in quanto dotato di doppio ingresso interni rifinitissimi con caminetti, iacuzzi con idromassaggio e sauna e accessori su misura. Ulteriori informazioni presso nostri uffici.

Strada del Friuli palazzina recente con strepitosa vista sul mare, alloggio bipiano rifinitissimo ampia metratura con terrazza, giardino di proprietà, possibilità acquisto due box auto. Trattative riservate presso nostri uffici.

Grignano strategica e meravigliosa posizione appartamento immerso nel verde con totale vista sul golfo e sulla baia di Grignano in una palazzina recente e signorile interni lussuosamente rifiniti atrio salone con terrazza cucina abitabile matrimoniale singola doppi servizi completi ripostiglio posti macchina nell'area condominiale, possibilità box auto doppio.

Scaglioni in residence signorile immerso in un bellissimo parco vendesi attico con superattico ampia metratura terrazze con strepitosa vista mare e garage più posto macchina scoperto. Visione planimetria presso nostro ufficio.

VILLE - CASETTE

Cumano splendida casetta accostata tranquilla nel verde facciate e tetto completamente rifatti a nuovo, interni sventrati e rifatti totalmente con ottime rifiniture, il piano terra è composto da ingresso nel soggiorno cucina abitabile bagno, al piano superiore troviamo una matrimoniale con disimpegno e bagno più soppalco mansardato con travi a vista, termoautonomo, cortile con accesso auto. Prezzo interessante.

S. Michele al Tagliamento villetta indipendente disposta su due piani perfetta con ampio giardino e porticato 245.000.000. Visura planimetrie e foto presso nostri uffici

Villaggio Pescatore splendida villetta a schiera di testa costruzione recente rifinitissima con vista aperta e soleggiata composta da seminterrato con taverna disimpegno bagno e lavanderia, piano terra: ingresso con ampio porticato salone con caminetto cucina abitabile arredata su misura e ripostiglio, primo piano: matrimoniale con grande terrazza cameretta disimpegno e bagno, autometano, giardino e posti macchina 390.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Villa a schiera primingresso con strepitosa vista sul mare, interni disposti su più livelli con rifiniture di gran pregio, giardino con porticato e box auto doppio. PREZZO IMPORTANTE, visura planimetrie e foto presso i nostri uffici.

Costiera ampia villa signorile accostata da un lato con meravigliosa vista sul mare interni ottimamente rifiniti per un totale di 400 mq giardino con porticato grandi terrazze taverna. PREZZO IMPORTANTE, trattative riservate presso i nostri uffici solo ed esclusivamente previo appuntamento.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

S. Giacomo vendesi in zona di ottimo passaggio licenza avviamento arredamento attività biancheria intima 70.000.000. Informazioni esclusivamente presso nostri uffici previo appuntamento.

MUGGIA licenza avviamento e ottimo arredamento appena ristrutturato attività abbigliamento e intimo locale 30 mq con ampia vetrina più magazzino. Possibilità ampliamento. Ulteriori informazioni presso nostri uffici.

LOCALI D'AFFARI

S. Giacomo vendesi locale con vetrina e piccolo magazzino possibilità creare soppalco. Prezzo interessante.

CERCHIAMO

Revoltella/Rozzol piano alto con ascensore possibilmente vista aperta ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno poggiolo. Definizione immediata.

VILLA con ampio giardino e vista sul mare grande salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi garage. Trattative riservate.

CASETTA con giardino saloncino cucina abitabile due/tre letto doppi servizi, posto macchina (interni anche da risistemare).

IL PICCOLO

Casa PROGRAMMA

STUDIO IMMOBILIARE

APPARTAMENTI PICCOLI

S. Giacomo piano basso camera cucina bagno, buone condizioni 40.000.000.

Baiamonti ottimo piano alto cucinino con soggiorno 1 stanza bagno e balcone, parzialmente arredato. 90.000.000.

Adiacenze Carpineto recente ampio monolocale con la possibilità di separare il soggiorno dalla camera matrimoniale, con cucina bagno e ripostiglio, autometano. 80.000.000.

Centrale mansarda con finestre e lucernai, completamente ristrutturata con interni in legno, soggiorno cucina abitabile stanza matrimoniale bagno termoautonomo, eventuale arredamento su misura 90.000.000.

Via Parini luminoso piano alto soggiorno cucina abitabile stanza matrimoniale bagno e balcone, 98.000.000.

LOCALI - ATTIVITA'

Centralissimo palazzo disposto su tre livelli con locale al piano terra, totali 1.500 mq adatto attività commerciale, sede bancaria, ecc. 1.900.000.000.

Via Pascoli locale, con progetto approvato per la realizzazione di un'autorimessa per 2 autovetture e motocicli.

In zona di forte passaggio vendesi prestigioso stabile su 5 livelli da 180 mq ciascuno con possibilità frazionamento in uffici e appartamenti.

S. Francesco locale di 120 mq fronte strada adatto attività artigianale. Possibilità vendita o affitto.

Disponiamo di locali vuoti varie metrature adatti svariate attività.

Case di riposo dai 460 ai 530 mq perfette condizioni interne completamente a norma cedesi in zone centrali.

Cedesi vendita/noleggio video cassette con distributore automatico, avviamento, inventario.

Cedesi centralissime attività calzature/pelletterie, pulitura con attrezzatura, pellicceria, bar buffet, salone parrucchiera.

Cedesi centralissimo rinomato negozio abbigliamento intimo a prezzo interessante; altro rionale abbigliamento/accessori/merceria, ottimo avviamento. 65.000.000.

AFFITTI

Affittasi uso ufficio e abitazione appartamenti varie metrature in diverse zone della città.

Settefontane per non residenti ottimo completamente arredato e attrezzato soggiorno con angolo cottura 1 stanza e bagno. L. 700.000 /mese.

Belpoggio perfette condizioni affittasi a residenti a partire da gennaio '97 appartamento di soggiorno cucina quattro stanze doppi servizi balcone cantina. 1.340.000 mese comprese spese condominiali.

VILLE - TERRENI

Bibione a pochi metri dalla spiaggia villa composta da soggiorno con cucina, tre stanze, doppi servizi, posto auto e giardino.

Villa indipendente completamente immersa nel vede. Prezzo impegnativo. Trattative riservate presso i ns. uffici

Adiacenze Parco Revoltella ultima possibilità villetta a schiera disposta su tre livelli con saloncino cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazza a vasca taverna cantina giardino posti auto, vista mare rifiniture pregiate Consegna dicembre '96.

Cattinara vista mare villa recente splendidamente rifinita in stile rustico. Al primo piano: ampio salone doppio, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, balcone Al secondo piano stanza matrimoniale con angolo cottura attrezzato, bagno completo, balcone e terrazza di 80 mq Taverna con zona cottura e bagno autorimessa e giardino di 540 mq con vista mare

Esclusiva villa in Costiera indipendente, salone con caminetto sala da pranzo con ampia terrazza, cucina, quattro stanze e due bagni Dependance, giardino da 800 mq spiaggia, molo, posto barca

Via Baiardi in recentissima villetta a schiera panoramica appartamento bipiano perfettamente rifinito, con 2 posti macchina coperti di proprietà e giardino. Primo piano: soggiorno cucina abitabile una stanza matrimoniale bagno e terrazza. Mansarda: due stanze bagno ripostiglio e terrazza a vasca L. 315.000.000

Disponiamo di terreni edificabili adatti a impresa in posizioni veramente interessanti anche vista mare, zone Muggia/Rozzol Opicina.

Strada Costiera terreno non edificabile di 885 mq L. 33.000.000 -

VIA ROMAGNA

Vendesi stabile d'epoca disposto su tre livelli con quattro appartamenti di diversa metratura interna, così composti. Piano terra: appartamento al grezzo con salone, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, box, cortile di proprietà. Primo piano: appartamento finito con salone doppio, cucina abitabile, quattro stanze, tre bagni, ripostiglio, box doppio e giardino. Secondo piano: appartamento primingresso composto da saloncino con angolo cottura, 1 stanza e bagno con soffitta di pari metratura, terrazza di 40 mq e posto auto. Altro appartamento in fase di restauro (consegna chiavi in mano) con soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, box doppio e ampia soffitta, cortile.

AUTOPARKING ALABARDA VIA CONTI

vendesi box e posti auto a partire da

L. 20.000.000

Nessuna mediazione a carico dell'acquirente, ottimo investimento.

SISTIANA
villa indipendente

con 1.000 mq di giardino con accesso auto. Al seminterrato: taverna. Al piano terra: ingresso cucinetta bagno due stanze (possibilità appartamentino separato). Ingresso salone cucina abitabile bagno. Al primo piano: tre stanze bagno e terrazzetta. Mansarda: una stanza matrimoniale con bagno e ampio sottotetto. L. 700.000.000.

BUONARROTI
alta

In palazzina recente ottimo appartamento su due livelli composto da soggiorno cucina due stanze bagno due balconi più ampia mansarda con caminetto con bagno e terrazza a vasca. Box e due cantine di proprietà. Splendida vista mare. L. 395.000.000.

APPARTAMENTI MEDIO-GRANDI

In prestigioso palazzo d'epoca centrale da frazionare ultime disponibilità di appartamenti e mansarde, adatti anche uso ufficio: Primo piano 180 mq a L. 450.000.000; mansarda da 80 mq a L. 120.000.000, mansarda da 120 mq a L. 210.000.000, più mansarda frazionabile tot. 400 mq L. 800.000/mq.

Adiacenze Navali signorile con vista completa nel verde soggiorno cucina abitabile due matrimoniali doppi servizi terrazza parzialmente verandata posto auto in garage. Prezzo interessante.

Adiacenze Strada di Fiume vista città soggiorno cucina abitabile tre stanze doppi servizi ripostiglio e balcone. 195.000.000

Appartamento mansardato rifinitissimo ampio salone cucina abitabile due stanze tripli servizi ripostiglio soffitta balcone.

Strada di Guardiella recente saloncino con cucina due stanze bagno ripostiglio due balconi cantina. 160.000.000. Possibilità posto auto in affitto.

Rozzol ottimo in palazzina recente saloncino cucina abitabile due stanze doppi servizi ripostiglio terrazza con vista completa nel verde e posto auto in garage. 190.000.000.

Adiacenze Salus appartamento da ristrutturare ampio soggiorno cucina abitabile due stanze camerino bagno e terrazza. 105.000.000.

Via Galilei luminosissimo appartamento da rimodernare con soggiorno cucina abitabile tre stanze servizi separati e cantina. 130.000.000.

Adiacenze Pam recente piano alto ampia cucina soggiorno matrimoniale bagno due balconi, ascensore, 120.000.000.

S. Vito recente composto da cucinino con soggiorno due ampie stanze bagno ripostiglio due balconi. 175.000.000.

Adiacenze Carpineto recente piano alto luminosissimo salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi ripostiglio balcone e terrazza cantina e posto auto. Prezzo affare 167.000.000.

Via S. Pasquale ottimo piano alto soggiorno ampia cucina abitabile due matrimoniali bagno terrazza ripostiglio cantina parcheggio e giardino condominiali. 225.000.000

Via Bazzoni in signorile palazzina recente ottimo appartamento da 160 mq composto da atrio salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazza due balconi ripostiglio cantina posto auto di proprietà in garage e giardino condominiale.

S. Vito vista mare piano alto composto da soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno balcone e veranda. 207.000.000.

Tigor ampia metratura salone cucina abitabile quattro stanze bagno (con possibilità secondo bagno) balcone. Consegna rifinito primingresso 260.000.000.

Filzi semirecente piano alto con ascensore adatto ufficio o abitazione salone cucina abitabile due stanze 1 camerino servizi separati balcone cantina autometano. 230.000.000.

Muggia zona residenziale appartamento in fase di restauro in casetta bifamiliare composto da salone con caminetto, cucina due stanze bagno terrazza da 45 mq e ampia cantina. Possibilità consegna al grezzo o rifinito primo ingresso. Prezzo interessante.

Viale XX Settembre luminoso piano alto ampia metratura composto da salone, cucina abitabile, tre stanze, biservizi lavanderia ripostiglio 210.000.000.

S. Nicolò in casa d'epoca signorile appartamento adatto ufficio/abitazione salone cucina abitabile due stanze stanzino servizi separati autometano ascensore, possibilità eventuale affitto.

In case recenti vendesi appartamenti occupati con contratti in scadenza varie disposizioni interne anche vista mare. Ottimo investimento.

Adiacenze Bellosguardo recente appartamento con giardino di proprietà. Soggiorno cucina abitabile due stanze matrimoniali biservizi cantine posto auto in garage.

CASA PROGRAMMA - VIA S. NICOLO 33 - TRIESTE - TEL. 040/366544

Continuaz. dalla 31.a pagina

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vendiamo due casette carsiche non frazionabili rispettivamente di circa 85 e 130 metri quadrati, 1000 metri quadrati di terreno. (A8070)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Cologna soleggiatissimo ultimo piano in stabile recente: saloncino, due stanze, cucina, bagno, veranda, poggiolo. (A8070)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Genova (zona pedonale) ufficio con possibilità trasformazione in abitazione composto da cinque stanze, servizi, ascensore e riscaldamento autonomo.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Santa Caterina, signorile: salone, cinque stanze, cucina, doppi servizi, comforts. (A8070)
IMMOBILIARE TERGESTEA Ginnastica, casa recente, soggiorno, stanza, tinello cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo. 040/767092. (A8047)
IMMOBILIARE TERGESTEA Monfalcone soggiorno, due stanze, cucina, servizi, poggioli, postauto. 040/767092.
IMMOBILIARE TERGESTEA Romagna casa epoca, soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, grande soffitta. 040/767092. (A8047)
IMPRESA vende direttamente miniappartamenti ristrutturati autometano giardino zona Gretta tel. 040/7606445.
IMPRESA vende direttamente ville accostate e appartamenti di varia metratura in fase di costruzione in strada per S. Croce. Per informazioni rivolgersi 040/228245, 0336/792758. (A7581)
ININTERMEDIARI vendesi appartamento zona Stazione ascensore cucina matrimoniale saloncino 2 balconi. 415885. (A8129)
LITHOS - Bonomea, panoramico, perfette condizioni, immediatamente disponibile. Tel. 040/369082. (A8063)
LITHOS - Cereria, nella vecchia Trieste, appartamento completamente ristrutturato, immerso nel verde. Tel. 040/369082. (A8063)
LOCALE centralissimo due livelli 450 mq servizi ufficio magazzini forte passaggio. Professionecasa 040/638408.
LORENZA 040/7606552 Franca in palazzina: soggiorno stanza stanzetta cucina bagno terrazza 170.000.000. (A8032)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 recente appartamento autoriscaldato 2 camere sala cucina servizio posto auto cantina.
MONFALCONE centro casetta accostata due piani cinque vani ripostiglio corte Domus 0481/410623. (C0524)
MONFALCONE FARAGONA casetta indipendente da riattare con giardino autometano mq 120. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Fogliano ultimi lotti terreno edificabile da L. 55.000.000. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 nuovo alloggio piccola palazzina soggiorno angolo cottura autoriscaldato cantina, posto macchina coperto L. 110.000.000. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Turriaco zona residenziale, villa al grezzo, ampia metratura giardino mq 700 possibilità bifamiliare. (C00)
MONFALCONE FARAGONA Ronchi alloggio biletto ampio salone ampia cucina ripostiglio bagno cantina garage autoriscaldato verde condominiale. (C00)
MONFALCONE GABETTI Op. Imm. appartamento centralissimo tre letto doppi servizi garage. Tel. 0481/44611. (C00)
MONFALCONE GABETTI Op. Imm. locali commerciali e magazzini varie metrature. Tel. 0481/44611. (C00)
MONFALCONE GABETTI Op. Imm. villetta prossima realizzazione con giardino di proprietà finiture personalizzate. Tel. 0481/44611. (C00)
MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413101: prestigioso intervento centrale tre appartamenti ottime finiture diverse tipologie anche bipiano. (C00)
MONFALCONE impresa vende in edilizia convenzionata ultimo appartamento bicamere, doppi servizi, cucina, soggiorno, terrazza, splendida mansarda, box, cantina. Mutuo Frie L. 75.000.000 al 4%. Tel. 040/303231 oppure 0336/901136. (A8019)

OPICINA privato a privato vendesi libero cucina 3 stanze servizi cantina risc. autonomo luminoso. Tel. 214278. (A8125)
OPICINA villa bifamiliare con 2000 mq giardino garage taverna mansarda 120 mq per piano. Professionecasa 040/638408. (A8040)
PADRICIANO impresa di costruzioni vende abitazione in villa bifamiliare con giardino proprio, disposta su tre livelli, in fase avanzata di costruzione. Per informazioni e visite in cantiere, tel. 040/309105.
PRIVATAMENTE occasione in recentissima villa strada Friuli 230 mq box terreno edificabile 040/420352. (A7877)
PRIVATO vende appartamento nel verde casa epoca recentemente ristrutturata nelle parti comuni vista mare città due camere cucina bagno cantina riscaldamento autonomo V piano senza ascensore. Telefonare ore pasti 815265 - 398591. (A8075)
PRIVATO vende luminoso tranquillo confortevole Rossetti pronto ingresso mq 60 95.000.000 tel. 761788. (A8059)
RIVE adiacenze, splendida mansarda primo ingresso, saloncino, cucina arredata, matrimoniale, bagno, termoautonomo. 110.000.000 La Casa 040/307571. (A8021)
ROMANS splendido centralissimo appartamento tricamere, ampio salone, terrazzo, studio, cucina abitabile, ripostiglio, garage per tre autovetture. Bm Services 0481/93700. (B00)
ROMANS vendesi centrale lotto terreno edificabile. Bm Services 0481/93700. (B00)
ROMANS: ancora libera villa schiera centrale tre livelli cantina garage taverna tre camere biservizi giardino privato. 2001 IMMOBILIARE Romans 0481/909351. (C00)
ROMANS: piano terra, appartamento bicamere 135.000.000, altro tre camere biservizi 200.000.000, altro 120.000.000. 2001 IMMOBILIARE Romans 0481/909351. (C00)
ROSSI palazzina termoautonomo cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo cantina posti auto. Professionecasa 040/638408. (A8040)
RUDA rustico parzialmente da ristrutturare con 6000 mt terreno Lit. 200 milioni. Agenzia Italia 0431/31882. (C00)
S. GIUSTO perfetto ristrutturato senza barriere architettoniche saloncino cucina matrimoniale bagno arredato 152.000.000. Professionecasa 040/638408. (A8040)
S. LORENZO ISONTINO: prossima costruzione palazzina con quattro alloggi due/tre camere cantina taverna garage giardino privato da lire 186.000.000. 2001 IMMOBILIARE Romans 0481/909351. (C00)
SERVOLA ottimo giardino proprio cucinino soggiorno matrimoniale bagno posto auto 145.000.000. Professionecasa 040/638408. (A8040)
SPAZIOCASA 040/369950 C. Marzio luminoso cucina saloncino 2 stanze servizi autometano 140.000.000. (A099)
SPAZIOCASA 040/369950 Fiera-Flavia-Sansovino piccoli alloggi disponiamo 1/2 stanze anticipo 9.000.000. (A099)
SPAZIOCASA 040/369950 Montecchi recente cucinetta saloncino matrimoniale bagno terrazzino adattissimo coppie/single. (A099)
SPAZIOCASA 040/369950 Navali in palazzina panoramica cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini. (A099)
SPAZIOCASA 040/369960 affarone solo 72.000.000 Revoltella da rimodernare cucina 3 stanze servizi. (A099)
SPAZIOCASA 040/369960 Bazzoni validissimo da rimodernare cucina grande 2 stanze servizi terrazzo. (A099)
SPAZIOCASA 040/369960 Cologna in palazzo recente cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. (A099)
SPAZIOCASA 040/369960 S. Luigi in palazzina nel verde cucina saloncino 2 stanze bagno autometano. (A099)
TERZO casa ingresso cucina soggiorno tre camere servizio garage Lit. 180 milioni. Agenzia Italia 0431/31882. (C00)
TOP 040/314777 Baiamonti adiacenze recente soggiorno camera cucina abitabile bagno ripostiglio riscaldamento autonomo luminosissimo 90.000.000. (A8067)
TOP 040/314777 Carlo Alberto adiacenze palazzo signorile salone quattro camere ampia cucina servizi separati cantina tre poggioli riscaldamento autonomo 315.000.000. (A8067)
TOP 040/314777 Gambini stabile anni Cinquanta soggiorno camera cameretta cucinino bagno buonissime condizioni 111.000.000. (A8067)
TOP 040/314777 Ippodromo adiacenze ingresso cucina abitabile camera bagno in piccolo condominio 54.000.000. (A8067)
TOP 040/314777 Opicina villa disposta su due piani con bellissimo giardino. Planimetrie e informazioni nostri uffici. (A8067)
TOP 040/314777 periferico recentissimo in piccola palazzina soggiorno due matrimoniali angolo cottura bagno ampia terrazza facilità di posteggio vista verde 167.000.000. (A8067)
TOP 040/314777 San Giacomo libero in perfette condizioni camera matrimoniale cucina abitabile bagno 63.000.000. (A8067)
TOP 040/314777 San Marco (Pam) ultimo piano completamente ristrutturato soggiorno camera cucina bagno vista mare riscaldamento autonomo 82.000.000. (A8067)
TOP 040/413777 Servola recente ultimo piano con vista mare soggiorno due camere cucinino bagno poggiolo buonissime condizioni 145.000.000. (A8067)
VENDO urgentemente appartamento via Belpoggio ampia metratura 120.000.000 trattabili. Telefonare 382449.
VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti priminigresso, panoramici due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, primi piani con giardino, posti macchina, cantina. (A8055)
VESTA 040/636234 locale in via Madonnina, due vani, magazzino e soppalco. (A8055)
VESTA 040/636234 Rotonda del Boschetto, piano panoramico, soggiorno, matrimoniale, bagno, cucina, ascensore. (A8055)
VESTA 040/636234 via Madonnina tre stanze, soggiorno, cucina, bagno piano alto, ascensore. (A8055)
VESTA 040/636234 zona Altura box camper, varie dimensioni, altezza m 3,60. (A8055)
VESTA 040/636234 zona Università Nuova ampio appartamento panoramico con mansarda, due ingressi indipendenti, posti macchina. (A8055)
VIA Gallo vendesi appartamento con mansarda. La Nuova Immobiliare. Tel. 040/661955. (A8041)
VILLA signorile grande 3-4 stanze, 1000 mq giardino vende impresa primo altopiano 040/351442. 0337/543860. (A8088)
VILLE accostate con giardino proprio in zona residenziale nel verde a Duino, impresa di costruzioni vende, pronta consegna. Ampie metrature. Prezzi a partire da lire 430.000.000. Per informazioni, vendite e visite sul posto, tel. 040/309105. (A099)
ZONA centrale vendesi prestigioso appartamento con terrazze e giardino vista mare ampia metratura. Prezzo impegnativo. La Nuova Immobiliare. Tel. 040/661955. (A8041)
ZONA Rozzol vendesi appartamento 100 mq vista mare. Posto macchina coperto. La Nuova Immobiliare. Tel. 040/661955. (A8041)
ZONA San Giacomo in stabile ristrutturato vendesi bellissimo appartamento. Posto macchina coperto. La Nuova Immobiliare. Tel. 040/661955.
5 milioni mq Barcola splendida vista golfo 120 mq. Tel. 040/420939. (A8030)

Smarrimenti

TELEFONO cellulare "Amico" Sip smarrito nella notte fra sabato 22 e domenica 23 giugno Trieste. Ricompensa chi lo avesse rinvenuto, tel. 040/396001. (A8016)

Matrimoniali

PER professionista 55enne vedovo 2 bambini residente monfalconese cerca 40-50enne affettivamente ricca agenzia lotunoivoi insieme 0432/501646. (G5136)

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:
ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:
IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

VIA DELLA GUARDIA piano alto vista nel verde ampia cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno e soffitta. 52.000.000. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.

MOLINO A VENTO ALTA nuda proprietà in casa recente soggiorno con angolo cottura, due stanze bagno ripostiglio balcone. 84.000.000. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.

ROIANO recente, perfetto, atrio, grande stanza, soggiorno-letto, cucina abitabile, grande ripostiglio, bagno, terrazzo, ultimo piano ascensore, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA SAN GIUSTO luminosissimo ultimo piano, ascensore, termoautonomo, atrio, soggiornino, cucina, stanza, bagno wc, ripostiglio, poggiolo, terrazzo mq 14, possibilità arredato. GEOM. GERZEL tel. 040/310990.

STRADA DI FIUME ottimo condominio moderno, bellissimi 75 mq, cucinino, soggiorno, matrimoniale con guardaroba, bagno, atrio, poggiolo. Arioso, luminoso 138.000.000. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

VIALE XX SETTEMBRE ottimo alloggio piano basso, tranquillo, cucina abitabile, bel soggiorno, matrimoniale, servizi separati, cantina. Da sistemare 74.000.000. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

GIULIA paraggi zona verde tranquilla, ottimo appartamento ristrutturato matrimoniale soggiorno cucina bagno ripostiglio 2 poggioli cantina. GREBLO tel. 362486.

CUCINA abitabile, ampio soggiorno, camera bagno balcone verandato autometano in buonissime condizioni a **ROIANO** posizione centrale ma tranquilla e luminosa 110.000.000. PIRAMIDE tel. 040/360224.

FOSCOLO appartamento mansardato con finestre e soffitti alti, soggiorno, matrimoniale, grande cucina, bagno, ripostiglio, 65 mq da rimodernare. PIZZARELLO tel. 040/766676.

105.000.000 FIERA appartamentino con terrazza abitabile, vista mare, molto tranquillo, cucinino-tinello, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, semirecente. PIZZARELLO tel. 040/766676.

40.000.000 S. GIACOMO stanza, stanzetta, cucina, wc-doccia, I piano casa epoca 54 mq minimo contanti 5.000.000. PIZZARELLO tel. 040/766676.

GAMBINI / CONTI in condominio decennale come primoingresso, cucina abitabile, soggiorno, 1 stanza, bagno, ripostiglio riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

ROZZOL / BERGAMINO primingresso in palazzina quadrifamiliare, ampia entrata, cucina salone matrimoniale servizi ripostiglio giardino posto macchina, con possibilità di ricavare la seconda stanza. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

VIALE MIRAMARE - STAZIONE appartamento sul retro, terzo piano, 60 mq cca. cucina abitabile, due stanze, bagno-doccia, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 55 milioni trattabili. RIVIERA tel. 040/224426.

ZONA PAM soleggiatissimo 2 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo 100.000.000. CIVICA ROMANELLI tel. 040/660890.

ZONA PADOVAN ultimo piano ristrutturato stanza soggiorno cucinotto bagno poggiolo riscaldamento centrale ascensore completo di arredamento nuovo 128.000.000. CIVICA ROMANELLI tel. 040/660890.

POLITEAMA ROSSETTI zona 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento centrale ascensore cantina arredato nuovo 156.000.000. CIVICA ROMANELLI tel. 040/660890.

75.000.000 BURLO adiacenze moderno panoramico cucinino soggiorno camera bagno poggiolo VIP tel. 040/634112 - 631754.

ZONA CATRARO tranquillissimo, recente, perfetto, ultimo piano, ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo, posto auto, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA BAZZONI soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, poggioli, cantina, riscaldamento autonomo, appartamento in ottime condizioni. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CENTRALE appartamento luminoso, piano alto, ascensore, salone, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, 2 poggioli, cantina, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

UNIVERSITA' ottime condizioni, luminoso: atrio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Autometano. CIESSEMME Casa su Misura tel. 040/773755.

PAM luminosissimo, perfette condizioni: atrio, saloncino, ampia cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, terrazzino. Ascensore, riscaldamento. CIESSEMME Casa su Misura tel. 040/773755.

SAN VITO piano alto luminoso ottime condizioni interne ed esterne: atrio, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, wc, ripostiglio, veranda, poggiolo, cantina. CIESSEMME Casa su Misura tel. 040/773755.

SEMICENTRALE perfette condizioni, vista sul verde, in bello stabile d'epoca: atrio, saloncino, cucina abitabile, due stanze, bagno, wc, ripostiglio, cantina. Autometano. CIESSEMME Casa su Misura tel. 040/773755.

VIA COMMERCIALE ottimo stabile moderno con ascensore, atrio soggiorno, due stanze, cucina, bagno wc, ripostiglio, poggiolo; cantina. GEOM. GERZEL tel. 040/310990.

ALTO, PANORAMICO in perfette condizioni: cucinino, soggiornino, 2 camere, bagno, ripostiglio, poggiolino, riscaldamento autonomo. 75 mq per coppiette sportive. 118.000.000. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

RONCHETO bel condominio moderno, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, poggiolo, totali 80 mq. Tranquillo, luminoso. Condizioni migliorabili. 140.000.000. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

PERIFERICO splendido alloggio nel verde, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, terrazzino, perfette condizioni, posto macchina garage 215.000.000. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

VIA UDINE (adiacenze) in ottimo stabile recente tranquillo appartamento nel verde soggiorno matrimoniale stanzetta cucina abitabile poggiolo bagno autometano cantina. GRATTACIELO tel. 040/635583.

VIA STUPARICH in ottimo stabile signorile epoca appartamento soggiorno due stanze cucina bagno cantina adatto anche ufficio o ambulatorio medico. GRATTACIELO tel. 040/635583.

175.000.000 OSPEDALE MILITARE secondo piano tranquillo nel verde riscaldamento autonomo salone cucina 2 stanze bagno wc 2 poggioli cantina. GREBLO tel. 362486.

180.000.000 SEMIPERIFERICO piano alto ascensore appartamento con ottime rifiniture perfetto 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo. GREBLO tel. 362486.

ADIACENZE PUECHER ottime condizioni cucina tinello camera cameretta bagno 115.000.000. Altro **RIGUTTI** settimo piano panoramico 80 mq ascensore autometano 144.000.000. PIRAMIDE tel. 040/360224.

STRADA FRIULI INIZIO panoramicissimo trentennale solo internamente da rimodernare grandi ambienti: cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, riscaldamento 190.000.000. PIRAMIDE tel. 040/360224.

D'ANNUNZIO 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi, poggioli, cantina, IV piano 120.000.000, minimo contanti 40.000.000. PIZZARELLO tel. 040/766676.

VIA COLOGNA luminosissimo ultimo piano con ascensore, termoautonomo, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostigli cantina soffitta, possibilità posto macchina. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.

POSIZIONE SEMICENTRALE tranquilla e panoramica, primingressi composti da cucina soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio 2 poggioli cantina, autometano, box o posto auto a partire da 203.000.000. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

ROIANO VIA APIARI in corso di costruzione, edilizia convenzionata con mutuo Frie già concesso di lire 110.500.000 (rata mensile di lire 673.000) al tasso fisso del 4% in 20 anni, senza limiti di reddito, alloggi di soggiorno, 2 stanze, 2 bagni, cucina e box. Informazioni presso i nostri uffici per appuntamento telefonando al QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

VIA F. SEVERO appartamento sesto ed ultimo piano (con possibilità ascensore) tranquillo e panoramico: 79 mq, tre stanze, cucina, servizio, loggia e soffitta. 85 milioni trattabili. RIVIERA tel. 040/224426.

40.000.000 GAMBINI da restaurare cucina due camere gabinetto bagno occupato consegna novembre '96. VIP tel. 040/634112 - 631754.

115.000.000 ZONA GIULIA moderno ottime condizioni cucinino soggiorno camera cameretta cantina giardino condominiale. VIP tel. 040/634112 - 631754.

205.000.000 ALTURA recente ultimo piano panoramico eccellenti condizioni saloncino cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzino soffitta. VIP tel. 040/634112 - 631754.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

COMMERCIALE ottime rifiniture soggiorno cucina due stanze bagno due balconi scorcio mare, box di proprietà. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.

ADIACENZE PERUGINO ampia metratura da rifinire soggiorno cucina due matrimoniali bagno, cortile di proprietà, autometano. 105.000.000. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.

HORTIS perfetto, rifinitissimo, luminoso, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, piano alto, ascensore, riscaldamento autonomo, cantina, porta blindata. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA GIORNO TRE O PIU' STANZE

ZONA RESIDENZIALE bella casa epoca, piano alto, ascensore, salone con terrazzo vista mare, 4 stanze, grande cucina, poggiolo, ripostigli, servizi, cantina. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

HERMET in ottimo stabile, luminosissimo ultimo piano, atrio, doppio salone, due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli; scorcio mare. GEOM. GERZEL tel. 040/310990.

PIAZZA CARLO ALBERTO atrio, soggiorno, due stanze, stanzetta, cucina, servizi separati; adatto anche ufficio, ambulatorio; riscaldamento autonomo. GEOM. GERZEL tel. 040/310990.

ZONA VIA FRANCA in ottimo stabile con parco condominiale, appartamento ampia metratura, buone finiture, box auto; prezzo importante, trattative riservate. GEOM. GERZEL tel. 040/310990.

GIUSTINELLI S. Vito, d'epoca prestigioso, ascensore, 160 mq piano alto, buone condizioni, vani ampi e ben disposti. Prezzo ribassato 310.000.000. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

CENTRALE molto signorile sia come condominio che come alloggio, d'epoca con ascensore. Cucina abitabilissima, salone 40 mq, due camere di cui una con caminetto, due camerette, doppi servizi, ripostigli, poggiolino interno, totali 180 mq + soffitta. Rifiniture da estimatore. Prezzo ribassato. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

CORONEO signorile, recente, ampio ingresso, salone, 2 stanze matrimoniali, cucina, 2 bagni, ripostiglio, terrazzini, cantina, 132 mq possibilità posto auto. PIZZARELLO tel. 040/766676.

COMMERCIALE ALTA appartamento 190 mq ultrapanoramico con 2 entrate e facilità di divisione anche in 2 appartamenti, salone, 4 stanze, grande cucina, 2 bagni con wc, lavanderia, ripostigli, terrazzini, cantina, casa semirecente, con riscaldamento e ascensore, prezzo interessante. PIZZARELLO tel. 040/766676.

LAZZARETTO VECCHIO «PALAZZO SECESSION» in costruzione ampi appartamenti prestigiosi, anche con giardino/terrazzo, o su due piani, posti auto in garage. Vivere vicino al mare con un giardino interno. Consegna 1997. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

VIA VENEZIAN appartamento da ristrutturare di circa 268 mq al primo piano adatto ufficio. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

SAN FRANCESCO primo piano d'ampia metratura adatto anche studio/abitazione, salone 5 stanze servizi, terrazza interna. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.

CENTRALISSIMO in area pedonale, luminoso piano alto, cucina soggiorno camera 2 camerette bagno soffitta, prezzo interessante. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.

ZONA COMMERCIALE ALTA in recente panoramica villa bifamiliare, appartamento d'ampia metratura con mansarda, grandi terrazze, garage. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

LUNGOMARE BARCOLA ultimo piano d'ampia metratura con grande terrazza e giardino di proprietà in casa trifamiliare con autoriscaldamento e box. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.

ZONA SEVERO appartamento uso studio/ufficio di 130 mq circa, al piano stradale con ingresso indipendente. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

VIVA
VELOCITA' DELLE INFORMAZIONI NELLA VENDITA E NELL'ACQUISTO

I.S.GRAFO - STEFANO PASCOLETTI

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

VIA ELIA recente palazzina ottimo appartamento soleggiatissimo vista mare tranquillo nel verde saloncino cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazzo cantina. GRATTACIELO tel. 040/635583.

CENTRALISSIMO in palazzo signorile restaurato appartamento di 300 mq grande salone con pavimenti e soffitti di pregio, 7 stanze cucina doppi servizi termoautonomo. GREBLO tel. 362486.

APPARTAMENTI PRIMI INGRESSI IN PALAZZI D'EPOCA RISTRUTTURATI con cucina sala 2/3 camere servizi finiture accurate autometano posizione centralissima da 290.000.000. PIRAMIDE tel. 040/360224.

PIAZZA DELLA REPUBBLICA in prestigioso stabile appartamenti di ampia metratura in perfette condizioni oppure da risistemare internamente. PIRAMIDE tel. 040/360224.

LAZZARETTO VECCHIO in prestigioso palazzo d'epoca appartamento perfetto finiture ricercate impianto riscaldamento/condizionamento sala 3 stanze cucina 2 bagni anche ufficio 398.000.000. PIRAMIDE tel. 040/360224.

MONUMENTO ROSSETTI – GIARDINO PUBBLICO I piano, bello stabile, 7 vani, 2 servizi, 220 mq, autometano, ascensore, cantina, discrete condizioni 270.000.000. PIZZARELLO tel. 040/766676.

190.000.000 PIAZZA GARIBALDI in buone condizioni saloncino cucina due camere cameretta bagno gabinetto ripostiglio poggiolo verandato semipanoramico. VIP tel. 040/634112 - 631754.

345.000.000 VIA MAOVAZ in palazzina recente signorile inserita in parco alberato salone cucina quattro camere doppi servizi terrazze cantina box auto per due vetture più due posti auto esterni. VIP tel. 040/634112 - 631754.

VILLE E CASETTE

RONA RESIDENZIALE splendida villa d'epoca su 3 livelli con bellissima mansarda e giardino proprio, ottima posizione, trattative riservate. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

OPICINA villa recente, salone con caminetto, 4 stanze, cucina con tinello, 3 servizi, lavanderia, box, porticato, ampio terreno alberato. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

VILLA ampia metratura, primo ingresso, ottime finiture, box auto, giardino, vista golfo, a due passi dal centro; trattative riservate. GEOM. GERZEL tel. 040/310990.

CASETTA MUGGIA come nei colli umbri in più vista mare cucina, soggiorno, camerone, cameretta, 2 bagni, terrazzo portico, giardino. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

VILLETTA STRADA COSTIERA gioiellino d'epoca con caratteristiche da chalet austriaco del '900. Struttura in pietra e legno, grandi balconate/logge e una splendida terrazza sul tetto. 120 mq + taverna/cantina, 1000 mq giardino a pastini. Parzialmente ristrutturata. Abitazione particolare per persone particolari. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

SISTIANA in villino accostato appartamento su tre livelli salone cucina 3 stanze doppi servizi taverna cantina poggiolo giardinetto proprio posto auto ottimamente rifinito. GREBLO tel. 362486.

SISTIANA villetta recente indipendente posizione dominante splendida vista 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi box auto cantina 750 mq giardino. GREBLO tel. 362486.

ALTIPIANO proponiamo: villino accostato cucinino salone 2 stanze bagno giardino posteggio 380.000.000 in bifamiliare seminuova particolare 110 mq con 1000 mq giardino 285.000.000.

S. CROCE tipica casa rustica grandissima metratura perfetta con due alloggi indipendenti e 1000 mq giardino suggestive finiture amatoriali prezzo adeguato. PIRAMIDE tel. 040/360224.

VILLA VIA ROSSETTI prossimità Ippodromo di bella architettura Liberty, 200 mq interni più cantina e giardino. PIZZARELLO tel. 040/766676.

ALTIPIANO complesso «Le Girandole» recente villino accostato, cucinotto, salone con caminetto e veranda, 2 stanze, bagno, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

«IL BORGO» A MALCHINA sono in costruzione sette casette nella tradizione carsica con materiali biocompatibili e nel rispetto dell'ambiente. Tutte le unità abitative sono indipendenti e hanno il proprio giardino. I prezzi partono dai 340.000.000 e sono fermi fino alla consegna. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.

OBELISCO grande villa d'epoca panoramicissima, due livelli più mansarda, con 4000 mq giardino. Costo impegnativo. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

COSTIERA triestina appartamento in villa ampia metratura quattro posti auto agevole accesso al mare 620.000.000. VIP tel. 040/634112 - 631754.

LOCAZIONI

FABIO SEVERO appartamento arredato, tranquillo, recente, 3 posti letto, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, ripostiglio, poggiolo, ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

APPARTAMENTI arredati per non residenti, centrali, da 2 a 6 posti letto, da L. 700.000 compreso spese. Contratti da subito o da settembre. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

FORO ULPIANO zona pedonale ottimo arredamento sala pranzo/salotto cucina matrimoniale stanzetta bagno ripostiglio, contratto per non residenti/foresteria. GREBLO tel. 362486.

MONFALCONE in nuova palazzina signorile 3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio 3 grandi terrazze box per 2 auto cantina termoautonomo. GREBLO tel. 362486.

FABIO SEVERO uso ufficio/ambulatorio 2 stanze servizio in perfette condizioni. GREBLO tel. 362486.

AFFITTASI a non residenti graziosissimi appartamenti ammobiliati con riscaldamento varie posizioni da lire 600.000. PIRAMIDE tel. 040/360224.

UFFICI: CENTRO ampia stanza indipendente 300.000, **CORSO ITALIA** bellissimo 110 mq ristrutturato elegantemente 1.800.000. **TRIBUNALE** prestigioso palazzo 135 mq 1.800.000. PIRAMIDE tel. 040/360224.

850.000 SEVERO prossimità Catullo 3 stanze, stanzino, cucina, servizi, recente, possibilità affitto anche box auto oppure posto macchina. PIZZARELLO tel. 040/766676.

DE AMICIS - ROSMINI in palazzina, 3 stanze, cucina abitabile, stanzino, servizi, poggiolo, semirecente, buone condizioni. PIZZARELLO tel. 040/766676.

1.100.000 BUONARROTTI appartamento parzialmente mansardato con finestre, salone, 3 stanze, cucinona, servizi, appena restaurato, autometano, parcheggio, parco condominale e piccolo giardino proprio. PIZZARELLO tel. 040/766676.

MONFALCONE ufficio centrale I piano 170 mq 2 ingressi atrio 6 vani servizi affittasi 1.600.000 più condominio. PIZZARELLO tel. 040/766676.

GRETTA panoramico arredato, cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggioli riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

ZONA PERUGINO signorile appartamento arredato tre stanze cucina doppi servizi poggioli contratto patti in deroga 1.100.000 mensili. VIP tel. 040/634112 - 631754.

CORSO ITALIA ufficio discrete condizioni salone tre stanze archivio ripostiglio servizi 1.500.000 più spese per ascensore riscaldamento. VIP tel. 040/631754 - 634112.

PANORAMICI moderni vista mare zona Pestalozzi 2 stanze stanzetta cucina bagno poggioli riscaldamento centrale ascensore, 950.000. CIVICA ROMANELLI tel. 040/660890.

VICOLO SCAGLIONI ammobiliato signorile salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazza posteggio auto riscaldamento centrale ascensore 1.500.000. CIVICA ROMANELLI tel. 040/660890.

CORSO ITALIA zona uffici 4-5 vani con servizi e comfort 1.300.000. CIVICA ROMANELLI tel. 040/660890.

TERRENI

TERRENO non edificabile, due pastini recintati, acqua, frutteto, deposito attrezzi, posizione panoramica, Pucino alta. 25.000.000. RIVIERA 040/224426.

MAGAZZINI E BOX

VIA VALMAURA recente vano commerciale 800 mq, all'uscita dell'asse grande viabilità. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.

35.000.000 POSTO AUTO PARK SI' Severo 25 II piano minimo contanti 7.000.000. PIZZARELLO tel. 040/766676.

AZIENDE

GARIBALDI (zona) foro commerciale di buone dimensioni ed altezza (circa 120 mq soppalchi), con sovrastante appartamento. Adatto investimento o attività diretta. Per informazioni CIESSEMME tel. 040/773755.

NEGOZIETTO occasionissima muri e licenza vendita di dolciumi, bonbon, caffè, adattissimo persona indipendente, molto meglio di un'edicola 108.000.000. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

BAR CENTRALISSIMO muri e licenza rarissima occasione, 50 mq ristrutturati e adeguati completamente, splendido. Già ottimamente avviato. Per intenditori. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

STUDIO DENTISTICO CENTRALISSIMO già modernamente attrezzato, perfettamente strutturato e adeguato a tutte le normative; pronto ingresso 50.000.000. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

ABBIGLIAMENTO rarissimo muri e licenza. Centralissimo in splendida posizione 30 mq con grande impatto vetrine. Adattissimo qualsiasi articolo. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

PANIFICIO 30 mq vendita, 120 mq laboratorio, cedesi attività, tutto perfettamente adeguato. Tabelle commerciali 1 e 7 contratto locazione nuovo. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

CEDESI immobile ed attività casa per anziani: edificio recentissimo con 17 posti letto, giardino, possibilità ampliamento. Trattative riservate. GREBLO tel. 362486.

NOTO RISTORANTE AVVIATISSIMO completamente ristrutturato e attrezzato con bellissimo giardino. **ALTRO** periferia est con giardino e forno pizza compresi muri. Trattative riservate. PIRAMIDE tel. 040/360224.

NEGOZIO ABBIGLIAMENTO zona Corso Italia, 75 mq, recente, perfetto, vendesi attività, possibilità nuovo contratto affitto muri. PIZZARELLO tel. 040/766676.

IN GESTIONE si propone avviatissima conosciuta paninoteca bar tavola calda. In vendita si propone negozio articoli regalo e confezione bomboniere. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

LICENZA merceria, abbigliamento, bigiotteria, cartoleria in locazione canone mensile 600.000. VIP tel. 040/634112 - 631754.

LOCALI

INIZIO BUONARROTI locale di 200 mq adatto attività artigianale. Possibilità vendita o affitto. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.

VIA CABOTO capannone in ottima posizione 300 mq con ufficio, servizi, soppalco, terreno antistante con accesso Tir. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CENTRALISSIMO bel palazzo signorile con ascensore ufficio 4 stanze servizio ampio ingresso. GREBLO tel. 362486.

UFFICI CENTRALISSIMI bel palazzo d'epoca restaurato con ascensore termoautonomi con possibilità di unificazioni per totali 330 mq. GREBLO tel. 362486.

LOCALI fronte strada posizione centrale 40 mq più soppalco oppure 145 mq più magazzino possibilità di acquisto o affitto. GREBLO tel. 362486.

LOCALE D'AFFARI L.GO SONNINO-MATTEOTTI 120 mq servizio vendesi. PIZZARELLO tel. 040/766676.

VIA R. MANNA pianoterra 132 mq con servizio igienico, h 4,25, bella architettura interna, quasi completamente ristrutturato. Uso: ufficio-studio. 180.000.000. RIVIERA tel. 040/224426.

BARCOLA zona pianeggiante, magazzino 240 mq con cortile e passo carraio, h 4,50, 6 finestre. RIVIERA tel. 040/224426.

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IL MONDO DI QUARK.
7.30 ASPETTA LA BANDA!
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA ESTATE.
10.00 GUARDA COME CRESCONO
10.15 GRANDI MOSTRE
10.45 S. MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLO II
12.20 LINEA VERDE ESTATE.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 GELATO AL LIMONE - 1. PARTE.
16.10 UNA NAVE TUTTA MATTA. Film (commedia '64). Di Joshua Logan. Con Walther Matthau, Robert Walker.
18.00 TG1
18.10 GELATO AL LIMONE - 2. PARTE.
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.45 OCCHIO DI FALCO. Telefilm. "Fuori squadra"
22.20 TG1
22.25 DOVE LA TERRA SCOTTA. Film (western '58). Di Anthony Mann. Con Gary Cooper, Julie London.
0.05 TG1 NOTTE
0.20 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.25 SPECIALE SOTTOVOCE
0.40 PRINCIPESSE VIOLINI E CHAMPAGNE
1.45 MILLE CAPOLAVORI: GIUSEPPE ARCIMBOLDO. Documenti.
1.55 TG1 NOTTE
2.10 TEATRO INCHIESTA
3.25 IN TOURNEE: FRANCO BATTIATO
4.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.
4.30 ANTENNE E RILEVAMENTO, LEZIONE 33. Documenti.
5.15 ANTENNA E RILEVAMENTO, LEZIONE 34. Documenti.

RAIDUE

7.00 PARADISE BEACH.
8.05 UN VIAGGIO PERICOLOSO. Film (avventura '87).
9.00 TG2 MATTINA (10.00)
10.05 DOVE' FINITA CARMEN SAN DIEGO ?
10.30 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.30 MARSUPILAMI.
11.00 COMPAGNI DI BANCO A QUATTRO ZAMPE.
11.10 DARKWING DUCK
11.30 BLOSSOM.
11.55 TG2
12.00 LA GRANDE VALLATA.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 METEO 2
13.40 I DUE CROCIATI. Film (commedia '69).
15.25 CERCANDO CERCANDO.
16.50 I QUATTRO DI CHICAGO. Film (commedia '64).
18.45 L'ISPETTORE TIBBS.
19.35 METEO 2
19.45 TG2 20.30 ANTEPRIMA
19.50 TGS DOMENICA SPRINT
20.10 CLASSIC CARTOON
20.30 TG2 20.30
20.50 F.B.I. OPERAZIONE GATTO. Film (commedia '65).
22.50 L'ERRORE
23.25 TG2 NOTTE
23.40 METEO 2
23.45 SORGENTE DI VITA
0.15 TGR MEDITERRANEO
0.45 APPUNTAMENTO CON IL DESTINO. Film (drammatico '53).
2.00 SEPARE' CON MILVA E NINO FERRER
2.20 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA.
2.20 CAMPI ELETTROMAGNETICI, LEZIONE 19.
3.05 CAMPI ELETTROMAGNETICI, LEZIONE 20.
3.50 CAMPI ELETTROMAGNETICI, LEZIONE 21.
4.30 SISTEMI ENERGETICI, LEZIONE 33.
5.10 SISTEMI ENERGETICI, LEZIONE 34.

RAITRE

6.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.55 BUONGIORNO MUSICA!
9.40 VIA APPIA TRAIANA. Documenti.
10.05 UN GIORNO IN PRETURA. Film (commedia '53).
11.45 SCHEGGE JAZZ
12.00 GIRO D'ITALIA A VELA
12.30 IN EUROPA
13.00 I PINGUINI IMPERATORE. Documenti.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 TGS POMERIGGIO SPORTIVO
14.25 AUTOMOBILISMO: CAMPIONATO ITC
15.30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
17.40 CICLISMO: SPECIALE DOPO TOUR
17.55 CICLISMO: GIRO D'ITALIA DONNE
18.00 ATLETICA LEGGERA: XL TROFEO INDUSTRIA
18.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
18.50 METEO
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
19.45 TGR SPORT
20.00 ECONOMIA DOMANI.
20.10 BLOB SOUP
20.25 IL CAMPIONE. Film (drammatico '79).
22.30 TG3
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 TGS LA DOMENICA SPORTIVA
23.55 TG3
0.05 LA CROCE DI FERRO. Film (guerra '77).
2.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.15 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.30 DOV'E' ANNA?. Scenegg.
4.20 LA BELLA ADDORMENTATA. Film (drammatico '42).
5.40 CONCERTI DAL VIVO: ALCICE

TMC

6.00 CNN
7.00 EURONEWS
7.55 BUON GIORNO ZAP ZAP. Con Giancarlo Longo e Cristina Beretta.
9.30 SAMPEI
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.15 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
13.15 TMC ORE 13
13.30 C A R T O O N NETWORK
14.00 AUTOMOBILISMO: CAMP. IT. VELOCITA' TURISMO
16.00 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
17.30 TELEFILM. Telefilm.
18.00 LE GRANDI FIRME
19.00 CRONO, TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.
19.30 TMC NEWS
20.30 LA VIA DEL WEST. Film (western '57). Di Andrew McLaglen. Con Kirk Douglas, Robert Mitchum.
22.50 TMC SERA
23.05 LA DOMENICA DI MONTANELLI
23.15 OMBRE SUL PALCOSCENICO. Film (commedia '62). Di Ronald Neame. Con Judy Garland, Dirk Bogarde.
1.10 TMC DOMANI
1.25 RETTA D'ARRIVO
1.30 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
2.30 TMC DOMANI
2.40 CNN
4.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
10.00 UN AMORE DI GENIO. Film (fantastico '91).
11.40 NONNO FELICE. Telefilm.
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.30 I SIMPSON. Telefilm.
14.00 PAESE CHE VAI.
15.15 A PIEDI NUDI NEL PARCO. Film (commedia '68).
17.30 UNA BOTTA DI VITA. Film (commedia '88).
19.30 L'ALBUM DEI ROBINSON. Telefilm.
20.00 TG5
20.30 TELECAMERE A RICHIESTA.
22.45 NYPD - NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm.
0.30 TG5
0.45 ERCOLE CONTRO I TIRANNI DI BABILONIA. Film (avventura '64).
2.30 SPOSATI CON FIGLI. Telefilm.
3.00 TG5 EDICOLA
3.30 LA STRANA COPPIA. Telefilm.
4.00 TG5 EDICOLA
4.30 ARCA DI NOE' - INTINERARI.
5.00 CIN CIN. Telefilm.
5.30 TG5 EDICOLA

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.25 LEGGENDE OLIMPICHE
11.30 8. FESTIVAL DEL FITNESS.
12.25 STUDIO APERTO
12.40 LEGGENDE OLIMPICHE
12.45 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm.
13.30 GRAN PRIX.
14.15 MAK PIGRECO 100. Film (commedia '87).
16.00 TRE MOSCHETTIERI E 1/2. Film tv (avventura '93).
18.00 TARZAN. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.45 FATTI E MISFATTI
18.50 LEGGENDE OLIMPICHE
19.00 PALM SPRINGS. Telefilm.
20.00 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm.
20.30 FRATELLI D'ITALIA. Film (commedia '89).
22.30 MANOLESTA. Film (commedia '81).
0.25 LEGGENDE OLIMPICHE
0.30 ITALIA 1 SPORT
0.35 STUDIO SPORT
0.45 ITALIA 1 SPORT
1.35 QUALCUNO IN ASCOLTO. Film (drammatico '88).
3.30 PALM SPRINGS. Telefilm.
4.30 TOP LINE. Film (avventura '88).

RETE 4

6.00 LE CINQUE SIGNORE BUCHANANAS. Telefilm.
6.30 WINGS. Telefilm.
7.00 LA FAMIGLIA BRADFORD. Telefilm.
8.00 LOVE BOAT. Telefilm.
9.00 HAWAII: MISSIONE SPECIALE (R). Telefilm.
10.00 IL MEDICO DI MONTAGNA. Telefilm.
11.00 RE MIDA.
11.30 TG4
12.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm.
13.30 TG4
14.00 LA FURIA DI ERCOLE. Film (avventura '62).
16.00 CHRISTY. Telefilm.
17.00 ARNOLD. Telefilm.
17.30 KOJAK. Telefilm.
19.25 TG4 SERA
19.50 GAME BOAT.
19.55 TI VOGLIO BENE DENVER
20.15 GAME BOAT
20.20 I PUFFI
20.35 GAME BOAT
20.40 ORE CONTATE. Film (thriller '89).
22.40 BLOW UP. Film (drammatico '66). Di Michelangelo Antonioni. Con D. Hemmings, V. Redgrave, S. Miles.
23.30 TG4 NOTTE (NELLI'INTERVALLO DEL FILM)
1.00 RASSEGNA STAMPA
1.15 LA COSA BUFFA. Film (commedia '72).
3.00 UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Tf.
3.50 MAI DIRE SI. Telefilm.
4.40 ROPERS. Telefilm.
5.10 KOJAK. Telefilm.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

15.00 VESTITI USCIAMO
15.05 AMORE GITANO. Telenovela.
15.55 IL DILUVIO. Telefilm.
16.40 LA BELLA OTERO. Film (drammatico '55). Con Maria Felix, Maurice Teynac.
18.20 TELESPORT
19.30 TELEQUATTRO SPORT ESTATE
20.00 VESTITI USCIAMO
20.05 PRO SIEBEN (TELEGIORNALE IN LINGUA TEDESCA)
20.35 L'ARTE MODERNA. Documenti.
21.05 NAPOLEONE E LE DONNE. Telefilm.
22.00 TELEQUATTRO SPORT
22.30 BEVERLY HILLIBILLIES. Telefilm.
22.55 AMORE GITANO. Telenovela.
23.50 ANDIAMO AL CINEMA

CAPODISTRIA

14.30 EURONEWS
15.00 TENNIS - INTERNAZIONALE D'INGHILTERRA. WIMBLEDON
17.30 EURONEWS
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
18.40 PROGRAMMI IN LIGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 ISTRIA E ..... DINTORNI. Documenti.
21.00 HO INCONTRATO L'AMORE. Film (commedia '49). Di Irving Reis. Con William Powell, Mark Stevens.
22.30 TUTTOGGI
22.45 TENNIS - INTERNAZIONALI D'INGHILTERRA.

RETE A

17.00 SEMERARO SHOW
19.30 TGA 7 GIORNI
20.00 SHOPPING CLUB
22.45 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEFRIULI

6.35 GOVERNANTE RUBACUORI. Film (brillante '48). Di W. Lang. Con Maureen O'Hara, Clifton Webb.
8.00 MATCH MUSIC MACHINE
8.30 VIDEOSHOPPING
11.00 ARABAKI'S
12.00 GIOVANI RIBELLI. Telefilm.
13.00 MATCH MUSIC MACHINE
13.30 UNDERGROUND NATION
14.00 UNA PAZZA PIZZA
16.00 VIDEOSHOPPING
17.00 PARLIAMONE. Con Kira Tomasetti.
19.00 DAI CAMPI DEL FRIULI ..ALL'UNIVERSITA' DEL CANADA
20.00 TELEFRIULISPORT ESTATE
20.30 PROSA:"VENTIZINQUE ANI DOPO" DE LA BARCACCIA
22.30 TELEFRIULISPORT ESTATE
23.00 IL GRANDE AGGUATO. Film (western). Di J. Kane. Con R. Cameron.
0.30 VIDEOSHOPPING
1.30 MATCH MUSIC MACHINE
2.00 UNDERGROUND NATION
2.30 GOVERNANTE RUBACUORI. Film (brillante '48). Di W. Lang. Con Maureen O'Hara, Clifton Webb.
4.00 VIDEOBIT

TELE+3

7.05 GOOD VIBRATION: ROCKSTAR (R)
10.00 CLASSICA (R)
13.00 MTV EUROPE
19.05 GOOD VIBRATION: SPECIAL
19.05 ROLLING STONES, JOHN HAMMOND, LED ZEPPELIN
20.50 +3 NEWS
21.00 CLASSICA
21.05 CONCERTO CORALE
21.55 W.A. MOZART, KYRIE IN RE MINORE K341
22.10 W.A. MOZART, FUNERAL MUSIC K42
22.15 W.A. MOZART, LAUDATE DOMINUM K339
22.20 A. VIVALDI, CONCERTO PER L'ORCHESTRA DI DRESDA
22.55 CONCERTO SINFONICO
24.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 DIAMONDS. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
12.30 TOURING
13.00 MOTOR 15
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEW LINE SETTE
14.00 DOPPIO AGENTE, DOPPIO GIOCO. Film tv (commedia '90). Di Paul Lynch. Con J.R. Lawson, H. Sylvester.
16.00 WEEKEND
16.10 MILLIONAIRE SI DIVENTA
16.20 VACANZE ISTRUZIONI PER L'USO
16.50 POMERIGGIO CON
18.00 CHINA BEACH. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 GIGI LA TROTTOLA
20.00 CALENDARMEN
20.30 MISS MARPLE NEI CARAIBI. Film tv (giallo '83). Di Robert Lewis. Con Helen Hayes, Bernard Hughes.
22.30 KNIGHTS AND WARRIORS
23.15 HOT AND WILDE BIKINI
0.15 ANDIAMO AL CINEMA
0.30 TESTIMONE OCULARE. Film tv (thriller '90). Di Mike Robe. Con Jobeth Williams, Tom Skerrit.
2.20 SPECIALE SPETTACOLO
2.30 NEWS LINE SETTE
2.45 CHINA BEACH. Telefilm.
3.45 WEEK END

TELEPORDENONE

7.05 I CINQUE SAMURAI
7.35 VOLTRON
8.05 VACANZA AVVENTUROSA. Telefilm.
8.35 BOB E BOBETTE
9.00 AMERICA SELVAGGIA. Documenti.
9.35 TEDDY RUXPIN
10.05 JUNIOR SPORT
10.35 RUGRATS
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 LA VENDETTA E' IL MIO PERDONO. Film.
14.05 I CINQUE SAMURAI
14.35 VOLTRON
15.05 VACANZA AVVENTUROSA. Telefilm.
15.35 BOB E BOBETTE
16.00 UNIVERSO DEL MAR ROSSO. Documenti.
16.35 TEDDY RUXPIN
17.05 JUNIOR SPORT
17.35 RUGRATS
18.00 LA VALLE DEI DINOSAURI. Telefilm.
18.30 HAPPY END. Telenovela.
19.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
20.30 PONZIO PILATO. Film (storico '62). Di Irving Rapper. Con Massimo Serato, Jean Marais, Drew Barrymore.
22.30 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
24.00 COLPO IN CANNA. Film (commedia '74). Di Fernando Di Leo. Con Ursula Andress, Woody Strode.
1.30 SOLO MUSICA ITALIANA
2.00 FILM. Film.
3.30 FILM. Film.
5.30 FILM. Film.

RADIO

Radiouno

6: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 7: L'oroscopo; 7.30: Culto Evangelico; 8: GR1; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Permesso di soggiorno; 11: GR1 Ultimo minuto; 11.05: Tutti per uno; 13.00: GR1; 13.25: Senti la montagna; 15.25: Bolmare; 19: GR1; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.35: Venti d'Europa; 20: Radiouno musica; 20.20: Ballando ballando; 22: Le indimenticabili; 22.50: Bolmare; 23: GR1 Ultimo minuto; 23.05: Piano bar; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.35: Stereonotte; 4: Ultimo minuto; 5.30: RAI il giornale del mattino.

Radiodue

6: Il buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.17: Momenti di pace; 7.30: GR2; 8: Juke box classico; 8.30: GR2; 8.45: La Bibbia; 9.15: Radio Lupo; 10: Che domenica ragazzi; 11.35: Momenti di pace; 12.30: GR2; 12.50: Gelato; 13.30: GR2; 13.40: Livingstone; 14.35: Hit Parade; 15.45: Marconi; 16: Brivido; 16.30: Incontri con...; 18.30: GR 2; 18.35: Tornando a casa; 19.30: GR2; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 24: GR 2 della mezzanotte; 0.35: Stereonotte; 4.00: GR ultimo minuto; 5.30: RAI il giornale del mattino.

Radiotre

6: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9: Appunti di volo; 10.20: Festival dei festival; 12: Uomini e profeti; 12.45: Grandi direttori: Karl Richter; 13.30: Scaffale; 14: I luoghi della storia; 14.30: Kon-Tild; 18.45: GR3; 19: Aspettando il caffe'; 19.45: Radiotre suite; 20: Concerto sinfonico; 24: Musica classica.

Notturno italiano
24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: Caffè e coloniali; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Tu che mi hai preso il cuor; 15: L'avventura della parola; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena: 8: Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30. Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna stampa; 10: Teatro dei ragazzi; 11: Buonumore alla ribalta; 11.10: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: In vacanza; 12.30: Melodie estive; 13: Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena; 15: Dalle nostre manifestazioni; 17: Musica per tutte le età; 17.30: Studio aperto; 18.20: Revival; 19: Gr.

Radioattività

7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Notiziario; 8.30, 12.30, 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.30: Radio Trafic e meteo; 8.37: Radio Trafic - viabilità; 9.30: I titoli del Gr oggi; 9.35: L'oroscopo di Paolo Agostinelli; 10.30: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 12.37: Radio Trafic - viabilità; 14: Il pomeriggio con Paolo Agostinelli; 16: Mezzo pomeriggio con Mauro Milani; 18: Quasi sera con Gianfranco Micheli e Lillo Costa; 18.35: Radio Trafic - viabilità; 19.30: Radio Trafic e meteo.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15 e sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteomar ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneta alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì alle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14 e alle 21 e i sabati e domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri programma demenziale a cura di Andro Merkù; Serandro Serandro linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merkù.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 1996 - Sala Tripcovich. «Cantando sotto la pioggia», musiche di Nacio Herb Brown. 9, 10, 11, 12, 13 luglio ore **20.30**, 14 luglio ore **18.** «Scugnizza», musiche di Mario Costa: 27, 30, 31 luglio e 1, 2 agosto ore **20.30**, 28 luglio ore **18**. Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12). Prevendita per tutti gli spettacoli.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 1996 - Presentazione di «Cantando sotto la pioggia», incontro con gli artisti della Compagnia. Lunedì 8 luglio, ore **18.** Sala Tripcovich. Ingresso libero.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 1996. Fantasie d'operetta. Orchestra del Teatro Verdi. Direttore Guerrino Gruber. Soprano Alexandra Reinprecht, tenore Walter Borin. In programma musiche di J. Strauss, F. Lehár, E. Kálmán, R. Benatzky, J. Offenbach, C. Lombardo. Domenica 21 luglio, Villa di Varmo, Mortegliano, ore **21**. Martedì 23 luglio, Estate Giovani Sacile, ore **21.30**. Mercoledì 24 luglio, Centro congressi Stazione marittima, Trieste, ore **21**. Venerdì 26 luglio, Arena Alpe Adria di Lignano, ore **21**. Prevendita dei biglietti presso la sede del concerto. A Trieste presso la biglietteria della Sala Tripcovich (9-12, 16-19).

FILM E CONCERTI ALLA STAZIONE MARITTIMA. A cura dell'Associazione Festival Internazionale dell'operetta. «Good bye Gene». Domani (lunedì 8) ore **17,** proiezione del film «Un giorno a New York» (Usa 1949) di Stanley Donen e Gene Kelly, con Gene Kelly, Frank Sinatra e Ann Miller. Ingresso libero.

PREMIO INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA A PIETRO GARINEI. A cura dell'Associazione Festival internazionale dell'operetta. Serata di gala all'Hotel Riviera il 21 luglio 1996, ore **21.** Prezzo del posto con cena, lire 75.000. Prenotazioni al numero 040/224551.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Festa del cinema. Ingresso lire 7000. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «I soliti sospetti», con S. Baldwin e G. Byrne. Il thriller dell'anno. Dolby stereo. **Domani:** «Smoke».

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Ingresso lire 7000. Ore **17.50, 19.55, 22**: «Two much», di Fernando Trueba, con Antonio Banderas e Melanie Griffith. **Martedì:** «L'ussaro sul tetto».

EXCELSIOR. Speciale Disney. Ingresso lire 7000. Ore **16.15, 17.45, 19.15, 20.45, 22.15**: «In viaggio con Pippo» di Walt Disney. Il nuovissimo cartone animato.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22**: «La massaia in calore». Ultimo giorno.

NAZIONALE 1. Festa del cinema. Ingresso L. 7000. 16, 18, 20.05, 22.15: «Gli anni dei ricordi» con Winona Ryder. Una produzione grandiosa e un cast straordinario per portare sullo schermo il famoso romanzo di Whitney Otto. In Dts digital sound. Ultimi 2 giorni.

NAZIONALE 2. Festa del cinema. Ingresso L. 7000. 15.45, 17.15, 18.45: «Balto». La vera storia di un cane che è diventato leggenda. Dopo «Fievel sbarca in America» e «Alla ricerca della valle incantata» un altro piccolo gioiello a cartoni animati prodotto da Steven Spielberg. Dts digital sound.

NAZIONALE 2. Festa del cinema. Ingresso L. 7000. 20.20 e **22.15**: «Palermo-Milano solo andata» Raoul Bova, G. Giannini e S. Sandrelli in un action-movie da non perdere. Un testimone e la sua scorta arriveranno a destinazione? Dolby digital.

NAZIONALE 3. (Aria condizionata) Festa del cinema. Ingresso L. 7000. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «L'esercito delle 12 scimmie» di Terry Gilliam con Bruce Willis e Brad Pitt. Dolby stereo. Ultimi giorni.

NAZIONALE 4. (Aria condizionata) Festa del cinema. Ingresso L. 7000. 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15: «Giù le mani dal mio periscopio». Unico difetto: troppo comico! Dolby stereo. Ult. giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. 18, 20, 22: «La sindrome di Stendhal» di Dario Argento, con Asia Argento.

CAPITOL. 17.45, 20, 22.10: «Sabrina». *Una fiaba romantica con Julia Ormond e Harrison Ford.*

LUMIERE FICE. 18.20, 20.15, 22.15: «Ninfa Plebea» di Lina Wertmüller con Raoul Bova, Stefania Sandrelli, Lucia Cara.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Film freschi. Da Cannes '96. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Un ragazzo... tre ragazze» di Eric Rohmer, con Melvil Poupud, Amanda Langlet, Aurelia Nolin. Quale donna scegliere? ... Un incantevole film sull'amore, gli affetti, le amicizie. 1.a visione, solo oggi. **Domani**: «Fargo» di Joel Coen.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15. «Allarme rosso, il terrore corre sul fondo», una guerra nucleare evitata all'ultimo istante con Gene Hackman e Denzel Washington.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Solo oggi, ore **21.30**: Anastasia in concerto. Noti per aver composto la colonna sonora del film «Prima della pioggia», sono il gruppo emergente della nuova musica balcanica e di quella macedone in particolare. Una musica evocativa e senza tempo, un sound moderno di un popolo antico. Ingresso L. 20.000, prevendita Utat.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. CASTELLO IN ARIA. Per il ciclo «Rockastello», **lunedì** 8 luglio, dalle ore **21.30**, The Beatles: «Yellow Submarine» - «Let It Be» - «Hard Day's Night Production Reel»; **martedì** 9 luglio, dalle ore **21.30**, Rolling Stones: «Rolling Stones at the Tami Show» - «The Stones in the Park» - «Gimme Shelter». Ingresso L. 7000. In caso di maltempo le proiezioni si terranno presso il Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3.

GRADO

CRISTALLO. Ore **16.30, 18** «Free Willy 2», di D. Little, con J. J. Righter e J. Atkinson. **Pomeriggio speciale bambini.** Spettacolo unico ore **21.30**: «Casinò», di M. Scorsese, con Robert De Niro e S. Stone.

CIVIDALE

MITTELFEST. Cividale del Friuli. Teatro, musica, danza, marionette, cinema della Mitteleuropa. (20-28 luglio). Informazioni e prenotazioni tel. 0432/701198.

GORIZIA

CORSO. 18, 20, 22: «Gli anni dei ricordi» con Winona Ryder.

MUSICA / TRIESTE

Cantando (in italiano) sotto la pioggia

Parodia del cinema e apoteosi del Musical nello spettacolo della Rancia atteso in prima nazionale martedì alla Sala Tripcovich

Il regista Saverio Marconi (primo a sinistra) con la compagnia sul palcoscenico della Sala Tripcovich.

TRIESTE — Se il fascino del Musical è di prefigurare sulla scena le «sequenze» del cinema, «Cantanto sotto la pioggia» è davvero il Musical dei Musicals, perchè porta in scena il cinema stesso, colto nella svolta storica dal «muto» al «sonoro». Qui, palcoscenico e schermo si compenetrano e si confondono in un montaggio spettacolare di trovate sul ritmo di un'incalzante fantasia coreografica.

E' il trionfo di un'altra funambolica fusione: quella di tap-dance e danza classica già presente nello stile di Fred Astaire, e dell'atletismo travolgente di Gene Kelly. E' una sintesi di energie che irrompe sui vecchi schemi delle «backstage-stories» (dove protagonista è la stessa gente di teatro) e ne fa l'apoteosi della parodia e dell'invenzione: capolavoro di gusto e di umorismo.

La vicenda è nota: siamo nella Hollywood del 1927. Una coppia di divi del cinema muto - Don e Lina - si trova a dover affrontare la traumatica esperienza del «sonoro». La concorrenza non lascia alternative. L'idea risolutiva sarà dell'amico Decio: trasformare un film storico in un film musicale, adottando per la prima volta - per ovviare alla voce insopportabile di Lina - la tecnica del doppiaggio, con effetti esilaranti.

Tutti i «numeri» indimenticabili del film di Kelly e Donen del 1951 sono riprodotti dal Musical teatrale dell'83, ora acquisito dalla Compagnia della Rancia, che lo ha coprodotto con il Teatro Verdi di Trieste per il Festival Internazionale dell'Operetta.

«Cantando sotto la pioggia» in prima nazionale e in edizione italiana andrà in scena alla Sala Tripcovich martedì sera nell'allestimento di Aldo De Lorenzo (in parte realizzato dai laboratori scenografici del «Verdi») con gli sfarzosi costumi di Zaira De Vincentiis e la regia di Saverio Marconi.

Domani, alle ore 18, alla Sala Tripcovich sarà illustrato al pubblico e alla stampa l'atteso spettacolo «Cantando sotto la pioggia», che debutterà martedì, con inizio alle 20.30.

Il regista Saverio Marconi presenterà inoltre gli artisti della Compagnia della Rancia, guidata dal ballerino-attore Raffaele Paganini (nella foto di Roberto Ferrantini). Per assistere a «Cantando sotto la pioggia», che si replicherà fino al 14 luglio, ci si può prenotare alla Biglietteria della Sala Tripcovich, anche tramite Prenotel, telefonando allo 040/367816.

Sarà senza dubbio lo spettacolo più difficile affrontato finora dalla Compagnia marchigiana, pur specializzata ormai nel Musical americano, per la continua, sterminata tecnica di cambi a vista, che impegna tecnici e interpreti in un'autentica magia teatrale.

Come per «Cabaret» - la precedente coproduzione del '93 - sarà l'orchestra del «Verdi» ad assicurare inedito smalto musicale «live» allo spettacolo. La dirigerà Richard Parrinello, già applaudito l'anno scorso sul podio di «West Side Story».

L'attesa della critica specialistica è quella delle grandi occasioni, anche per la prova di bravura che s'impone agli artisti italiani su un terreno fino a ieri riserva esclusiva di inglesi e americani. Ma la genialità della coreografa Baayork Lee e del regista ci ha ormai abituati a un Musical «all'italiana» in grado di reggere ogni confronto con i maestri di Broadway.

Nei ruoli che sullo schermo sono stati rispettivamente di Gene Kelly, Jean Hagen, Debbie Reynolds, Donald O'Connor, troveremo la versatilità, la tecnica e la comunicativa di Raffaele Paganini, la simpatia di Edi Angelillo, la scattante e atletica freschezza di Silvia Specchio e Manuel Frattini.

«Cantando sotto la pioggia» si replicherà alla Sala Tripcovich il 10, 11, 12, 13 e 14 luglio.

MUSICA / RAVENNA

«Così fan tutte» non da tutti Magico Muti con i Wiener

Servizio di
Stefano Bianchi

RAVENNA — Nella trilogia mozartiana su libretto di Lorenzo Da Ponte, il «Così fan tutte», è senz'altro l'opera più "problematica": l'unica delle tre che abbia tardato a imporsi nel repetorio, quella guardata con sospetto, se non con aperta ostilità, da Beethoven, Wagner e un po' tutta la generazione romantica.

Nel cinico gioco delle coppie messo in moto dal vecchio filosofo Don Alfonso con la compiacente complicità della cameriera Despina, c'è chi ha voluto vedere soltanto il trionfo della ragione illuministica sulle ragioni del cuore. Ma l'assunto è ribaltabile: il lieto fine prova il fatto che l'amore trionfa sul gioco degli inganni e dei travestimenti. Le coppie si ricompongono fortificate nei loro legami.

Ancora: il «Così fan tutte» è un'iniziazione all'amore. Amore che Dorabella e Ferrando, Guglielmo e Fiordiligi, prima della prova, non hanno mai sperimentato.

Su tutto questo (meglio sarebbe dire all'interno di tutto questo) alleggia la divina ispirazione musicale mozartiana, intessuta di continui ammiccamenti alla tradizone melodrammatica settecentesca, tanto comica quanto seria (rispetto alla quale il «Così fan tutte» si pone come disincantata parodia, rispettandone tuttavia tutti i topoi, i caretteri espressivi e le convenzioni linguistiche).

Appuntamento di spicco della settima edizione di Ravenna Festival, coprodotto con la Staatsoper di Vienna, il «Così fan tutte» andato in scena l'altra sera al Teatro Alighieri fa decisamente centro. Barbara Frittoli (Fiordiligi), Angelika Kirschlager (Dorabella), Bo Skovhus (Guglielmo), Michael Schade (Ferrando), Monica Bacelli (Despina) e Alessandro Corbelli (Don Alfonso) formano un cast che difficilmente si potrebbe immaginare più appropriato: realizzano intenzioni drammatiche e musicali del testo con efficacia infallibile. Snocciolano recitativi dei quali non si perde una sillaba. Consegnano ad ogni parola un universo di allusioni. Istruiti da Roberto De Simone (regista che sa che cosa significhi teatro musicale), esibiscono una mimica e si muovono sulla scena da autentici attori.

Mauro Carosi e Odette Nicoletti firmano rispettivamente le scene e i costumi, sospesi tra suggestioni pittoriche del Settecento partenopeo, echi canoviani ed escursioni in epoche più recenti.

A voler dire della straordinaria prestazione dei Wiener Philarmoniker si rischia di cadere nella pura retorica. Che il suono dei Wiener sia invidiato in tutto il mondo è cosa arcinota. Che Riccardo Muti, festeggiatissimo nella «sua» Ravenna, definisca i contorni della partitura rilevandone tutte le folgoranti intuizioni strumentali è apparso chiaro fin dall'Overture.

Gli austriaci hanno salutato questo allestimento, già collaudato a Vienna e ieri sera teletrasmesso in Austria, come il primo «Così fan tutte» "autentico" dopo le storiche edizioni dirette da Bhöm. Il pubblico di Ravenna lo ha salutato, nel cuore della notte, con una pioggia di fiori e un quarto d'ora di applausi.

MUSICA / MONFALCONE

Ivana, un po' più di coraggio

Ben confezionata, ma monocorde, l'esibizione di Spagna

Servizio di
Daniela Volpe

MONFALCONE — Mancano pochi minuti a mezzanotte, e finalmente il «popolo dell'Hippodrome», tenuto a bada dall'infaticabile cicaleccio dei d.j. di Radio Baccano, si ritrova faccia a faccia con la protagonista della serata, Ivana Spagna, bionda regina di Sanremo. Pazienza se il concerto era fissato intorno alle 22: il pubblico della discoteca è, per tradizione, più disponibile all'attesa.

Algida e luminosa in tailleur bianco, affabile e sorridente, Spagna familiarizza subito con la platea: qualche centinaio di persone, strette sotto il palco allestito per l'occasione. E in fondo è proprio l'atmosfera della discoteca che qualche anno fa ha portato fortuna alla cantante, nota in tutt'Europa per i suoi successi «dance».

Lei, Spagna, smessa la chioma punkeggiante, abbandonato il trucco pesante per una mise acqua e sapone, preferisce adesso destreggiarsi nel più rassicurante universo del pop made in Italy, quello che continua volentieri a mettere in rima «amore» e «cuore». «Ma non voglio rinnegare nulla, del mio passato musicale», precisa, dal palco, la cantante.

Così, se il concerto è l'occasione per presentare, più o meno integralmente, il nuovo album «Lupi solitari» — che, peraltro, ha già sbancato tutte le classifiche — non manca in scaletta un medley «a tutto dance» (da «Call me» a «Every girl and boy», da «Why me», alla celeberrima «Dance, dance, dance»), in omaggio ai tempi «in cui non avevo il coraggio di cantare in italiano».

Per questo tour, Ivana Spagna ha mobilitato musicisti promettenti (Claudio Tarantola alle tastiere, Mauro Soncini alla chitarra, Fabio Minelli alla batteria), e si è dotata di due efficaci coriste; ha scelto, purtroppo, di sottolineare l'atmosfera del palco con una scenografica e un light design gratuitamente leziosi, adolescenziali: a partire dai due occhioni, disegnati sul fondale e illuminati in toni pastello, per finire con l'enorme cuore rosso che, a fine concerto, viene issato sulle note — per la verità, già abbastanza zuccherose — di «Ti amo». Comunque, sul piano più strettamente musicale, Ivana Spagna offre dal vivo al suo pubblico un'esibizione ben confezionata, ma soprattutto fedele al prodotto discografico: pochi i rischi nell'interpretazione dei pezzi, fatti di malinconia, monocorde eleganza.

Poche le «impennate» della band sulle melodie, intriganti e facilmente accessibili: dai successi sanremesi — «Gente come noi», «E penso a te» — ai meno noti «Colpa del sole», «Come il cielo», «Ci sarò», «Un amico», alla stessa «Lupi solitari». Qualche azzardo in più, insomma, avrebbe potuto giovare. Perlomeno, alle emozioni.

MUSICA

Kuhn al posto di Chung alla Settimana chigiana

SIENA — Gustav Kuhn sostituirà Myung-Whun Chung sul podio dell'orchestra e del coro del Maggio fiorentino per il «Requiem» di Verdi, tra i più attesi appuntamenti della 53.a Settimana musicale chigiana, in programma venerdì 12 luglio nel duomo di Siena.

Il maestro coreano ha infatti improvvisamente dato forfait per problemi familiari, ma la direzione artistica della Chigiana ha trovato un sostituto di livello nel direttore salisburghese, il quale domani incomincerà regolarmente le prove con i complessi del «Maggio» e i solisti Young-Mi Kim (soprano), Mariana Pentcheva (mezzosoprano), Wonjun Lee (tenore) e Andrea Silvestrelli (basso).

MUSICA

Rinviata per la pioggia la «Carmen» all'Arena

VERONA — Avvio decisamente «bagnato» per il 74.o Festival lirico dell'Arena di Verona. Venerdì sera la pioggia, dopo aver ritardato di oltre due ore l'inizio della «Carmen» di Bizet, ne ha provocato il definitivo annullamento prima che iniziasse il secondo atto. Bisognerà dunque attendere la data fissata per la prima replica, il 14 luglio, per tornare a vedere l'opera nel grandioso allestimento scenico firmato da Franco Zeffirelli, che già l'anno scorso aveva ottenuto un grande successo.

Si spera nella benevolenza di Giove Pluvio, per le altre «prime», tra cui l'«Aida» di oggi, un classico «sempreverde» della programmazione areniana.

OGGI IN TV

Torna «Blow up», giallo d'autore

Quando ritorna in tv un capolavoro del cinema d'autore come **«Blow up»** che Michelangelo Antonioni diresse nel 1966, è difficile indurre lo spettatore a cercare altri titoli, magari più popolari ma certamente meno significativi. «Blow up» va in onda su Retequattro alle 22.40 e lascerà soddisfatti anche coloro che temono la noia alle prese con il maestro dell'incomunicabilità. Qui infatti il meccanismo è quello di un giallo, nella Londra dei Beatles e delle minigonne, scoperta dall'obiettivo del fotografo David Hemmings. Intorno a lui un gruppo di giovani attrici che diverranno famose come Vanessa Redgrave, Sarah Miles, e Jane Birkin.

Altri film: **«Il campione»** (1979) di Franco Zeffirelli (Raitre, ore 20.25). Remake di una celebre storia di boxe con un ex pugile e un bambino pestifero. Nel cast Jon Roight e Faye Dunaway.

«FBI Operazione gatto» (1965) di Robert Stevenson (Raidue, ore 20.50). La Walt Disney prende in giro i film di spionaggio e fa di un gatto la spia perfetta. Con Hayley Mills e Dean Jones.

«Ore contate» (1989) di Dennis Hopper (Retequattro, ore 20.40). Thriller metafisico con Jodie Foster, Vincent Price e Joe Pesci.

«Dove la terra scotta» (1958) di Anthony Mann (Raiuno, ore 22.25). Gary Cooper, ex rapinatore, sconfigge i suoi vecchi amici banditi.

Canale 5, ore 20.30

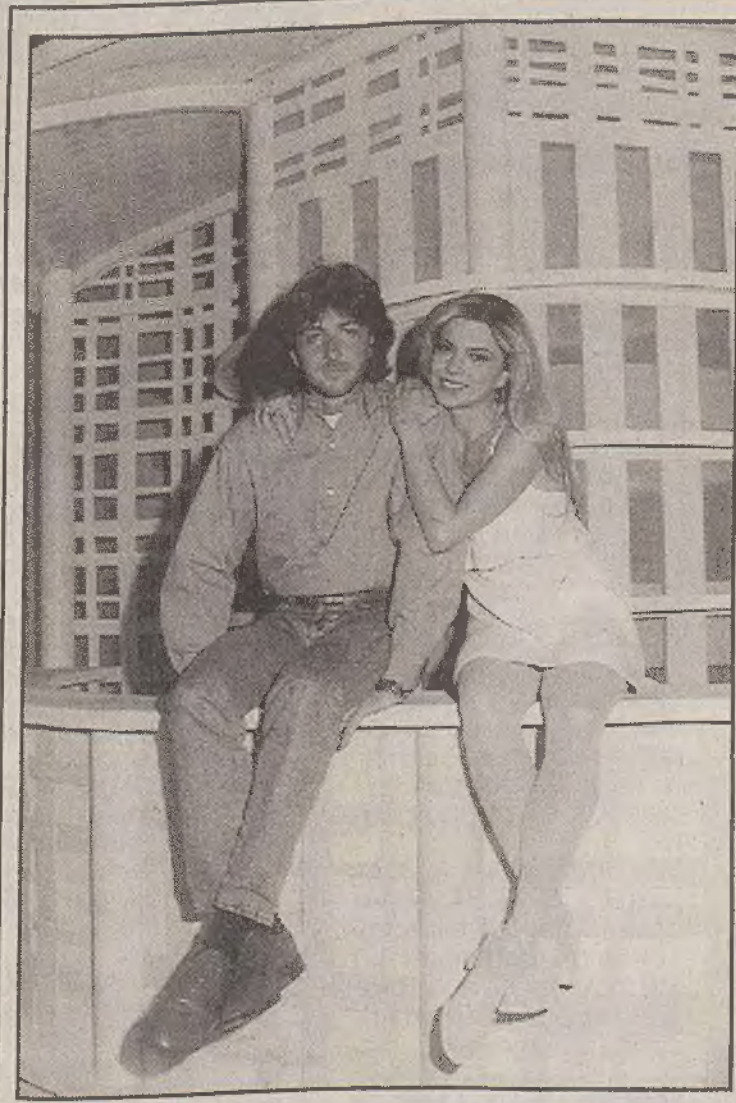
Nuove candid camera «a richiesta»

Uno degli autori "storici" di «Scherzi a parte», Alessandro Ippolito, già inviato speciale di «Stranamore», debutta come conduttore da oggi in un nuovo programma, «Telecamere a richiesta».

In ognuna delle quattro puntate, ci saranno candid camera amatoriali "fatte in casa" e candid fatte da vip dello spettacolo ai "danni" di loro fan come accade nella prima puntata per Massimo Di Cataldo.

Retequattro, ore 11

«Re Mida» su grande distribuzione e discount

La grande distribuzione e i discount sono l'argomento della puntata odierna di «Re Mida, il racconto dell'economia». parleranno dei meccanismi di vendita di distribuzione di supermercati, ipermercati, centri commerciali: Anna Bartolini, presidente del movimento consumatori; Guido Orsi, vicepresidente dettaglianti del tessile; Anna Maria Testa dell'agenzia pubblicitaria; Riccardo Garosci, deputato al Parlamento europeo ed autore del libro «Commercio, la grande distribuzione: la sfida del 2000».

Massimiliano Pani e Benedicta Boccoli sono i conduttori della nuova serie del varietà estivo.

TV / RAIUNO

Giochi, musica e comicità nel «Gelato al limone» della coppia Pani-Boccoli

ROMA — Giochi, musica, comicità, viaggi indietro nel tempo tra le grandi passioni d'amore della storia e tanti ospiti in un immaginario villaggio vacanze: sono gli ingredienti di «Gelato al limone», il varietà estivo della domenica pomeriggio che torna su Raiuno a partire da oggi, alle ore 14, condotto anche quest'anno dalla coppia Benedicta Boccoli e Massimiliano Pani.

«Gelato al limone» avrà un cast fisso di comici formato da Lunetta Savino, Henri Zaffa, Luisanna Tuti, Prospero Richelmi e la coppia De Niro e De Bianco. Tra i protagonisti fissi il sociologo Francesco Alberoni, che avrà una rubrica dedicata all'amore d'estate. E l'amore sarà uno dei temi della trasmissione: ogni settimana infatti sarà rievocata una love story che ha coinvolto personaggi famosi: i primi due protagonisti ricordati saranno Edorardo VII e Wally Simpson.

Uno spazio importante sarà riservato ai giochi, quattro, che coinvolgeranno i telespettatori. Benedicta Boccoli in ogni puntata interpreterà un balletto dedicato ai cartoni animati.

Ospiti musicali della prima puntata saranno Fausto Leali, Spagna, Amedeo Minghi, gli Stadio, gli 'Off Limits'. Alla trasmissione parteciperanno anche Fabrizio Frizzi, Gene Gnocchi oltre a Natalia Estrada, Ramona Badescu e Dong Mei.

CONCERTO: MUGGIA

Casinò Royale, decibel «sempre più vicini»

Servizio di
Pierpaolo Zurlo

TRIESTE — «Sempre più vicini» è il titolo del concerto che i Casinò Royale hanno presentato venerdì sera a Muggia; partiti nel 1987 con uno stile ska che interpolava elementi funky, rap e rock, sono approdati finalmente al problema di una più efficace comunicazione. Da questo rinnovato atteggiamento musicale sono nate le ultime tre produzioni: «Dainamaita», «Re senza trono» e «Sempre più vicini».

Ora, questo essere sempre più vicini segna il netto e irreversibile distacco dagli inizi contaminati che hanno segnato il loro esordio, per giungere a un preciso contatto con due realtà dalle quali non si può prescindere: una è l'attuale musica occidentale, fortemente connotata da una omologazione transnazionale che rende immediatamente recepibili i materiali che la costituiscono (il che non sempre è un pregio, poiché tali materiali hanno un tempo di «consumo» estremamente più rapido); l'altro è l'aspetto più propriamente pratico, cioè il contatto diretto con il pubblico.

I Casinò Royale cantano in italiano, perciò vogliono farsi capire; e suonano, da professionisti, edificando una valanga di decibel che schianta il suono, facendolo diventare materia d'urto allucinata e allucinante, che per due ore segue un suo percorso preciso all'interno della comunicazione d'un messaggio che è poi denuncia della «civiltà ormai costretta, per sopravvivere, alla produzione e al consumo senza sosta».

La cosa che lascia sconcertati è stato però vedere che chi ha maggiormente apprezzato la loro musica è stato proprio un pubblico che era, partecipe ed esuberante, proprio la rappresentazione fisica di questa «civiltà» del consumo acritico e aproblematico; e che la musica, veniva istintivamente recepita nelle sue componenti più elementari, ritmi statici e bassi tracimanti, non nei testi. Ma tant'è; le contraddizioni – Marx docet – sono fonte di progresso.

RABINO presenta:

"Le occasioni immobiliari della settimana"

IMMOBILI FINO A 100.000.000

83.000.000 VIA DEL BOSCO appartamento perfetto con riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile camera bagno cantina.
85.000.000 - 351380 UNIVERSITÀ NUOVA perfetto composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo totalmente arredato serramenti alluminio.
34.500.000 ADIACENZE LARGO BARRIERA monolocale in stabile d'epoca 20 mq adatto uso ufficio o studio.

36.000.000 VIA INDUSTRIA libero appartamento composto da camera cucina abitabile bagno.

65.000.000 ADIACENZE PIAZZA GARIBALDI libero appartamento composto da cucina abitabile camera matrimoniale camerino bagno.
72.000.000 ROIANO VIA GIACINTI libero in stabile di 50 anni composto camera matrimoniale cucina abitabile servizio ripostiglio.
87.000.000 ADIACENZE VIALE D'ANNUNZIO appartamento piano alto luminoso cucina abitabile camera bagno balcone.
63.000.000 - 351380 ADIACENZE PIAZZA SANSOVINO libero piano alto in stabile d'epoca totalmente ristrutturato e arredato composto camera matrimoniale cucina abitabile bagno.
59.000.000 GRETTA VIA CISTERNONE libero appartamento in casetta da ristrutturare su 2 livelli totali 55 mq.

85.000.000 VIA CORRIDONI libero in stabile totalmente ristrutturato come primo ingresso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo.

88.000.000 - 351380 ADIACENZE VIA GIULIA libero piano basso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale servizio soffitta.
83.000.000 ADIACENZE PIAZZA GARIBALDI libero in stabile nuovissimo primo ingresso camera cucina abitabile bagno cantina riscaldamento autonomo.
76.000.000 ADIACENZE LARGO CANAL libero in stabile in parte ristrutturato composto da cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento.
78.000.000 - 351380 SAN GIACOMO VIA DELL'ISTRIA libero in stabile d'epoca 2 camere cucina abitabile bagno.
DA 17.000.000 ADIACENZE RIVE posti macchina recintati con paletti e catenelle.
DA 20.000.000 VIA FABIO SEVERO Parksi posti macchina scoperti custoditi 24 su 24.
DA 28.500.000 VIA VERGA box auto di 12 mq in stabile recente.

117.000.000 VIA TIBULLO libero appartamento in ottime condizioni con riscaldamento autonomo metano composto da cucina abitabile 2 stanze bagno balcone.

125.000.000 SAN GIACOMO appartamento in perfette condizioni con riscaldamento autonomo a metano composto da cucina abitabile soggiorno due camere matrimoniali bagno balcone box 16 mq.
120.000.000 VIA DELLE GINESTRE appartamento ottimo con riscaldamento autonomo composto da soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno.
121.000.000 VIA SETTEFONANTE appartamento in buone condizioni con riscaldamento autonomo composto da soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno.

185.000.000 ROZZOL VIA GORTAN libero in palazzina decennale perfetto composto da saloncino cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi riscaldamento autonomo.

190.000.000 VIA LUCIANI libero in stabile trentennale perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo.
108.000.000 ADIACENZE RIVE libera in stabile d'epoca con vano scale rifatto mansarda composta soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo.
115.000.000 VIA BIASOLETTO libero in stabile d'epoca perfetto cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo riscaldamento autonomo serramenti in alluminio porta blindata.
165.000.000 - 351380 GRETTA VIA AQUILEIA libero vista mare piano alto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno 2 poggioli ripostiglio cantina riscaldamento autonomo posto macchina giardino condominiale.
135.000.000 GIARIZZOLE libero in stabile di 30 anni soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo ripostiglio 2 cantine riscaldamento autonomo.
180.000.000 - 351380 EURORESIDENCE VIA CAPODISTRIA libero in stabile recente signorile con doppi ascensori perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi terrazzo ripostiglio.
175.000.000 ADIACENZE FIERA libero ultimo piano in stabile d'epoca totali 120 mq soggiorno tinello con cucinotto 3 camere servizi separati ripostiglio cantina.
180.000.000 VIA GHIRLANDAIO libero in stabile trentennale composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno 2 terrazzi cantina.
140.000.000 ADIACENZE VIA PICCARDI libero in stabile di 30 anni con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo.
170.000.000 VIA GIULIA libero in stabile di 40 anni con ascensore piano alto perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati poggiolo riscaldamento autonomo cantina soffitta.
115.000.000 - 351380 ADIACENZE PIAZZA SANT' ANTONIO libera mansarda in buone condizioni composta da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati ripostiglio riscaldamento autonomo soffitta.
107.000.000 ADIACENZE ROSSETTI libero soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale camerino servizio.

147.000.000 ANDRONA CAMPO MARZIO libero in stabile d'epoca vista mare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo soffitta.
169.000.000 SALITA MONTANELLI libero in stabile recente piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggioli cantina.
180.000.000 ROIANO libera casetta su due livelli totali 110 mq con giardino di 270 mq.

IMMOBILI FINO A 200.000.000

110.000.000 ADIACENZE MERCATO COPERTO appartamento perfetto arredato piano alto e luminoso con riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile 2 camere bagno.
170.000.000 - 351380 VIA FRESCOBALDI libero splendido appartamento perfetto piano alto con ascensore in palazzina decennale composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo ripostiglio cantina box + posto macchina.
127.000.000 VIA UDINE libero perfetto composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo.
157.000.000 - 351380 VIA PORDENONE appartamento composto da soggiorno tre camere cucinotto bagno due balconi cantina ripostiglio.

IMMOBILI FINO A 300.000.000

260.000.000 - 351380 ROIANO bellissimo appartamento vista mare in ottime condizioni con soggiorno due camere cucina abitabile bagno due balconi due ripostigli cantina possibilità acquisto box per due macchine.
220.000.000 VIA SOTTOMONTE libera casetta accostata su 3 livelli totali 110 mq con piccolo cortile tutto in stile rustico riscaldamento autonomo.

250.000.000 PIAZZA LIBERTÀ libera in stabile d'epoca con ascensore riscaldamento centrale mansarda in buone condizioni totali 110 mq composta da soggiorno cucina abitabile 2 camere studio bagno soffitta.

250.000.000 VIA DIAZ appartamento rimesso a nuovo con riscaldamento autonomo metano composto da due saloni due camere da letto cucina abitabile due cucinotti bagno.
210.000.000 ROIANO VIA SARA DAVIS libera casetta su 2 livelli totali 200 mq interni + cortile di 50 mq da sistemare.

470.000.000 ADIACENZE CORSO CAVOUR libero in signorile stabile d'epoca con ascensore appartamento composto da 5 stanze cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo soffitta totali 250 mq.
345.000.000 - 351380 VIA DELLO SCOGLIO libera immersa nel verde casetta accostata su 2 livelli totali 110 mq riscaldamento autonomo con giardino di 220 mq + terreno edificabile.
395.000.000 RIVA GULLI libero stupenda vista mare ultimo piano in stabile d'epoca ristrutturato salone di 50 mq cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo soffitta.
380.000.000 ADIACENZE TRIBUNALE libero in stabile stile liberty piano alto con ascensore luminosissimo perfetto salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi 2 terrazzi cantina soffitta.
390.000.000 VICOLO SCAGLIONI libero in stabile trentennale vista mare salone di 35 mq cucina abitabile 2 camere matrimoniali servizi separati terrazzo riscaldamento autonomo box auto giardino di 100 mq di proprietà.

COLLE DI SAN GIUSTO libero primo ingresso appartamento esclusivo su 2 livelli per totali 180 mq interni + terrazze e cantina ultimo piano con mansarda composto da salone di 50 mq con caminetto doppi servizi con idromassaggio cucina abitabile in muratura 4 camere impianto d'allarme condizionamento cassaforte prezzo impegnativo informazioni ns/uffici.

RICERCHE

HAI UN IMMOBILE DA VENDERE? RABINO È LA SCELTA GIUSTA PER FARE BENE E IN FRETTA.

300.000.000 VIA CAMPANELLE libero in stabile recentissimo perfetto composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo cantina posto macchina giardino di proprietà.
300.000.000 VIA DIAZ libero in stabile signorile con ascensore perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta bagno poggiolo.
249.000.000 ROZZOL VIA CASTIGLIONI libero in stabile ventennale perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette servizi separati poggiolo cantina posto macchina.

240.000.000 SANTA CROCE libero in casa d'epoca appartamento in perfette condizioni soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo ripostiglio riscaldamento autonomo giardino di 220 mq di proprietà.

239.000.000 - 351380 CONCONELLO libero appartamento in casetta bifamiliare stupenda vista mare composto da cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggioli terrazzo di 40 mq box auto.
300.000.000 VIA DAMIANO CHIESA libera casetta su 4 livelli totali 160 mq giardino di 50 mq box per 2 auto progetto approvato per la ristrutturazione.

OLTRE I 300.000.000

480.000.000 ADIACENZE VIA BESENGHI bellissimo appartamento composto da salone quattro camere cucina abitabile tripli servizi due balconi uno grande e abitabile giardino condominiale cantina box di 13 mq.

420.000.000 VIA CLIVIO ARTEMISIO libero vista mare e città in stabile ventennale piano alto con ascensore perfetto salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali studio doppi servizi terrazzo di 90 mq ripostiglio posto macchina condominiale.
530.000.000 VIA DEL BOSCO intero stabile occupato con cortile di proprietà di 100 mq possibilità accesso auto ottimo investimento.

LOCALITÀ TURISTICHE

GRADO APPARTAMENTO CENTRALE in perfette condizioni ultimo piano vista mare rifiniture signorili arredato con mobili e accessori di pregio splendida terrazza abitabile fronte mare disposto su due livelli soggiorno con cucina doppi servizi camera matrimoniale cameretta riscaldamento e aria condizionata 440.000.000.
GRADO CENTRO STORICO appartamento primo ingresso completamente arredato con mobili di pregio vista sul porto piano alto luminoso composto da soggiorno con cucina camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo 290.000.000.
GRADO FRONTE PORTO appartamenti primo ingresso rifiniture signorili tutti con riscaldamento autonomo da 50 a 80 mq da 240.000.000 a 470.000.000.
GRADO VIA CARDUCCI appartamento perfetto su due livelli con riscaldamento autonomo a metano impianto di aria condizionata terrazzi abitabili 420.000.000.
TARVISIO RESIDENCE 3 CONFINI monolocale con angolo cottura riscaldamento autonomo metano terrazzo cantina posto macchina 75.000.000. Altro soggiorno con angolo cottura camera camerino due terrazzi riscaldamento autonomo metano cantina posto macchina 125.000.000.

LOCALI D'AFFARI

54.000.000 ADIACENZE VIA CAPODISTRIA locale d'affari in ottimo stato 30 mq composto da 2 vani ammobiliato.
ADIACENZE SAN GIUSTO libero locale d'affari di 120 mq con passo carraio composto da un vano unico con annesso appartamento di 60 mq composto da 3 stanze cucina bagno trattative riservate ns. uffici.
130.000.000 VIA MATTEOTTI locale d'affari fronte strada di 100 mq con soppalco uso ufficio servizio interno e cortile passo carraio.
95.000.000 ANDRONA CAMPO MARZIO locale d'affari di 70 mq fronte strada con 4 vetrine servizio altezza interna 4 ml con possibilità posto macchina.
210.000.000 VIA ECONOMO libero locale d'affari di 200 mq composto da 3 vani + servizio con magazzino sito al piano terra da adibirsi a box + lastrico solare.
39.000.000 GRETTA locale d'affari fronte strada occupato di 40 mq.
250.000.000 VIA DELL'ISTRIA locale di 90 mq perfetto rimesso a nuovo composto da 2 vani negozio di 50 mq + retrobottega di 20 mq + magazzino interno di 21 mq.
106.000.000 BORGO SAN NAZARIO locale d'affari di 40 mq con avviamento arredo licenza di macelleria.
150.000.000 STRADA DEL FRIULI locale d'affari di 100 mq da ristrutturare composto da 3 vani 2 vetrine cortile di pertinenza.
VIA CABOTO capannone industriale di 2.500 mq interni + scoperto di 3.500 mq con possibilità di frazionamento prezzo impegnativo informazioni ns/uffici.
ZONA INDUSTRIALE capannone su 3 livelli di totali 950 mq + 400 mq scoperti con possibilità di uffici e laboratori officine trattative riservate ns/uffici.

NUDA PROPRIETÀ

(Si precisa che per nuda proprietà si intende l'acquisto dell'immobile con diritto di abitazione a vita a favore del proprietario venditore)

75.000.000 - 351380 SAN VITO perfetto piano alto appartamento di 100 mq composto da saloncino cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo nuda proprietà.
125.000.000 CAMPO SAN GIACOMO palazzo trentennale rimesso a nuovo soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo box auto di 16 mq riscaldamento autonomo nuda proprietà.

VILLE

490.000.000 SISTIANA libera villa accostata su 3 livelli primo ingresso con riscaldamento autonomo composta da saloncino 3 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo di 20 mq 50 mq di taverna 20 mq di cantina 26 mq di soffitta posto macchina di 18 mq coperto (porticato) 560 mq di giardino.
470.000.000 DUINO porzione di villa su 3 livelli con riscaldamento autonomo composta da salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo taverna portico di 25 mq giardino di 550 mq.
760.000.000 S. DORLIGO libera splendida villa bifamiliare lussuosamente rifinita come primo ingresso riscaldamento autonomo appartamento al piano terra composto da soggiorno 3 camere matrimoniali con spogliatoio cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggiolo - 1.o piano soggiorno cucinino camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo taverna con cucina e bagno garage per 5 macchine + posti macchina all'aperto giardino di 1500 mq.

TERRENI

19.000.000 SAN GIUSEPPE terreno pianeggiante agricolo di 770 mq.
10.000.000 SLIVIA terreno agricolo di 1.000 mq con accesso auto vicino alla strada.
29.500.000 AURISINA terreno agricolo adatto a pascolo zona E4 con accesso auto.
29.000.000 PROSECCO terreno pianeggiante di 1.230 mq completamente recintato con accesso auto adatto per allevamenti.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

BARCOLA CHIOSCO avviatissimo vendesi alto giro d'affari informazioni riservate ns/uffici.
CENTRALISSIMA CASA DI CURA su 3 piani comunicanti con possibilità di frazionamento 44 posti letto tutto a normativa Usl prezzo impegnativo trattative riservate ns/uffici.
280.000.000 ZONA RIVE piccolo buffet pizzeria alto giro d'affari vendesi prezzo interessante trattative ns/uffici.
140.000.000 CENTRALISSIMA pellicceria con licenza tabella XIV/1 avviamento arredo nuovi locali di grande metratura fronte strada.
215.000.000 ZONE DI FORTE PASSAGGIO negozio vendita fiori secchi e freschi composizioni articoli regalo 60 mq alto giro d'affari.
340.000.000 MARINA noto ristorante paninoteca 100 mq + cantina e servizi 50 posti a sedere licenza avviamento arredo compresi tutti i mobili della cucina e gli elettrodomestici buon volume d'affari.
80.000.000 ZONA GIARDINO PUBBLICO drogheria profumeria sanitari licenza tabella XIV con arredamento e avviamento 70 mq con vetrine.
ZONA CENTRALE pizzeria ristorante bar avviatissima zona servita con ottimo giro d'affari trattative riservate ns/uffici.
RIVE trattoria avviatissima con buon giro d'affari 90 mq posti a sedere trattative riservate.
475.000.000 MARINA ristorante di grande metratura con molti posti a sedere interni ed esterni informazioni riservate ns/uffici.
CASA DI RIPOSO NEL VERDE avviatissima locali di ampia metratura con giardino 12 posti letto alto utile netto dimostrabile trattative ns/uffici.
14.000.000 OCCASIONE ZONA ROSSETTI attività decennale di parrucchiera avviamento arredo giro d'affari dimostrabile locale di 50 mq.
56.000.000 OCCASIONE CENTRALISSIMO negozio di 45 mq totalmente ristrutturato con licenza tabella XIV-1-2-7 ampliabile.

AFFITTANZE

950.000 - 351380 VIA SAN MARCO stabile recente piano alto con ascensore soggiorno angolo cottura camera matrimoniale cameretta bagno 2 poggioli 2 ripostigli totalmente arredato contratto per non residenti.
800.000 - 351380 VIA SAN FRANCESCO appartamento ampia metratura con riscaldamento autonomo composto da salone tre camere cucina abitabile bagno 2 ripostigli contratto per non residenti.
750.000 VIA REVOLTELLA in stabile recente con ascensore appartamento composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno 2 poggioli ammobiliato contratto per non residenti.
800.000 CAMPANELLE in stabile ventennale primo ingresso 5.o piano con ascensore soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno poggiolo soffitta ammobiliato contratto per non residenti per 2 anni.
1.500.000 ADIACENZE LOCCHI appartamento ultimo piano vista mare con ascensore con giardino e posto macchina condominiali composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale doppi servizi 2 balconi contratto per un anno non residenti o uso foresteria.

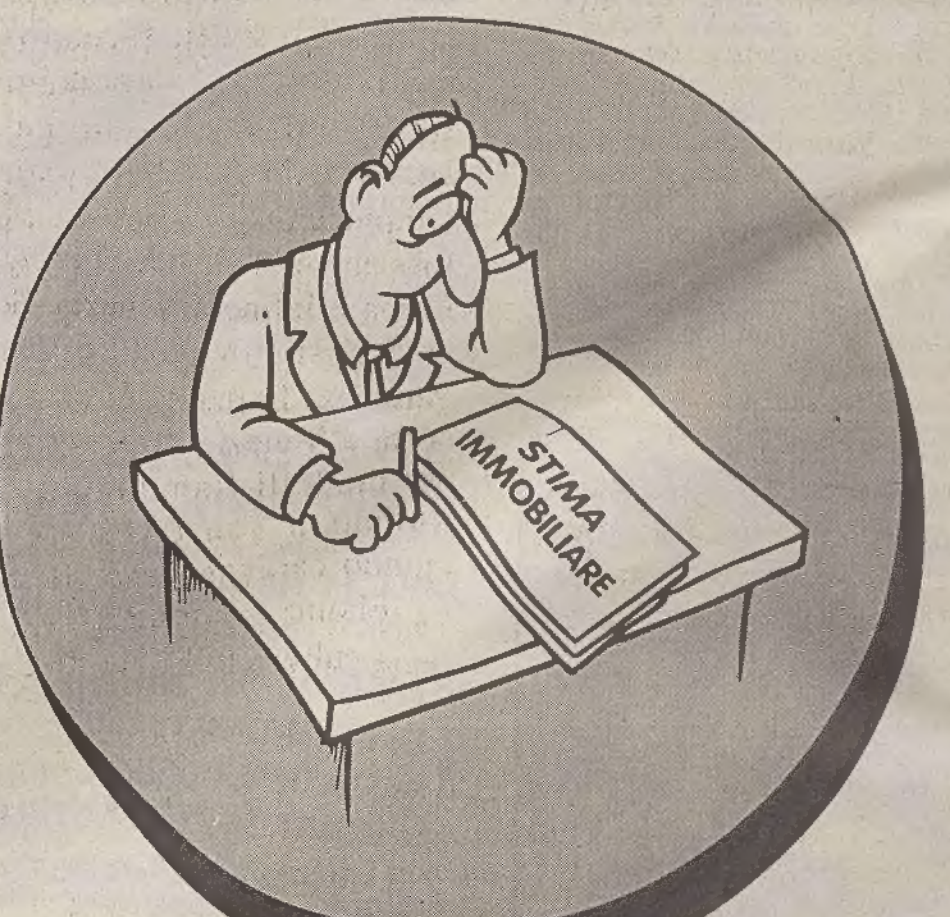
CASA

...telefoni a

RABINO

VENDO CASA

...per venderla o per affittarla

...per comprarla o prenderla in affitto

...per farla stimare gratis

...telefoni allo

(040) 368566

Per informazioni di tutti gli annunci pubblicati su questa pagina rivolgersi esclusivamente a: